Anno 100 Numero 123

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. nuova. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 26 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. serve Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0.60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

IL NUOVO PIANO PER IL MEZZOGIORNO

Una sola economia per il Nord e per il Sud

Il nuovo piano quinquennale di investimenti pubblici nel Mezzogiorno (1300 miliardi) è quasi pronto. Si apre un altro ciclo del Sud. Ma il clima non è più quello d'alcuni anni fa. Manca una spinta psicologica. Prevalgono altre dispute: medici e mutue, sindacati e nuovi contratti, parastatali e indennità, burocrazia e bilanci. Nel periodo della crisi monetaria l'industria del Nord ha dovuto pensare a se stessa. I partiti, riguardo al Sud, sembrano confusi; sulle grandi questioni di struttura, il passaggio dalle idee generali all'analisi dell'esperienza non ha fascino. Le difficoltà non hanno fascino. E Napoli è sempre un caos, oggi come ieri. E negli altri «poli di sviluppo» gli investimenti migliori, quelli della nuova tecnologia, non offrono alti tassi d'occupazione della manodopera.

Il «decollo industriale» delle regioni depresse è più difficile di quanto fosse previsto dieci o quindici anni fa. Ma non solo in Italia. E' un'esperienza diffusa nel «terzo mondo» e anche nei paesi comunisti. Ora uno studioso di Belgrado, Anton Vratuscia, ammette in una conferenza a Roma che il divario fra Nord e Sud cresce anche in Jugoslavia a vantaggio del Nord: dopo vent'anni di piani la Macedonia e il Montenegro sarebbero al livello della Slovenia nel '47. E' ancora un eufemismo: il vecchio confine fra gl'imperi austro-ungarico e ottomano, presso Belgrado, somiglia in peggio al Garigliano. Tramontano i miti degl'investimenti a tutti i costi, prevale una stima più complessa dei fattori di sviluppo. «Il problema degli investimenti — dice oggi Poskonov, presidente della Banca di Stato sovietica — io lo conosco bene. Gl'investimenti cattivi sono quelli di cui parla la stampa. Gl'investimenti buoni sono quelli che dànno reddito».

Che cosa è accaduto nel nostro Mezzogiorno? S'è detto sempre che il Sud doveva correre più degli altri per correre come gli altri, al pari di «Alice nel regno della Regina Rossa». Ma ha corso il Mezzogiorno? Sì e no. Nel '68 giungerà a produrre 5,2 milioni di tonnellate d'acciaio: quanto ne produceva l'Italia intera nel '55. Col metro già dominante nell'Europa Est, secondo i miti dell'industria pesante, sarebbe sviluppato. Ma non è così, neppure se la manodopera dell'Italia Meridionale occupata nelle campagne s'è ridotta al 32,5 per cento. Complessivamente, in 14 anni, il reddito pro-capite è aumentato nel Mezzogiorno del 67,3 per cento e nel Centro-Nord del 90,6 per cento, partendo già da valori assoluti molto diversi.

Il Nord è più veloce. La Valle Padana è sempre più saldata alla Lotaringia industriale europea: in termini di reddito e di trafori alpini, autostrade, oleodotti, gasodotti. Il Sud è lontano, avanza sulle misure della depressione mediterranea. Di qui il contraccolpo psicologico: da un eccesso, le illusioni, all'eccesso contrario, un certo spirito d'abbandono della unificazione economica fra le «due Italie». Corrono già nuovi paradossi: tutti i meridionali al Nord, svuotare il Sud, e così avanti. Ma la questione è seria, racchiude un tremendo potenziale d'esplosività politica.

Restiamo alla cronaca, di qua dalle prospettive peggiori. Fra miti e delusioni emotive, l'analisi raccomanda un giudizio mediano. Le cifre sul divario del reddito pro-capite non dicono tutto. Gran parte degl'investimenti meridionali sono a produttività differita: e in 14 anni l'investimento lordo è aumentato nel Mezzogiorno dall'indice 100 a 299,5, nel Centro-nord da 100 a 220,5. L'imprenditore meridionale, col credito più facile, compra anzitutto beni strumentali al Nord: dunque si accresce, in questa fase, soprattutto il reddito del Nord. La stessa esplosione dei consumi meridionali, non contenibile nelle condizioni di partenza, ha forzato la spinta del Nord. Inoltre i dati sul reddito pro-capite meridionale ignorano spesso che gran parte degli emigrati in Val Padana e all'estero sono censiti ancora come residenti nel Sud. Infine la crisi del '64 ha spezzato la tendenza del reddito pro-capite del Sud a raggiungere il ritmo d'aumento del Centro-Nord: ma la tendenza c'è stata, così come il tasso di natalità meridionale, fra i più alti d'Europa, ha accennato a declinare.

La questione essenziale può definirsi così: è in moto oppure no la «macchina» del Mezzogiorno? Se è in moto, può scadere proprio ora la coscienza di questo problema nazionale? E nei prossimi anni s'apriranno le grandi vie di traffico verso il Sud: l'Autostrada del Sole fra Salerno e Reggio Calabria, la Bologna-Canosa, la Napoli-Bari, la Messina-Catania e la Catania-Palermo. I 24 milioni di turisti stranieri in Italia nell'ultima stagione (oltre un miliardo di dollari) saranno allora 30 milioni.

L'alternativa agli investimenti nel Sud, d'altra parte, sarebbe rassegnarsi a un divario di gran lunga maggiore, un abisso. Più immigrazione e maggiori costi di congestione al Nord, più depressione al Sud. La Valle Padana potrà mai assorbire tutta la manodopera disponibile nel Sud, a qualsiasi costo sociale?

Esistono Paesi occidentali che conoscono il pieno impiego (Inghilterra) al prezzo di costanti pressioni inflazionistiche, e altri Paesi (il Nord America) che hanno conosciuto un lungo *boom* senza inflazione al prezzo d'un certo tasso di disoccupazione «fluida». L'economia della doppia Italia ha conosciuto insieme le tensioni del pieno impiego al Nord e la disoccupazione cronica nel Sud. Non è il problema del Sud un problema del Nord?

Alberto Ronchey

I medici respingono l'accordo con l'Inam

Il Consiglio nazionale degli Ordini ritiene «assolutamente insufficiente» l'intesa raggiunta sulla parte normativa - In attesa della conclusione globale dei negoziati, i sanitari hanno deciso di continuare a chiedere ai mutuati i compensi delle visite - Il prof. Bariatti ha ritirato le dimissioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

L'assemblea straordinaria degli Ordini provinciali dei medici ha respinto questa sera l'accordo raggiunto nei giorni scorsi fra l'Inam e la Fnoomm per la disciplina normativa dell'attività sanitaria in regime mutualistico. La decisione è stata presa, dopo otto ore di acceso dibattito, con 49 voti favorevoli, 28 contrari e 11 astenuti. Pur apprezzando l'impegno della delegazione della Fnoomm, che ha svolto le trattative a «livello tecnico» con le rappresentanze del maggiore istituto assistenziale, il Consiglio nazionale degli Ordini ha ritenuto che l'intesa - quadro «sia assolutamente insufficiente a raggiungere lo scopo prefisso e ripropone ancora una volta, nell'interesse degli ammalati, l'inderogabile necessità di responsabilizzare gli assistibili».

Il Consiglio ha invitato il comitato centrale della Fnoomm, che si è riunito subito dopo, ad «insistere nell'azione per risolvere i problemi fiscali e previdenziali e a proseguire le trattative con l'Inam per la stipula degli accordi sulla parte economica».

Il Consiglio nazionale, inoltre, adottando un orientamento assolutamente nuovo e in contrasto con la linea seguita sinora, ha suggerito di stabilire a livello nazionale soltanto alcuni «punti base» per la regolamentazione della prestazione medico-generica, rinviando tutte le altre questioni alla trattativa provinciale.

Ed ancora, ha confermato che «in attesa della conclusione globale dei negoziati, sarà proseguita l'assistenza indiretta»; ossia i mutuati dovranno continuare a pagare le visite domiciliari ed in ambulatorio.

Nel dare mandato allo stesso Comitato centrale di aprire ora una nuova fase di contatti, il Consiglio nazionale ha così indicato i punti che dovrebbero essere definiti a livello nazionale:

1) tenuta dell'albo mutualistico da parte dell'Ordine provinciale ed attribuzione da parte del medesimo Ordine di un «massimale» di scelte a ciascun medico;

2) incompatibilità ad esercitare il lavoro nell'ambito mutualistico per i medici specialisti, i medici funzionari dell'Ente, i medici militari operanti presso i reparti, i medici operanti nelle mutue ad albo chiuso;

3) limitazione dell'attività solo a causa della mancata piena disponibilità, come ad esempio per incarichi universitari od ospedalieri;

4) esame da parte della commissione centrale e di quelle provinciali delle infrazioni alle norme applicative degli accordi;

5) facoltà di scelta, a livello provinciale o circoscrizionale, del sistema di pagamento a notula o a quota capitaria, con possibilità di ripetere la scelta annualmente;

6) guardia medica da stabilirsi, a giudizio dei singoli ordini, per le giornate festive e per le visite urgenti a domicilio;

7) definizione delle modalità per la prescrizione plurima e multipla; liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 1° al 20 di ogni mese entro la seconda quindicina del mese successivo.

Tutte le altre questioni verrebbero concordate in sede provinciale tra l'Ordine e l'Inam, ed entrerebbero in vigore dopo la ratifica del comitato centrale della Fnoomm.

Prima della riunione del Consiglio nazionale, il prof. Bariatti, che la scorsa settimana aveva presentato le dimissioni da presidente della Fnoomm, le ha ritirate «aderendo così — informa un comunicato — all'invito rivoltogli dal Comitato centrale della Federazione».

La nuova presa di posizione della Fnoomm ripropone tutti i problemi che il Governo, gli enti e le confederazioni sindacali dei lavoratori hanno indicato più volte, nell'interesse dei 35 milioni di mutuati. L'Inam ha già predisposto un «piano» che prevede l'assunzione di circa 20.000 medici, ma non si esclude che altri sistemi possano garantire l'assistenza diretta.

E' molto probabile che Moro convochi al più presto la Commissione interministeriale per la mutualità, al fine di valutare gli ultimi sviluppi della vertenza.

g. f.

L'ex ministro austriaco Bruno Kreisky (Telef.)

Roma vieta all'ex-ministro austriaco Kreisky di venire a Bolzano per tenere un discorso

Il parlamentare di Vienna era stato informato che non gli si potevano dare «garanzie di sicurezza» - Alle sue proteste che sarebbe venuto egualmente, il nostro ministero degli Esteri ha ribadito che la sua presenza, pochi giorni dopo l'attentato, non è opportuna

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 25 maggio.

L'ex ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky è stato informato ieri da un portavoce della nostra ambasciata, su istruzioni da Roma, che la sua presenza a Bolzano in questo momento non è opportuna. Il noto statista austriaco avrebbe dovuto tenere la sera del 26, nella sala del cinema Corso, una conferenza sul tema: «Considerazioni sulla situazione europea e sul problema sudtirolese» alla quale sarebbe seguito un dibattito.

Tenuto conto del momento particolarmente difficile e della situazione di tensione creatasi in seguito al recente attentato in Alto Adige che è costata la vita ad un finanziere italiano, il ministro degli Esteri Fanfani ha ritenuto di dover far presente che non si potevano fornire quelle «garanzie personali di sicurezza» che sono previste in casi di questo genere. Kreisky ha reagito bruscamente affermando che la mancanza di queste «garanzie» non lo avrebbe certo indotto a desistere dal suo progetto e a respingere l'invito che gli è stato inoltrato dal partito socialista del sudtirolo. Gli è stato allora chiarito, in termini inequivocabili, che la sua presenza non è opportuna. E Kreisky ne ha preso nota.

L'ex ministro ha parlato oggi del fatto in sede di dibattito parlamentare affermando che una cosa del genere non gli era mai accaduta: «Neppure quando sei anni fa tenni conferenze a Varsavia e in taluni altri centri dell'Europa Orientale le autorità locali sono mai intervenute con simili argomentazioni per impedirmi di parlare».

I giornali viennesi pubblicano, in prima pagina e con grande rilievo, la notizia della sospensione del viaggio di Kreisky a Bolzano.

L'indipendente *Kurier* reca in testa alla prima pagina il titolo «Dopo l'attentato dinamitardo sud-tirolese: ora l'Italia vieta l'ingresso al dr. Kreisky».

VEDERE A PAGINA 7:

- I funerali a Bolzano del finanziere ucciso dai terroristi.
- Armi ed esplosivi ritrovati sopra Merano.

Il titolo di un altro quotidiano indipendente, *Neues Oesterreich*, dice: «Tirolo del Sud: il dr. Kreisky non può entrare - Strana reazione italiana all'attentato dinamitardo».

Il quotidiano *Arbeiter Zeitung*, organo del partito socialista, scrive nel titolo: «Gli italiani impediscono il discorso del dr. Kreisky a Bolzano».

A tarda sera l'agenzia austriaca *Apa* ha reso noto che agenti italiani della frontiera del Brennero hanno vietato l'ingresso in Italia a un componente del governo regionale tirolese, Rupert Zechti, che voleva raggiungere Lienz, capitale del Tirolo orientale, col treno austriaco in transito attraverso il territorio della provincia di Bolzano. Nessuna motivazione è stata data per questo divieto. Già prima vigeva contro Zechti il divieto di entrare in territorio italiano, ma sinora — sempre secondo l'*Apa* — non gli era stato mai impedito di viaggiare nel detto treno transitante in territorio italiano.

b. l.

Al Senato le assurde vicende valdostane

Taviani: il governo ha il dovere di impedire le illegalità ad Aosta

Così il ministro dell'Interno ha risposto all'estrema sinistra che dichiarava «arbitrario» l'operato del Presidente del Consiglio - Chabod ha respinto con fermezza gli attacchi di Lussu che ripeteva le tesi di Caveri - «Non ho tradito nessuno — ha detto Chabod — perché non appartengo a nessun gruppo, perché sono stato eletto in nome della democrazia e difendo la democrazia; è inammissibile che 16 unionisti e comunisti, diventati minoranza, si rifiutino di lasciare il potere»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Il ministro dell'Interno on. Taviani, rispondendo oggi a numerose interrogazioni sulla situazione in Val d'Aosta, ha affermato al Senato che il governo, nominando un commissario che ricreasse le condizioni per il normale funzionamento dell'Assemblea regionale, ha agito in modo perfettamente legittimo, conformato da un parere del Consiglio di Stato. «L'intervento governativo — ha detto il ministro — trova la sua legittimazione nel principio generale dell'ordinamento giuridico che impone al governo (al quale spetta in altri casi e con altra procedura persino l'iniziativa dello scioglimento dell'Assemblea regionale) il dovere di esercitare un'azione di vigilanza su tutti gli enti che fanno parte dell'ordinamento dello Stato, per assicurare il legittimo ed indefettibile assolvimento dei loro fini istituzionali. Tale principio trova altra manifestazione nel potere del governo, che la Corte Costituzionale ha riconosciuto esercitabile anche nei confronti delle regioni a statuto speciale, di procedere all'annullamento degli atti illegittimi della pubblica amministrazione. Il governo respinge quindi nel modo più deciso l'affermazione che il provvedimento sia stato dettato da motivi di parte».

Le argomentazioni del ministro hanno trovato il pieno consenso di tutti i gruppi del Senato, ad eccezione dei comunisti e dei socialproletari i quali hanno affermato che il governo ha violato l'autonomia regionale; hanno chiesto la sospensione di ogni atto del commissario governativo fin quando la Corte Costituzionale non si sia pronunciata sul ricorso presentato dal presidente dimissionario del Consiglio regionale avv. Caveri; hanno sollecitato nuove elezioni politiche in Valle d'Aosta.

Particolarmente polemico e vivace è stato l'intervento del sen. Lussu (psiup) il quale anzitutto ha lamentato che non fosse venuto a rispondere il presidente del Consiglio Moro o il vicepresidente Nenni, «tanto più che il passaggio di due socialisti al campo avversario ha determinato la grave situazione al Consiglio regionale». Lussu ha aggiunto di non essere per niente stupito dell'accusa di tradimento rivolta dall'avv. Caveri al senatore Chabod.

Chabod — La faccio osservare che non riconosco a nessun presidente di regione il diritto di giudicare un senatore e tanto meno di usare le parole che ha pronunciato l'on. Caveri.

Lussu — Allora, come senatore, faccio mio il giudizio espresso dall'on. Caveri.

Chabod — Il suo è un atteggiamento inqualificabile.

Mersagora (a Lussu) — La invito ad abbandonare i riferimenti personali.

Lussu — Voglio ricordare che secondo i giornali il sen. Chabod avrebbe chiesto all'on. Caveri il luogo, l'ora e le modalità di un incontro. Evidentemente il sen. Chabod pensa di battersi a duello con la pistola. Ma qualunque fosse l'esito di questo duello, non posso che confermare il giudizio sul sen. Chabod.

Chabod con voce calma e con grande fermezza ha dichiarato: — Non risponderò alle accuse generiche del sen. Lussu. Voglio precisare che invitando l'on. Caveri ad un incontro non ho mai pensato ad un duello. Volevo discutere direttamente le diverse posizioni politiche. L'incontro è stato rifiutato, poiché contrariamente alla consuetudine non mi è stato permesso di partecipare al comitato centrale dell'Union Valdôtaine. Respingo comunque, in quanto inconsistenti e false, le varie accuse rivoltemi dall'avv. Caveri. Quanto all'accusa di tradimento, devo far notare che, non appartenendo ad alcun partito, non posso tradire nessuno. Né ho tradito le popolazioni valdostane che mi hanno eletto con il 51 per cento dei voti, perché il primo impegno che ho assunto è stato quello di difendere la democrazia. E l'ho fatto in questa occasione contro coloro che con 16 voti su 35 intendevano conservare il potere con la violenza.

Con queste parole che hanno suscitato gli applausi dei settori di centro-sinistra e qualche protesta del pci e del psiup la discussione ha avuto termine.

Fausto De Luca

Il nuovo presidente del Consiglio valdostano, professor Giuseppe Montesano, in abito scuro, entra nel Palazzo regionale preceduto da un ufficiale giudiziario

Il blocco degli affitti sicuro fino al 31 dicembre

Stralciato dal progetto di legge l'articolo che riguarda la proroga - Le Camere lo approveranno entro giugno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

(ar. ba.) La Commissione speciale per i fitti ha deciso stamane, all'unanimità e con il parere favorevole dei rappresentanti del governo (i sottosegretari Misasi e De Cocci), di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione in sede legislativa dell'art. 18 del progetto di legge governativo sulle locazioni; questo articolo prevede la proroga pura e semplice al 31 dicembre 1965 di tutte le disposizioni in vigore.

In questo modo, gli altri articoli del disegno di legge per una nuova regolamentazione di tutti i contratti d'affitto potranno essere discussi ed approvati con più calma.

Lo «stralcio», ossia la discussione e l'approvazione del citato articolo al di fuori del contesto del progetto, è necessario per evitare che alla scadenza delle norme in vigore (30 giugno 1965) il regime vincolistico cessi di colpo per tutte le abitazioni e per tutti gli immobili adibiti ad altri usi (commerciali, professionali, artigianali, alberghieri, ecc.).

La proroga sarà quasi certamente approvata in sede deliberante dalla Commissione fitti della Camera subito dopo le elezioni amministrative del 12 giugno. Il provvedimento passerà quindi al Senato, in tempo perché anche l'altro ramo del Parlamento lo approvi entro la fine di giugno.

Il nuovo presidente dell'Assemblea regionale cacciato con la violenza dal suo ufficio

Il socialdemocratico prof. Montesano, appena eletto dal centro-sinistra, si è visto la strada sbarrata dai fattorini, per ordine di un dirigente comunista - Poco dopo un unionista lo afferra al collo per trascinarlo via - Oggi interverrà il commissario governativo

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, 25 maggio.

Gli esponenti comunisti e dell'Union Valdôtaine non finiscono di sorprendere. Mercoledì della settimana scorsa hanno chiuso, con alcune spanne di ferri di ferro attorno alle maniglie delle porte, il Palazzo della Valle per impedire la riunione del Consiglio regionale. Oggi, a una settimana di distanza, hanno «*cacciato con la forza*» il nuovo presidente del Consiglio regionale prof. Giuseppe Montesano che si recava a prendere possesso del suo ufficio, subito dopo l'elezione. E' probabile che la vicenda abbia oggi ulteriori sviluppi. Sono sempre più numerosi i valdostani che nell'apprendere queste notizie scuotono la testa sconsolati. Dei fatti riguardanti il prof. Montesano si stanno interessando il commissario governativo dott. Padalino, il Procuratore della Repubblica di Aosta, il Questore.

Il Consiglio regionale stamane si è riunito alle 9,15. Presenti in sala i 19 consiglieri democristiani, socialisti, socialdemocratici, liberali e campagnards. I banchi dei comunisti e dell'Union Valdôtaine (16 seggi) sono vuoti. Poco numeroso il pubblico nella tribuna. Si procede rapidamente all'elezione del presidente prof. Montesano dal padi (in sostituzione del dimissionario avv. Marcoz dell'Union Valdôtaine) e del vice-presidente signorina Personettaz dello dc (che sostituisce la signora Celeste Perruchon, unionista, dimessasi all'inizio della crisi). E' ancora in carica il vice-presidente comunista Strazza.

Votano a favore i 19 consiglieri dc, psi, psdi, pli, campagnards. A nome della «sinistra socialista» del psi, l'ex-assessore Colombo pronuncia una dichiarazione di voto. Egli dice tra l'altro: «*Non intendiamo sottrarci alla responsabilità del momento. Vogliamo però chiarire al Consiglio regionale e all'opinione pubblica che la nuova maggioranza che intende per formare non potrà essere una maggioranza anticomunista*».

Il capo-gruppo liberale dott. Pedrini ha replicato: «*Prendo atto della dichiarazione fatta dalla sinistra socialista. Mi riservo di chiarire e puntualizzare il pensiero dei liberali in occasione dell'elezione della Giunta regionale, lunedì prossima*».

A sua volta il segretario regionale del psi Frojo ha detto: «*La dichiarazione del compagno Colombo va inquadrata nell'opposizione che una parte, decisamente minoritaria del psi conduce contro la politica del partito. Ciò non mette in discussione la politica ufficiale del psi alla quale tutti i compagni della federazione valdostana si attengono e si atterranno. Esiste oggi nel Consiglio regionale una sola maggioranza possibile, quella del centro-sinistra. Il psi è fermamente convinto della necessità di doverla perseguire con coerenza e lealtà. E' ovvio che per sua il centro-sinistra si deve misurare sul terreno delle realizzazioni programmatiche concrete ed avanzate e che non patrocina, di conseguenza, accettare alcun condizionamento di forze moderate e conservatrici, quali appunto sono le forze del pli. Il centro-sinistra si compone della dc, psi, psdi e compagnarda*».

Questa polemica non dovrebbe avere conseguenze pratiche sull'elezione della Giunta regionale di centro-sinistra prevista per lunedì prossimo. Oggi non ha impedito la confluenza dei 19 voti della maggioranza (dc, psi, psdi, pli, campagnarda) «*in difesa della democrazia*».

Alle 10 la seduta del Consiglio regionale termina. Il neo-presidente prof. Montesano, ricevute le congratulazioni dei consiglieri, esce dall'aula e si avvia verso il corridoio che conduce all'ufficio del presidente. Due uscieri, Venanzio Benin e Pietro Cretier, gli sbarrano il passo: «*D'ordine del vice-presidente Strazza non si può entrare*».

Il prof. Montesano non cerca di forzare il blocco. Si limita a prendere atto della dichiarazione dei due uomini gallonati. Si reca dal Procuratore della Repubblica e torna al Palazzo della Valle nel pomeriggio, verso le 15,30, accompagnato dall'ufficiale giudiziario sig. Guglielmo Marchetti. La porta del corridoio questa volta sono aperte. Si fanno annunciare al vice-presidente Strazza. Entrano nell'ufficio. Nel frattempo gli uscieri allontanano i giornalisti e li invitano ad uscire. Qualche minuto dopo si sente urlare. Il prof. Montesano scende il monumentale scalone di marmo e dichiara: «*L'assessore alla Pubblica Istruzione Andrione, dell'Union Valdôtaine, mi ha messo fuori dell'ufficio di presidente pigliandomi per la collottola. I sopravvissuti di oggi, che penso non saranno gli ultimi, dimostrano la prepotenza e il totalitarismo degli union-comunisti*».

Il prof. Montesano si è recato dal Procuratore della Repubblica per presentare un altro esposto ed ha avuto un lungo colloquio con il commissario governativo dott. Padalino.

In serata si è riunito urgentemente il comitato esecutivo della federazione socialista valdostana «*in seguito all'inqualificabile atto di teppismo e di violenza fisica di cui è stato vittima il presidente del Consiglio regionale prof. Montesano, nel momento in cui si accingeva a prendere possesso dell'ufficio, dopo l'elezione legalmente avvenuta nella mattinata*».

Al termine il psi ha approvato un ordine del giorno di solidarietà con Montesano.

Oggi il nuovo sindaco di Aosta avv. Giorgio Chanu della dc avrebbe dovuto prestare giuramento, ma l'avv. Caveri ha rinviato l'appuntamento. Caveri oggi ha presentato un altro ricorso contro l'elezione del prof. Montesano ed ha inviato telegrammi all'on. La Malfa per affermare «*affinità con il partito repubblicano*» e spiegare che l'opposizione al governo «*è dovuta alla mancata attuazione delle norme statutarie*».

Sergio Devecchi

CRONACA CITTADINA

In allarme gli uffici del fisco

Sarà rimborsata l'imposta sul plusvalore delle aree?

La retroattività della legge sull'incremento dei terreni fabbricabili è incostituzionale - Ma l'assessore dott. Dotti precisa: «Questo problema non riguarda Torino; prima del '63 noi abbiamo applicato il contributo di miglioria, che è legittimo»

Una sentenza della Corte Costituzionale ha messo in allarme gli uffici fiscali dei Comuni. Si tratta della decisione che dichiara illegittimo un articolo della legge n. 246 sull'incremento delle aree fabbricabili. Questa prevede una imposta sull'aumento di valore dei terreni da costruzione e afferma che è applicabile anche retroattivamente fino ad un massimo di dieci anni dall'entrata in vigore della legge stessa: 5 marzo 1963.

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la seconda parte dell'art. 25 che si riferiva appunto alla retroattività. «*L'imposta si applicherebbe* — dice la sentenza — *a rapporti esauriti senza che l'efficacia retroattiva della norma sia sorretta dalla razionale presunzione che gli effetti economici della alienazione e del valore realizzato con essa, permangono nella sfera patrimoniale del soggetto*». In altre parole la vendita è avvenuta in un momento in cui non si prevedeva l'istituzione dell'imposta. Il che contrasta con l'art. 53 della Costituzione che afferma: «*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva*».

Stabilito che l'art. 25 è incostituzionale, tutti i tributi versati prima dell'entrata in vigore della legge dovrebbero essere restituiti ai cittadini.

Qual è la situazione a Torino? L'assessore ai tributi dott. Dotti ci ha dichiarato: «*La sentenza della Corte Costituzionale stabilisce che è illegittima la retroattività della legge del 1963 perché il contribuente non poteva prevedere, al momento della vendita, di essere tassato. Ma per Torino non è così. Il testo unico sulla finanza locale del 14 settembre 1931 n. 1175, prevedeva l'applicazione da parte dei comuni dell'imposta «contributo di miglioria generica», che è una anticipazione dell'imposta sull'incremento delle aree fabbricabili. Per le difficoltà tecniche di applicazione quella norma nella maggior parte dei comuni è rimasta lettera morta. A Torino invece siamo riusciti a metterla in pratica nel '55. La città è stata suddivisa in 14 zone per ognuna delle quali è stato stabilito un tasso di incremento del valore delle aree. A questo incremento era stato applicato un tributo del 15 per cento*».

I contribuenti erano avvisati di questa imposta mediante le normali notifiche; anzi il regolamento imponeva l'autotassazione per cui migliaia di contribuenti avevano presentato regolare denuncia. «*La legge del 1963* — prosegue il dott. Dotti — *non è che il perfezionamento del contributo di miglioria. Il principio è identico, muta soltanto la procedura che nella recente legge è divenuta più snella. L'aliquota è passata dal 15 per cento del regolamento comunale all'8 per cento della legge (relativamente ai dieci anni precedenti). Noi sosteniamo che i proprietari che hanno venduto dal '55 al '63 i terreni erano a conoscenza dell'esistenza di un tributo da pagarsi sull'incremento del valore delle aree stesse. Per questo motivo riteniamo che a Torino la sentenza della Corte Costituzionale non sarà applicata: essa viene meno nella sua sostanza*».

Il dott. Dotti ha concluso: «*Il comune promuoverà norme integrative per applicare il tributo anche a carico di coloro che abbiano realizzato plusvalori su quelle aree fabbricabili non comprese nelle zone prima dell'entrata in vigore della legge 246. E' un atteggiamento giusto perché una parte del maggior valore è stata realizzata grazie all'espansione dell'abitato e alle opere pubbliche che il comune ha affrontato*».

Dal '55 al '63 secondo le previsioni di bilancio avrebbero dovuto entrare nelle casse comunali oltre 5 miliardi e mezzo quale contributo di miglioria generica. Nel triennio '64-'66 a titolo di plusvalore sull'incremento delle aree fabbricabili sono stati previsti 4 miliardi, 7 miliardi, 8 miliardi.

A tutt'oggi l'imposta accertata è di 16 miliardi e mezzo relativi a 10.290 partite. Lo stanziamento del '66 si riferisce interamente a terreni con un valore che supera i 100 milioni; per questi l'imposta non rientra nella legge in discussione.

I vent'anni della Repubblica

Alla manifestazione, lunedì, parteciperanno gli onorevoli Gronchi, Parri e Terracini

Nel ventennale della Repubblica, il Circolo della Resistenza di Torino organizza per lunedì 30 maggio al teatro Alfieri, ore 21, una rievocazione storica «Dalla Liberazione alla Costituente». Oratore ufficiale sarà il prof. Franco Catalano, dell'Università di Milano. Seguiranno le testimonianze dei senatori Gronchi, Parri e Terracini, dell'ambasciatore Arpesani e dell'on. Basso. Presiederà il prof. Guido Quazza.

«Vuole la pensione? ma lei è morto...»

Questa è la risposta che l'ufficio postale di Moncalieri ha dato a un pensionato della Fiat - Per errore l'ente di previdenza aveva inserito il suo nome nell'elenco dei defunti

Le cronache devono occuparsi con una certa frequenza di persone che si trovano nei guai per un errore dello Stato Civile. Ragazze chiamate alla visita di leva perché sui registri il loro nome di battesimo risulta di genere maschile, cittadini che si vedono rifiutare un certificato perché all'anagrafe la loro nascita non è mai stata segnata. Situazioni, in apparenza facili da risolvere, richiedono lunghe pratiche con perdita di tempo e di denaro.

Di un caso analogo è rimasto vittima il sessantaduenne Paolo Cavallo, nativo di Benevello (Cuneo) e residente a Nichelino con la moglie e una nipote. Il Cavallo lavorava come operaio alla Fiat, da un paio d'anni è in pensione. Fino al 4 settembre 1965 abitava a Moncalieri, anche dopo il cambio di residenza continua a riscuotere l'assegno presso l'ufficio postale di quella città. Il 14 scorso si è presentato per incassare le 46 mila lire della pensione. Con grande sorpresa, si è sentito dire dall'impiegata che il mandato di pagamento non c'era. La sorpresa si trasformò in sgomento quando gli comunicarono che non aveva più diritto alla pensione per il semplice motivo che dall'elenco della Previdenza risultava deceduto il 7 maggio.

Inutile insistere. Non basta essere vivi e vegeti, bisogna dimostrarlo alla burocrazia. La mattina del lunedì, Paolo Cavallo si affrettò a recarsi alla sede dell'Inps. Che non fosse morto da una settimana, era evidente. Tuttavia, l'elenco dei pensionati ai quali gli uffici postali non dovevano più pagare l'assegno parlava chiaro. Evidentemente, si trattava di un equivoco: il trasferimento da Moncalieri a Nichelino era stato scambiato per un viaggio assai più lungo, addirittura nell'aldilà.

Comunque, la vicenda si è conclusa nel modo più logico: un rigo sul nome di Paolo Cavallo, nell'elenco dei pensionati defunti, e l'autorizzazione, all'ufficio postale di Moncalieri, di continuare a versare la pensione, con l'augurio che possa goderla in serenità fino a cento anni.

Alle poste e telegrafi sciopero di due giorni

Martedì e mercoledì in tutta Italia - A Torino forse anche giovedì

Il personale delle poste, telegrafi e telefoni di Stato sciopererà martedì prossimo 31 maggio e mercoledì 1° giugno, come pubblichiamo in 13ª pagina. La decisione in sede nazionale è stata presa da tutti i sindacati. A Torino l'agitazione forse sarà prolungata di altre 24 ore. L'inasprimento della vertenza nella nostra città è dovuto alla decisione della direzione delle poste di non accettare le condizioni di orario chieste dai portalettere della Uil e Cgil.

Essi avevano deciso durante un'assemblea tenutasi nei giorni scorsi di non fare gli straordinari e di adeguarsi ad un orario unico: dalle 8 alle 14. L'orario attuale prevede turni dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il nuovo orario dovrebbe essere applicato oggi. Ma la direzione ha comunicato che coloro che si atterranno ad esso saranno considerati scioperanti. Questo ha indotto Cgil e Uil a minacciare un inasprimento dell'azione di fine mese.

— I duemilacinquecento operai degli stabilimenti Indesit di Orbassano e None hanno iniziato uno sciopero articolato per turno di 2 ore e mezzo; ieri sono rimasti inattivi gli operai del primo turno e di quello centrale nelle sezioni lavatrici e cucine. Secondo la Cgil la percentuale degli assenti è stata del 98 per cento. L'agitazione, che terminerà la settimana prossima, è provocata dal rifiuto della direzione di riconoscere l'aumento di 14 lire sul premio di produzione orario che si riferisce all'aumento della produttività nell'anno scorso e al conseguente maggiore ritmo delle linee di montaggio e preparazione.

— Uno sciopero di 48 ore è stato proclamato lunedì e martedì dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori edili in seguito al rifiuto degli imprenditori di riprendere le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Un'altra fermata di 48 ore è prevista il 13 e 14 giugno.

Ciliege belle e prezzi buoni al primo mercato di Pecetto

Da 130 a 250 lire al chilo Da domenica banchi per la vendita diretta al pubblico

Il mercato delle ciliege di Pecetto ha preso il via alle 19 di ieri nella piazza antistante la chiesa parrocchiale. E' la 55ª edizione: la coltivazione delle ciliege fu fatta su consiglio di Giolitti quando le viti della Freisa erano praticamente distrutte dalla filossera. Come prima serata il quantitativo di «vittone» affluito sul mercato è stato modesto: 35 quintali, contro una media di 15-20 tonnellate nella piena stagione; in compenso la qualità è eccellente.

I prezzi appaiono relativamente bassi, dalle 130 alle 250 lire al chilo. «Le quotazioni sono modeste — spiegano i coltivatori — perché le ciliege sulla pianta non sono folte e, non essendo necessaria una cernita sui rami, la raccolta è più spedita e la manodopera incide meno».

Il mercato è regolato da una «commissione ciliege» costituita da 13 membri, tutti coltivatori diretti, i quali si alternano di anno in anno. E' una commissione severa: oltre a fissare le date di apertura e chiusura e gli orari del mercato, esegue dei controlli. Scegliendo a caso fra i produttori che espongono i loro prodotti, la commissione ogni sera fa vuotare qualche cesta per controllare che il prodotto degli strati più bassi sia uguale a quello degli strati più alti. Qualora venga accertata una irregolarità, il produttore non viene più ammesso al mercato. Pecetto ha un nome e una tradizione che devono essere rispettati.

La commissione ha anche deciso di non seguire l'ora legale. Il mercato si è sempre fatto alle 18, ora solare, quindi adesso si apre alle 19. «Per esigenze tecniche — spiegano i membri della commissione —, la raccolta delle ciliege non può avvenire in pieno sole, perché non si resiste con gli occhi in alto verso la luce; possiamo lavorare dalle 5 alle 10 del mattino e dalle 16 alle 18. Poi c'è da fare la cernita, da preparare i cesti: non si potrebbe proprio essere sul mercato prima delle 19».

Da domenica prossima i coltivatori venderanno anche al pubblico, con un apposito banco che praticherà i prezzi dell'ingrosso. Nei giorni prefestivi il mercato sarà anticipato alle 15 per dar modo ai torinesi di comperare nei negozi della città, alla sera, la frutta fresca per l'indomani.

Muore sotto l'androne — Antonio Chimirri, 52 anni, via Matera 19, è stato colto da infarto, ieri alle 20, mentre rincasava. Portato al Mauriziano, vi è giunto cadavere.

Amara vicenda di una famiglia di Orbassano

Bimba «rapita» dal padre

Ha un anno - Il Tribunale l'ha affidata alla madre - Il 6 aprile il padre è andato a prenderla all'ospedale, dove era ricoverata per bronchite - Poi, sono scomparsi

Angelo Minacappelli e la moglie Maria Alma Altare

Un giovane di Orbassano, Angelo Minacappelli, 28 anni, è scomparso da alcuni giorni dalla sua casa di via Castellazzo 77 portando con sé la figlioletta Laura di 13 mesi, che il tribunale aveva affidato alla custodia della moglie, Maria Alma Altare, 27 anni, domiciliata a Beinasco in via Ferrara 3. Si ritiene che il Minacappelli si sia rifugiato con la bimba presso parenti abitanti a Torino. I carabinieri lo ricercano per intimargli a nome del Tribunale di restituire la bimba. Se le indagini daranno esito negativo, lo denunceranno alla Procura della Repubblica per sottrazione di minore.

Il Minacappelli e la Altare si sposarono nel 1962. Lui faceva il rappresentante, lei era operaia alla Fiat. I loro rapporti furono buoni fino alla nascita di Pier Angelo, che ha ora 2 anni. Poi cominciarono a guastarsi. La venuta di Laura non riportò la concordia. Secondo l'esposto presentato più tardi dalla moglie, il Minacappelli abbandonò il lavoro facendosi mantenere dalla moglie e ad ogni protesta la picchiava. La Altare l'ottobre scorso prese con sé i bambini e si trasferì a Beinasco, presentando istanza per la separazione motivandola con l'incompatibilità di carattere rivelatasi fra lei e il marito. Il Minacappelli replicò con una denuncia per abbandono del tetto coniugale, chiedendo anche lui la separazione.

La pratica è ancora all'esame del tribunale. Nel frattempo i bimbi sono affidati alla Altare e il padre è stato autorizzato a vederli solo la domenica.

Il «ratto» della bimba è avvenuto il 6 aprile. Laura era da due giorni alla clinica pediatrica dell'Università per bronchite. Il padre apprese da conoscenti che la bimba, malata, era stata portata in città. Venne a Torino e dopo aver girato tutti gli ospedali trovò Laura. Nel frattempo essa si era ristabilita, anche se non poteva considerarsi completamente guarita. Il Minacappelli si guardò bene dal dire che non era autorizzato a tenerla con sé e, dimostrando con i documenti che era il padre, gli fu facile farsela consegnare.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 18, l'ing. Guglielmo Ventura illustrerà diapositive a colori sul tema: «Val Gardena: paesaggi fiori insetti».

Di sera, mentre faceva due passi al Museo dell'Auto

Sarto percosso e rapinato lungo il Po da 4 giovani fuggiti dal correzionale

Stordito a pugni in testa; gli rubano 8 mila lire e il portasigarette - Inseguiti da automobilisti e catturati - Erano scappati dal riformatorio, segando le sbarre di una finestra

Altra vicenda di minorenni: in una notte rubano cinque auto

Quattro ragazzi sono evasi l'altra notte dal correzionale di corso Unione Sovietica, sono andati in riva al Po, hanno assalito, picchiato e rapinato il sarto Virgilio Mei, che ha 56 anni, e abita in via Goito 17.

Verso le 22.30 il Mei passeggiava solo lungo la riva sinistra del fiume all'altezza del Museo dell'auto. Ha sentito dei passi, si è voltato e ha visto un ragazzo venirgli incontro. «Potrebbe vendermi qualche sigaretta?» ha chiesto il giovane. Il sarto stava per offrigliene una, quando da dietro gli alberi sono apparsi altri tre ragazzi e tutti si sono lanciati sul Mei, lo hanno gettato a terra, preso a calci e a pugni: avevano grossi anelli che lasciavano i segni, ferivano. Poi gli hanno afferrato il capo e lo hanno sbattuto più volte su un masso.

Stordito, il sarto ha sentito che i ragazzi gli frugavano in ogni tasca e gli sfilavano il portafogli con ottomila lire, il portamonete, il portasigarette e l'accendino. Subito dopo i giovani sono fuggiti e il Mei si è trascinato per il pendio erboso ed è giunto in corso Polonia. Ha invocato aiuto. Si è fermato un camioncino e sono scesi due meccanici, uno di loro impugnando il cric. «Mi hanno rapinato, sono scappati verso le Molinette», ha detto il sarto.

Virgilio Mei e Luigi Bertolucci, uno dei rapinatori

Aveva il volto insanguinato e sporco di terra.

I due meccanici e altra gente hanno dato la caccia ai rapinatori e li hanno trovati che stavano spartendosi il bottino. Sono scappati, ma uno è stato raggiunto e afferrato; un altro è stato abbattuto dal meccanico che gli ha lanciato il cric tra le gambe; due sono riusciti a sfuggire.

Al commissariato Nizza i ragazzi catturati sono stati identificati per Franco Di Simone, 18 anni, residente a Genova, via Gullino 156, e Luigi Bertolucci, 16 anni, via Nizza 39. Avevano in tasca parte di quanto avevano rapinato al sarto. Hanno ammesso di essere fuggiti dal «Ferrante Aporti» e hanno detto di non conoscere i complici.

Il commissario dott. Isaia ha sospettato che anche gli altri due fossero corrigendi dello stesso istituto e ieri mattina è andato a cercarli, accompagnato dai brigadieri Senatore e Grassetti. Li ha identificati, tra gli altri ragazzi, in base ai dati forniti dal sarto. Sono Alberto Aiello, 17 anni, residente a Genova, e Giorgio De Crescenzio, 16 anni, di Sestri Ponente. Hanno confessato: erano fuggiti dall'istituto, con il Di Simone e il Bertolucci, segando le sbarre di una finestra che dà sul campo sportivo.

Il Di Simone, maggiorenne, è stato trasferito alle Nuove; gli altri tre sono stati denunciati al tribunale dei minori. Per tutti l'imputazione è di rapina aggravata e di associazione a delinquere. Il sarto Mei è stato portato alle Molinette e poi trasferito al San Giovanni. Ha una prognosi di 12 giorni per ferite al volto e al capo.

— Altri quattro minorenni sono stati arrestati ieri dalla squadra mobile. Nel giro di dieci ore hanno rubato cinque automobili, abbandonandole via via che restavano senza benzina. Hanno cominciato martedì sera con una «500» rubata a Borgo Dora. La vettura aveva il serbatoio quasi secco: l'hanno abbandonata per prendere la «600» di Francesco Maino, via Modena 31. Nessuno dei quattro aveva patente. Verso mezzanotte sono giunti a Cuneo: l'utilitaria si è fermata per mancanza di carburante; allora sono saliti sulla «Giulia» di Pier Giuseppe Musetti, via Caraglio 7. La corsa nella notte è continuata fino a Savona, dove hanno rubato alcune radio da auto in sosta. Volevano venderle. Quindi hanno preso la «Giulia» di Nino Padrone, residente a Loano e si sono diretti a Torino. A Millesimo nuova fermata per mancanza di benzina, e ultimo furto: la «850» di Michele Dotta. A Torino, in corso Vigevano sono stati notati da una pattuglia della mobile. In questura, dal maresciallo Ciancio, hanno confessato la scorribanda, che si è conclusa al «Ferrante Aporti». Sono: Augusto De Paolo, 17 anni, via Botticelli 4; Antonio Luciani, 17 anni; Vincenzo Pinto, 16 anni, via Cuneo 6, ed Ennio Massimo, 14 anni, via Carmagnola 24.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

La Cisl chiede assunzioni per i sospesi del Valle Susa

Cisl e Federtessili hanno inviato una lettera al ministro Andreotti per avere garanzie sul sollecito assorbimento della mano d'opera negli stabilimenti del Cotonificio Vallesusa ora gestiti dall'Eti. Nel documento si ricorda che il contratto fra la nuova società e la curatela fallimentare prevede in 6-8 mesi l'assorbimento del 75% dei 6500 operai del Vallesusa. A tutt'oggi ne sono stati assunti 3500 mentre, proprio in questi giorni, la curatela fallimentare, a causa della cessazione dell'esercizio provvisorio, ha licenziato 2781 dipendenti. Di questi — secondo gli scriventi — circa 1700 dovrebbero essere assunti quanto prima dall'Eti.

Ex-amministratori della Nebiolo sono accusati di falso in bilancio

Le imputazioni si riferiscono alla contabilità dell'anno 1950 - L'ordine di comparizione spiccato dalla Procura - Una denuncia presentata dal dott. Roccatagliata

Un gruppo di ex-amministratori della Nebiolo, la fabbrica di macchine tipografiche, ha ricevuto in questi giorni dalla Procura della Repubblica un ordine di comparizione per scagionarsi da due imputazioni: falsità in bilancio e aggiotaggio. I fatti risalgono a circa 15 anni fa e solo per pochi giorni non sono caduti in prescrizione. L'iniziativa della magistratura ha riaperto i termini dell'istruttoria per altri 7 anni e mezzo.

Il reato di falsità in bilancio, previsto dal Codice civile, diventa punibile come «fatto di bancarotta fraudolenta», in base alla legge fallimentare, quando l'azienda sia stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, a quella di amministrazione controllata o, quando ne sia stato dichiarato il fallimento.

La Nebiolo fu ammessa alla amministrazione controllata il 4 gennaio 1952 e al concordato preventivo il 17 aprile dello stesso anno. Sarebbero accusati di falso in bilancio, secondo la Procura della Repubblica, gli amministratori di quel periodo: l'amministratore delegato avv. Alberto Gioannini; il presidente del Consiglio di amministrazione Carlo Marangoni; il vice-presidente Eugenio Marsaglia; i consiglieri Andrea Ardissone, Roberto Catto, Giulio Chiara di Vasco, Stefano Marsaglia, sen. Adriano Tournon; i sindaci Giorgio Raselli, Massimo Paraldi e Mario Monnet. Nel frattempo, sono deceduti, i tre sindaci, il presidente Marangoni e Ardissone.

Secondo l'accusa, nel bilancio della Nebiolo al 31 dicembre 1950 i responsabili dell'azienda avrebbero «fraudolentemente esposto fatti non rispondenti al vero sulle condizioni economiche della società». In particolare, avrebbero sottovalutato di 260 milioni di lire i lavori in corso e di 270 milioni i prodotti finiti. Avrebbero inoltre omesso di iscrivere in bilancio il valore corrispondente al cespite della Nebiolo Argentina «presumibilmente ammontante a 200 milioni».

Infine, sempre in base al bilancio, l'avv. Gioannini e gli altri a titolo di concorso, sono accusati di aver «diffuso false notizie atte a cagionare nella borsa una diminuzione del valore delle azioni della società». Con le aggravanti del danno rilevante «costituito da una perdita di prestigio, nonché in particolare da una contrazione del credito bancario» e da quella di aver agito in più di 5 persone.

Il deposito del bilancio e delle relazioni annesse avvenne il 26 maggio 1951. I reati sarebbero caduti in prescrizione proprio oggi. Invece, dal 21 al 23 di questo mese, gli ex amministratori della Nebiolo hanno ricevuto gli ordini di comparizione. Per ora l'istruttoria si sta svolgendo con rito sommario, ma pare certo che passerà in formale, con tutta una serie di perizie e controperizie.

L'iniziativa della Procura si fonda su una denuncia presentata dal dott. Pier Luigi Roccatagliata, amministratore delegato e direttore generale della Nebiolo fino al giugno 1950. Il dott. Roccatagliata, già processato a sua volta per falso in bilancio e assolto in appello «per difetto di dolo specifico», promosse nel dicembre 1956 una causa contro la società Nebiolo, chiedendo circa 90 milioni per sue competenze. La Corte d'Appello (con sentenza 4 marzo 1964) lo condannò invece a rimborsare alla società 30.672.000 lire indebitamente percepite; ma poiché gli spettavano circa 9 milioni di indennità per anzianità, fu tenuto a rimborsare a conguaglio circa 21 milioni e mezzo con gli interessi legali.

Nell'aprile del 1962 il dott. Roccatagliata iniziò un altro procedimento contro gli ex amministratori e contro la Nebiolo, ma il 25 marzo di quest'anno fu condannato alle spese dei due ordini di giudizio; i suoi accusati furono assolti.

E' doveroso precisare che, dopo le note vicissitudini, la Nebiolo ha ripreso in pieno la sua attività: oggi è la prima azienda del ramo in Italia.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 25,9
MINIMA + 16,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,8; pressione 740,3; umidità 63%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** tempo instabile. **Temp. a Caselle:** mass. +23; min. +13,6; media +18,5

In arresto l'amico dell'ambulante di via Nizza strangolato con la cravatta

E' un giovane cameriere che si era trasferito a Loano - Ha ammesso di avere estorto denaro alla vittima, ma nega il delitto

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella ha ordinato l'arresto del cameriere Paolo Casalini, 25 anni, fermato dai carabinieri del Nucleo investigativo che indagano sulla uccisione dell'ambulante Benigno Pieri di 52 anni. Costui il 16 aprile dello scorso anno fu trovato strozzato con una cravatta nel suo alloggio di via Pevaragno 8 nei pressi di via Nizza. Il giovane è accusato di rapina ed estorsione nei confronti della vittima.

Indagando sul delitto, i carabinieri avevano saputo che il Pieri — noto nell'ambiente degli anormali — frequentava un giovane straniero e con l'accento toscano. La sua identificazione ha richiesto mesi di ricerche. Il Casalini, che risiede a Pisa nel villaggio «I passi», è stato fermato la settimana scorsa a Loano e non ha negato di avere frequentato il Pieri. Si erano conosciuti in treno nel 1960, più volte il giovane era stato ospitato in casa dell'ambulante.

Il Casalini ha affermato di avere interrotto ogni relazione con la vittima alcuni mesi prima del delitto. Negli interrogatori ha però ammesso di avere abitato per lunghi periodi in casa del Pieri e di essersi fatto dare, in più occasioni, del denaro. Se il Pieri cercava di negarglielo, il Casalini lo minacciava e lo picchiava: questi particolari sono stati confermati anche dai conoscenti della vittima. Altre volte, essendo il Pieri senza soldi, il suo giovane amico aveva preteso un braccialetto, una catenina d'oro che poi aveva venduti.

L'inchiesta sul Casalini continua, per accertare se veramente — come egli afferma — non ha più rivisto il Pieri nelle settimane precedenti il delitto.

— Dall'alloggio dell'artigiano Antonio Fenoglietto, di Settimo, sono stati asportati l'altra sera una cinepresa e denaro per complessive 260 mila lire.

Si cerca una nonna per affidarle il nipote

Lo zingarello dodicenne Ambrogio Trompini è da 10 giorni ospite dell'istituto «Ferrante Aporti». Non ha compiuto alcun reato: è in attesa che la nonna, con la quale viveva, si faccia viva. La donna, che è proprietaria di un asinello e di un carrettino, fino al 14 maggio era a Nichelino, aggregata a una carovana di zingari. Da quel giorno hanno levato le tende, per ignota destinazione.

Ambrogio Trompini, proprio il giorno prima della partenza della nonna, aveva deciso di fuggire con altri due coetanei per raggiungere l'America. Ad Alessandria la polizia ferroviaria li aveva scoperti su un treno diretto a Genova e li aveva rimandati a Torino. La polizia riconsegnò ai genitori gli altri due ragazzi e dovette affidare al «Ferrante Aporti» il Trompini non trovando alcun congiunto.

Amministratori provinciali discutono la crisi tessile

Si chiede al Parlamento di approvare la legge per gli aiuti

Si è svolta ieri a palazzo Cisterna, presieduta dall'avvocato Oberto, l'assemblea dei Presidenti delle Province piemontesi e dei capi gruppo dei Consigli provinciali della regione. Sono intervenuti, tra gli altri, Borgogno, vice presidente di Torino, il dottor Petrini, di Vercelli e l'avv. Menotti, di Novara.

E' stata discussa la situazione di alcune zone del Piemonte in seguito alla crisi tessile. Gli amministratori hanno rilevato che «*la causa principale è da ricercarsi negli impianti e nel sistema di organizzazione delle aziende che non consentono di praticare prezzi competitivi*». Al termine del dibattito è stato presentato un ordine del giorno in cui si chiede che «*il Parlamento approvi con urgenza il disegno di legge del Governo relativo ad un piano di interventi in favore dell'industria tessile*».

Infine gli amministratori provinciali hanno auspicato una sollecita approvazione della legge per «*l'erogazione di aiuti ai territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale*». L'ordine del giorno è stato accolto dalla maggioranza. Pci e Psiup lo hanno respinto perché vogliono un Ente tessile statale.

Specchio dei tempi

«Il mio cuore è rimasto in Italia» - La nostra ora è quella del sole - Le regioni e l'esempio della Val d'Aosta

Un lettore ci scrive da Basilea (Svizzera):

«Sono un lettore de "*La Stampa*" e ho sempre seguito con interesse gli editoriali, ma quello apparso sul numero di domenica 22 maggio, dal titolo: "Ieri, oggi, domani. Quale avvenire ci attende?", mi ha particolarmente colpito. Porgo al suo autore Nicola Adelfi le mie congratulazioni e il mio plauso. Egli ha nobilmente rievocato vent'anni della nostra storia recente che inizia appunto dalla proclamazione della Repubblica. All'epoca del *referendum* ero soldato a Milano e vissi quelle drammatiche giornate; io ero per la Repubblica e per un regime di democrazia, di progresso e di fraternità nazionale, contro tutti gli odii, contro tutte le violenze, contro tutti gli egoismi, e tali sono tuttora le mie idee.

«Anche se costretto a lavorare in terra straniera, perché in Italia mi hanno rifiutato il lavoro dicendomi che ero vecchio (ho quarantatrè anni), il mio amore per l'Italia non è diminuito per questo, ma è ingigantito, e non confondo l'Italia, il cui genio è immortale, con le camarille, e con i partiti e con gli uomini che spesso con le loro azioni la disonorano e l'avviliscono, e con tutto il mio essere io credo nell'avvenire del mio Paese, e per questo avvenire noi tutti, italiani, dobbiamo fare qualche cosa di più e di meglio perché l'Italia possa essere all'avanguardia delle nazioni potenti e progredite del mondo. Quando penso al cammino percorso, quando rievoco i giorni bui che seguirono l'otto settembre 1943, io non dispero perché il popolo italiano possiede notevoli capacità di recupero e di coraggio. Una guida sicura e onesta e l'unione degli animi può trasformare il nostro Paese e realizzare nella libertà la giustizia sociale e la prosperità economica.

«Ti prego di accettare le mie scuse per l'evidente disturbo nonché i miei sentimenti di profonda stima e l'augurio delle maggiori fortune per il giornale».

Emilio Santoro
Hotel Euler
Basel - Schweiz

Una lettrice ci scrive da Bologna:

«Ieri abbiamo avuto il primo giorno di ora legale: sono stata in campagna e ho potuto constatare quanto questa legge sia impopolare. Poiché avevo fatto notare ad alcuni agricoltori che avevano l'orologio indietro di un'ora, mi hanno risposto che conoscevano benissimo la nuova disposizione, ma come non l'avevano seguita durante l'ultima guerra si guardavano bene dal farlo ora. Con fierezza hanno concluso: "Noi dipendiamo solo dal Sole!". Questa mattina, insegno, a scuola non si contavano le giustificazioni di stanchezza e di sonno degli studenti accompagnate dalla protesta: "Abbiamo dormito poco, un'ora di meno!". Nessuna meraviglia per questi disagi, la legge infatti è rivolta a coloro che devono divagarsi, ai turisti, a quelli che guidano nell'ora del crepuscolo e a tutti quelli che vogliono risparmiare in un anno la notevole somma di lire 1200 sul consumo dell'energia elettrica.

«Deve ben essere bizzarra l'immagine che dell'Italia si è fatto il legislatore: è quella di un Paese dove non esistono operai agricoli e industriali, non studenti, non impiegati, di un Paese insomma in cui ci si alza verso mezzogiorno e si può andare a letto quando pare, al quale deve appartenere senza dubbio, chi ha approvato e continua a difendere l'ora legale. Con la speranza che questo sfogo venga letto, se pubblicato, da chi studia la soluzione di problemi insistenti e con la riconoscenza a "*La Stampa*", che non ha nascosto a questo proposito riserve e perplessità, porgo distinti saluti».

Elisa Fiorusi

Un lettore ci scrive da Savona:

«Per tuo tramite, vorrei rivolgere una semplice domanda a tutti coloro che "propugnano" le Regioni: "I fatti che stanno succedendo in questi giorni nella Valle di Aosta, non vi inducono ad un obiettivo ripensamento"? Grazie se pubblicherai».

Un italiano
(senza aggettivi, e... senza tessera di partito in tasca!)

Chi aiuterà i miei bambini?

L. Gori, Alessandria L. 1000; Ida Tarditi, Pietra Ligure (SV) 5000; In memoria di Guido e Gino 3000; Una mamma 1000; Paola 2000; Per i miei defunti 500; Marina per nonni e zio 10.000; N.N. in memoria del nostro caro Silvio 2000; B. C. R. per grazia ricevuta da S. Rita 2000; Guido 1000; In memoria dell'avv. Giuseppe Accossato 5000; Carlo e Chiara 5000; N.N., Brescia 2000; Flora 2000; Luisa 5000; P.I.A. 1000; E.O., Grignasco 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 1500; In memoria dei miei cari, Gbione Gea 2000; Giuseppina Sesia, Savona 1000; Rey Rita 2000; N. N., Aosta 25.000; Una anziana pensionata di Trento 1000; Clementina 10.000; Tre vecchi pensionati da Corato (Bari) 3000; Un pensionato delle F. S. 1000; Una mamma, Maria A. 3000; Una mamma 2000; Per una grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; I fratelli Leo e Giancarlo Giuliani 2000; In memoria di Sefora Francia 5000; Pina Banfi in ringraziamento a Maria S.S. 10.000.

Mamma e papà per Rosa in onore a Papa Giovanni XXIII 10.000; Assunta 1000; Mamma, Riccardo e Marisa 3000; R. Volpe 1000; N.N. implorando serenità a Papa Giovanni XXIII 2000; Una mamma 1000; L.F., T.D. 1000; A. Gardino, riconoscente a Papa Giovanni XXIII 2500; Bravo Nella 1000; G. T. 5000; N.N. 2000; Guido, Emilio, Maria 2000; Giancarlo 1000; Anziché fiori a S. Rita, Nina 5000.

Totale L. 187.500. Totale precedente L. 1.234.550. Totale generale L. 1.422.050.

Sei mesi all'ex sindaco e all'assessore di Rivoli

Imputazione: «interessi privati in atti di ufficio»

Il geom. Giustino Crosazzo, 67 anni, e l'ing. Pietro Filippi, 66 anni, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore all'edilizia di Rivoli, sono stati condannati a 6 mesi con la condizionale per «interesse privato in atti di ufficio». Come abbiamo pubblicato, secondo l'accusa il geom. Crosazzo firmò, in qualità di sindaco, licenze di costruzione per edifici che aveva progettato come libero professionista: 27 casi nel '61, 41 casi nel '62.

L'ing. Filippi, che come assessore faceva parte della commissione per il piano regolatore, era accusato di aver prospettato progetti tali da favorire la propria moglie, Enrica Piolti, comproprietaria, per un sesto, di alcuni terreni a Cascina Vica. Inoltre egli avrebbe ritardato la stesura del piano regolatore in modo che i terreni della moglie venissero venduti come privi di vincoli, mentre il piano prevedeva per essi precisi limiti.

Il processo si era iniziato nel maggio del '63; per impedimento dei giudici era stato rinviato al 24 marzo scorso. Il geom. Crosazzo si è difeso dicendo: «Ho continuato la mia professione di progettista anche quando, nel '60, sono stato eletto sindaco perché non ritenevo ci fossero incompatibilità. Infatti i progetti che ho firmato erano già stati approvati dalla commissione igienico-edilizia, che non usava nessun riguardo nei miei confronti».

L'ing. Filippi ha detto: «Non mi interessai affatto alla vendita dei terreni di mia moglie la quale delegò uno zio, l'avv. Bersanino, per trattare l'affare con un certo Borello. Nego di aver ritardato l'elaborazione del piano».

Franco Borello, l'acquirente, si è costituito parte civile: «Quando acquistai i terreni per 400 milioni — ha detto — mi assicurarono che erano senza vincoli; ma per lungo tempo non mi permisero di edificare respingendomi le domande».

Sentiti parecchi testi, il processo era stato rinviato al 4 aprile; poi nuovo rinvio al 8 maggio. In quella udienza avevano parlato il p. m. dott. Amore, la parte civile avv. Dal Pinz, e il collegio di difesa avv. Castellala, Gallo, Salsa, Zaccone. Infine il rinvio a ieri, per la sentenza. Il Tribunale (pres. Jannibelli) dopo tre ore di camera di consiglio ha emesso il verdetto. L'ing. Filippi è stato assolto dalla seconda accusa, cioè di aver ritardato l'adozione del piano regolatore. Entrambi gli imputati ricorreranno in appello.

Mostra della Resistenza — A Grugliasco, oggi alle ore 17, nella sala del Consiglio comunale, il dott. Aldo Pedussia, condirettore generale dell'Acquedotto, perseguitato dal fascismo, inaugurerà, con una conferenza agli studenti delle scuole medie, una Mostra della Resistenza e della deportazione.

Il problema tocca la morale umana

Un Universo, o più?

Diceva Leibniz che se si segnano alcuni punti a caso su di una carta o si traccia a caso una linea un po' retta un po' curva o d'altra natura, si può sempre trovare una formula matematica che esprima l'ordine in cui quei punti si susseguono o in cui la linea è stata tracciata. Allo stesso modo, egli aggiungeva, in qualsiasi maniera Dio avesse creato il mondo, il mondo stesso sarebbe stato sempre regolare e conforme a un ordine generale. Certo, Dio ha scelto il mondo che ha l'ordine più perfetto, cioè più semplice e più ricco di eventi; ma infiniti mondi erano possibili, cioè infiniti ordini o combinazioni regolari di cose o di esseri. In questi altri mondi, quelle che noi chiamiamo «leggi naturali» sarebbero state diverse; ma altre leggi ci sarebbero state, perché c'è sempre un ordine negli eventi che un mondo comprende.

Leibniz polemizzava implicitamente contro Spinoza, che vedeva nel mondo un ordine unico e necessario di natura geometrica, dal quale ogni cosa riceva la sua natura e il suo posto. Secondo Spinoza, il mondo è razionale perché il suo ordine è l'unico possibile; secondo Leibniz, ogni mondo è razionale perché gli ordini possibili sono infiniti.

Questi due modelli opposti, formulati dalla filosofia del '600, hanno avuto una storia disuguale. I grandi sistemi dell'800, positivismo e idealismo, si sono ispirati al modello spinoziano e hanno considerato il mondo come un ordine unico e necessario. Il positivismo ha visto la garanzia di quest'ordine nella Materia, l'idealismo nello Spirito: ma questa alternativa, che è importante sotto molti aspetti, non lo è dal punto di vista del concetto dell'ordine. Qui la sola alternativa che conta è quella tra unità e molteplicità. Spinoza ha affermato il *monismo* dell'ordine cosmico, fuori del quale non c'è alcuna realtà e che perciò determina ogni cosa con necessità infallibile. Leibniz ha affermato il *pluralismo* di quell'ordine e perciò ha insegnato che, fuori dell'ordine cosmico che ci sta dinnanzi, altre forme di ordine e altri tipi di razionalità sono possibili.

* *

Quando Spinoza parlava dell'ordine *geometrico* del mondo, faceva riferimento all'ordinamento che alla geometria aveva dato Euclide nel terzo secolo a. C. Per più di due millenni, la geometria di Euclide è apparsa come il capolavoro della ragione umana, il modello di ogni scienza e di ogni razionalità. Ma quando, verso la metà dell'800, i matematici scoprirono che altre geometrie sono possibili oltre quella di Euclide, geometrie che hanno presupposti e teoremi diversi ma sono egualmente valide e razionali, l'appello di Spinoza all'ordine geometrico del mondo ha perduto buona parte del suo significato e Leibniz ha segnato un punto a suo favore. E difatti che il mondo abbia un ordine geometrico non significa più che l'ordine del mondo è unico e assoluto, se le geometrie sono diverse.

La molteplicità di mondi possibili, che Leibniz riteneva presente alla mente divina nell'atto della creazione, da allora comincia a prospettarsi come la situazione stessa del mondo reale. E la scienza degli ultimi decenni si è venuta orientando verso questa prospettiva. Il carattere probabilistico che essa riconosce alle sue affermazioni significa, tra l'altro, che i fatti che essa considera sono suscettibili di spiegazioni diverse, possono essere collegati tra loro in differenti maniere, tra i quali essa sceglie la più probabile.

Già sul finire del secolo scorso il filosofo americano Peirce affermava che nel mondo non c'è un ordine necessario e che un ordine siffatto non può essere neppure «postulato» come fondamento della scienza o di una considerazione razionale dell'universo. A tutti gli effetti, diceva Peirce, il mondo è il regno del caso: un caso tuttavia nel quale sono riscontrabili costanze o *uniformità* di eventi che sono l'oggetto dell'indagine scientifica e sono esprimibili in leggi. Ma queste uniformità sono date soltanto dalla concordanza degli oggetti in certi caratteri negativi o positivi e non manifestano alcun ordine totale.

Sulla stessa via, William James osservava che il mondo è più simile a una repubblica federale che ad un impero o ad un regno; è un *pluriverso* più che un universo, perché non una totalità unica e compatta ma una molteplicità di parti che possono essere poste in relazione reciproca in un modo o nell'altro.

Partendo da un altro punto di vista, il neopositivista Wittgenstein è giunto alla stessa conclusione. Ha paragonato una teoria scientifica ad un reticolato sufficientemente fitto, per esempio a maglie quadrate, che copra una superficie bianca sparsa di macchie nere irregolari. Con questo reticolo si può ottenere una descrizione della superficie perché si può riuscire a dire quanti sono i quadratini bianchi, quanti quelli neri e come sono disposti. Ma si tratta di una descrizione arbitraria, perché uguale successo si potrebbe ottenere con un reticolo a maglie triangolari o di altra forma. Nello stesso senso, le teorie scientifiche, che descrivono i fatti naturali secondo un certo ordine, sono in larga misura arbitrarie: e il solo criterio di preferenza è la maggiore semplicità con cui una di esse riesce a descrivere le cose di cui tratta. L'ordine, da questo punto di vista, è nei reticoli apprestati dalla scienza, non nella realtà del mondo. E poiché reticoli e ordini sono diversi, il mondo è un pluriverso, non un universo.

* *

Ma a partire da Leibniz e dall'Illuminismo settecentesco si è affacciata l'idea di una molteplicità di ordini non solo nel mondo naturale, ma anche in quello della civiltà umana e della storia. Il mondo umano non ha un ordine unico, cioè un'unica civiltà e cultura che comprenda tutti gli uomini passati, presenti e futuri in un solo destino, ma è costituito da *civiltà* diverse che hanno bensì relazioni ma non s'identificano l'una con l'altra. Ogni civiltà è un ordine delle cose umane che ha in sé una certa forza di resistenza, una certa capacità di sviluppo, una certa maniera di risolvere i suoi problemi, di superare le difficoltà e di sopravvivere. Ha altresì un sistema di valori che ne presiede i capisaldi.

Nell'epoca in cui viviamo, quando le distanze fra le parti opposte della terra si sono straordinariamente ravvicinate, la coscienza delle diversità talora radicali tra i popoli che la abitano diventa sempre più viva perché i contatti frequenti rendono a ciascuno evidente tale diversità. Tali contatti impediscono a coloro che appartengono a una civiltà determinata di considerare questa civiltà come l'unica possibile e la storia di essa come la «storia universale». All'universo umano, considerato come un monolito culturale, si va sostituendo il pluriverso delle civiltà.

Certamente, un pluriverso è assai più scomodo di un universo. Non si può mai essere certi che la descrizione che ne possediamo e che orienta le nostre azioni quotidiane non venga ad un certo punto smentita o non si riveli inadeguata ai bisogni della conoscenza e dell'azione. Abbiamo sempre bisogno di sorvegliare e rivedere continuamente il reticolo di cui ci serviamo per descrivere il mondo ed essere disposti anche a mutarlo se si rivela fallace. Inoltre, se non c'è nelle cose un ordine unico e immutabile, non possiamo contare sul naturale andamento delle cose, perché ci illumini, ci conduca avanti e salvaguardi il nostro destino. E infine ci riesce difficile credere che i valori che presiedono alla nostra civiltà siano i soli possibili e non abbiano bisogno d'essere integrati o corretti con valori appartenenti a civiltà diverse. In una parola, è difficile fare i conti con un mondo che, secondo l'espressione di Nietzsche, «*danza sui piedi del caso*».

Dall'altro lato, questa stessa difficoltà può costituire un'altra forma di educazione. Può insegnare agli uomini ad essere attivi e vigilanti, a rivedere continuamente le proprie posizioni, a correggere gli errori ed abbandonare i pregiudizi. Li sconsiglia di addormentarsi in una sicurezza che può ad ogni istante rivelarsi illusoria, li impegna in un costante lavoro di revisione dei propri sistemi di credenze e di norme e li distoglie dagli allettamenti del fanatismo e dell'intolleranza. Li pone continuamente in presenza della pluralità dei fini e dei mezzi, della diversità delle vie che possono condurre alla loro sopravvivenza e al loro progresso. E li invita ad affrontare ad occhi aperti la responsabilità delle scelte che tale diversità impone, nonché l'esigenza di effettuare queste scelte *nel modo migliore* cioè più conforme agli interessi duraturi del genere umano.

Giacché la differenza sostanziale tra universo e pluriverso è tutta qui: in un universo la scelta umana ha poco senso, in un pluriverso è decisiva. E così la scelta ultima, la scelta fondamentale è proprio questa: universo o pluriverso?

Nicola Abbagnano

RITMO PIU' PESANTE, DOPO LO SLANCIO DEL "MIRACOLO„

Gli industriali tedeschi sono inquieti: non c'è crisi, ma delle ombre sul futuro

I salari crescono più in fretta della produttività, le ore lavorative sono diminuite più che nel resto d'Europa - Peggiora la qualità del prodotto: il marchio «made in Germany» non è ormai un'assoluta garanzia - Conseguenza della scarsità di manodopera: «Come opporci (dicono gli imprenditori) con mezzo milione di posti vuoti? Spesso siamo noi a dare il cattivo esempio, aumentando i compensi per strappare operai ai concorrenti» - La Germania è ancora un paese che lavora sodo, ma si osserva una trasformazione psicologica

(Dal nostro inviato speciale)

Colonia, maggio.

A Colonia, nel bianco modernissimo palazzo della Confederazione dei datori di lavoro tedeschi (Deutschen Arbeitgeberverbände), *l'atmosfera è ben diversa da quella che aveva trovato a Düsseldorf nella vecchia e grigia sede della Confederazione dei lavoro (D.G.B.). Là, grande euforia, compiacimento della propria forza, quasi tracotanza; qui, preoccupazione, perplessità, prudenza.*

Solo nel negare che si possa parlare di crisi della economia tedesca gli industriali si mostrano d'accordo — ma, mi sembra, con minore convinzione — con i sindacalisti. «E' così — mi dice il dott. *Willi Riesenberg, il dirigente che si occupa di me, assistito da una schiera di silenziosi, cortesi, efficienti funzionari* — che dal '64 al '65 l'attivo della nostra bilancia commerciale è caduto da sei miliardi di marchi a un miliardo e duecento milioni, ma l'andamento del primo quadrimestre lascia sperare che nel '66 si torni su una più equilibrata cifra di tre miliardi.

«Vede il caso dell'Italia che l'anno scorso aveva fatto la parte del leone sul nostro mercato: per la Repubblica federale, l'attivo che nel '63 era stato di un miliardo settecento milioni e che nel '64 si era ridotto a duecento milioni, si è trasformato nel 1965 in un passivo senza precedenti di due miliardi di marchi. Quest'anno, a giudicare da una certa ripresa degli acquisti da parte italiana — buon segno anche per la vostra economia, — il nostro passivo si ridurrà probabilmente a poco più della metà».

Forse più importante del valore, faccio notare, è il profondo mutamento intervenuto nella qualità delle nostre esportazioni: se un tempo vendevamo per due terzi prodotti agricoli e per un terzo prodotti industriali, oggi il rapporto si è rovesciato. Non è un fatto nuovo per la Germania essere costretta a difendersi sul suo mercato, e con minor successo, proprio nei settori in cui va più orgogliosa? Lo è, ammettono gli industriali tedeschi, i quali, terminata la difesa d'ufficio, mettono da parte i dati statistici con i quali mi hanno sommerso, e tirano fuori una sola tabellina:

«Non siamo certo alla tragedia, ma stiamo oltrepassando il limite. Nel 1963 le retribuzioni sono aumentate del 7,3% e la produttività del 5%; nel 1964, rispettivamente, del 9,9% e del 6,2%; nel 1965, del 8% e del 4,2%. Il distacco tra quanto guadagna e quanto rende l'operaio tedesco, sta diventando insostenibile. Quest'anno riusciremo forse a contenere gli aumenti salariali in un 6-7%, ma sarà molto se non vedremo diminuita la già troppo bassa produttività».

Mi fa una certa impressione notare come questi industriali sembrino quasi rassegnati ai nuovi forti aumenti in tempi sempre più difficili: «Gli appelli alla moderazione — *mi dicono stringendosi nelle spalle* — servono a poco su un mercato del lavoro caratterizzato sempre dalla presenza di cinquecentomila posti vuoti: che fare contro la legge della domanda e dell'offerta? Spesso siamo noi i primi a dare il cattivo esempio offrendo più delle già alte tariffe sindacali per tenerci gli operai o magari per portarli via al concorrente».

Come per le paghe, anche per la durata del lavoro gli industriali non si sentono di dare vittoriosamente una battaglia a fondo. Eppure, secondo l'ultimo Spiegel, i lavoratori tedeschi dell'industria, che nel 1956 erano al primo posto in Europa per numero di ore settimanali effettive, oltre comprese le straordinarie (48,2 contro 47,8 dell'Italia, 45,7 della Gran Bretagna e 44,4 della Francia) sono passati l'anno scorso all'ultimo (43,1 contro 45,3 della Francia, 46,1 della Gran Bretagna e 46,9 dell'Italia). Eccoci di fronte a un altro distacco (destinato ad aumentare il 1° gennaio prossimo con il già concordato allineamento generale dei metalmeccanici a quaranta ore): l'economia tedesca può tollerarlo?

Ancora una volta, i responsabili dei «Deutschen Arbeitgeberverbände» *si stringono nelle spalle:* «E' chiaro che il signor Erhard ha ragione quando invita a lavorare una o due ore in più alla settimana, ma in pratica i suoi appelli suonano unrealistiche, destinati a cadere nel vuoto oggi, anche se forse non sono inutili per il domani. Ma che l'esponente più a sinistra della Confederazione del Lavoro, il potente capo del metalmeccanici e dei siderurgici Otto Brenner, ha già accennato all'eventualità di arrivare in futuro alle 35 ore settimanali?».

Non è soltanto questione di salari troppo alti e di prestazioni troppo brevi: mai nella storia della Germania si era posto un problema delicato come quello, ampiamente dibattuto dalla stampa tedesca negli ultimi mesi, della Arbeitsmoral, *della qualità del lavoro. Ha scritto recentemente l'autorevole* Welt: «Perfino nei paesi arabi il marchio "*made in Germany*" vale ormai come qualsiasi altro: nelle fabbriche, nell'economia, negli alberghi ecc. c'è pigrizia, indifferenza, presunzione».

Il dott. Riesenberg per la Confindustria nega che si possa parlare di un fenomeno così evidente e generalizzato, ammette solo che esistano più o meno notevoli eccezioni; a Düsseldorf, invece, il signor Walter Fritze, della Confederazione del Lavoro, era stato esplicito: «E' un fenomeno inevitabile: la sovraoccupazione costringe ad assumere anche elementi scadenti, e spesso i cattivi riescono a contagiare i buoni. Troppe chiacchiere, troppe sigarette, troppi cocacola: l'atmosfera dell'officina tedesca non è più quella classica di un tempo. Cosa vuole? — *aveva aggiunto col suo umore che sembra caratterizzare in questi tempi i sindacalisti della Repubblica federale* — è un male, ma è sempre un male minore: meglio gli inconvenienti della sovraoccupazione che quelli della disoccupazione».

E' diminuito in ogni caso, riconoscono tutti, l'attaccamento alla fabbrica dell'operaio tedesco: alla prima frizione con i superiori o con i colleghi, e qualche volta senza un motivo preciso, seguendo solo l'impulso a cambiare, il giovane se ne va, sicuro com'è di trovare subito un altro posto, forse migliore: «La eccessiva mobilità della nostra manodopera — mi dicono a Colonia — costituisce uno dei nostri più grossi grattacapi».

Secondo gli industriali, un'altra prova di questo disamore per il lavoro è fornita dalla frequenza con la quale gli operai «marcano visita» sempre più frequentemente. Il numero quotidiano di assenti dal lavoro per malattia, che pochi anni addietro si aggirava sul 4 %, tocca oggi il 6,50 %: il che significa che, su 23 milioni di prestatori d'opera, ogni giorno un milione e mezzo resta a casa per riguardarsi. Sempre secondo la stessa fonte, si arriva anche ai due milioni in occasioni di avvenimenti sportivi importanti o di periodi, come quello primaverile, propizio alle prime scampagnate o alle operazioni predilette di giardinaggio, mentre si cade a meno di mezzo milione di ammalati durante le ferie.

Senza sapermi citare le cifre per altri paesi, i datori di lavoro sono sicuri che in questo campo si tratta di un altro primato della Repubblica federale (tra parentesi, è piacevole precisare che fra gli italiani in Germania la percentuale dei malati quotidiani è sensibilmente più bassa, circa il 4 %). Inutile avvertire come su questo e su tutti gli aspetti negativi della situazione influisca l'atteggiamento di una relativamente piccola minoranza: gli operai tedeschi, nonostante gli stipendi più alti e il maggior tempo libero, non passeggiano a champagne e caviale, né le donne si coprono di profumi, né i giovani vivono continuamente alla ricerca del posto meno impegnativo e più retribuito: anche se pensa più di una volta alle vacanze, è sempre gente che lavora sodo.

E' altrettanto vero, però, che molti sintomi dimostrano come sia in atto una certa trasformazione psicologica. Come l'atleta dopo la vittoriosa volata, così il tedesco dopo il lungo sforzo della ricostruzione e della espansione, accenna a rallentare il ritmo. «Ma — mi dicono a Colonia — il "miracolo" economico non è mai esistito nemmeno in Germania. Qui semplicemente, per anni, tutti si sono comportati in base al lapalissiano principio che i guadagni e le spese non possono non essere adeguati al lavoro e alla produzione. Oggi nessuno sembra più rendersene conto: il vero miracolo avverrebbe adesso, se si potesse continuare all'infinito a chiedere contemporaneamente aumenti di paga e riduzioni di lavoro».

Il tempo dei miracoli è finito. Sbaglia chi drammatizza parlando di crisi in atto e di inflazione alle porte; ha forse ragione chi ritiene trattarsi solo di un rallentamento dell'espansione; ma non ha certo torto chi, come Erhard, ammonisce per il futuro. Per la Germania, più che per qualsiasi altro Stato, è anche un problema politico: «Oggi nel mondo — *ricordava lo Zeit ai tedeschi* — il nostro peso conta solo per la sua potenza economica».

Giovanni Giovannini

Confermata in Spagna la pena allo studente italiano Gualino

Madrid, 25 maggio.

La Corte Suprema spagnola ha confermato oggi la condanna a sei anni e tre mesi di reclusione per associazione e propaganda illegale e a una multa di 25 mila pesetas (250 mila lire) allo studente italiano Riccardo Gualino di 24 anni. (A. P.)

1866-1966
Centenario di Montecarlo
Settimana Italiana
Sotto l'alto patronato di LL. AA. SS. il Principe Sovrano e la Principessa di Monaco
Programma:
Sabato 28 maggio
ore 10,30 - RICEVIMENTO A BORDO DELLA RAFFAELLO.
ore 16 - L'ANFIA presenta i MODELLI FUORI SERIE dell'industria automobilistica italiana.
ore 21 - Match internazionale di judo.
Domenica 29 maggio
ore 11 - ESPOSIZIONE DI DISEGNI ITALIANI dal XV al XVIII secolo.
ore 16,30 - DEFILÉ di modelli delle Case di alta moda italiana FABIANI, FORQUET, GALITZINE, VALTEVERE e VENEZIANI.
ore 21 - Festa della primavera con i BALLETTI FOLCLORISTICI della Città di Torino e Orchestra « Les Eclats ».
Lunedì 30 maggio
ore 21 - GALA' ALLO SPORTING CLUB con presentazione di Emilio Pucci.
Martedì 31 maggio
ore 21 - MATCH DI FOOTBALL Napoli-Monaco.
Giovedì 2 giugno
ore 21 - CONCERTI DI ANTONIO VIVALDI dei « Virtuosi di Roma ».
Venerdì 3 giugno
ore 21 - Prima visione estera del film « Io, io, io... e gli altri » di BLASETTI con l'intervento degli interpreti.
Sabato 4 giugno
ore 21 - Opera il « BARBIERE DI SIVIGLIA » di Paisiello.

A Montecarlo le più belle d'Europa

Le reginette di bellezza rappresentanti di tutti i Paesi europei stanno arrivando sulla Costa Azzurra per partecipare, sabato prossimo a Nizza, all'elezione di Miss Europa 1966. Ecco ieri durante un'escursione a Montecarlo, le candidate francese, da sinistra, irlandese ed inglese con l'italiana Alba Rigazzi (Telef. A. P.)

E' pronta la legge che autorizzerà i trapianti del rene fra parenti stretti

Il voto della Commissione senatoriale dovrà ora essere confermato dal Parlamento - Il prof. Stefanini, che ha compiuto la recente operazione con un rene di scimpanzè, esprime la propria soddisfazione: «Parecchi malati aspettano»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio

La Commissione Sanità del Senato ha concluso oggi in sede referente la discussione sul trapianto del rene tra persone viventi, approvando un disegno di legge che sarà quanto prima sottoposto all'esame dell'assemblea. In esso viene consentito il trapianto del rene tra consanguinei.

La Commissione ha anche approvato un ordine del giorno nel quale si fanno voti affinché gli enti mutualistici assumano l'onere dei ricoveri e degli interventi per il trapianto del rene negli istituti autorizzati ed affinché lo stesso donatore sia assicurato contro il rischio dell'operazione.

Dopo il voto della Commissione il ministro Mariotti ha dichiarato: «Il voto della Commissione Sanità del Senato, favorevole al mio progetto di legge per il trapianto del rene tra persone vive, significherà per tanti esseri umani la possibilità di essere salvati. Con gli opportuni ritocchi che la Commissione ha ritenuto di apportare il disegno di legge già approvato in sede referente, attende adesso il voto dell'aula. Sono certo che questo avverrà in breve per dare modo alla Camera dei deputati di sancire definitivamente questo fatto importante nella storia della medicina».

Il relatore del disegno di legge, sen. Emanuele Sanek Lodovici ha precisato: «Il trapianto del rene sarà ora possibile anche da vivente, con una deroga all'art. 5 del Codice Civile che viene così limitato a consanguinei del paziente. La deroga verrà concessa, volta per volta, con procedura rapida, da un decreto permissivo del giudice di 1° grado, rilasciato sulla duplice base dell'accertamento della genuinità della donazione e di un certificato collegiale dell'istituto autorizzato al trapianto, attestante l'idoneità del donatore alla cessione di un rene, l'indicazione clinica del trapianto nel paziente, l'esistenza di una sufficiente compatibilità biologica tra donatore e ricevente».

Appena informato del voto della Commissione il prof. Paride Stefanini, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Roma, che per primo ha operato in Europa il trapianto di un rene da scimpanzè, ha espresso la sua soddisfazione. «L'emendamento che limita le possibilità di donare un rene agli stretti consanguinei del ricettore, è accettabile perché tra consanguinei è più facilmente ripetibile quella "compatibilità biologica" che è la ragione fondamentale dei successi dei trapianti di rene e, in secondo luogo, perché in pratica ove fosse possibile la donazione tra estranei, ciò darebbe luogo a gravi problemi etici anche se la legge stabilisse delle serie garanzie dirette a fare della donazione un atto volontario al di fuori di ogni lucro».

«E' importante — ha aggiunto il prof. Stefanini — che questo progetto di legge sia rapidamente tradotto in una norma giuridica operante, perché numerosi malati chiedono questo successo; cioè il trapianto di un rene da vivente che non siamo in grado di dare. Nella pratica il trapianto di rene da cadavere è difficilmente realizzabile, tanto è vero che dall'ottobre 1965, da quando cioè è stato emanato il decreto che autorizza il prelievo di rene da cadavere, soltanto due trapianti del genere sono stati realizzati, uno dal prof Valdoni e uno da me, in Italia.

«In questo momento non si può assolutamente contare sugli eterotrapianti, cioè a dire da scimmie, come mezzo terapeutico codificato.

«Il recente caso che noi abbiamo potuto realizzare riveste le caratteristiche di una esperienza clinica; solo il futuro potrà dire se gli eterotrapianti potranno avere successo oppure no. Per tutti questi motivi — ha concluso Stefanini — i nostri malati e noi per loro, attendiamo, con fiducia nella saggezza degli organi parlamentari, l'approvazione della legge sui trapianti di viventi».

r. s.

RIZZOLI
UNA SPIRALE DI NEBBIA
di Michele Prisco
«Non pensiamo di sbagliare indicando nel nuovo romanzo di Michele Prisco il risultato più alto raggiunto da questo scrittore che, da quasi vent'anni, lavora con un impegno e serietà non comuni.»
Carlo Bo
2ª EDIZIONE
"La Scala" 336 pagine L. 2200
RIZZOLI

SPETTACOLI

Sullo schermo

Un film di spionaggio

(Cristallo) — In *Operazione Goldman*, comproduzione italo-spagnola per grande schermo a colori, il gioco si fa tra le seguenti pedine: la scomparsa d'uno scienziato; la brama che un birraio miliardario ha di assoggettarsi il mondo mediante un cannone laser da collocarsi sulla Luna; l'inspiegabile fallimento d'una serie di tentativi di lancio missilistico dalla base di Cape Kennedy; la bravura, con frango donnaiole, dell'agente segreto Harry Sennet, comandato (ma fino a un certo punto) da un rigido «capitano» che viceversa è una flessuosa donzella, suscettibile d'amore per la truppa.

Dopodiché non sarà difficile combinare questi pezzi o toglierne l'usato «divertimento» spionistico: divertimento che in questo caso è assai dubbio, dato che l'imitazione bondiana vi appare cristallizzata nelle forme più atone e viete del fotoromanzo, tanto ricco, alla superficie, di movimento illusorio (qui ottenuto con ricorsi all'idraulica, alla pirotecnica e, ben inteso, all'automazione) quanto nel fondo statico e sovrapposto. Prossimo a concludere la sua carriera di oggetto di consumo, il film alla 007 si irrigidisce prima di morire: perde il suo carattere cinematografico.

Anthony Eisley, Wandisa Leigh, Ursula Parker e Folco Lulli, gli interpreti casualmente guidati dal regista Anthony Dawson.

l. p.

TEATRI E RIVISTE

Carignano - Teatro Stabile: ore 20 «I Cont Piolet», commedia piemontese di Carlo G. B. Tana. Regia di G. de Bosio e G. Rizzi.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Ti ho sposato per allegria». Novità di Natalia Ginzburg; regia di Luciano Salce.
Ridotto dei Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di Leonardo Sciascia.

Alcione: Rivista Aldo Cazzherini. Orario 16,15 - 21,15.
Matisi: Rivista Mario Ferrero. Orario 16,15 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al galoppo; Pr. Castello d'Ayala (ire 1.000.000. Ingresso gratuito.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Colnpi. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Augustea:** ore 21 orch. Leris. **Castellino:** ore 21 I Paraoni. **Faro Danze:** ore 21 Piergiorgio. **Gardan** (cap. 13): 21 orch. Borgiona. **Gay Sala:** 16,45-21 Boccaccio-d'Andrì. **Gaudio Danze:** ore 21 orch. Stegani. **Giardino Bella Arti:** 21 Lanfranco. **Hollywood:** ore 21 Gli Sparvieri. **La Perla:** ore 21 I Parsoni di Roma. **Miramare Danze:** ore 21 Chi-co-cha. **Principe:** ore 21 Aldo e i Diversi. **Trocadero:** ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (60.092): New Samurai. **Los Amigos Cabareb:** ore 22-24 spett. da I Gufi; questa sera e domani. **San Giorgio Valentino:** Tony Stella ed I Jo, Rita Arnoldi e Michelino. **West End Club, st. Treforo:** 890.270: Patrick Samson et les Phéniciens.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21. *Al Bagatelle, Cavoretto 2, 675.978: Musica per sognare e Sala yo-yo. Caprice (Sacchi 16, t. 521.528):* 21. *La Nuit (Borgaro Torinese):* ore 21. **Lido Whisky** Monc. 422, 697.016: 21. **Los Amigos - Whisky à Gogo** (corso Unione Sovietica 511); tutte le sere. **Piscina del Sole Gogo - Ristorante** Hotel - str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch Whisky Volto 6,** 543.713: 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): sera 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

GARDEN HOLLYWOOD
(IL PIPER DI TORINO)
Ore 21 – GARE: INGRESSO e CONSUMAZIONE GRATUITA
Da sabato 28 maggio
Remo Germani
e GLI SPARVIERI

Sabato 28 RIAPERTURA
BLECHENDUAIT LUTRARIO
(LE NOZ chiuso)

CLUB 84
C. M. D'Azeglio 9 - t. 60.360
Domani sera RIAPERTURA con
EQUIPE 84

CHALET
Venerdì 27 RIAPERTURA
RAF MONTRASIO
Dal 1° giugno
I PALADINI

Trovadero
ENZO SALVATORE

LA PERLA DANZE
Ore 21: Serata «CIN-CIN» con
I FARAONI di ROMA

CLUB DANZE PRINCIPE
Serata omaggio alla Dama con
ALDO e I DIVERSI
e la cantante
Mirella Barbieri

ARLECCHINO
Sabato e domenica trattenim. con
I SATELLITI

LOS AMIGOS cabaret
Questa sera e domani
I GUFI
C. Un. Sovietica 511 - t. 389.245

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Opere d'arte dal 1500 al 1700.
Arte Antica (Mattenti 40): incisioni J. B. Camille Corot; 10 - 12; 16 - 20.
Bodda, Cavour 28: Parsan, di Marisca.
Collegio Carlo Alberto - Montalieri: Mostra dipinti degli alunni; ore 9-19.
Galatea: Dipinti di Léonor Fini.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.472): Pittori italiani contempor.
L'Approdo: omaggio a G. Manzone.
La Bussola (via Po 8): Mario Carletti: «Il Vangelo secondo Giovanni» (52 litografie in-folio): 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 16): Le figure: 55 presenze dell'arte contemporanea (Bacon, Ernst, Klee, Manzù).

ARTE ANTICA
Mattenti 40 - Or. 10-12; 16-20
La Mostra di G. B. CAMILLE
COROT
prosegue sino al 4 giugno

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves: «Gli amanti devono imparare» T. Donahue, A. Dickinson, R. Brazzi, S. Pisehetta (Stati Uniti, 1962, colori, minuti 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «80 notti in giro per il mondo» scope, colori. Viet. anni 18.
Astor: «Rasputin il monaco folle» Christopher Lee, B. Shelley. Viet. 18.
Corso: «Il fascino maledetto» C. Lee, P. Cushing, colori. Vietato anni 14.
Cristallo: «Operazione Goldman» tech. sc. A. Eisley, W. Leigh, F. Lulli.
Doria: «Assassinio sulla Costa Azzurra» Danielle Darrieux, Roger Hanin.
Ideal: «Danger, dimensione morte» con Jean Marais, Marisa Mell.
Lux: «Un dollaro d'onore» techn. scope, John Wayne, Dean Martin.
Nazionale: «La conquista del West» technicolor, con Gary Cooper.
Reposi: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò. Vietato minori anni 14, inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Kiss Kiss... Bang Bang (Baci e spara)» di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, G. Martin, Nives Navarro, technicolor, scope.

Arston: «Detective's Story» P. Newman, L. Becall, J. Leigh, S. Winters. Vietato ai minori di anni 14.
Artecinno: «La cugina Fanny» Miriam Hopkins, Walter Giller. Viet. 18.
Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «I 9 di Dryfork City» scope, col. A. Margret, V. Hallin, K. Wynn.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film ore: 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Operazione Poker» Roger Browne, technicolor. Apert. ore 10.

Alessandra: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
Faro: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom.
Fiamma: «Io, lo, io e gli altri» con M. Mastroianni, G. Lollobrigida, W. Chiari, S. Mangano, N. Manfredi.
Gioiello: «La meravigliosa Angelica» techn. scope, con Michèle Mercier, R. Hossein, S. Frey.
Hollywood: «Django» technic. con Franco Nero. Vietato anni 18. Apertura ore 15; ultimo spett. ore 22,45.
La Perla: «Django» techn. Franco Nero, Loredana Nusciak. Viet. 18.
Maffei: «Signori si chiude» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Come sposare un primo ministro».
Massimo: «Le stagioni del nostro amore» J. Sassard, E. M. Salerno. V. 14.
Odeon: «La donna di notte» attrazioni internaz. techn. scope, Viet. 16.
Principe: «Django» technicolor, con Franco Nero, Loredana Nusciak.
Statuto: «Le stagioni del nostro amore» J. Sassard, E. M. Salerno. V. 14.

Adriano: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Alcione: «Sexy show carosello di notte» tech. Viet. 16. Rivista Aldo Cazzherini 16,15 - 21,15.
Alpi: «Venerì si sposa» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato min. 14.
Regina: «Le dolci notti» techn. V. 16.

Centrale: «Lasciò qualcuno mi attende» con Peter Sellers. Apert. ore 10.
Crevacuore: «Paquito» Virginio Texera, Marianne Benet, M. Reyne.
Milano: «Il pianeta proibito» colori, e «82° marines attack». Apert. 10.
Olimpia: «Inesorabile detective».
Po: «Missione segretissima» techni-color, con Eddie Constantine.
P. Nuova: «L'amore primitivo» colori, F. Franchi, C. Ingrassia, e «La Celestina P... R...». Apertura ore 10.
S. Felice: «Gidget a Roma» technic. James Darren, Cindy Carrol.
S. Secondo: «Passaporto falso» con Eddie Constantine.

Esperia: «La calda amante» Viet. 14.
Giardino: «Club di gangsters» con Sean Connery. Vietato min. anni 16.
Madonna Neve: «Rench della violenza» Mirafieri. «Minnesota Clay» technicolor, scope, con Cameron Mitchell.
S. Ritz: «Canzoni, [illegible] e pupe».
Vinzaglio: «Strana guerra del Cap. Grant» con Cary Grant.

America: «I due sedutori» technic. Marlon Brando, David Niven.
Araldo: «Speedy Gonzales il supersonico» in technicolor.
Eliseo: «Da Istanbul ordine di uccidere» tech. sc. C. Logan, G. Pearsall.
Nuovo: «Il maestro di Vigevano» con Alberto Sordi.
S. Paolo: «Agente 007 operazione Thunderball» technicolor, scope, con Sean Connery. Ult. spett. ore 22,15.

Artisti: «Il corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
Belgio: «Letti sbagliati» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Corallo: «Colpo grosso» col. Sinatra.
Eridano: «Peter Pan» technicolor.
La Salle: «Pistola sepolta» G. Ford.
Ocean: «Questo pazzo, pazzo giovento», in technicolor.
V. Veneto: «Scappamento aperto» Jean-Paul Belmando, Jean Seberg.

Astra: «Un pugno di diamanti» con Pierre Brice, E. Pennell.
Bernini: «Il balcone» con Shelley Winters, Peter Falk. Vietato anni 18.
Ellarion: «Calda notte d'estate» e «Combattimenti pozzi Apache».
Elios: «Eroi di Fort Worth».
Massaua: «Scusa, ma lo eresi tua moglie?» Jack Lemmon, technicolor.
Odeon: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, I. Gresson.
Sten: «Agente 007 Thunderball (Operazione tuono)» S. Connery, C. Auger, L. Petuzzi, technicolor, scope.

Adua: «Pistola sepolta» G. Ford.
Aurora: «Sepolcro d'acqua» Greco.
Brescia: «I piaceri proibiti» technicolor. Vietato minori anni 18.
Chantillon: «Scarlitta dell'Oklahoma» e «La vita di Adolfo Hitler».
Eri-Duse: «Giovani eroi».
Falchera: «Alessandro il Grande» col.
Lanteri: «Treno fermo a Berlino».
Maiori: «Anastasia» Ingrid Bergman.
Nardi: «Cirano e d'Artegnan» techn. José Ferrer, Sylva Koscina.
Nuovo Fortino (Cigna 47): «Il fantasma di Soho» Peter Horsche.
Oriente (Borgo): «I crociati contro l'invincibile Saladino» scope, colori.
Palermo: «La voglie matta». V. 16.
Sociale: «Le meravigliose Angelica» colori, M. Mercier, R. Hossain.
Zenit: «Caccia al ladro» technicolor, scope, con Grace Kelly.

Baretti: «3 eroi contro Ercole».
Cabrie: «Erasmo il lentigginoso» con James Stewart, Glynis Johns.
Colosseo: «Django» technic. scope, Franco Nero, Loredana Nusciak.
Continental: «L'oltraggio» P. Newman, L. Harvey, C. Bloom. Viet. 14.
Fiore: «Marnie» techn. Sean Connery.
Ghigo: «La schiava di Bagdad» techn.
Giuliano Gemma, Anna Karina.
Italia: «I 4 figli di Katie Elder» tech. scope, John Wayne, Dean Martin.
Moderno: «La rossa» R. Brazzi, e «Totò, Peppino e i fuorilegge».
Piemonte: «Warpath sentiero di guerra» E. O'Brien, G. Jagger.
S. Eusebio (Nizza 56): «Generale Della Rovere» De Sica. S. Milo, Ap. 15.
S. Carlo: «Romeo e Giulietta» con G. Meynier, R. Destar, technicolor.
Specia: «A prova di errore» Henry Fonda. Apertura ore 15.

Diana: «La collina del disonore» con Sean Connery.
Doria: «Gli ostaggi» scope, technic.
Roma: «Sexy a Tahiti» techn. scope.
Umbria: «Cambio guardia» Fernandel.

Alba: «Thiara Tahiti» technicolor, con James Mason, John Mills.
Ambra: «Il grande paese» colori, Gregory Peck, Carroll Baker.
Apollo: «Agente 007 operazione Thunderball» technicolor, scope, con Sean Connery, C. Auger.
Idea: «Tom e Jerry, diecoli volenti» cartoni animati in technicolor.
Lucento: «Sangue sul fiume» techn. scope, E. Mitchell. Vietato anni 16.
Lutrario: «Deserto rosso» technicolor.
Splendor: «La bandiera sventola ancora» Errol Flynn, A. Sheridan.

BEINASCO
Italia: «I Vichinghi» techn. scope, Tony Curtis, Kirk Douglas.

MONCALIERI
Eccelsior: «Diario di una cameriera» con Jeanne Moreau.

ORBASSANO
Moderno: «Donne, mitra e diamanti» techn. J. Murzis, M. G. Buccella.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Gobetti: «Ti ho sposato per allegria» (biglietti rid. Enal alla cassa). — Palazzo dello Sport: stasera «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti alla cassa del Palazzo). — Teatro Carignano: «I Cont Piolet» (biglietti ridotti al Teatro Gobetti). — Juventus-Español: domenica ore 21,30 (bigl. rid. all'Enal).

ECHI DI CRONACA

Si cercano testimoni
che abbiano assistito all'incidente avvenuto il 12 giugno 1965 in via Mongineure angolo piazza Sabotino sul tram n. 5 alle ore 7,45 circa. T. 579.883.

Prima assoluta fuori concorso
Nei Campionati italiani di Dattilografia la Giuria ha classificato prima assoluta «fuori concorso» Rosalo Maria, la ragazza di Castagnole Piemonte, che ha superato di ben 1053 punti la vincitrice di categoria. Congratulazioni vivissime dalle colleghe accademiche della Sisi.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!
Chiamate il 50.566 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000.

Svendita straordinaria
Al Mobilificio Supermec di via Lanino il grande svendita propaganda di materassi a molle a L. 10.000 e 12.000 con 15 anni di garanzia. Tel. 238.705.

Pulizia serbatoi nafta
esegue attrezzata impresa, preventivi a richiesta senza impegno. Telefono 882.883.

Roulettes Elnagh
unica con freni elettrici. prove, dimostrazioni, permute, rateazioni Sava da 20.000 mensili. Covolo, G. Cesare 157, t. 851.135

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Dalla Ditte Boco s.a.s. Via S. Teresa 15
Troverete un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche svizzere, soprammobili moderni ed in stile, pendole Westminster, gioielleria, oreficeria, argenteria a prezzi di assoluta concorrenza. Omaggi a tutti gli acquirenti. Sconti speciali agli sposi.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 882.882.

Il vostro orologio non va?
In piazza Carlo Felice 64 il Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Clapero, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio. Il controllo e ritocco del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono gratuiti.

Il servizio Esso Casa
è a Vostra disposizione per una completa al Vostro impianto di riscaldamento, sostituzione caldaie, bruciatori, pulizie serbatoi, caldaie e camini. Interpellateci. Bertolotti, telefono 759.872.

Porte pieghevoli Divisette
Divisette «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffa e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino, telef. 761.471, 745.121.

Siparlette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Signore, signori,
Abel Confezioni, vi veste elegantemente in Lebole. Piazza Adriano 15 (ang. via Paolini). Telefono 745.444.

Lebole tappeti persiani 100 occasioni
Riparazioni, custodia, lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547.068.

Senza firmare cambiali
In piazza Adriano 15, lato via Paolini, l'Organizzazione Fart vende a 12 rate libere mensili: Confezioni uomo signora ragazzo, tessuti, maglierie, pelletterie, calzature, orologerie, apparecchi fotografici, frigo, lavatrici, lucidatrici, lampadari, elettrodomestici, radio, giradischi, arredamenti, salotti, mobili letto, cicli, carrozzelle, ecc. Dai dipendenti e pensionati statali si accettano, provvedendo direttamente a richiederli. I graditi buoni Cips.

Tappezzerie in carta
Rendere gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ingresso gratuito a Vinovo
Oggi e in tutti i giovedì feriali, l'ingresso all'Ippodromo di Vinovo è completamente gratuito. Ecco una magnifica occasione per trascorrere un pomeriggio all'aperto con i vostri bambini in un meraviglioso parco verde attrezzato per i giochi e per assistere a uno spettacolo tra i più entusiasmanti: le corse al galoppo.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15,15: **Giro d'Italia:** Arrivo della tappa Napoli-Campobasso. Al termine: Processo alla tappa.
17 —: **«Il tuo domani»,** informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Giramondo», cinegiornale con cartoni animati.
18,45: **Caviano I «Firebone five plus two».**
19 —: **«Quattrostagioni»,** rubrica del produttore agricolo.
19,40: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Johnny sera»,** spettacolo musicale con Dorelli, Paola Borboni e Margaret Lee. Partecipano Enzo Garinei e Pietro De Vico. Coreografie di Gino Landi.
22,05: **Tribuna politica. Dibattito fra il pri e il pdium.**
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Alla ricerca di Marcel Proust»,** un programma di Attilio Bertolucci sulla vita e i luoghi dello scrittore. Testimonianze di François Mauriac, Daniel Halévy, Paul Morand, Céleste Albaret e altri.
22 —: **«Thomas Hart Benton, il leone del Missouri»,** telefilm della serie «La via del coraggio», tratto dal libro del presidente Kennedy. Il protagonista dell'episodio è un senatore del Missouri che, nel 1850, lottò per l'abolizione dello schiavismo, rischiando di mettersi contro i propri elettori.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14,15: Giro d'Italia; 20: Telegiornale; 20,20: Telefilm «Le avventure di Hiram Holliday»; 20,45: Telemondo; 21,40: Varietà musicale

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 7,30: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,30: Fogli d'album; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: L'antenna; 11,15: Fantasia di motivi: Roma; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,35: Canta Claudio Villa; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Un autobus in due; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Cantanti del mio paese; 18,30: W. Assandri e la sua fisarmonica; 18,50: Montale parla di Montale; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,15: Giro d'Italia; 20,30: Bucce di limone; 21: Concerto del pianista L. Frank: Mozart, Beethoven; 21,45: Profili musicali: D. Lazzaro; 22: Tribuna politica. Dibattito tra il pri e il pdium; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,20: Giornale radio; Concertino; 9,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 9,35: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori - Giro d'Italia; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,30: Giornale radio; 17,45: «L'uomo che ride», di Hugo. Sesta puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. L. Palmisano: Il corpo umano; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20,10: Ciak; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canzoni indimenticabili; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura tedesca; 18,45: Musiche di F. Giardini; 19: L'età dell'universo; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Strauss, Schumann; 20,40: Musiche di F. Schubert; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Il teatro di Prokofiev; 22,15: «La ragazzina», racconto di L. Bonanni; 22,45: La musica oggi.

OGGI ★ NAZIONALE ★ OGGI

UNA PIETRA MILIARE NELLA STORIA DEL CINEMA

INTERE GENERAZIONI CONTINUERANNO AD APPLAUDIRE, A RIVEDERE, AD ENTUSIASMARSI, A DIVERTIRSI, CON QUANTO DI PIU' EPICO, UMANO, PALPITANTE SIA STATO MAI REALIZZATO A HOLLYWOOD

GARY COOPER è: WILD BILL HICKOK
IL FAVOLOSO MAESTRO DI BUFFALO BILL
JEAN ARTHUR è: CALAMITY JANE
LA LEGGENDARIA PISTOLERA DEL WEST
E' UN FILM RECORD

CRISTALLO: UN NUOVO GRANDE SUCCESSO CINERIZ
LA VOSTRA IMMAGINAZIONE SARA' SUPERATA DALLA IMPREVEDIBILE E SCONVOLGENTE SPETTACOLARITA' DI QUESTO FILM

Regia di ANTHONY DAWSON
con ANTHONY EISLEY, WANDISA LEIGH
DIANA LORIS, PACO SANZ, I. M. CAFFAREL
e URSULA PARKER
con la partecipazione di FOLCO LULLI
Progetto della SEVEN FILM B.G.A. s.p.a. Balcazar Barcellona

★ OGGI all'ASTOR ★
LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DI CRISTOPHER LEE
L'INSUPERATO INTERPRETE DEL FILM DELL'ORRORE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE FACILMENTE IMPRESSIONABILI

OGGI al LUX: un western memorabile!
IL PRIMO E IL PIU' FORTE DI TUTTI!

JOHN WAYNE
DEAN MARTIN
RICKY NELSON
UN DOLLARO di ONORE
Technicolor

OGGI • CAPITOL • OGGI
QUESTA E' LA VERA STORIA DI RINGO KID

GRANDE SUCCESSO
• HOLLYWOOD
• PRINCIPE
• COLOSSEO
• LA PERLA

.....DJANGO.....
UN NOME MISTERIOSO PER UN UOMO IMPLACABILE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta

DJANGO
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
Il più spietato, violento ed aggressivo film mai prodotto finora

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

VITTORIA: 2ª settimana
PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO IL SUCCESSO DEL FILM DI DUCCIO TESSARI
RINGO SI TRASFORMA IN AGENTE SEGRETO!

«... sul piano della produzione appare di un'eleganza formale, che lo avvicina agli affini prodotti hollywoodiani come Flint o Matt Helm. Anche la regia è svelta e attenta...».
«LA STAMPA»

«... il film potrà piacere anche alle platee più esigenti, per la sua carica di umorismo canagliesco, per l'abile tecnica con cui è stato realizzato. Trovate e invenzioni abbondano nelle quasi due ore di proiezione... L'attore preferito di Tessari, Giuliano Gemma è il James Bond della situazione e l'atletico giovane dimostra di sapersi fare in un ruolo sempre più inflazionistico e quindi difficile da caratterizzare...».
«GAZZETTA DEL POPOLO»

«... peccato che questo divertente film di Duccio Tessari sia stato realizzato troppo tardi... la pellicola procede con la fluidità consentitale da un ritmo di montaggio ben sostenuto, da una fotografia a colori tecnicamente pregevole e da una realizzazione, se non eccelsa, abbastanza disinvolta in quasi tutti i numerosi interpreti...».
«L'UNITA'»

AVVERTENZA IMPORTANTE
Si porta a conoscenza del pubblico torinese che la programmazione di «KISS KISS, BANG BANG» è stata eccezionalmente anticipata in questo periodo, per trattandosi di un film della prossima stagione 1966-67. Per tale motivo, dopo il Cinema Vittoria, la programmazione sarà fermata e per tutta la corrente stagione cinematografica non sarà presentato in alcun altra locale di Torino e del Piemonte.

Trionfa al grande IDEAL
UN'ALTRA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE
• UN FILM SERRATO ED AVVINCENTE DOVE LA VIOLENZA FERMO' LA MORTE!

IL FILM NON E' VIETATO
E' LA ELEGI CHE PRESENTA
LOCALE CON ARIA' CONDIZIONATA

DA 7 SETTIMANE INCONTRASTATO
TRIONFA
AL REPOSI
IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1966
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
SI COMUNICA CHE
PER TUTTA LA PRESENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA QUESTO FILM NON VERRA' PRESENTATO IN ALTRI CINEMA DI TORINO

OGGI al DORIA UN «SUSPENSE» CHE ATTANAGLIA!

Domani al CORSO
Una drammatica e spettacolare pagina di eroismo
HUGH O'BRIAN - MICKEY ROONEY - JAMES MITCHUM
UNA AUBREY SCHENCK PRODUCTION
MARINES: SANGUE e GLORIA
con TISA CHANG
TECHNICOLOR - DEAR U.A.

il GIOIELLO presenta
MICHELE MERCIER e ROBERT HOSSEIN

ANGELICA RITROVA
IL SUO GRANDE AMORE
IL FANTASTICO RITORNO DEL CONTE DI PEYRAC
IN
LA MERAVIGLIOSA
ANGELICA

DYALISCOPE - EASTMANCOLOR

Un'opera in dialetto piemontese al Teatro Stabile di Torino

«'L Cont Piolet» di Giambattista Tana ripreso dopo due secoli al Carignano

Uno spettacolo fra la commedia balletto francese e l'opera buffa napoletana, destinato agli aristocratici - Protagonista è un «nuovo nobile», che mira a un matrimonio d'interesse con la figlia di un contadino - L'allestimento curato da Gianfranco de Bosio e Gualtiero Rizzi

Del *Cont Piolet*, rappresentato ieri sera al Carignano, si parlava già da qualche anno e, insieme, di un debito dello Stabile di Torino verso il teatro dialettale piemontese. Non che questo sia ricchissimo di testi, anche se dalle sacre rappresentazioni quattrocentesche e dalle farse dell'Alione arriva alle soglie del nostro secolo, e oltre. Ma era pur necessario, una volta o l'altra, intraprendere quel lavoro di ricupero che il Piccolo di Milano aveva esemplarmente compiuto con i lombardi Bertolazzi, Illica e Albini.

Si è cominciato proprio con la commedia di Carlo Giambattista Tana, un gentiluomo piemontese vissuto dal 1649 al 1713 del quale, oltre alle date di nascita e di morte, si conosceva soltanto una sfilza di titoli, dal marchesato d'Entraques al cavalierato dell'Annunziata. Un recentissimo ritrovamento di lettere e documenti ha offerto ora qualche lume sulla vita del Tana a corte e in armi al servizio dei duchi di Savoia, ma nulla sulla sua attività letteraria. E forse neppure dell'unica opera rimastaci si parlerebbe oggi se un affettuoso saggio del Croce non avesse nel 1947 dato l'avvio a studi e ricerche.

Eppure *'L Cont Piolet* era assai noto e rappresentato nel Settecento, come si legge nella prima edizione a stampa del 1784 (riprodotta anastaticamente lo scorso anno dal Vigliongo), anche se non si hanno notizie della sua «prima». Ma il suo carattere tra la commedia-balletto francese (d'altronde di origine italiana) e l'opera buffa napoletana induce a pensare che *'L Cont Piolet* venisse recitato da nobili e, se non a corte, in case di nobili, come giudiziosamente suppone Guido Davico Bonino che con Gualtiero Rizzi ha curato il testo rammodernandolo con cautela nelle parti in piemontese.

'L Cont Piolet infatti non è tutto in dialetto, alternandosi l'italiano al vernacolo della collina torinese. Anche i personaggi non sono tutti piemontesi. Lo è naturalmente il buffo protagonista, tronfio di una recente e dubbia nobiltà; lo sono il vignaiuolo Biagio e una delle due figlie adottive di costui, Rosetta. L'altra, Aurelia, pur parlando in dialetto e nascondendosi sotto il nome di Biasina, è romana, come di Roma è il gentiluomo Silvio che, con il servo Pippo, da tre anni la insegue per farla sua sposa. E Silvio a sua volta è inseguito dal padre, Gianacopo, che sarà il *deus ex machina* della vicenda.

L'avvio, vivacissimo e non senza grazia, lo dà l'attempato Piolet che, mirando ad una vigna di Biagio, chiede in moglie Rosetta e, rifiutato dalla ragazza, Aurelia. Ma i suoi piani sono sventati dal sopraggiungere di Silvio e di Pippo: di questo s'innamora Rosetta, a quello cede finalmente Aurelia che, a torto, si era creduta tradita. Il duplice matrimonio, che Piolet aveva tentato di turbare avanzando pretese legali sulla famosa vigna, si celebra in allegria quando si scopre che Pippo è il legittimo erede della proprietà contesa. E Piolet si rassegna di buon grado. Anzi, dopo avere promesso di trasformare la sua contea in primogenitura per il figlio di Rosetta, invita tutti ad una festa in casa sua.

L'intreccio non è «mirabile» come sosteneva, nella prefazione del 1784, l'arcade fossanese Velandro Cleoneo (più prosaicamente: l'avvocato Guido Guaschi); e non lo è lo scioglimento che si vale del vetusto espediente dell'agnizione. I pregi del *Piolet* sono altrove: nella sua freschezza, nel suo candore, nella sua semplicità. E anche in quella «festività con sali e lepidezze senza giammai cadere nella scurrilità» di cui si compiaceva, e in questo caso a ragione, lo stesso Guaschi. Né si cerchino nella commedia riposti significati sociali se non quelli che la fanno uno specchio della società del Tana; né intenti satirici se non una bonaria caricatura della piccola nobiltà di fresca data.

'L Cont Piolet è insomma, come osserva il Davico Bonino, un gioco di società riservato a un auditorio ristretto e di uno stesso ceto. E come tale conviene rappresentarlo tenendo tuttavia conto del suo carattere di «spettacolo di corte» composto quando non era ancora spento il ricordo delle magnifiche feste del marchese d'Aglié. Così hanno fatto Gianfranco de Bosio e Gualtiero Rizzi nell'allestire una rappresentazione in cui l'idea cara al De Bosio di una sintesi tra recitazione, canto e danza trova una naturale applicazione. E la trova, bisogna aggiungere, senza forzature né abusi.

Non ne ha abusato la coreografa Marta Egri movendo con discrezione, e senza prevaricazioni sul testo, sei danzatrici e due danzatori. Non ne ha abusato Giancarlo Chiaramello che pure ha scritto una vera e propria partitura con ariette, duetti, danze, intermezzi e cori: la parte più indovinata e riuscita dello spettacolo, anche perché l'esecuzione è affidata al complesso orchestrale del circolo «A. Toscanini» composto di eccellenti solisti di diversi strumenti (con gli archi, il flauto, l'oboe, il clarinetto, il fagotto e il clavicembalo) dai quali il Chiaramello ha tratto impasti gustosi e lievemente ironici.

Se mai, si è peccato di modestia: una maggiore fiducia nello spettacolo avrebbe potuto suggerire una distribuzione più robusta e costumi più aggraziati (di Luca Sabatelli indovinata e riuscita quella dell'esecutore tuttavia, con Carlo Giuliano, di un bell'impianto scenico). Ma nella parte del protagonista, l'allampanato e spassoso Alessandro, Esposito muove sovente al riso. Leda Negroni e Giancarlo Zanetti formano una coppia piena di brio e di furbizia, Maria Teresa Sonni ha garbo e spirito. Gualtiero Rizzi, che si è riservata la figura di Biagio, Romano Malaspina e Alfredo Piano fanno la loro parte.

Si tenga conto che questi attori debbono ballare, cantare, recitare (oltre a tutto anche in piemontese, che alcuni di loro fino a pochi mesi fa ignoravano) senza un momento di respiro. E si ammetterà che se la cavano piuttosto bene. Anche il pubblico lo ha riconosciuto festeggiandoli con applausi a scena aperta e numerose chiamate: lo spettacolo è piaciuto e sarà accolto con favore anche nelle repliche che proseguiranno sino alla metà di giugno.

a. bl.

L'attrice Leda Negroni in una scena di «'L Cont Piolet» al Teatro Carignano

Balletti, folclore e spettacoli di prosa per l'estate torinese ai Giardini Reali

La stagione sarà aperta il 28 giugno dal «Ballet de la Méditerranée» di Marsiglia Fra gli altri spettacoli coreografici i balletti di Sofia e di Leningrado e una «troupe» latino-americana - Per il teatro, opere di Carlo Gozzi, Shaw, Shakespeare e Sofocle

(a. bl.) Prosa o balletto? L'una e l'altro, ha risposto l'Ente manifestazioni torinesi nell'allestire la tradizionale rassegna di spettacoli all'aperto nei giardini di Palazzo Reale. Ma l'esperienza degli anni scorsi, quando il pubblico si pigiava per assistere al *Lago dei cigni*, ha dimostrato che, almeno d'estate, Torino predilige gli spettacoli di danza.

Ecco perché quest'anno — ha spiegato l'avv. Valdo Fusi, presidente dell'Ente, nell'annunciare il programma della quinta Rassegna — quattro spettacoli su otto saranno presentati da compagnie di balle a cominciare dal «Ballet de la Méditerranée» dell'Opera di Marsiglia che, sotto la direzione del coreografo Joseph Lazzini, avrà il compito la sera del 28 giugno di inaugurare la stagione.

Seguirà dal 12 al 14 luglio il «Balletto grancolombiano» con uno spettacolo di folclore al quale hanno concorso cinque paesi del Centro e del Sud America: Panama, Colombia, Perù, Ecuador e Venezuela. Dal 22 al 24 luglio e nei primi due giorni di agosto, diventato di classicismo dall'Est: il Balletto dell'Opera di Stato di Sofia e il Balletto Kirov di Leningrado. Il complesso bulgaro viene per la prima volta a Torino e promette, al completo delle sue «stelle», *Dafni e Cloe* di Ravel e una *Notte di Valpurga*; il grande antagonista del Bolscioi, anch'esso nuovo per Torino, vi porterà *Ghopiniana* con il suo gran corpo di ballo e una serie di *Divertissements* per i suoi celeberrimi solisti.

Con questi spettacoli musicali, ai quali concorrerà l'orchestra del Circolo «A. Toscanini», s'alterneranno quelli di prosa, quattro anch'essi, sebbene uno sia di carattere composito poiché presenterà la danzatrice Carla Fracci in una commedia-balletto che il regista Beppe Menegatti ha ricavato da *Turandot principessa cinese* di Carlo Gozzi. Accanto alla Fracci, saranno Paolo Poli, Renata Negri, Ottavia Piccolo e il cantautore Umberto Bindi.

Grossi nomi per gli altri tre spettacoli di prosa: Shaw, Shakespeare e Sofocle. Del primo, dal 4 al 7 luglio, *Androcle e il leone* diretto da Mario Ferrero con Gianrico Tedeschi, Vittorio Congia, Ave Ninchi. Di Shakespeare, che costituisce un punto fisso di ogni stagione, una compagnia dello Stabile di Torino rappresenterà dal 10 al 17 luglio *Come vi piace*, regia di Franco Enriquez, tra gli interpreti Valeria Moriconi, Glauco Mauri, Adriana Innocenti, Leda Negroni, Corrado Pani. Infine *Edipo a Colono*: la tragedia sofoclea, in programma dal 26 al 28 luglio, avrà come protagonista Tino Buazzelli, regia di Edmo Fenoglio.

In tutto, ventisette recite di otto spettacoli. E a prezzi ragionevoli (2000 lire per il 1° settore, 1200 per il 2°) che potranno essere ridotti con una combinazione di quattro taglandi, valevoli per ogni recita o anche tutti in una sola recita, al costo di 5200 lire per il 1° settore e di 2800 lire per il 2°. Infine si è pensato anche alla provincia: *'L Cont Piolet*, che lo Stabile ha presentato ieri sera al Carignano, sarà portato in luglio e in agosto a Santena, Chieri, Castellamonte, Torre Pellice, Lanzo, Susa e in altri centri ancora da definire.

Il primo concerto gratuito diretto da Freccia al Nuovo

Indizio notevolissimo e confortante, l'affollarsi del pubblico nel Teatro Nuovo per il primo concerto orchestrale, ier l'altro, non era minore di quello registrato l'anno scorso. Com'è noto, l'orchestra scritturata per la stagione operistica resta unita fino al 30 giugno per sei manifestazioni sinfoniche. E l'ingresso è gratuito. Il concerto comprendeva la *Terza sinfonia* di Beethoven, due *Notturni* di Debussy, la *Seconda Suite* da *Daphnis et Chloé* di Ravel. Al valentissimo direttore maestro Massimo Freccia e ai suoi bravi cooperatori il pubblico fece calorose e grate feste. Il secondo concerto avverrà il 30 corrente.

Il Capo dello Stato consegna i «premi della cultura 1964»

La «penna d'oro» all'economista prof. Gustavo Del Vecchio; alla Casa editrice Sansoni il «libro d'oro»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Il Capo dello Stato ha consegnato stamane al Quirinale i Premi della cultura per il 1964, istituiti nove anni fa dalla Presidenza del Consiglio per dimostrare il rispetto e l'interesse dello Stato democratico verso gli intellettuali e gli artisti. La «Penna d'oro», riservata agli autori, è stata attribuita al prof. Gustavo Del Vecchio per la sua opera quarantennale di studioso, di scrittore e docente di scienze economiche. Il «Libro d'oro», riservato agli editori, è stato assegnato alla Casa editrice Sansoni di Firenze, per il contributo dato al prestigio dell'editoria nazionale con la pubblicazione di opere impegnative.

Durante la cerimonia, nel salone delle feste, il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio Moro hanno sottolineato il valore essenziale della cultura nello sviluppo della democrazia e della civiltà. Saragat, rispondendo al saluto di Moro, ha rilevato che la tradizione secondo cui il Capo dello Stato consegna questi premi, come rappresentante della nazione, lo rende «*partecipe dell'alto riconoscimento dei valori della cultura*».

Dopo aver tratteggiato le benemerenze del prof. Del Vecchio e della Casa editrice Sansoni, il presidente Saragat ha proseguito: «*Concordo pienamente con lei, onorevole presidente del Consiglio, che uno Stato fondato sulla libertà e la democrazia, com'è il nostro, non può non favorire la cultura. La cultura è in condizione stessa della democrazia e della libertà. Dove la cultura è contrata* — ha sottolineato Saragat — *la libertà languisce e muore. Uno Stato democratico deve dunque chiamare a sé la cultura, vivere anzi di essa*».

Moro, presentando al Capo dello Stato il saluto dei convenuti, aveva in precedenza parlato dei legami strettissimi fra democrazia e cultura.

l. f.

Si è aperta a Torino la mostra di Hartung

(a. d.) La mostra di Hans Hartung si è aperta ieri alla Galleria d'arte moderna alla presenza del pittore, con la partecipazione delle massime autorità e l'intervento di esponenti della cultura artistica franco-italiana.

Il sindaco prof. Grosso ha espresso il proprio compiacimento per la nuova esposizione e l'impegno che Torino continua ad assolvere attraverso queste manifestazioni.

Nel dare poi il suo benvenuto ad Hartung, il direttore dei Musei civici dr. Mallé si è fatto anche interprete della gratitudine dei visitatori che potranno sino a luglio accostare questa grande antologia dell'artista.

Subito dopo il pubblico ha avuto accesso alle sale in cui sono esposte circa 200 opere dal 1920 ad oggi.

Accademia Corale Stefano Tempia — Stasera alle 21,15 al Conservatorio, concerto di canzoni polifoniche rinascimentali e popolari e di negro spirituals, a cura dell'assessorato all'istruzione e problemi della gioventù del comune di Torino.

CRONACA TELEVISIVA

Italia lacera di vent'anni fa

Prosegue il documentario «Dal fascismo alla Repubblica» - Serata varia e sostanziosa: la lettura di Dante, lo sport, il romanzo «Oblomov», la rubrica scientifica - Stasera lo show di Dorelli

Da qualche tempo la serata del mercoledì è la più ricca della settimana.

Anzitutto «Dal fascismo alla Repubblica» con cui s'avvia il primo canale è uno di quei programmi destinati ad attirare l'attenzione di chiunque, giovani e vecchi, uomini e donne, colti e incolti. La ragione è molto semplice: parla dei dolorosi avvenimenti attraverso cui il nostro paese, vent'anni fa, è passato dalla monarchia alla repubblica, dal regime dittatoriale alla libera democrazia; parla cioè di cose profondamente nostre, di fatti che ci hanno riguardato e che ci riguardano da vicino. Per una parte degli spettatori quelle immagini di case distrutte, di ferrovie sconvolte, di insurrezioni popolari, di massacri ad opera dei nazisti, di gente dalla faccia segnata dalla fame e dalla paura sono altrettanti dolenti ricordi di una realtà vissuta; per un'altra parte della platea, la parte più giovane, quelle immagini rappresentano momenti e scorci di un'Italia di rovine e di cenci, faticosamente protesa verso la ricostruzione, un'Italia così diversa da quella di oggi da sembrare un'altra nazione.

Oltre a questo bisogna dire che il documentario è ben realizzato. La materia è vastissima e profonda e fatalmente qua e là vi sono delle lacune, dei tratti frettolosi, dei punti sui quali si vorrebbe che inquadrature e commenti si intrattenessero di più. Ma nel complesso il racconto è chiaro e segue con fedeltà la linea annunciata dal titolo: anche ieri la rievocazione degli episodi bellici nazionali e internazionali non ha mai fatto perdere di vista l'obiettivo principale della trasmissione che era quello di narrare gli eventi politici italiani fra il 1944 e il 1945.

* *

Dopo il documentario c'è stata una bella lettura dantesca di Nanda Gazzolo; fra gli altri spiccava il famoso brano di Buonconte da Montefeltro cui Gazzolo ha saputo dare un adeguato risalto drammatico. E poi, in ripresa diretta, è andata in onda la vivace partita Italia-Urss di pallanuoto.

Non mancava la scelta per gli esigenti. Perché anche il secondo canale non era da meno. Il romanzo «Oblomov», lento e introspettivo, non è per tutti i palati: comunque è una produzione fine, intelligente, sorretta da un ottimo Lionello al cui fianco recitano con equilibrio la Lojodice, Gazzola, Rissone e Bianca Toccafondi che c'è parsa assai brava e convinta nel personaggio della vedova Agafja. Infine «Orizzonti della scienza e della tecnica» ha dedicato l'intero numero, sempre perseguendo criteri di divulgazione, all'eclissi recente.

Se a tutto ciò aggiungiamo, nel pomeriggio, la cronaca del Giro d'Italia, possiamo veramente parlare di ricca mercoledì.

* *

Martedì è cominciato il ciclo di Alan Land, a cura di Tullio Kezich: interessante la pellicola d'esordio, «Il fuorilegge», se non altro per il suo valore di documento di uno stile e di un'epoca.

* *

Stasera il canale nazionale offrirà una puntata della rivista di Johnny Dorelli. Seguirà per «Tribuna politica» un dibattito fra il Pri e il Pdium, ossia fra il partito repubblicano e il partito monarchico.

Il secondo canale si aprirà con una trasmissione molto raffinata ma, speriamo, non troppo difficile: «Alla ricerca di Marcel Proust», un documentario che rievocherà la vita, le opere, i luoghi, gli amici del grande scrittore. Concluderà il programma un telefilm della dignitosa (anche se tutt'altro che entusiasmante) serie «La via del coraggio».

Alle 18,15 in Eurovisione seguiremo la ripresa diretta dell'arrivo del Giro d'Italia a Campobasso con il commento «Processo alla tappa».

* *

Del drammaturgo tedesco Gerhart Hauptmann (1862-1946) sarà rappresentata venerdì 3 giugno la commedia La pellicola di rame. *Tra gli interpreti principali Elsa Merlini e Gianni Santuccio.*

u. bz.

L'opera in edizione tedesca

«Arabella» di Strauss alla Fenice di Venezia

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 25 maggio.

Il lungo ed operoso sodalizio d'arte fra Richard Strauss ed Hugo von Hofmannsthal — che produsse, tra l'altro, *Elektra* e *Il cavaliere della rosa* — venne bruscamente spezzato, nel '29, dalla scomparsa del drammaturgo.

Ad Hofmannsthal, il musicista aveva espressamente chiesto di scrivergli un secondo *Cavaliere della rosa*: il libretto di *Arabella*. Le analogie fra le due opere sono molteplici.

Venuta al mondo a Dresda nel '33 e tre anni dopo diretta dallo stesso autore, quale primizia per l'Italia, al Carlo Felice di Genova — protagonista Gilda Dalla Rizza —, *Arabella* è apparsa questa sera alla Fenice, in edizione originale tedesca, ad opera di un gruppo di interpreti bavaresi, concertati con attenta cura dal maestro Meinhard von Zallinger e altrettanto meritevoli per le qualità vocali come per la disciplinata scioltezza del gioco scenico, governato dal regista Helen Arnold.

Di predominante impegno vocale il ruolo della protagonista, sostenuto stasera, come già al Maggio Fiorentino del '61, da Melitta Muszely, particolarmente ammirevole nella pagina finale: un commiato dall'ampia, rasserenante distensione melodica, affine ad altri conclusivi monologhi straussiani e, più oltre, wagneriani.

Con lei sono stati applauditi, fra i principali interpreti, Hugh Beresford (Mandryka), Liselotte Hammes (Zdenka), Willy Brokmeier (Matteo) e Georg Schnapka (Il Conte). Diligenti, ma non del tutto maturate, le prestazioni dell'orchestra della Fenice.

g. pi.

Morto a 77 anni Luciano Folgore uno dei primi poeti del futurismo

Fu vero nome era Omero Vecchi - Dopo avere lasciato il gruppo di Marinetti seguì la sua vena più autentica: quella della parodia e dell'umorismo

(Nostro servizio particolare)

Roma, maggio

In una clinica romana, dove era ricoverato da due mesi a causa di una grave malattia, è morto la scorsa notte Luciano Folgore, uno dei primi poeti del movimento futurista. Aveva 77 anni.

Luciano Folgore era nato a Roma, e qui aveva trascorso tutta la sua esistenza. Era entrato fra i primi nel movimento fondato da Marinetti, e per lui aveva cambiato il suo vero nome, di Omero Vecchi, che ripugnava così profondamente allo spirito del Futurismo.

Per alcuni anni, Folgore partecipò a tutte le battaglie condotte dai futuristi nei teatri, e compose anch'egli le liriche sui motori e sugli aeroplani come prescriveva il manifesto del movimento: «Ponti dell'Oceano», «I muscoli della terra», «L'orgia di fuoco», «Canto degli hangars» rappresentano il tributo del poeta romano alla moda di quegli anni.

Ma già in quelle opere Folgore aveva mostrato una vena sua personale, che lo portava soprattutto all'umorismo: e più tardi preferì seguire liberamente la sua strada. Nel 1925 Folgore pubblicò «Poeti controluce» e «Poeti allo specchio», che forse rimangono le sue opere migliori: tutte gustose parodie, alcune delle quali colgono acutamente i tratti più significativi di uno scrittore.

Negli ultimi anni Folgore si era dedicato soprattutto alla radio, per la quale aveva scritto centinaia di fiabe e di radiocene in versi dedicate al pubblico dei ragazzi.

n. s.

L'attore Gravey, a 61 anni divorzia dalla moglie di 76

Parigi, 25 maggio

(t. m.) L'attore Fernand Gravey, che lavorò in molti film prima della guerra ma che dal 1945 si dedica soprattutto al teatro, si separa dalla moglie, Jane Renouardt dopo 31 anni di matrimonio. Lui ha 61 anni, lei 76.

★ AL NUOVO ROMANO ★
Il locale che ha fatto conoscere per primo in Italia tanti film notevoli nazionali e stranieri
E' stato discusso - E' stato polemizzato
Ha destato interesse - Ha divertito
MA E' UN FILM DIVERSO
HA TRIONFATO A CANNES
Alfredo BINI presenta TOTÒ
UCCELLACCI E uccellini
in un film scritto e diretto da Pier Paolo PASOLINI
Prod. ARCO FILM - Distr. Cineriz Italia
E' UN FILM RECORD

OGGI al Cinema TORINO
L'F. B. I. è in allarme!
Una implacabile catena di delitti segue le orme di un uomo: l'ordine è di eliminarlo ed un cerchio mortale si stringe intorno a lui
OPERAZIONE POKER
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
E' LA ELLEGI CHE PRESENTA

STATUTO OGGI MASSIMO
Dopo i non dimenticati successi di «LA LUNGA NOTTE DEL '43» e «LA BANDA CASAROLI» ecco il capolavoro di FLORESTANO VANCINI
ENRICO MARIA SALERNO
le stagioni del nostro amore
FLORESTANO VANCINI
ANOUK AIMEE JACQUELINE SASSARD GASTONE MOSCHIN VALERIA VALERI GIAN MARIA VOLONTÉ
UN AMORE, UNA GUERRA, UN'IDEA NELLA VITA DI OGNI UOMO

ENORME SUCCESSO AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Telefono 377 057
ALESSANDRO BLASETTI
IO, IO, IO... e gli altri
GINA LOLLOBRIGIDA SILVANA MANGANO WALTER CHIARI VITTORIO DE SICA NINO MANFREDI MARCELLO MASTROIANNI SYLVA KOSCINA

GRANDE SUCCESSO
FARO ALEXANDRA
RICHARD BURTON CLAIRE BLOOM OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo
sam wanamaker peter van eyck

Azienda Autonoma Soggiorno Turismo - Venezia
Palazzo del Cinema - Lido di Venezia
Sabato 28 maggio - Ore 21,15
GRAN GALA EUROPREMIO TV - 1966
spettacolo con: JANINE CHARRAT e PETER VAN DIJK, PAOLO STOPPA, PETULA CLARK, TOPO GIGIO
e la partecipazione di: I GUFI - NINI ROSSO
presenta: ENZO TORTORA
orchestra: PIER EMILIO BASSI della RAI di Milano
PREZZO BIGLIETTI: Platea L. 3000 - Galleria L. 2000 - Posti numerati - Vendita e prenotazione biglietti da giovedì 26 maggio 1966 presso il Palazzo del Cinema - Lido, telefono 60.288.
ABITO DA SERA

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

• OGGI all'AUGUSTUS •
IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES VINCENDO IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
con VIRNA LISI - GASTONE MOSCHIN - OLGA VILLI ALBERTO LIONELLO - BEBA LONCAR FRANCO FABRIZI - NORA RICCI - GIGI BALLISTA
una coproduzione italo-francese DEAR FILM PRODUZIONE e R.P.A., Roma LES FILMS DU SIECLE - Parigi
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMENICA 29 MAGGIO ALLE ORE 21 AL TEATRO ALFIERI
RENDEZ-VOUS CON ARNEL
DÉFILÉ DI MODELLI FEMMINILI PER L'ESTATE 1966 ORGANIZZATO DAI CENTRI DELLA CONFEZIONE
marus
I BIGLIETTI D'INVITO SI POSSONO RITIRARE PRESSO I CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS DI TORINO
VIA ROMA 343 - PIAZZA STATUTO 24 - VIA MONGINEVRO 18 - PIAZZA SOLFERINO 1 - VIA NIZZA 193 - VIA CHIESA DELLA SALUTE 35

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18936, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 160 per parola

ACQUISTASI tavolame edile occasione. Telefonare 328-522. A53641

AFFARE, causa trasferimento, vendasi banco prova elettrauto nuovo. Telefonare 369-074.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sittor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O812

AVETE problemi di taglio barre, tubi, profilati? Bruno ve li risolve, prezzi modici. Pallamago 12, tel. 731-058.

CAUSA CESSAZIONE ATTIVITA' OFFICINA MECCANICA VENDE TORNI, FRESE, AFFILATRICI, LIMATRICI, TRAPANI COLONNA ROSA. RIVOLGERSI VIA RIO DE JANEIRO 54, TORINO. TELEFONO 369-182.

COMPRASI contanti tornio usato 3-4 metri tra le punte. Telefonare Torino 988-614 ore serali.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feli, via Monginevro 226, Torino. Telefonare 331-581. 23672

PRESSA frontale Mazzali 200 T. con 160 vendesi. Telef. 287-969.

GRU idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellissaro, Francia 21, telef. 753-969.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46. Telefonare 287-850. O809

OFFICINETTE meccaniche precisione, personale altamente qualificato, cercansi disposti collaborare, associarsi in sana redditizia costruzione prodotti propri. Specificare macchinario, dipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino».

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sittor, via Nizza 32.

TORNIO automatico barra 28 completissimo accessori come nuovo, scopo realizzo vendiamo. Telef. 385-473.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permuta e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 351-826

ARTIGIANATO L. 135 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murazzi 5.

ALFHA termomansole capricciosi riscaldamenti pavimenti rivestimenti pulcheti decorazioni. Tel. 330-613, 278-817.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-975 (ex 323-161). Un operaio Vostra disposizione. O762

CERCASI artigiano per lavori piccola torneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino».

CERCASI officina artigiana per lavori tranciatura stampaggio lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 2001

DECORAZIONI perfettissime tappezzerie, verniciature esperttissimi, rapidamente. Ducotone 13.000. Telefonare 343-471. A49027

IMPIANTI riscaldamento caldaia bruciatori, refrattari, pulizia esegue Bosco, Telef. 595-580. 1001

PALCHETTISTA imprenditore lavori esaminerebbe anche possibilità amerlo avvoglibili, vernici, affini in tutta la Valle di Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 662 — Torino».

RESTAURO alloggi e negozi pavimenti rivestimenti ripasso tetti. Telefonare 735-415. 1001

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi saloni, poltrone, riparazioni, 8. Secondo 10, telef. 543-218. A46713

RESTAURO alloggio completi pavimenti rivestimenti palchetti decorazioni. Tel. 330-613, 278-817.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 190 p.p.

C.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI (IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRISTARI ALLOGGI, RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, rinnovamenti casa, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilma, via Marconi 18, telefono 540-879.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. AVVIATISSIMO bar superalcolici pasticceria garantite 90.000 giornaliere cediamo dilazionando vicinanze Torino, Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su assegni, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. TORINO cedo piccola industria lavorazione particolari auto causa malattia garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. O140

A. VICINANZE Torino cediamo negozio ristorante pizzeria causa inabilità miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 500.000 affarone cediamo avviatissimo negozio mercerie causa espatrio. Riva, via Mazzini 1. O140

ABBIGLIAMENTO cedesi negozio centralissimo licenza uomo donna bambino. Tel. ore pasti 681-646.

ACCONCIATURE affitto mila cedo causa espatrio Lire 500.000. Telefonare ore pasti 671-393

ACCONCIATURE ultradecennale espatriando cedo. Telefonare 793-729.

AFFARE cedo avviato negozio confezioni bimbi motivi salute. Telefonare 792-234. A56142

AFFARONE causa salute cedo 1 milione 500.000 attrezzatissimo avviatissimo commestibili fronte corso barriera Milano, Rosolo, Princ. Oddone 3.

AFFARONE vendesi convenientemente avviatissimo negozio dischi. Telefonare 589-800, 894-230. 1001

AFFIDASI gerenza bar centrale avviatissimo, alloggio, cauzione 1 milione. Telefonare 541-419.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede commestibili oppure solo licenza trasferibile. O110

ALBERGO progetto e mutuo approvati cedesi terreno oppure amministrazione combinazione. Telefonare 558-556.

ANZIANI farebbero vitalizio su alloggio signorile mensile onesto. Telefonare 766-131. 1001

AUTORIMESSA 100 auto valore 5.000.000 avendo 3.300.000 dilazionando. Siat 545-596.

BAR superalcoolici angolare fantastico bilardo 50.000 giornaliere cedesi 3.500.000 rimanenza dilazionate. Siat 545-596. O107

BAR superalcoolici centralissimo, zona mercato, con alloggio forte incasso cedesi dilazionando. Telef. 689-864 ore 14 alle 16. A54490

BAR tutte licenze gelateria bilardo angolare dehors, forte reddito, vecchie cedo. Telefonare 326-423.

BARBIERE facilitando cede avviato negozio causa età, spese minime. Telefonare 285-635. 1001

CABARET night whisky gogò Los Amigos vendesi o cedesi eventuale gestione. Per informazioni e trattative dott. Messi, via Bolaro 19, Torino, telefono 515-320.

CAUSA malattia cedesi avviato negozio pescheria paraggi Francia Statuto. Telefonare 763-850 ore pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo. O706

CEDESI affittasi Ristorante Pautassi strada Pinerolo-Cavour. Tel. 60-98 Cavour. 1001

CEDESI convenientemente avviato maglieria e biancheria causa trasferimento. Telefonare 250-774.

CEDESI moderna drogheria avviatissima incasso 50.000 migliore offerente. Telefonare 895-687. A55679

CEDESI motivi famiglia bar superalcolici nuovo biliardo, sala carte, ottima clientela. Telef. 852-088.

CEDESI negozio coiffure avviato. Telefonare 774-849.

CEDESI profumeria acconciatura per signora centralissima causa maternità. Telefonare 510-667. A53681

CEDESI rivendita pane volendo gestione causa ritiro commercio utile mensile 300.000. Telefon. 788-931.

CEDO avviatissima carrozzeria via Corrado Corradini 15. Tel. 869-983.

CEDO negozio acconciature centralissimo motivi salute (Porta Nuova). Telef. 585-261. 23678

CEDO negozio frutta verdura retro abitabile bellissima zona. T. 730-539.

COMMESTIBILE (Borgata Mirafiori) cedesi convenientemente, causa maternità, facilitazioni. Telef. 515-318.

CONFEZIONI, maglieria, biancheria, bigiotteria, pellatteria, via Roma cedesi 2.200.000. Telefonare 553-975.

CONTANTI causa cessazione cedo negozio pettinatrice, attività ventennale. Telefonare 735-891. A56065

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici grande dehors 45.000 giornaliere garantite, 9 milioni dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrolavaggio, avviatissimo, attrezzature moderne.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, fronte mercato, 50.000 giornaliere, alloggio, 7 milioni dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria biancheria confezioni per bambini 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi giocattoli zona centrale reddito netto 400.000 mensili permuta alloggetto. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria avviatissima pluridecennale 100.000 giornaliere combinabili 12.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, deposiferia marche reclamizzate, con licenza merceria cantinissima. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione, zona climatica e di cura, clientela altissimo, redditizia, 3.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commerciale, redditizia, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000, bloccasi con merce 5.800.000 anche dilazionati o permuta alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, 370 mila mensili dimostrabili, 2.300.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sartoria confezioni signora utile netto dimostrabile 400.000 mensili.

DROGHERIA avviatissima cedesi zona Madonna di Campagna. Telefonare 293-774. A53542

DROGHERIA tipo self-service centrale bene avviata con surgelati cedesi convenientemente causa trasferimento, Telef. 862-448. 1001

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Pinotor, corso Re Umberto 5.

GERENZA ristorazione supercolici forte incasso S. Rita cede Siat 545-596. O107

MACELLERIA centrale causa salute cedesi 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino».

NEGOZIO elettrolavaggio cedesi altero zona Crocetta. Trattasi direttamente. Telefonare 599-301.

OCCASIONE cedesi Pinerolo muri negozio con nuovissimo bar superalcoolici, pasticceria; contanti 8.000.000 trattabili. Telefono 902-513.

OCCASIONE cedesi urgentemente Pinerolo bar alcoolici superalcoolici pasticceria nuovissima, contanti 4 milioni trattabili. Eventuale gerenza. Telefonare 902-513.

OCCASIONE: negozio tessuti, zona signorile commerciale, ottimo reddito, cedesi. Telefonare 501-391 ore negozio. A54536

PASTIFICIO incasso 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Troglia, corso Regina 168.

OFFICINA costruzione macchine agricole pronta con produzione, possibilità di triplicare il fatturato, forte possibilità di esportazione estera, cerco socio con capitale di 50-60 milioni per trasformazione da impresa artigiana ad industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 858 — Torino».

PARRUCCHIERE per signora, 7 posti, avendo; nuovo avviato. Tel. 720-143.

PROPRIETARI fonderia avviatissima dintorni Torino esaminerebbero compartecipazione od anche cessione. Tel. 881-852. O951

RIVENDITA pane, pasta, affini, in Grugliasco via Trento, Cedesi. Telefonare 783-895. 1001

SIAT 545-596 occasionissima frutta verdura primizia 50.000 garantita cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SIAT, 512-677, rivendita pane kg 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SIAT 512-677. Commestibile 50.000 garantite alloggio cedo 1.500.000 rimanenza dilazionata.

TINTORIA cedo causa immediata partenza, reddito dimostrabile, zona signorile. Telef. 273-148.

TORNITORE 1ª categoria elevate capacità, serio, giovane, referenziato, nuova officina meccanica precisione Nichelino cerca per associarlo, anche senza capitali. Assicurasi redditizio lavoro sicura avvenire. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 862 — Torino». 1001

URGE cedere o permuta negozio fotografico annesso studio laboratorio. Telefonare 793-729.

VENDO stabilimento metalplastici avviatissimo causa salute. Telefonare pasti 870-278. A53611

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE 25 km. Torino strada Lanzo vendesi direttamente villa nuovissima due piani fuori terra due alloggi 4 vani servizi ciascuno due garages, cantina 12.500.000 più mutuo. Tel. 924-051, 682-822 ore ufficio. O389

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 515-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 515-154. O173

A.A.A. ACQUISTANSI alloggetti redditizi Torino. Amministrazione Torinese 515-318. O150

A.A.A. CORSO GIULIO CESARE (NUOVO MARTINI) LUSSUOSI APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, ABITABILI SUBITO VENDE IMPRESA ENRIA. 779-191, 276-982, 531-423.

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) nostra amministrazione. Telefonare 515-318.

A. ACQUISTERei casetta periferia Torino, Nichelino, Moncalieri, Rivoli, altre località. Telefonare 513-598.

A. AERONAUTICA 2.000.000 più 27.000 mensili mutuo, 2 camere tinello nuovi. Tel. 779-191.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 6.100.000; 4 camere servizi 7.500.000; negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Bottiati 8, Grugliasco, Telefoni 783-288, 790-351. O890

A. AVIGLIANA villaggio Primavera villetta nuova finitissima vende privato. Telefonare 720-817.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi godibilissimi 1-2 camere saloncino cucina, prezzi eccezione: 95.000 mq. Telef. 779-191. O932

A. PINO bellissimo terreno svendesi L. 2000 mq. Telefonare 534-713.

A. PINO impresa vende permuta direttamente alloggi con mutuo in villa signorile con artistico giardino zona panoramica soleggiata vicinanze filobus. Telefonare 632-997.

A. PINO vendesi rustico con quattro locali 1200 mq. terreno. Telefonare mattino 881-876. A54427

A. PINO vendesi villa panoramica con pini giardino. Telefonare mattino 881-876. A54426

A. SPOTORNO vendesi appartamento 3 camere servizi ammobiliato. Telefonare 553-498. 1001

A. 1.650.000 contanti, mutuo 2 milioni 100.000, rimanenza 27.390 mensili, vendiamo 3 camere, cucinotto, servizi. Telefonare 531-423.

(Continua a pag. 10)

non hai digerito ?... possiamo rimediare col Digestivo Antonetto !

contro acidità, pesantezza, bruciori di stomaco: Digestivo Antonetto.

Il Digestivo Antonetto oltre ad aiutare la digestione favorisce il progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Il Digestivo Antonetto si prende senz'acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare. Tanto pratico dunque che se ne avete bisogno lo potete prendere ovunque voi siate.

400 lire
45 pastiglie
per digerire meglio

Aut. Min. San. n. 2117 del 20/12/1963

SE POSSEDETE UNA VETTURA SOTTO 900cc LEGGETE QUI

Sarete certamente affezionati alla vostra piccola vettura. È comprensibile: avete vissuto insieme un bel po'. Ma, in confidenza, non vi piacerebbe salire "più su"? Voi siete ormai pronti per una automobile più automobile, più robusta, più confortevole e più potente, ed anche più adeguata alla vostra posizione. Signori, il mondo camminal Avanzate anche voi con esso. È l'ora anche per voi di salire un gradino "più su", e di arrivare alla FORD ANGLIA TORINO. È il passo più logico, se ciò che cercate è: • Un motore che può fare 150.000 km senza revisione. È il famoso motore supercuadro dei campioni internazionali di Formula. • Più chilometri per litro benzina di qualsiasi altra automobile della sua classe: 17 km con un litro: • 4/5 posti comodi ed un grandissimo bagagliaio. • Un'automobile che mantiene alto nel tempo il proprio valore, quindi massimo realizzo allorché deciderete di rivenderla. Auto spaziose ve ne sono, comode anche, robuste ne potete trovare, forse anche economiche oppure veloci...

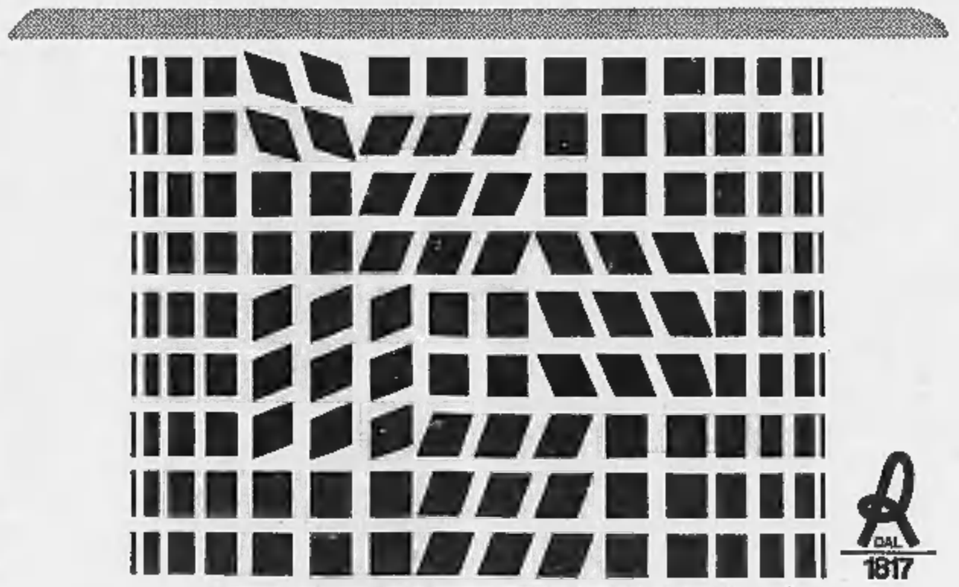
...ma che abbia tutto questo insieme e costi soltanto 895.000 lire compresa l'ige c'é solo la

FORD ANGLIA TORINO

Portate oggi stesso la vostra utilitaria al Concessionario Ford. Vi sarà valutata bene. E prenotatevi per una bella fiammante, entusiasmante Ford Anglia Torino.

Dopo il successo riscosso in Italia la Ford Anglia Torino - costruita in Italia per il mercato italiano - ora viene anche esportata per soddisfare le richieste di altri mercati d'Europa.

E' FORTE E' FORD!



SE CERCATE UN FILATO CHE RENDA DI PIÙ E DEL COLORE CHE VI PIACE, VOI CERCATE

FILATI LANEROSSI

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA LANEROSSI

SPN 1095

L'assistenza nel Paese del socialismo umanitario

Le mutue in Danimarca

Il 97 % dei danesi è iscritto ad una mutua - La popolazione è divisa in due categorie: chi guadagna meno e chi più di 140 mila lire al mese - I primi sono curati « gratis », i secondi pagano in base a tariffe nazionali e sono poi rimborsati - Anche le medicine sono classificate in due gruppi: le « necessarie », che si pagano un quarto del prezzo, e le « non necessarie », che si pagano per intero - I medici (compensati a quota capitaria) guadagnano in media 7 milioni di lire l'anno per 1300 pazienti

(Dal nostro inviato speciale)

Copenaghen, 25 maggio.

Fra le mille diverse gradazioni che il socialismo è venuto a poco a poco assumendo sul nostro pianeta, quella danese è probabilmente la più elastica e liberaleggiante. A cospetto di questi socialisti che ripudiano energicamente qualsiasi forma di nazionalizzazione e che aggrottano preoccupati le chiare sopracciglia ogni qual volta sentono pronunciare la parola « obbligatorio », perfino i laburisti inglesi e i socialdemocratici degli altri Paesi scandinavi finiscono per assumere l'aspetto di rigidi, intransigenti pianificatori. Socialismo, per i danesi, vuol dire umanità, buonsenso, collaborazione. Ma soprattutto libertà e praticità.

Questa particolare concezione si riflette anche nel sistema di assistenza sociale e soprattutto in quello di assicurazione contro le malattie. Le mutue non sono organismi faraonici, centralizzati, in cui l'individuo non ha alcun peso, ma piccole associazioni locali, di paese o di quartiere, molto simili alle cooperative, in cui ognuno può dire la sua nel corso di regolari assemblee. Naturalmente tutte queste cellule sono unite in organizzazioni provinciali (18), a loro volta raggruppate in una grande associazione nazionale.

Un secondo aspetto, per certi versi sorprendente: l'iscrizione alle casse mutue non è affatto obbligatoria. Chi vuole si iscrive, paga la sua quota e al momento del bisogno riceve l'assistenza stabilita; chi non vuole, non paga (o per l'esattezza paga una quota obbligatoria minima, circa 180 lire al mese), ma naturalmente quando cade malato, salvo qualche caso speciale, deve arrangiarsi per conto suo.

Questa libertà di iscriversi o no potrebbe risultare pericolosa in un paese povero, socialmente arretrato, dove i meno abbienti, per ristrettezze economiche o per imprudenza, potrebbero essere indotti a spendere in altro modo la piccola somma richiesta dalla mutua; ma in un paese ricco come la Danimarca, dove per giunta il senso della responsabilità individuale è stato coltivato per secoli dalla tradizione protestante, il legislatore non correva alcun rischio. Infatti su 4 milioni e seicentomila abitanti solo 120 mila, circa il 2,5 per cento, non sono iscritti: sono i ricchissimi che non hanno bisogno di alcuna agevolazione e i poverissimi, a curare i quali — una volta accertato il loro stato di necessità — provvede il Comune.

Il 97,5 per cento dei danesi, dunque, è iscritto regolarmente alle casse mutue, ma non tutti godono di un uguale trattamento. La popolazione ai fini dell'assistenza medica è divisa in due grandi categorie: chi guadagna meno di 140 mila lire al mese e chi guadagna di più. I membri della prima categoria possono ricorrere al medico della mutua senza pagare un soldo, quelli della seconda debbono pagare quanto stabilito dalle tariffe mutualistiche e vengono risarciti in un secondo tempo dietro presentazione di regolare ricevuta. Sia gli uni che gli altri, tanto se vogliono essere visitati a casa quanto se intendono recarsi dal medico debbono avvertirlo di prima mattina, di solito fra le 8 e le 9: in caso contrario, tranne i casi di comprovata urgenza, sono tenuti a pagare un sovrapprezzo che non viene risarcito.

Per quanto riguarda le medicine la Danimarca, con tutta la sua abbondanza, ha stabilito un regime di *austerity* in confronto al quale l'Italia sembra il paese del Bengodi. Evidentemente quando si trattò di risolvere questo problema, il legislatore danese ritenne che anche i suoi compatrioti, nonostante la loro civiltà e il loro moralismo protestante, di fronte alla concessione completamente gratuita di qualsiasi medicamento, avrebbero finito istintivamente per chiedere molto di più dello stretto indispensabile. E di conseguenza strinse i freni. Oggi in Danimarca le medicine sono classificate dal Ministero degli Affari Sociali in due grandi categorie: quelle « non necessarie » e quelle « necessarie ». Quelle « non necessarie » bisogna pagarle fino all'ultima lira; di quelle « necessarie », se si è in possesso di regolare ricetta, si deve pagare un quarto del prezzo. Gli altri tre quarti il farmacista li avrà in un secondo tempo dalla mutua.

E se un povero diavolo non ha un soldo? Anche nella ricca, nella serena Danimarca può esistere dopotutto l'infelice, il disgraziato che, per una serie di colpi di sfortuna, non è in grado di sborsare neppure una piccola somma. Bene, in questi casi, come abbiamo già detto, subentra il Comune con la sua sezione assistenziale; ma la mutua, di medicine *gratis* non ne dà a nessuno. In nessuna occasione.

Completamente gratuita — medici, medicine, interventi, ecc. — è invece l'assistenza negli ospedali che in Danimarca sono fra i più moderni e meglio attrezzati del mondo.

Ed ora un rapido accenno al problema dei medici mutualisti, che in Italia ha suscitato ultimamente tante polemiche. A questo proposito s'impone una precisazione: in Danimarca proprio per l'estensione e l'efficienza delle mutue, la figura del medico libero professionista e anche quella del medico che alterna l'attività mutualistica all'attività libera sono in via di estinzione. Dei seimila medici danesi circa 3200 lavorano *full time* negli ospedali, circa duemila sono titolari di una mutua alla quale dedicano tutte le loro energie; gli altri sono specialisti che, nella maggior parte dei casi, lavorano anch'essi prevalentemente per le mutue.

Nella città di Copenaghen i medici mutualisti sono compensati secondo il metodo della « quota capitaria ». Ognuno di essi può avere un massimo di 1600 pazienti potenziali — in pratica la media si aggira sui 1300 ogni medico — per ciascuno dei quali riceve un compenso che si aggira sulle 6000 lire all'anno. Ciò significa che nella capitale ogni medico di mutua guadagna in media più di sette milioni all'anno e può arrivare a un « tetto » che ancora i dieci milioni.

A questo punto vien fatto sempre di domandare se il sistema della «quota capitaria» — che consente un guadagno fisso, quale si sia il numero delle visite — non finisca per indurre il medico a una certa trascuratezza o perlomeno a una minore diligenza. Al *Direktoratet for Sygekassevaesenet*, la direzione cassa malattie di Copenaghen, mi hanno assicurato che questo pericolo non esiste o perlomeno è ridotto al minimo dal fatto che il cittadino all'inizio di ogni anno può scegliersi il medico che preferisce.

Nelle piccole città e in campagna, essendo i medici meno numerosi, il paziente non ha altrettante possibilità di scelta. Proprio per questo in tutta la Danimarca — eccezion fatta per Copenaghen — i medici delle mutue non hanno un compenso fisso ma vengono remunerati con un sistema misto che ha evidenti funzioni incentive. Percepiscono una base fissa che si aggira su 2.700.000 lire annue; in più ricevono un tanto per ogni visita. Il tariffario, particolareggiatissimo, stabilisce 550 lire per la semplice consultazione senza visita, 800 lire per la visita dalle 8 di mattina alle 16 del pomeriggio, 2430 lire per la visita dalle 16 alle 20, 2900 per la visita dalle 20 alle 24, 3240 lire per la visita dalle 24 alle 8 del mattino.

Non esistono dunque in Danimarca quei «luminari», quei « padreterni » — tanto frequenti da noi — che, con la loro attività di liberi professionisti, riescono a guadagnare cinque dieci o venti volte superiori a quelle di un medico normale? L'alto funzionario della direzione cassa mutue cui abbiamo rivolto questa domanda, ha scosso la testa con un sorriso. No, in Danimarca un professore universitario, un luminare potrà chiedere al massimo il trenta, il quaranta per cento in più di un medico normale. Il segreto della civiltà, della prosperità, dell'ordine sociale che fanno di questo paese uno dei più sereni angoli d'Europa sta quasi tutto in questo civile senso della misura.

Gaetano Tumiati

Mandato di comparizione a otto universitari di Roma

Sono i componenti della « giunta elettorale » dell'Ateneo, rappresentanti di tutti i partiti - Furono accusati di brogli dagli aderenti al movimento di Pacciardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Otto studenti, appartenenti alla giunta elettorale universitaria di cui facevano parte i rappresentanti di tutti i partiti, sono stati incriminati dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Pianura, che dirige l'inchiesta sulla tragica fine del giovane Paolo Rossi precipitato da un muro durante i recenti disordini avvenuti alla Città universitaria e sui brogli che sarebbero stati commessi durante le elezioni del nuovo organismo rappresentativo degli studenti romani.

Contro gli otto universitari il magistrato ha spiccato altrettanti ordini di comparizione: i reati che il dott. Pianura contesta loro sono quelli di falso per soppressione, falso per formazione e appropriazione indebita di schede bianche. Gli incriminati sono: Sergio Zoffoli, Marco Masi, Antonio Sansò, Isidoro Speciosa, Gianni Anselmo, Massimo Palombi, Giovanni Manai e Antonio Trani. Essi dovranno comparire il 30 maggio dinanzi al magistrato per difendersi dalle accuse rivolte in seguito alla denuncia presentata a suo tempo da un gruppo di studenti appartenenti alla associazione « Primula Goliardica » che fa capo al movimento politico di Pacciardi «Nuova Repubblica». Costoro accusarono infatti i componenti della giunta elettorale di aver compiuto delle irregolarità allo scopo di tagliare fuori il loro movimento.

Il dott. Pianura, dopo la denuncia, effettuò un sopralluogo nei locali dove si erano svolte le elezioni e sequestrò tre urne. Quando furono aperte vi furono trovate numerose schede irregolari. Si ignora quale sia la tesi difensiva degli otto studenti incriminati che lunedì prossimo dovranno presentarsi al magistrato.

Quanto all'inchiesta sulla tragica morte del giovane Paolo Rossi le indagini sono ancora alla fase iniziale non essendo ancora pervenuti al dott. Pianura i risultati della perizia necroscopica compiuta dai medici dell'Istituto di medicina legale, assistiti dai periti di parte, per stabilire se il povero studente sia stato malmenato durante i disordini provocati dai neofascisti.

g. fr.

Il liceo Parini di Milano sorvegliato dalla polizia

Milano, 25 maggio.

(g. m.) Il liceo Parini, l'istituto che è stato al centro del clamoroso processo della «Zanzara», sarà tenuto costantemente sotto sorveglianza dalla polizia. L'iniziativa è stata presa dopo alcuni incidenti che sono avvenuti nei giorni scorsi all'interno del liceo, sfociati poi nell'aggressione ad uno studente di seconda liceo, il diciassettenne Carlo Cristiano Chicco, percosso davanti alla scuola.

EPOCA

NUMERO SPECIALE

UN INSERTO ECCEZIONALE

32 PAGINE DA STACCARE

LA FINE DEI SAVOIA

Primavera 1946: la tragedia appena finita esaspera le passioni, gli enormi disagi inaspriscono le proteste, voci irresponsabili preannunciano colpi di mano da ogni parte. In questo clima, in uno scenario di devastazione, gli italiani, pur profondamente divisi nelle due correnti di opinione, affrontano la più importante battaglia politica della nostra storia unitaria - la scelta tra Monarchia e Repubblica - con sereno patriottismo, meravigliando tutto il mondo.

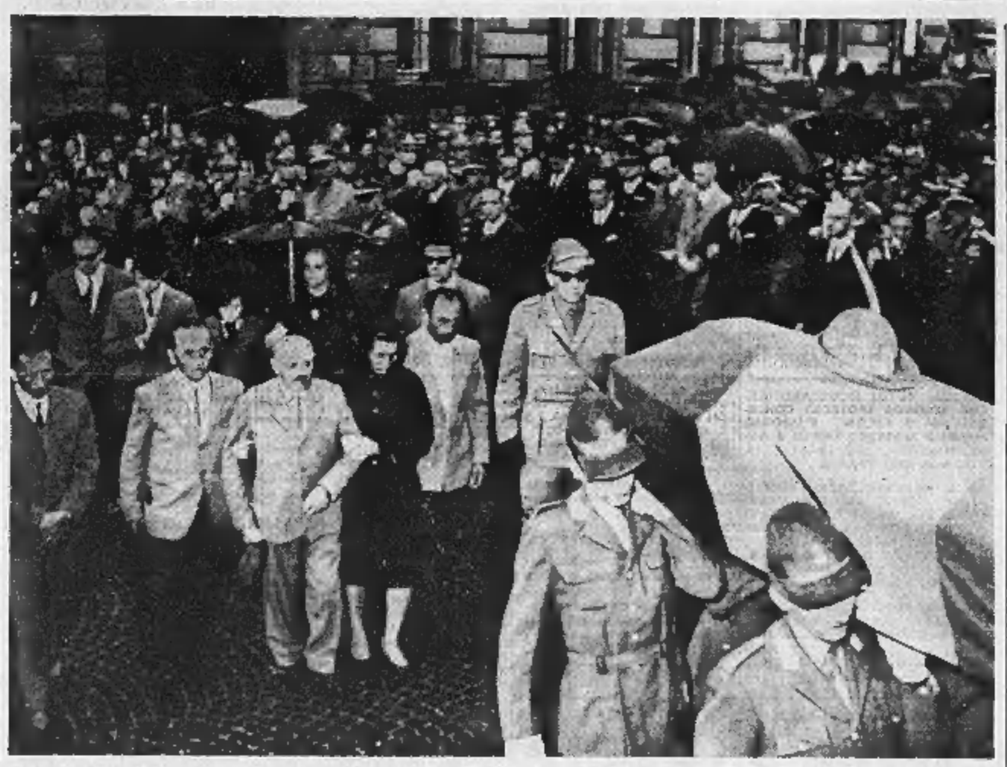
EPOCA di questa settimana vi farà rivivere, attraverso le immagini e i racconti, quei drammatici giorni in cui tutti, repubblicani e monarchici, ci dimostrammo degni della libertà.

EPOCA, il grande settimanale di Mondadori

La nuova vittima del terrorismo in Alto Adige

A Bolzano una folla silenziosa e sdegnata assiste alle esequie del finanziere caduto

Imponente partecipazione popolare, accanto alle autorità dello Stato e della Regione - La salma, avvolta dal tricolore, seguita dai genitori in lacrime; la scortavano le « Fiamme gialle » - Tra le sessanta corone, quelle del Presidente della Repubblica e dell'on. Moro - I distaccamenti militari di confine ispezionati dal capo della polizia, Vicari



I funerali a Bolzano del finanziere ucciso: i familiari e le autorità seguono il feretro (Telefoto « Ansa »)

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 25 maggio.

Le esequie del finanziere Bruno Bolognesi, perito nell'attentato al passo di Vizze, si sono svolte questa mattina alla presenza di una folla numerosa di cittadini di entrambi i gruppi linguistici, che hanno fatto ala in costernato silenzio al passaggio della bara lungo la strada del centro: è stata una partecipazione popolare imponente che ha dimostrato il genuino sentimento di dolore e di sdegno profondo suscitati dal nuovo proditorio agguato.

Il governo era rappresentato dal sottosegretario Valsecchi. Sono intervenuti anche il capo della polizia Vicari, il comandante la guardia di finanza gen. Turrini, il generale dei carabinieri Bianco-Mengotti, i presidenti del Consiglio regionale avv. Bertorelli e della Giunta dott. Dalvit, il commissario e il vice-commissario del governo dott. Bianchi e dott. Manni, i parlamentari Rosati e Berloffa, il sindaco Pasquali, il questore Allitto e numerosi assessori e consiglieri regionali tra i quali Benedikter e Brugger della Svp, Jenny del partito socialista sud-tirolese e il sen. Raffeiner della « Tiroler Heimat Partei ». Erano state inviate oltre sessanta corone tra le quali una del Presidente della Repubblica recata da due corazzieri, una del presidente del Consiglio on. Moro, dei ministri della Difesa, dell'Interno e delle Finanze. Anche i valligiani della Val di Vizze e il proprietario del rifugio ove è degenerato l'ordigno esplosivo che ha causato la morte del giovane finanziere avevano inviato un omaggio floreale.

Avvolta in un drappo tricolore e trasportata su un autocarro, la bara è stata seguita dal padre e dalla madre della giovane vittima, giunti da Argenta di Ferrara assieme con altri congiunti in lutto e al sindaco del paese. La scortavano le « Fiamme gialle » del distaccamento di San Giacomo di Vizze, al quale il caduto apparteneva. Dopo la lenta, solenne sfilata del corteo per le strade cittadine, quando il feretro è giunto dinanzi al duomo i commilitoni l'hanno portato a spalle nell'interno, dove è stato officiato il rito funebre. Poco dopo la bara è stata trasportata alla stazione ferroviaria, per essere traslata ad Argenta.

Ieri e oggi le indagini per far luce sull'attentato sono state sospese a causa di una violenta bufera di neve che ha imperversato sul crinale alpino settentrionale. Se il tempo si ristabilirà, domani verrà effettuato un sopralluogo al passo di Vizze, nel tentativo di ricuperare alcuni frammenti della mina che ha straziato le carni di Bruno Bolognesi. Che si tratti di materiale di fabbricazione straniera è quasi certo; ed è altresì quasi certo che gli uomini che l'hanno collocato erano giunti da oltre confine. La linea di frontiera passa infatti a meno di 300 metri dal rifugio di passo Vizze. Dopo aver predisposto la trappola mortale, i terroristi si sono sicuramente ritirati nel territorio austriaco e quindi la loro identificazione risulta quanto mai difficile. E' fuor d'ogni dubbio comunque che essi sono da ricercare nell'accolta di neonazisti e fuoriusciti sudtirolesi che da lungo tempo trovano ospitalità compiacente nel Tirolo senza che le autorità austriache adottino nei loro confronti efficaci misure repressive per fermare una volta per sempre la sanguinosa catena di atti di violenza in Alto Adige.

Nel pomeriggio di oggi il capo della polizia Vicari, accompagnato dal vice-commissario del governo e da altre autorità, ha ispezionato numerosi distaccamenti di guardie di P. S., alpini, carabinieri e finanzieri, dislocati nell'alta valle d'Isarco, in valle Ridanna, in val di Vizze, in val Pusteria e ha raggiunto le località di Colle Isarco, Mareta, Prato Vizze, S. Giacomo, Mules e Le Cave in conseguenza della ripresa degli attentati, tutti i servizi di vigilanza sono stati intensificati. Le autorità di polizia sconsigliano ai turisti e agli alpinisti di avvicinarsi ai rifugi situati ad alta quota, in prossimità della linea di confine, perché gli stessi potrebbero essere minati.

Non appena il tempo lo sarà ristabilito, gli artificieri del IV Corpo d'armata ispezioneranno i rifugi ai quali si sopraggiungere dell'inverno erano stati abbandonati dai distaccamenti che li presidiavano) per accertare se i terroristi hanno collocato altri ordigni esplosivi.

Il crimine di passo Vizze è stato deplorato oggi nella sala del Consiglio regionale, ove il presidente del consesso avv. Bertorelli ha pronunciato chiare parole di condanna, e al Consiglio provinciale di Bolzano dal presidente ing. Alois Pupp. Il vescovo mons. Gargitter ha inviato un telegramma di cordoglio al vice-commissario del governo, stigmatizzando il detestabile, indegno ritorno all'uso della violenza.

Una delle conseguenze più gravi del peggioramento della atmosfera, determinato dalla ripresa del terrorismo, è stato il « veto » posto alla preannunciata visita a Bolzano dell'ex ministro degli Esteri austriaco, Kreisky. Questa misura è da mettere in relazione forse anche con il fatto che, secondo voci attendibili, gruppi di attivisti del sud di Ferrara, Verona, Modena, Padova e altre città avevano manifestato il proposito di affluire a Bolzano domani sera, per inscenare una manifestazione di protesta durante il comizio di Kreisky. Tra l'altro la federazione di Bolzano del msi ha diffuso in tutta la provincia un manifesto nel quale è riportato un brano del testamento politico di Luis Amplatz, il terrorista altoatesino ucciso a Monte Clava, in val Passiria, in un conflitto a fuoco. Nel « testamento » Amplatz aveva accusato Kreisky, forse per ispirazione di misteriosi suoi avversari politici che volevano compromettorlo, di avere preso contatto a Vienna con alcuni sbandati sudtirolesi — successivamente condannati a Milano — incitandoli a commettere attentati con esplosivi.

Enzo Pizzi

Esplosivi ed armi ritrovati nel Meranese

Bolzano, 25 maggio.

Una pattuglia di carabinieri di Prato Stelvio in servizio di ispezione ha rinvenuto in località Montechiara, non lontano da Merano, otto chilogrammi di ballistite plastificata innescata con sei tubi contenenti polvere nera, un fucile militare Steyr di fabbricazione austriaca cal. 6,5, un fucila da caccia cal. 12, 40 cartucce e cinque caricatori.

Il materiale era stato occultato sotto una siepe nei pressi della strada statale. Non si è appurato ancora se sia stato collocato sul posto il giorno precedente per tentare un agguato contro i carabinieri, o se sia stato abbandonato da terroristi in fuga.

Per otto ore un neonato creduto morto lasciato in una bacinella sulla finestra

In un ospedale nel Bresciano - Quando, richiamati dai vagiti, si sono accorti che era vivo lo hanno trasportato in un'incubatrice; ma era ormai tardi - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 25 maggio.

(a. m.) Nel reparto maternità dell'ospedale di Carpenedolo in provincia di Brescia, un neonato creduto morto è stato lasciato, senza alcuna assistenza in una bacinella per otto ore. Solo quando un'infermiera, richiamata dai vagiti si è accorta che il piccolo era ancora in vita si è provveduto a portarlo in un'incubatrice ma tutto è stato vano: il piccolo è morto dopo alcune ore. Sull'episodio la magistratura di Brescia ha aperto un'inchiesta.

Nei giorni scorsi veniva ricoverata d'urgenza nel reparto maternità la trentaseienne Favilla Barini già madre di due bambini e moglie del carabiniere Vittorino Zanini. Il ricovero si era reso necessario perché, malgrado la gravidanza della donna fosse fra il sesto e il settimo mese, era previsto un parto prematuro. Verso le quattro del pomeriggio dello stesso giorno infatti, la donna dava alla luce un bambino di circa un chilogrammo, che però non dava segni di vita. La levatrice, della quale per ora non si conosce il nome, dopo avere mostrato ai presenti il corpicino inerte, lo riponeva in una bacinella, che poneva sul davanzale della finestra del reparto; quindi lasciava la stanza per correre da un'altra partoriente.

Verso mezzanotte, una infermiera sentiva dei vagiti provenire dalla finestra dove era stato deposto il piccolo creduto morto e subito informava i medici e il padre, che nel frattempo s'era recato in città per provvedere alla sepoltura. Questi accorreva subito all'ospedale e faceva trasportare alla clinica dei bambini di Brescia il piccino, che veniva messo immediatamente nella incubatrice. Tutto però è risultato vano: il bimbo, infatti dopo alcune ore cessava di vivere.

Sale sul tetto per una sfida e precipita da 7 metri: morto

A Barge - Aveva 36 anni ed era un vigile del fuoco volontario - Forse è stato colpito da malore mentre scendeva

(Dal nostro corrispondente)

Saluzzo, 25 maggio.

(v. l.) Un uomo è morto a Barge dopo aver sfidato gli amici a salire su un tetto.

Si tratta del lattoniere Natale Martinale di 36 anni, residente a Barge in via Giolitti 51. Lunedì sera il Martinale, che era anche vigile del fuoco volontario di Barge, si era trovato con gli amici e dopo la mezzanotte la comitiva stava sciogliendosi per rientrare alle rispettive abitazioni quando il giovane lattoniere lanciava una sfida agli amici: « Chi se la sente di salire con me sulla tettoia del mercato? », diceva. Il gruppo si trovava in viale Mazzini, dove appunto vi è la tettoia per il mercato coperto.

Quell'impresa per il Martinale non rappresentava una difficoltà; altre volte era salito sul tetto arrampicandosi su uno dei pali di sostegno: l'esercizio gli serviva pure come allenamento nella sua qualità di vigile del fuoco.

Senza dar tempo agli amici di accogliere la sfida il Martinale si arrampicava su un palo e raggiungeva la tettoia. Pochi minuti dopo, mentre si apprestava a scendere si era già sul cornicione, forse colto da malore, perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo dall'altezza di circa sette metri. E' morto all'istante, per la frattura della base cranica.

Arrestato a Carmagnola l'uomo che ferì la moglie a bastonate

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 25 maggio.

(a. f.) Oggi i carabinieri di Carmagnola hanno tratto in arresto e associato alle carceri di Torino il carpentiere Luigi Margaria, 27 anni, qui residente in via Conte di Carmagnola 26. Il Margaria il 20 aprile scorso durante una lite aveva con un bastone gravemente ferito al capo la moglie Maria Martini, di 36 anni, provocandone il ricovero all'ospedale e dandosi poi alla fuga.

A VERBIER 1500 m.

la migliore e la più grande stazione invernale della Svizzera francese - posizione e piste incomparabili, fino a più di 3000 metri

begli appartamenti da vendere.

4, 5 e 6 camere

Investimento finanziario di primo ordine

Per informazioni: **Buscaglia Ugo, Quai Perdonnet 14, Vevey - Svizzera - Telefono 51-21-28**

Lezione d'inglese No.5

Il tè del medico - *The physician's tea.*

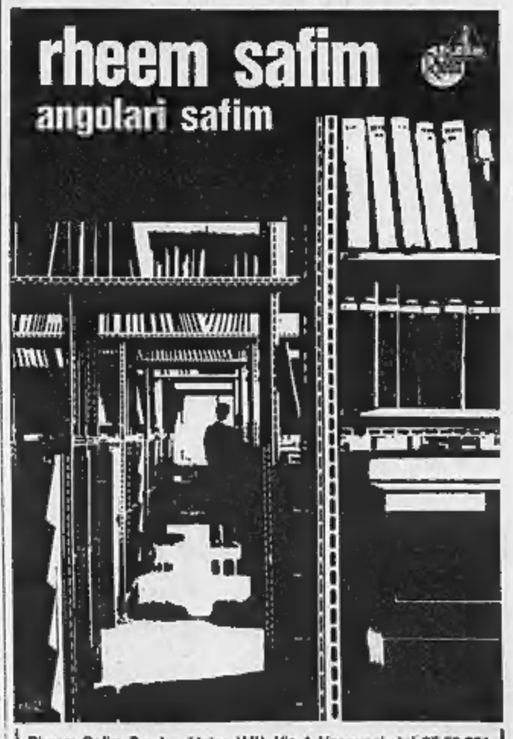
-La giornata di un medico è molto dura.
A physician's day is very hard.

- Visitare i pazienti, curare i malati.
Visit the patients, heal the sick.

- E per ristorarsi, una tazza di tè "Tender Leaf".
And to relax, a cup of...

Tender Leaf Tea - il tè di foglie lunghe
(Si pronuncia "Tender Lif Tii")

rheem safim
angolari safim



Rheem Safim S.p.A. - Melzo (MI), Via A. Vespucci - tel. 95.50.851 (centralino) - Stabilimenti a Melzo (MI), Salzano (VE), Palermo.

Filiali e Agenzie nelle principali città d'Italia. Consociate in tutto il mondo.

CRONACHE DELLO SPORT

I grandi protagonisti della corsa non si sono impegnati a fondo

Basso (il più giovane del Giro) primo a Napoli

Martedì la Roma-Rocca di Cambio, nonostante l'arrivo in salita, si era conclusa con la vittoria del velocista Altig - Taccone festeggiato dagli abruzzesi Ieri gara calma fino a Cassino, poi fuga di un gruppetto - Passuello sta per conquistare la maglia rosa, ma è attardato da un incidente - Basso si impone nettamente in volata - Nessun mutamento in classifica generale: Jimenez sempre maglia rosa - Oggi la Napoli-Campobasso su un percorso lungo 210 km

Dopo qualche giornata di calma fin eccessiva

I nostri corridori oggi all'attacco?

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 25 maggio.

Due giornate, quella di ieri e quella di oggi, nell'infuocata atmosfera dell'Abruzzo e della Campania. Due giornate roventi, di caldo e di entusiasmo, all'insegna sfrenata degli evviva a Taccone, il corridore abruzzese. Tutta la strada tappezzata di scritte, centinaia e centinaia di cartelli sbandierati dai tifosi, in un ambiente caloroso, eccitato, fremente, ricco di una passione che, a tratti, è parsa persino eccessiva. Migliaia le scritte sull'asfalto: qualcuna spiritosa, qualcuna divertente, qualche altra semplicemente di cattivo, se non di pessimo gusto, nell'altalena degli umori di una folla enorme ed impressionante per il suo slancio nel sostenere i propri beniamini.

Tutti d'accordo, ad esaltare Taccone. Molti contrasti, invece, per Adorni, per Gimondi, per Motta, per Zilioli, per Anquetil, per Jimenez. Parecchi evviva, qualche abbasso, in un quadro che più pittoresco di così non si sarebbe manco potuto immaginare.

A tanto dirompante entusiasmo, il Giro non ha offerto in contropartita episodi molto interessanti. Ieri, molto si attendeva dalla Roma-Rocca di Cambio, disputata con un finale in salita. Invece, contrariamente ad ogni attesa, si è imposto un velocista, il tedesco Rudy Altig, gregario di Motta. C'è stata poca lotta, ha tentato e ritentato (con energia piuttosto limitata) Taccone, Gimondi prima ha bucato e poi è caduto ma ha chiuso quasi quasi la partita con la sfortuna, in testa sono rimasti Altig e Schiavon. A quota 1454 di Rocca di Cambio, Altig si è imposto con grande facilità. Classifica invariata, soltanto Motta, con uno scatto in vista dell'arrivo, rosicchiava due secondi del suo svantaggio nei confronti di *Jimenez, sempre in maglia rosa.*

Nel meraviglioso panorama che si stende ai piedi del paesino abruzzese, c'è stato il tempo di intervistare Altig. Cose vecchie e cose nuove. Tra le cose vecchie, il ricordo delle sue fratture (una volta il bacino, una volta la clavicola, una volta il femore). Tra le cose nuove, lo sbalorditivo racconto di come ha perso le due falangi di un dito della mano che gli mancano. «E' stato mio fratello Willy, quello che corre anche lui in bicicletta. Avevo sei anni, mi ha tagliato con un coltello. Roba passata», ci ha detto Altig con un sorriso.

E veniamo alla tappa di oggi. Novantatré al via. La corsa si è addormentata al piccolo trotto. Verso Avezzano Taccone ha avuto il solito permesso di libera uscita, ha salutato parenti ed amici, poi, in cima ad un piccolo colle, s'è fermato ad aspettare il gruppo. Qualche foratura, una di Bitossi, una di Gimondi, una di Motta, ma si vede che gli umori oggi non erano battaglieri, poiché nessuno si è mosso per tentare una sia pur pallida offensiva.

Si è giunti così a ranghi compatti a Cassino (Km. 144), subito dopo la città si sono messi in fuga l'italiano Miele e l'olandese Hugens. Li raggiungono Baldan, Nolmans (Belgio), Milesi, Bonso, Basso e Mealli, agli otto si aggiungeva Passuello ed il gioco era fatto. Nel drappello di testa pedalavano tutti con allegro ardore, tranne i due della Ford, ed il vantaggio saliva sino a superare i quattro minuti, il che faceva balenare davanti agli occhi di Passuello la possibilità di conquistare addirittura la maglia rosa. Ma il plotone reagì con scarsa, e però sufficiente energia, e, dal resto, si accanì contro Passuello la cattiva sorte.

C'era, ai bordi della strada, una folla immensa ed impressionante, la stessa faceva fatica per infilarsi tra due mura umane, centinaia di migliaia di volti a sfiorar le macchine che sfilavano a velocità per forza di cose ridotta. Gli agenti della polizia stradale compivano autentici miracoli di perizia e di coraggio per tener aperto il cammino (un agente ha patito anzi un incidente, è all'ospedale di Capua, in condizioni non gravi) eppure nella tumultuosa trasversata di Aversa, uno spettatore innaffiava i componenti il drappello al comando (erano otto, Bonzo aveva ceduto), con un potentissimo getto d'acqua. Passuello e Hugens s'arrotavano, trascinando nel ruzzolone due motociclisti.

Per Passuello e per Hugens svanivano comunque le speranze di un'affermazione sulla pista del velodromo di Napoli, dove i sei superstiti si affacciavano in quest'ordine: Miele, Milesi, Mealli, Nolmans, Baldan e Basso. Volata limpida. Conduceva per l'intero giro Miele, poi si scartava per lasciar un varco aperto al compagno di squadra Mealli. A ruota di Mealli c'era Basso ed il ragazzino, con uno splendido spunto, conquistava nettamente il successo.

Intervista assolutamente necessaria con il trionfatore. Basso si chiama Marino, è nato in provincia di Vicenza, ha a tempo perso il rappresentante, prima di darsi al ciclismo, giocava al calcio, alla nei ragazzi del Lanerossi. E' giovane, pure ha già la sua piccola storia. Intessuta di molte vittorie tra gli allievi ed i dilettanti e di un episodio singolare. Per disposizione del Coni, è permesso il passaggio al professionismo soltanto a 21 anni e il nostro Marino è nato il 1° gennaio del '45. Alla partenza del Giro da Montecarlo, non aveva quindi raggiunto l'età richiesta ed è stata necessaria una deroga speciale, concessa in *extremis*. Una deroga che oggi ha fatto di un ragazzino (che è il più giovane dei concorrenti) un tipo felice. Il quale è capacita di aver vinto una tappa d'una manifestazione alla quale partecipano i più forti ciclisti del mondo.

Inutile sottolineare che la classifica generale non ha subito scosse. In vetta rimane il serafico Jimenez con i soliti distacchi. Forse, qualche cambiamento avverrà domani. Si va da Napoli a Campobasso, 210 chilometri molto aspri, particolarmente nella fase conclusiva. Chi sfiderà caldo ed avversari per schizzare all'offensiva? I nostri giovani, da qualche giorno persin troppo calmi, oppure Anquetil?

Gigi Boccacini

La gioia dirompente di Marino Basso, vincitore ieri a Napoli, mentre i suoi avversari sono ancora impegnati nella volata sulla pista del Velodromo (Tel. Ansa)

Il Giro per tv e radio

TELEVISIONE — Programma nazionale. Ore 15,15: ripresa diretta in Eurovisione delle fasi finali e arrivo della tappa Napoli-Campobasso. Seguirà il «Processo alla tappa».

RADIO — Secondo programma. Ore 8,30: servizio sul Giro prima della partenza. Ore 15,15: radiocronaca diretta delle fasi finali e arrivo della tappa. Ore 19,50: commenti e interviste. Programma nazionale. Ore 19,15: notizie sulla tappa. Ore 20,25: servizio speciale sul Giro.

Anquetil: «Posso ancora vincere»

L'asso francese è pieno di fiducia nel futuro - Non è apparso impressionato dalle scritte a lui contrarie tracciate sulle strade da Rocca di Cambio a Napoli - Dichiarazioni del suo direttore sportivo, Geminiani

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 25 maggio.

Jacques Anquetil ha destato una certa sorpresa, nella carovana del Giro d'Italia, per il suo comportamento nella serata trascorsa a Rocca di Cambio. Anziché andare a dormire subito dopo cena, come hanno fatto tutti i corridori, il fuoriclasse francese è stato in piedi fino alle undici, a chiacchierare e a bere champagne insieme ad amici, tecnici e giornalisti. Segno di una serena fiducia in se stesso, fiducia che Anquetil ha confermato anche nelle brevi dichiarazioni rese in albergo a Napoli, dopo l'odierna tappa.

«E' stata una giornata come tante — *ha detto il campione normanno — appena movimentata dalla fuga finale che comprendeva anche Passuello. Abbiamo contrattaccato per difendere la maglia rosa di Jimenez, ma senza forzare troppo. Non era il caso di compiere degli sforzi esagerati sotto quel sole».*

La sua situazione, in relazione alla vittoria finale, non è troppo cattiva. «Non ho motivo di mostrare del pessimismo esagerato — ha precisato Jacques —. Io posso ancora rientrare nel gioco e Jimenez ha buone possibilità di difendere la maglia rosa in salita, specialmente se nessuno osa attaccarlo in pianura».

Circa le numerose scritte a lui contrarie, sulle strade da Rocca di Cambio a Napoli, Anquetil ha detto: «Ci sono abituato, e mi rendo conto che un pubblico esuberante come quello di questa sera possa a volte trascendere nell'entusiasmo per i suoi campioni. Geminiani mi aveva avvertito di questa situazione e quindi ero preparato. Del resto, ho saputo che lo stesso Taccone, per televisione, ha invitato il pubblico a non mischiare gli «abbasso» con gli evviva».

Il direttore sportivo della Ford-Cynar, Raphael Geminiani, ha confermato le impressioni del leader della sua squadra: «Avevo detto a Jacques — così ha dichiarato Geminiani — di non far troppo caso alle scritte a lui contrarie e ai possibili fischi della parte più agitata del pubblico».

E' stato chiesto a Geminiani se l'attacco di Passuello ha messo in difficoltà la sua squadra. «Sì — ha risposto — ma una difficoltà del tutto normale. Toccava a noi rispondere e lo abbiamo fatto senza forzare. Passuello non è certo un candidato alla vittoria finale, quindi era pericoloso soltanto perché un grosso vantaggio gli avrebbe regalato la maglia rosa».

Sugli sviluppi del Giro, il tecnico francese ha detto: «Con Jimenez in maglia rosa e con Anquetil in ottime condizioni e pronto a scattare alla riscossa, penso che le cose vadano bene. Piuttosto, ho notato che gli italiani stanno correndo con molto giudizio, non sprecano più energie in sterili scaramucce l'un contro l'altro come facevano nei giorni scorsi. Spero che la maglia rosa di Jimenez induca Motta o Gimondi o Adorni a gettarsi allo sbaraglio, ma invece non sono caduti nel tranello. Noi contiamo di vincere il Giro lo stesso, ma sarà una lotta molto dura, perché il ciclismo italiano non è mai stato forte come ora, naturalmente dopo l'epoca di Coppi e Bartali».

Gianni Pignata

I risultati di due giorni di corsa

Martedì: così alla Rocca

Fra martedì e ieri si sono disputate due tappe del Giro d'Italia, la Roma-Rocca di Cambio (km. 158) e la Rocca di Cambio - Napoli (km. 238). Ecco l'ordine d'arrivo della prova di martedì, di cui, per lo sciopero dei poligrafici, ieri non è stata data notizia:

1° Altig, che compie i 158 km della settima tappa, la Roma-Rocca di Cambio, in 4 ore 5'46", alla media di km 42,595;
2° Schiavon a 5"
3° Motta a 1'11"
4° Dancelli a 1'13"
5° Gimondi s. t.
6° Zilioli s. t.
7° Anquetil s. t.
8° Jimenez s. t.
9° Zandegù s. t.
10° Adorni s. t.

Immutata la classifica generale, salvo per Altig che è passato dal quindicesimo al dodicesimo posto

L'arrivo di ieri a Napoli

1° Basso, che compie i 238 km dell'ottava tappa, la Rocca di Cambio-Napoli, in 6 ore 31'03", alla media di km 36,509;
2° Mealli s. t.
3° Nolmans s. t.
4° Baldan s. t.
5° Milesi s. t.
6° Miele s. t.
7° Passuello a 25"
8° Hugens a 58"
9° Gracyk a 2'35", che batte in volata il gruppo con tutti i migliori, tra cui Dancelli (10°), Motta (35°), De Rosso (46°), Gimondi (51°), Zilioli (62°), Anquetil (64°), Adorni (70°)

La classifica generale

1° Jimenez in 38 ore 59'05"
2° De Rosso a 43"
3° Taccone a 58"
4° Motta a 1'15"
5° Adorni a 1'29"
6° Balmamion a 1'38"
7° Zilioli a 1'55"
8° Bitossi a 1'56"
9° Schiavon a 2'51"
10° Gimondi a 2'55"
11° Maurer s. t.
12° Altig a 3'15"
13° Passuello a 3'34"
14° Zandegù a 4'26"
15° Polidori a 4'32"
16° Anquetil a 4'34"

Per il Gran Premio Cynar

(Atleta forte e calmo)

1° Passuello p. 14
2° Basso p. 6
3° Adorni p. 4
4° Miele p. 3
5° Altig e Gimondi p. 2
7° Schiavon e Taccone p. 1

La classifica:

1° Adorni p. 57
2° Gimondi p. 24
3° Passuello p. 19
4° Anquetil p. 18
5° Polidori p. 17
6° Altig p. 16
7° Taccone p. 15
8° Motta p. 14

Pesenti (gregario di Gimondi) all'ospedale per una caduta

Il corridore ricoverato con prognosi riservata

Napoli, 25 maggio.

Durante la tappa da Rocca di Cambio a Napoli, una caduta ha coinvolto Vittorio Pesenti, di 25 anni, di Villa d'Almè, uno dei gregari di Gimondi e di Adorni. Pesenti è finito contro un albero, a 75 chilometri dall'arrivo.

Il corridore ha coraggiosamente continuato sino al traguardo. All'ospedale Cardarelli di Napoli, dopo gli esami radiografici, è stato ricoverato con prognosi riservata per pneumotorace spontaneo.

Entrata gratuita oggi a Vinovo per la riunione di galoppo

Corse al galoppo oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo: il pubblico vi potrà assistere gratuitamente.

L'inizio della riunione è fissato alle 15,45. Saltatori nella prova di centro, il Premio Castello d'Ayaz (L. 1 milione, m. 3100 ostacoli); Negghar 7½, Lambrusco 67, Tarcarville 64.

I favoriti: Premio Castello d'Ayaz (L. 1.000.000, m. 3100 ostacoli): Lambrusco - Negghar; Premio Val S. Martino (L. 525.000, m. 1200): Bukara-Tres Chic; Premio Santena (L. 500.000, m. 1350): Moro-Leida; Premio S. Martino (L. 400.000, m. 2200, gentlemen): Dagon-Eoin Rua; Premio Barca (L. 525.000, m. 2000): Narva-Abigail; Premio Adda (L. 800.000, metri 14500): Marc-Mendrisio.

* La squadra allievi del Torino parte stasera per Lilla dove sabato, domenica e lunedì prenderà parte ad un torneo internazionale. Alla manifestazione sono iscritti anche Leeds, Inter, Barcellona, Ujpest, Boulogne, St-Etienne, Dukla di Praga e Nimes.

FORTE e CALMO

G.P. CYNAR

L. 3.000.000

agli atleti segnalatisi durante ogni tappa per combattività, coraggio, lealtà sportiva e fortezza d'animo

Adriano PASSUELLO

è l'atleta "forte e calmo"

della tappa

Rocca di Cambio - Napoli

(Designato da giornalisti al seguito e membri della giuria)

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Raimondo D'Inzeo torna alle gare

L'asso dei concorsi ippici era ieri a Torino - Si prepara per i campionati mondiali di Buenos Aires - E' tifoso della Juventus: vorrebbe Meroni, Amarildo e Riva nell'attacco dei bianconeri Per gli sport equestri e le Olimpiadi una raccomandazione: acquistare in tempo dei cavalli adatti

Il capitano Raimondo D'Inzeo, due volte campione del mondo di sport equestri ed una volta medaglia d'oro alle Olimpiadi, tornerà ai grandi concorsi ippici. Da due anni, praticamente dopo i Giochi di Tokio, è rimasto lontano dalle gare. Ora ha ricominciato. A Sanremo, nel recente concorso, ha ottenuto buoni piazzamenti.

I suoi Bella of Clonwell e Bojack non sono all'altezza dei famosi Merano o Posillipo, comunque possono permettergli di difendere le *chances* di cavaliere della classe eccezionale. Per i campionati mondiali che si svolgeranno in settembre a Buenos Aires Raimondo potrà inoltre disporre di un terzo fortissimo cavallo. Il generale Cilieri, comandante generale dell'Arma, da cui dipende il capitano dei carabinieri Raimondo D'Inzeo ha promesso il suo interessamento. In Irlanda si è acquistato un elemento all'altezza dell'asso che dovrà montarlo.

Non appena l'animale sarà in Italia si inizierà il periodo di preparazione per i mondiali. Raimondo D'Inzeo gareggerà prossimamente a Cernobbio.

Ieri Raimondo D'Inzeo si trovava a Torino, testimone al matrimonio di due giovani sportivi, la signorina Margherita Lombardi ed il ten. Enzo Randone, il quale era stato sottotenente di complemento con lui nei carabinieri. La cerimonia ha radunato, naturalmente, molti nomi famosi degli sport equestri: Mancinelli, il primo cavaliere della classifica italiana, il quale in questo breve scorcio di stagione è già riuscito ad aggiudicarsi una cinquantina di primi premi, Lalla Novo, la «numero uno» in campo femminile, che ha contribuito recentemente al successo azzurro nel Gran Premio delle Nazioni di Piazza di Siena, il marchese Pallavicino di Cava, consigliere della Federazione, ed altri.

Raimondo D'Inzeo, il cui ritorno alle gare costituisce il fatto nuovo e più interessante del momento ippico, è stato al centro dell'attenzione. Ha parlato molto di sport. Non di concorsi, ma della Juventus di cui è un sostenitore accanito. Si dice che dopo le vittoriose Olimpiadi di Roma un dirigente torinese, complimentandosi, gli abbia chiesto: «Ed ora che cosa desidera?». «Che la Juventus compri un forte attaccante».

Gli è stata ripetuta ieri la «domanda in bianconero» ed il «tifoso» non ha avuto esitazioni nel rispondere: «Il cambio Salvadore-Amarildo di cui ho sentito parlare non mi pare molto conveniente. Se dovessimo rinunciare a Sandro, il sacrificio sarebbe solo compensato dall'arrivo di Nielsen. Ma non credo che Milan o Bologna siano disposti a privarsi di attaccanti tanto validi».

«La Juventus dei suoi sogni come si presenterebbe al torneo 66-67?». «Per la difesa sta bene così è: parlano le cifre. In quanto all'attacco, nell'attesa dello sblocco degli stranieri il mio ideale sarebbe la destra Meroni e Amarildo, Del Sol, D'Amato o Sormani, Cinesinho e Riva».

E' stato molto più semplice trattare con Raimondo l'argomento calcistico che non quello ippico, sebbene l'autore de «La mia vita con i cavalli» potesse avere molte cose da dire. A proposito del libro è curioso il fatto che esso sia uscito in Germania dove è già alla seconda edizione con molte migliaia di copie vendute. Se ne stanno preparando traduzioni in inglese e giapponese. Forse un giorno lo leggeremo anche in italiano...

Tra due anni vedremo se verranno confermati a Città di Messico i risultati di Tokio, migliorandoli magari per quanto riguarda i concorsi.

I problemi delle Olimpiadi — secondo Raimondo D'Inzeo — sono due. Uno l'altitudine. Vi si potrà rimediare con un allenamento a quota 2000. Sestriere potrebbe attrezzarsi per offrire un'ottima base di preparazione. Cortina è troppo bassa. La difficoltà principale, però, è un'altra: i cavalli. I nostri azzurri non hanno elementi adatti ai loro mezzi. E' l'idea di Raimondo e di Piero D'Inzeo, di Mancinelli e di tutti gli altri. I Giochi di Città di Messico sembrano lontani nel tempo, ma la preparazione di un buon cavallo richiede molti e molti mesi.

La Federazione deve affrontare presto (e possibilmente bene) il problema.

e. r.

Il percorso odierno

Questo il percorso dell'odierna tappa di 210 chilometri

Notizie in breve di sport

Charlottown ha vinto ieri il Derby di Epsom - Il Vicenza sconfitto (1-4) a Varsavia da una selezione polacca - A Guyot la Praga-Varsavia-Berlino

★ **Il cavallo inglese Charlottown** ha vinto ieri in Inghilterra il 187° Derby Stakes di Epsom, precedendo Pretender e Blak Prince, nell'ordine; alla corsa, svoltasi alla presenza della regina madre, della regina Elisabetta e del principe Filippo, hanno partecipato 25 cavalli.

★ **Il Lanerossi Vicenza è stato battuto per 4 a 1** ieri a Varsavia in un confronto amichevole da una selezione polacca, le cui reti sono state messe a segno da Sadek (3) e Kowalik; per gli italiani ha segnato Fraschini.

★ **Il francese Bernard Guyot** ha vinto la corsa ciclistica per dilettanti Praga-Varsavia-Berlino; la quindicesima ed ultima tappa, a cronometro individuale, disputatasi ieri ha visto il successo del polacco Maglera.

★ **Cinesinho (Juventus), Bettoni e Faico (Foggia),** Spanio (Mantova) e Montanari (Reggina) sono stati squalificati per una giornata dal giudice sportivo.

★ **Suarez, Peiró e Del Sol** sono stati inclusi nella rosa dei quaranta preselezionati per la nazionale di calcio spagnola che andrà ai campionati mondiali in programma a luglio in Inghilterra.

★ **Le partite del prossimo turno di serie B inizieranno alle ore 17**; così ha disposto la Lega nazionale dopo l'esame sperimentale di domenica scorsa suggerito dall'entrata in vigore dell'ora legale.

★ **I tennisti italiani Nicola Pietrangeli e Giuseppe Merlo** hanno superato ieri il primo turno del singolare maschile dei campionati internazionali di Francia in corso sui campi dello stadio Garros di Parigi battendo rispettivamente l'australiano Higgins per 6-3, 6-0, 6-4 e il sudafricano Van Lingen per 6-3, 6-3, 6-1; gli altri italiani Tacchini, Guadenzi, Crotta e Bologna sono stati eliminati.

★ **Il campionato del mondo dei pesi massimi** fra Cassius Clay e il tedesco Karl Mildenberger, detentore del titolo europeo della categoria, si svolgerà probabilmente a Londra durante lo svolgimento della Coppa del Mondo di calcio.

★ **Sul campo di Novi Ligure** si svolgerà oggi l'allenamento della squadra rappresentativa del Piemonte-Liguria (serie D), che domenica prossima incontrerà a Jesolo la selezione veneta nella partita di semifinale del torneo nazionale.

★ **Il Bologna è giunto** ieri sera a New York per una serie di partite amichevoli.

A Salerno i tifosi del calcio bloccheranno il Giro d'Italia?

Salerno, 25 maggio.

A Salerno si temono incidenti per il passaggio del Giro d'Italia, in programma domani. Fra i più accesi sportivi cittadini si parla di «fermare» la corsa come atto di protesta verso una decisione che ha danneggiato la città in un altro ramo dello sport, quello del calcio.

La Salernitana gioca in serie C e, come è noto, il torneo si è concluso la scorsa settimana. La squadra cittadina sarebbe promossa in B se non dovesse ancora recuperare l'incontro che stava vincendo sul campo dell'Aquila, incontro sospeso per l'invasione di campo con i salernitani in vantaggio. Il club campano si attendeva la vittoria a tavolino, ma la Lega ha deciso inaspettatamente per la ripetizione della gara. Di qui le proteste degli sportivi salernitani, che domani potrebbero sfociare in una dimostrazione in occasione del passaggio del Giro.

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri sera nel confronto amichevole allo Stadio comunale

L'Ungheria batte la Juventus: 2-1

Pregi e difetti dell'undici magiaro

Una partita nel clima dei campionati mondiali

Avevamo già visto più di una volta alle prove, in questi ultimi mesi, la squadra Nazionale inglese, in preparazione per il campionato del mondo, e a dire il vero non ci aveva fatto una impressione indelebile. Poche settimane or sono avevamo visto contro di noi a Parigi l'undici Nazionale della Francia, in una formazione che non si può allontanare di molto da quella che dovrà giocare in Inghilterra. L'altro giorno, a Bruxelles, abbiamo assistito alla prova di quella che per più della metà — e con il rinforzo di alcuni elementi residenti in Italia — rappresenterà la Spagna nella grande competizione mondiale. Fra pochi giorni vedremo alla prova altri contendenti di valore — fra i quali gli italiani.

Ora abbiamo davanti a noi gli ungheresi. Non li vogliono chiamare Nazionale per il momento. Preferiscono che li si designi come Selezione di Budapest. Anche perché sono venuti a Torino privi di qualcuno dei loro uomini più in vista. Non importa: più o meno la loro squadra sarà quella, ed è sempre bene vederla da vicino a studiarne le capacità e le possibilità. Li avevamo visti all'opera a Tokio ed a Budapest, ultimamente, questi magiari, in veste di vincitori nell'un caso e nell'altro. Ed in ambo i casi l'impressione che ci eravamo fatta — specialmente in Giappone — era stata migliore.

L'impressione che hanno lasciato questa volta i magiari è quella di una squadra stanca. Una squadra che ha giocato e sta giocando troppo. Gli ungheresi hanno cominciato, impiegando circa un quarto d'ora per scaldarsi i muscoli. Ed in questo quarto d'ora si sono fatti dominare da una compagine che non era altro che la metà della Juventus normale, ed hanno anche incassato una rete dovuta ad una azione molto svelta e spigliata di Stacchini e di Mazzia.

Poi, una volta trovata la giusta carburazione, sono stati loro i padroni in campo. Hanno dominato per la mezz'ora finale del primo tempo e per la mezz'ora iniziale della ripresa. Nella prima parte di questo periodo non sono passati. Nella seconda hanno prima pareggiato con Vargas e poi sono andati in vantaggio con Rakosi. Una volta avuto il risultato nelle mani, subito hanno rallentato il ritmo delle loro azioni. Ed allora, precisamente come al principio della partita, a comandare sono tornati i bianconeri.

Dal punto di vista puramente tecnico, non esiste dubbio alcuno che l'undici ungherese sia stato il migliore in campo. I giocatori che lo compongono sono gente evoluta in materia. Sanno manovrare la palla con maestria, si trovano gli uni con gli altri a occhi chiusi, si producono nei momenti buoni in spunti di velocità veramente notevoli: si vede, in una parola, che il gioco lo conoscono molto bene. Come in molti passati della vita agitata, queste compagini magiare, per la necessità di fare dei soldi, esagerano però nel numero degli incontri per i quali assumono impegni. Ed allora lo stato di freschezza dei giocatori se ne va.

Se essi entrassero nella grande competizione che ha luogo in Inghilterra, nelle condizioni fisiche in cui si trovano attualmente, non ci sarebbero da concedere loro molte probabilità di un piazzamento onorevole, in luglio. Ma militano a loro favore due circostanze. La prima è quella che un periodo di riposo attende loro come tante altre squadre fra poco. Ed allora la freschezza e l'energia dovrebbero fare ritorno nei corpi dei giocatori.

La seconda proviene direttamente dalla formazione della unità. Questa che è stata a Torino non vuole essere chiamata — lo abbiamo già accennato — Squadra nazionale. Il nome che vuole le sia dato è quello di Selezione di Budapest. Ma nemmeno come tale, essa si è presentata questa volta al completo. È vero che Budapest non è più calcisticamente, come una volta, la intera Ungheria, ma qui mancavano ora, oltre ai due terzini di ruolo, attaccanti del calibro di un Albert, di un Tichy, di un Geroes. Non c'erano che Varga, Bene e Fenyvesi veramente all'altezza della situazione, e fra i presenti ha mostrato di essere, fisicamente, in possesso del suo miglior grado di forma.

Vittorio Pozzo

Formazioni allo Stadio

Juventus — *Anzolin (Colombo); Maggioni, Cazzati; Sarti, Castano, Gori; Del'Omodarme, Mazzia (Da Costa), Bercellino II (Menichelli), Stacchini.*

Ungheria — *Szentmihalyi; Kaposzta, Dunai, Bakos; Matheas, Rakosi; Molnar, Bene, Varga, Farkas, Fenyvesi.*

Arbitro: Righi, di Milano.
Spett. 7500.
Incasso 7 milioni 163 mila lire.

Reti di Mazzia, Varga e Rakosi

I bianconeri in vantaggio dopo 7' di gioco - Le reti degli ospiti nella ripresa - Gli ungheresi adottano la tattica del difensore libero, giocando però all'attacco - Numerosi tecnici e dirigenti in tribuna

L'Ungheria ha provato contro la Juventus, per la terza o quarta volta nella sua recente tattica di gioco, l'adozione del difensore libero: ha già tentato questi esperimenti ad Atene, dove ha battuto il Panatinaikos per 3-1, a Berna, dove ha vinto per 3-0 e a Strasburgo dove si è imposta per 6-2. Sul campo della Juventus il dispositivo non ha dato buon rendimento, almeno all'inizio, dato che i bianconeri sono andati in vantaggio molto presto con una bella rete di Mazzia.

Gli ungheresi, però, più che adottare il «libero» all'italiana, cioè tenendo un giocatore alle spalle di tutta la retroguardia, mettevano un elemento senza precisi compiti di marcature davanti alla linea dei terzini; questo, naturalmente, crea un gioco più vivace e di maggiori possibilità offensive.

Nel caso speciale Dunai, il centro-mediano che porta il n. 3, secondo la numerazione danubiana, stava prevalentemente su Bercellino II, mentre davanti a lui si alternavano, con compiti appunto di libero, ora Rakosi, ora Matheas. Nulla di nuovo, invece, per quanto riguarda la tattica offensiva che si basa sul doppio centravanti: Varga controllato ieri da uno splendido Sarti in qualità di stopper, e Bene, il guardia del quale stava Gori.

A proposito del terzino e del portiere Anzolin, da segnalare l'applauso con cui gli spettatori hanno salutato in modo particolare questi due giocatori ingiustamente esclusi dall'elenco degli sfortunati convocati dal commissario unico Fabbri. Al posto del C.T. si trovava ieri in tribuna d'onore Valcareggi, ed egli avrà certamente apprezzato sia il gioco franco di Gori, ancora una volta risultato uno dei migliori della Juventus, sia due eccezionali parate di Anzolin in inizio di partita.

Nella tribuna d'onore, oltre a Valcareggi, erano il dirigente del Cagliari, Arica, e il nuovo allenatore Scopigno, venuti evidentemente per trattare Riva e Rizzo, che si dice interessino ai bianconeri; da segnalare pure la presenza di Foni (l'attuale allenatore della Nazionale svizzera, una delle rappresentative che con l'Ungheria e l'Italia parteciperà alle finali dei campionati mondiali).

La partita, svoltasi in una serata con temperatura ideale e sotto la luce dei riflettori veramente buona dopo gli ultimi lavori fatti per migliorare l'impianto, è stata brillante fin dall'inizio. La Juventus ha dato l'impressione di passare dopo pochi minuti quando una magnifica azione di Cinesinho, Stacchini, Maggioni ha portato il pallone a Bercellino II, che di testa ha deviato di poco sopra la traversa. Pochi minuti dopo, esattamente al 7', Cinesinho da centro campo effettuava un preciso allungo a Stacchini, il quale portava lo scompiglio nella difesa avversaria incuneandosi pericoloso in area; mentre tutti i bianchi — questo il colore della maglia indossata dalla Nazionale ungherese — si occupavano di Stacchini, Mazzia poteva portarsi a distanza utile, riceveva il passaggio e non aveva difficoltà a tirare in rete.

Nella ripresa la squadra bianconera cambia il proprio guardiano di rete: Colombo, dopo pochi minuti, vede una pallonata di Varga sibilare a poca distanza dalla traversa; i bianconeri allentano le marcature, e gli ungheresi aumentano il ritmo del loro gioco, coniecché in pochi minuti riescono a segnare. Su passaggio di Rakosi, il solito Varga dal limite lascia partire un tiro improvviso che urta sui piedi di Gori e finisce in rete con una parabola, nella quale non poteva assolutamente intervenire Colombo. Questo al 15' di gioco; quattro minuti dopo Rakosi, avanzato dalle retrovie, infila nuovamente la rete juventina portando in vantaggio di 2-1 la nazionale magiara.

La Juventus mette forze nuove nella prima linea, sostituendo Mazzia con Da Costa e Bercellino II con Menichelli. Proprio quest'ultimo, al 36', ha sul piede il pallone del pareggio. Una bella trama intessuta tra Cinesinho e Da Costa porta l'improvvisato centravanti tutto solo davanti al portiere. Menichelli, però, colpisce addosso all'estremo difensore. Szentmihalyi, che significa in definitiva San Michele, si vede arrivare sulle gambe un pallone che poteva finire benissimo in fondo alla rete. Un attimo dopo lo stesso «San Michele» para, questa volta con le mani, una girata di Menichelli, che aveva seguito l'azione tentando di rimediare all'errore di prima. Il punteggio non cambia più.

Paolo Bertoldi

Anzolin precede in uscita Maggioni, al centro, ed il magiaro Fenyvesi (I. Moisio)

Primi clamorosi "colpi" della campagna trasferimenti

Vinicio, D'Amato e Governato forse sono già dell'Inter

Diffusesi ieri a Milano le notizie sui possibili acquisti dei nerazzurri - Per D'Amato in lizza anche la Juventus - Il Milan ha presentato il nuovo allenatore Silvestri - Uno scambio Trapattoni-Rosato?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 maggio.

La campagna trasferimenti dei calciatori è aperta soltanto da pochi giorni, ma già si registrano notizie di scambi piuttosto interessanti: non si tratta ancora di notizie ufficiali, in quanto le società interessate non le hanno esplicitamente confermate, tuttavia sono molto attendibili. L'Inter, che non ha ancora smentito in modo netto la possibilità del passaggio di Corso al Napoli per avere Altafini, si è assicurata intanto Vinicio, il centravanti del Lanerossi Vicenza e capocannoniere del torneo.

Contemporaneamente alla trattativa per Vinicio, che va considerata conclusa (al club veneto andranno Boninsegna e Gori, questi in comproprietà), è molto avanti quella con la Lazio per l'acquisto dei laziali D'Amato e Governato. In cambio andrebbero alla società romana Jair, Petroni e Cappellini (quest'ultimo in comproprietà).

Pare che la notizia della eventuale cessione di D'Amato possa provocare gravi malumori fra i tifosi laziali e pertanto l'Inter — in considerazione dell'avvenuta assunzione di Vinicio — sarebbe propensa a lasciare il giovane centravanti in prestito per una stagione alla società biancoazzurra. Il passaggio di D'Amato all'Inter, comunque, non può ancora considerarsi realizzato in quanto si è appreso che anche la Juventus — proponendo degli scambi — si è interessata al giocatore. Fra i due sodalizi, sembra comunque favorito quello nerazzurro.

L'Inter mantiene sotto controllo anche Ferrario del Varese, (che Herrera, come è noto, ha già allenato nelle ultime settimane del torneo), mentre sembra disposta a cedere il portiere in seconda Miniussi ed il «libero» Picchi. Non ha trovato conferma invece nell'ambiente della società campione d'Italia la notizia di uno scambio fra Mazzola ed il granata Meroni.

Per quanto riguarda il Milan, il nuovo allenatore Silvestri è stato presentato oggi alla stampa. L'ex «trainer» del Cagliari ha illustrato i criteri e le iniziative che intende porre in atto per «ricaricare» la squadra rossonera. Trapattoni, che ha firmato per il Milan con un premio di ingaggio superiore a quello dell'anno scorso, potrà essere ceduto soltanto in cambio di un altro mediano di valore (il granata Rosato per esempio); Sormani dovrebbe giocare stabilmente al centro dell'attacco, mentre all'ala sinistra dovrebbe schierarsi Riva per il quale sono state avviate trattative col Cagliari.

I giocatori cedibili sono Maldini (che darà agevolato nel miglior modo possibile), Barluzzi, Fortunato e Trebbi. La comitiva rossonera partirà domani alle ore 12,30 dall'aeroporto di Linate, diretta a Lima, via Francoforte-New York. Angiolillo figura tra i partenti. Sono in programma dieci partite in Perù, Cile, Argentina e Brasile.

l. c.

Provocata da un grosso premio l'inutile riscossa della Samp?

Un ignoto «mecenate» avrebbe corrisposto tre milioni ai giocatori per ognuna delle ultime gare

Genova, 25 maggio.

La «miracolosa» ripresa della Sampdoria che ha inflitto otto risultati consecutivi tanto da allontanare la salvezza quando già tutti la davano per spacciata si spiegherebbe in buona parte con un episodio trapelato soltanto oggi. Una persona assai facoltosa e vicinissima alla squadra arrivò a Catania il mattino della partita — due mesi fa — e promise di tasca sua un premio complessivo di tre milioni ai giocatori se avessero vinto. La Sampdoria vinse, e da quel giorno, ogni domenica, il mecenate tornò a promettere il premio in caso di risultato positivo: tre milioni che regolarmente pagava. Tre per otto partite fanno ventiquattro milioni di premi. La squadra acquistò volontà e forma e, come si sa, andò vicinissima alla salvezza.

La comitiva del Torino domani a Città di Messico

La squadra granata parte oggi in aeroplano da Milano per la lunga tournée

(b. b.) Sedici giocatori del Torino partono oggi in aereo da Linate alla volta di Città di Messico prima tappa della lunga «tournée» che la squadra granata sosterrà in Sud e Nord America dal 29 maggio al 1° luglio. Essi sono: i portieri Vieri e Barluzzi (ottenuto in prestito dal Milan); i terzini Fossati, Teneggi e Ceresoli; i mediani Puja, Ferretti, Pestrin, Cortini e Cella (rientrato dal Catania); gli attaccanti Albrigi, Ferrini, Schütz, Moschino, Simoni e Gualtieri.

Mancano gli «azzurri» Meroni, Poletti e Rosato in procinto di raggiungere Asiago per prepararsi ai campionati del Mondo, l'infortunato Bolchi che, se guarirà in tempo, potrà ancora unirsi ai compagni per l'ultima serie di gare oltre Atlantico, e il centravanti Orlando il quale rimarrà in sede in vista di un suo possibile trasferimento. Da rilevare che l'attaccante ha giocato ieri sera con la Lazio nell'amichevole disputatasi allo stadio Flaminio contro il Corinthians e vinta dai brasiliani per 3 a 2.

Guidano la comitiva il vice presidente Traversa, il «trainer» Rocco, l'allenatore in seconda Bergamasco, il medico sociale dottor Siracusa e il massaggiatore Colla.

La squadra parte stamane in pullman alle 8,45 dalla sede di corso Vittorio alla volta di Milano e alle 12,25 spiccherà il volo per Città di Messico (con scali a Colonia e Montreal) dove giungerà alle 22,30 corrispondenti alle 6,05 italiane.

Il programma di partite non è ancora completo. Per ora sono state fissate soltanto le prime due gare: il 29 maggio a Città di Messico contro l'America, in cui i granata inaugureranno lo stadio olimpico Azteca, e il 1° giugno, sullo stesso terreno, contro l'Atlante; successivamente il Torino giocherà nel Guatemala, a Salvador, in Perù, in Cile, in Argentina, in Venezuela e concluderà la «tournée» esibendosi, il 29 giugno, negli Stati Uniti (Chicago) e il 1° luglio nel Canada (Toronto), quindi rientrerà in Italia.

L'Italia in semifinale nel torneo dell'Uefa

Fiume, 25 maggio.

L'Italia si è qualificata per le semifinali del torneo giovanile di calcio dell'Uefa pareggiando oggi per 1-1 a Fiume con la rappresentativa inglese. Nel primo incontro di semifinale, che verrà disputato domani, la squadra azzurra si misurerà con la Spagna, mentre la designazione dell'altra finalista avverrà dopo l'incontro fra la Jugoslavia e l'Urss.

I giocatori italiani, cui bastava il pareggio per qualificarsi, hanno disputato una gara assai cauta. Gli inglesi passavano in vantaggio al 36' del primo tempo con una rete dell'ala destra Piper. Al 5' della ripresa equilibrava le sorti Petrini.

Gli Harlem, imbattuti da 1059 partite stasera al Palazzo dello sport torinese

I cestisti negri contro i New York Nationals - La gara-spettacolo avrà inizio alle 21,15

Eccezionale spettacolo di pallacanestro da stasera a Torino: al Palazzo dello Sport si esibiranno fino a sabato, in tre incontri che avranno inizio alle ore 21,15, gli Harlem Globe-Trotters. I cestisti più famosi del mondo affronteranno i New York Nationals, una forte squadra americana. Nella nostra città è difficile assistere ad incontri ad alto livello, manca una formazione di valore che possa soddisfare le esigenze del pubblico. Malgrado ciò, i tifosi di basket a Torino sono parecchi, e lo dimostra il fatto che ad ogni partita amichevole tra squadre «importanti», gli spettatori sono sempre numerosi. E anche stasera, al Palazzo dello Sport si prevede il «tutto esaurito».

D'altra parte, lo spettacolo che gli Harlem offrono ad ogni loro esibizione è sempre notevole. Si tratta di professionisti capaci di entusiasmare forse più della «troupe» dei tennisti di Kramer. La squadra è composta da atleti negri, abituati ad incontrare ed a battere tutte le formazioni che di volta in volta vengono loro opposte nelle *tournées*. Proprio la loro schiacciante superiorità su ogni altro quintetto, che avrebbe forse potuto limitare lo spettacolo offerto dagli incontri cui prendono parte, ha convinto tempo fa i loro tecnici a scegliere un quintetto (uno solo, ma molto forte) ed a portarlo in tutte le *tournées*, in modo da assicurare sempre confronti entusiasmanti. E la scelta è caduta appunto sui New York Nationals.

Ciò che fa degli Harlem una squadra del tutto particolare, però, non è soltanto il loro valore, la loro abilità nel realizzare canestri su canestri in brevissimo tempo. I Globe-Trotters sono atleti di classe superiore, capaci di «palleggi» entusiasmanti, capaci di ottenere punti nei modi più disparati, con tiri difficilissimi e precisi al millimetro. Uno spettacolo, insomma, che nessuno se non gli Harlem sa offrire: e uno spettacolo che il pubblico apprezza molto, se si considera che i cestisti negri hanno già giocato in 87 Paesi di tutti i continenti ottenendo ovunque un grande successo.

La storia degli Harlem, imbattuti da 1059 partite, è lunga e piena di importanti soddisfazioni, anche dal punto di vista finanziario. Il club fu fondato nel 1927 e cominciò quasi subito ad affermarsi anche all'estero. Affinata la tecnica ed aumentato il loro prestigio, i Globe-Trotters costituiscono attualmente la squadra più famosa del mondo, l'unica tra l'altro ad aver ispirato i soggetti di due film a lungo metraggio: uno della Columbia («La storia degli Harlem Globe-Trotters») e l'altro della United Artists («Va uomo va»). La loro fama era già notevole parecchi anni fa: basti pensare che nel 1951, a Berlino, 75 mila tedeschi accorsero allo Stadio Olimpico per assistere ad una loro esibizione. Già allora, insomma, avevano più tifosi di un'importante squadra di calcio.

m. c.

PALAZZO dello SPORT
GIOVEDI' 26 — VENERDI' 27 — SABATO 28 maggio
alle 21,15 i favolosi cestisti negri
HARLEM GLOBE-TROTTERS
CONTRO
NEW YORK NATIONALS
7 NUMERI DI VARIETA' MONDIALI
PREN. BIGLIETTI: SALONE «LA STAMPA» - VIA ROMA 80
TEL. 535.913 - PALAZZO DELLO SPORT, TEL. 377.916 - 339.885

PANORAMA
GIUGNO 1966 N. 45 ARNOLDO MONDADORI EDITORE L. 300
speciale
LA REPUBBLICA
come è nata
che cosa le manca
cosa resta
del Regno
La donna a scaglie
in tutte le edicole
*
1946-1966
Italia vent'anni dopo
AUSTRALIA
la nuova terra promessa
I dischi volanti fotografati a colori
I protagonisti della grande cucina: Sabatini di Firenze
*
abbonatevi a
PANORAMA
il grande mensile di Mondadori
è una lettura intelligente

IL PIÙ IMPONENTE ASSORTIMENTO
nelle CONFEZIONI MARZOTTO
PER UOMO - SIGNORA E RAGAZZI
LO TROVERETE PRESSO IL
fuso d'oro Marzotto
CENTRI DI VENDITA DI TORINO
VIA VIOTTI, 1 * VIA NIZZA, 210
comprate sicuri - comprate Marzotto

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

6 UOVA FRESCHISSIME NAZIONALI AL PREZZO ECCEZIONALE DI L. 100
inoltre troverete «uova veramente di giornata» prodotte
OGGI nell'Azienda Agricola Perruquet di Planezza
da PERRUQUET - Via S. Tomaso 9 - Torino - Tel. 510.042
Non vendiamo di tutto... dal 1882 vendiamo solo UOVA e BURRO

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

VELTESS

VELTESS
l'abito estivo di classe

CAESAR

Il taglio, il modello, le finiture
I tessuti esclusivi di Mario Zegna e
Pepper Lee confermano le tradizioni
CAESAR nel vestire la persona elegante.

VELTESS, con fodere Bemberg®

L. 39.900

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte
montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.098

VICEDIRETTORE COMMERCIALE
mercato nazionale, preposto organizzazione esterna et servizio ispettivo,
cerca
grande industria milanese elettronica-elettrodomestici. Richiedonsi requisiti prim'ordine. Dettagliato curriculum indicando preteso.
Il personale dell'azienda è informato della presente ricerca.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 205 MILANO

WOLMER
Salotti - Poltrone - Divani letto Soggiorni - Tendaggi - Arredamenti
WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 20 - Via Salbertrand 60-68

Studio 9

Emerson

IL CONDIZIONATORE D'ARIA

Prodotto da: RICAGNI s.r.l. Milano - Via Mecenate, 71

Distribuito da: nobel... Roma - Viale Tiziano, 19 Telefono 306.674

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A. VIA Guido Reni 197/199 1-2-3 camere tinello cucinotta, viste incantevoli, finiture alto pregio, 2.300.000 2.500.000 camera, meno fortissimo mutuo. Telefonare 779-191.

A. ZONA Francia vendiamo 4 camere, cucinotto, servizi, 8.000.000, contanti 3.200.000, mutuo 2 milioni 800.000, rimanenze 33.200 mensili. Telefonare 531-423.

A 3.[illegible]: 30% contanti, rimanenze mutuo spaziosissimi signorili camere tinello inizio strada Garbido telefono 779-191. O932

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Telefonare 558-556.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O676

A Leumann in zona residenziale vendonsi lottini terreno fabbricabile. Telefonare 542-092. A54172

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telef. 558-556 pasti.

A Pragelato nuovo condominio vendo alloggio una camera cucinino bagno ingresso, posto auto. Telef. 596-090.

A Settimo vendiamo alloggi signorili due camere servizi, 1.000.000 contanti, 1.350.000 mutuo, 1.100.000 rate pari affitto. Cantiere, via Ariosto 35, telefono 537-420. O954

A 18 minuti da Torino zona Orbassano vendesi terreno servito acqua luce. Telef. 260-250. 1001

A 30 km. da Torino, magnifica posizione collinare, servita di acqua luce vendesi casa con terreno. Telefonare dalle 18 alle 20: 260-250.

A 1.800.000 camera cucina contanti 800.000 rimanente dilazionando. Telefonare 755-891. A56064

ABBIAMO necessità, disponendo capitali, acquistare privatamente alloggi, escluse estrema periferia. Telefonare pomeriggio 517-803. O229

ABITABILE Barriera Milano, camera, tinello, cucinino, esentasse, 4 milioni 250.000 Telefonare 546-007.

ABITABILE esentasse, tre camere, tinello, doppi servizi, terrazzo, cucinino, 7.900.000 Telefon 518-738

ABITABILE, via Tripoli, camera tinello cucinino, esentasse, 4.300.000. Telefonare 546-007. O093

ABITABILE via Tripoli, due camere tinello, cucinino, bagno, esentasse 5.950.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTA disponendo capitale famiglia qualunque alloggio vecchio - nuovo. Telefonare 553-603. O343

ACQUISTEREI terreno [illegible] centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi Pagamento contanti Picco, Marconi 26, telefono 657-324

ACQUISTO contanti se occasione 2-3 camere tinello signorile, S. Salvario, Crocetta. Telefonare 667-462.

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telef. 537-496.

AFFARE alloggio nuova costruzione, una camera, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, vendesi 4.300.000. Telefonare 561-694. O914

AFFARONE Cervo Ligure vendo alloggio nuovo arredato due camere cucina bagno ascensore, tre milioni seicentomila. Rivolgersi Ristorante S. Nicola, Cervo. 2001

AL mare La Borghettina, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70 074 vende alloggi sulla spiaggia vista completa sul mare assicurata per sempre, box auto, barche: minimi 2.400.000

ALLA Borgata Paradiso sul corso Francia angolo via Magenta (fronte somatore cavalcavia Regina Margherita) impresa Farfalla vende alloggi 2-7 camere salone finizioni signorili, incantevole vista panoramica sulle Alpi. Telefonare 723-030. O389

ALLOGGETTI zona Francia, 1 camera, cucinotto, servizi, vendo liberi o alto reddito. Telefonare 537-496.

ALLOGGETTO nuovo libero due camere servizi adiacenze Di Nanni-Sabolino vendo, Telefonare 655-782

ALLOGGI finiti ed in costruzione vista collinare zone Italia 61 vendesi da 2.000.000 a 2.300.000 camera Mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica pratico corso Francia, mutuo S. Paolo, vuoti ed affittati vendesi direttamente. Tel. 779-184

ALLOGGI ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. Telefonare 280-538. O802

ALLOGGI signorili vende direttamente impresa via Chiabrera Valentino. Telefonare 545-469.

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi, vendo Cascina Vica, Po 7, per 2.000.000 camera mutuo compreso, parte dilazionato. Telefon. 534-454.

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente, mutuo. Telef 779-937.

ALLOGGIO centrale moderno: salone 7 camere, cucina, doppi servizi, garage, vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO centrale, panoramico, anteguerra, rammodernato mq. 330 vendo, Telefonare 553-975.

ALLOGGIO libero spazioso (Montevideo 12), due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torincase 515-318. O150

ALLOGGIO nuovo, Lucento, 2 camere, cucina, servizi, affittato 26.000 mensili, vendo 3.700.000 più mutuo 1.600.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO nuovo signorile (corso Orbassano 268) due camere, tinello, cucinotta, 6.000.000. Facilitazioni. Torincase 515-318.

ALLOGGIO panoramico, Sovietica 497 (Mirafiori), due camere tinello, 6 milioni 400.000 facilitando. Torincase 515-318. O150

ALLOGGIO Principessa Clotilde tre camere servizi occasione vendo. 5 milioni 450.000. Rossin, Principe Oddone 3. O846

ALLOGGIO 1963 rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, servizi, 4.900.000. Facilitazioni. Torincase, 515-318. O150

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 25.000 mensili, alloggetti signorili corso Francia Leumann. Tel. 487-687.

APPARTAMENTI corso Vercelli, 3 camere grandi, cucinotta, bagno, ripostiglio, ingresso 5.100.000 mutuo 1.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superlusso, corso Montegrappa 55, vicino parco Tesoriera, 4 camere, biservizi, cucinotta, 6.800.000 mutuo 3.400.000; 4 camere, salone, cucinotta, biservizi 12.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTI via Beime 29, Campidoglio, prezzi straordinari in decoroso stabile anteguerra: camera cucina 2.300.000. Restano 800.000 contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO mansardato corso Matteotti, saloncino, camera, cucina, entrata, bagno, 3.800.000, Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO c. Peschiera 283, 3 camere, cucina, entrata, bagno, superconveniente 3.400.000 mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo affittato 80.000 mensili vendesi. Telefonare 399-714. 2001

APPARTAMENTO occasione, bellissimo 4 camere, cucinotta, servizi, inizio via Barletta, quasi fronte Chiesa Santa Rita 7.800.000. Gabetti, 578-044. O268

APPARTAMENTO centralissimo via Cibrario 14, penultimo piano, 5 camere, cucinotta, grande ripostiglio, bagno 11.700.000. Gabetti 578-044.

ARCHITETTO vende direttamente alloggio moderna costruzione. Stradale 177, due camere tinello cucinino, soffitta, cantina. Mutuo. Telefonare 655-474. 1001

ASSICURAZIONE acquista mura negozi affittati Torino se affare. Telefonare 512-677. O107

ATTICO mq. [illegible] più terrazzi, libero conforts moderni, zona Crocetta, Crimea, Valsalice, acquistasi direttamente pagando contanti. Dettagliare offerta a: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». O844

ATTICO nuovo otto vani vendesi convenientemente. Largo Millefonti 35, telefono 697-412. 2001

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondato giardino pensile, 250 mq terrazzi. Corso Bramante 41, telefono 630-047. O177

BELLA casa esente 19 camere reddito 6% netto vendo S. Mauro. Telefonare 555-349.

BORGHETTO impresa Molter vende alloggi vista mare minimo 2.950.000 dilazioni, mutuo ventennale. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13 18-21

BRUSSON (Aosta) alloggio nuovo due camere salone tinello cucinino servizi 7.000.000 vende Rivara, telefono 584-675. O903

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato. tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. O497

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri ampio cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 881-805. O5

CASCINA acquisto da privato adatta allevamento zona Alessandria Asti Cuneo 10-20 giornate. Scrivere: «Pubblicità 207 — Milano».

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Telef. 558-556.

CASCINOTTA vicinanze Castagneto, 16 giornate, 5.400.000 vende Rivara. Telefonare 584-675.

CASETTA Grugliasco centrale, 4 camere, grande giardino, 7.500.000. Telefonare 530-163. O872

CASETTA per week-end soggiorno cucina letto terreno cintato 600 mq. Vendesi 2.000.000. Telef. 894-073.

CASETTA vicinanze Alba 3 camere magazzino, porticato, orticello 1 milione 200.000. Telefonare 765-884.

CASETTA villeggiatura Tigliole d'Asti, 4 camere, bagno, 4.000 mq. terreno vendo 4.100.000. Telef. 530-395.

CAUSA espatrio vendo miglior offerente magnifici lotti terreni centro Nichelino, tutti servizi, strade asfaltate, adiacente scuola, progetti approvati per 24-36-48 camere, più 30 box. Scrivere: «Pubblicità 9110 — Torino». A5434

CENTRALISSIMI, Bellini 7 angolo corso Vittorio, vendonsi alloggi negozi magazzini pronti agosto; altamente signorili, finitissimi, doppi tripli servizi, tutti conforts moderni. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. O265

CENTRALISSIMO sette camere casa media doppi servizi, vendo. Telefonare 755-891. A56054

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camera tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo altri occupati da L. 2.500.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244. O209

CERCASI terreno industriale 3000 metri Nichelino Mirafiori Moncalieri. Telefonare 631-384.

CHIAVARI casa tre appartamenti fronte spiaggia vendesi. Tel. 399-714.

CHIVASSO bivio Po vendesi convenientemente fabbricato con mq. 3000 terreno prospiciente strada statale. Telef. 987-645 ore pasti.

COLLEGNO VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO GARAGE, MUTUO, PRONTI SUBITO. VISITE CANTIERE VIA CIMAROSA 33. TELEF. 519-204. O317

CORSO Agnelli 22 impresa vende alloggi 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Acquirenti mese maggio tinteggiatura gratuita. Telefonare 630-047.

CORSO Francia 85 Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotta servizi. Pronti giugno. Pagamenti: lire 700.000 per camera in contanti, mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 584-674.

CORSO Francia 276 vendesi direttamente magazzino seminterrato pronto mq 670 libero, passaggio carraio, volendo negozio esposizione su corso, ufficio, alloggio. Interessante speciali rateazioni mensili oltre mutuo

CORSO SEBASTOPOLI 276 APPARTAMENTI SIGNORILI FINITI 2-3-4 CAMERE IMPRESA VENDE. TELEFONARE 587-730.

COURMAYEUR: ultimi pied-à-terre in vendita palazzina L'Arolla: sole, vista, tranquillità; vicino funivia, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento, Telefonare Gates Torino 539-850 oppure Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

CROCETTA vendo signorile appartamento salone, 2 camere, camera donna, cucina, biservizi-ingressi. Telefonare 538-821. O298

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826. O21

FERRERE Asti privato vende casetta collinare panoramica sei camere bagno termosifone due giornate terreno. Telefonare 959-451.

IMPRESA cerca terreno 100-200 camere permuterebbe con negozi locali redditizi. Telefonare 783-398.

IMPRESA Seratino vende nel complesso zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni, Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228

IMPRESA vende al Nichelino alloggi finiture extra due camere tinello mq 110, camera tinello mq 95, mutuo rateazioni, pronti subito. Telefonare 290-462 A53639

IL «CENTRO RESIDENZIALE DESA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IN corso Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento, [illegible] ore 10-12 16-19. Telefonare 330-310. O40

IN Gassino Torinese causa espatrio vendo in casa nuova alloggio due camere cucinotta servizi L. 2.925.000. Telefonare 560-340.

KM. 36 Torino zona perfettamente adatta per turismo fine settimana vendesi casa con terreni attigui. Telefonare 987-645. 2001

LAGO Garda, Castelletto Brenzone, a 10 metri lago, posizione panoramica, vendesi villa due appartamenti. Scrivere Pubblimen 21-19, Verona.

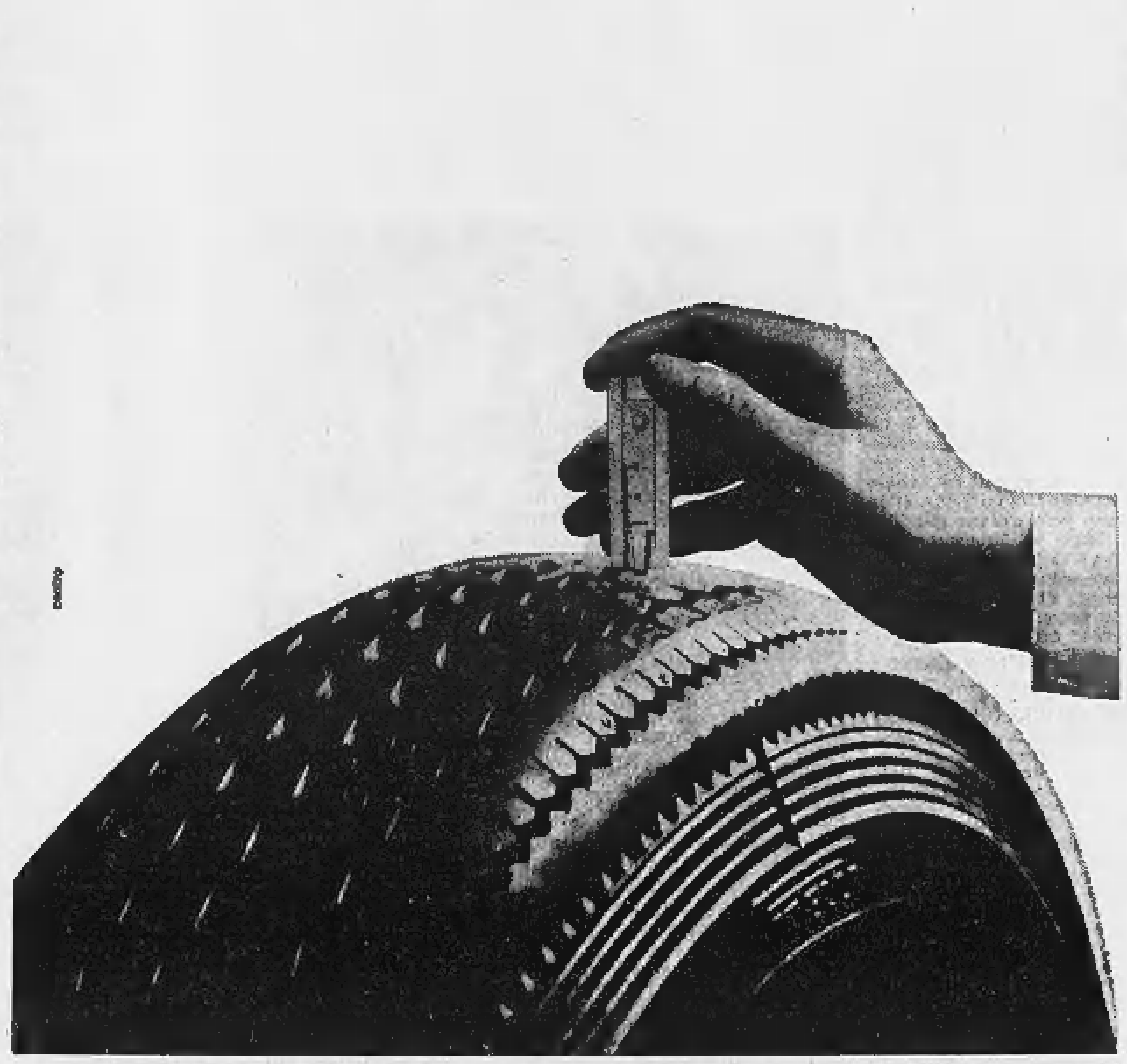
LANZO Torinese, vendesi terreno a lotti, bella posizione. Tel. 924-050.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

Per la vostra sicurezza
sostituite i pneumatici prima che il battistrada
sia arrivato allo spessore di 1 mm. (Art. 50 del Codice della Strada)
Per maggior sicurezza meglio sostituirli a 2 mm.

Per la vostra sicurezza
fate controllare i pneumatici dal vostro fornitore
e richiedetegli in omaggio lo spessimetro Pirelli
per misurare il battistrada.

Per la vostra sicurezza
PIRELLI



LIRE 30.000 mensili modesto anticipo, vendonsi ultimi alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro La Loggia, composti 1-2 camera, tinello, servizi. Telefonare 95-587 ore pasti. O956

LOCALE mq. 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812

LOTTO terreno 6 km Torino acqua fognature strade asfaltate vendo. Telefonare 538-395. O162

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando, Tel. 544-566 Furbatto. O230

MANSARDATO paraggi Matteotti saloncino, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, termo, ascensore, libero autunno, vendo convenientemente. Telef. 537-496. O298

MURI negozi et magazzini mq. 859 affittati supermarket 3.880.000 annui vendesi 50.000.000 trattabili. Tel. 581-694. O914

MURI negozi mutuati corso Belgio zona forte incremento edilizio vendonsi affittanei. Cerutti. A. Doria 15.

NEGOZI angolari sul corso Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso) luminosi seminterrati, zona sviluppo, adatti bar, farmacia, supermercati, impresa Farfalla vende. Telefonare 723-030. O369

NEGOZI via Beime 29. zona commercialissima transito obbligatorio mercato rionale, pluriattività redditizie, drogheria, latteria, coltelleria, pellicceria, tintoria, affittati complessivamente 1.000.000 aumentabili vendiamo mutui 19.800.000 blocco oppure separatamente 4.000.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE causa trasferimento vendesi Pino centro casette composte due alloggi quattro vani, due bagni, garage, giardinetto 12.500.000. Telefonare 881-876 mattino.

NICHELINO centro: alloggio nuovo, 2 camere, tinello, cucinino 2.500.000 più 2.300.000 mutuo. Torincase 515-318. O150

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50%, mutuo dilazioni. Telef. 538-821. O298

OCCASIONE vendesi villetta nuova signorile in None di Pinerolo, quattro camere, servizi, autorimessa, cantina, giardino; mutuo 70%. Telefonare 95-587 ore pasti.

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuove villette, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq., mutuo e rateizzazioni L. 11.300.000. Telefonare 560-340. O982

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28. Telefono 517-803.

OTTIMO investimento reddito 8,50 per cento vendo magazzino luminoso nuove costruzioni, paraggi Francia-Peschiera. Telef. 537-496.

PIOSSASCO, vendesi piccoli grandi lotti terreno centrale. Tel. 371-735, 389-072. [illegible]

PONTE Sassi vendonsi alloggi panoramici 2-3-5 camere servizi mutuati. Cerutti, A. Doria 15.

PORTINERIA con alloggio 2 camere servizi, prenotarsi in cooperativa c. Francia 1.800.000 per camera, mutuo 50%. Tel. 582-906.

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000 mutuo ventennale e lunghe rateazioni. Visite cantiere via Gian Francesco Re 28. O269

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215. Visite 11-12 e 16-19 anche festivi.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende camera tinello cucinino 3.200.000 due camere tinello cucinino servizi 4.500.000 zona Cibrario. Via Netro 16. Visite 15-18.

RAPALLO: nella zona residenziale della collina San Bartolomeo, con incantevole vista Golfo Tigullio, vendesi superattico 3 camere letto, soggiorno, tripli servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare Gates Torino 539-850, oppure via Matteotti Rapallo 54-968 ore ufficio.

RESIDENZIALE Gemini in Settimo Torinese vendonsi moderne villette 4-6 camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Uito, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telefono 560-340 anche festivi.

RIVOLI - Alpignano alloggio signorile nuovo 85 mq., due camere, tinello grandissimo, 1.500.000, rimanenze rateelmente. Torincase 515-318

RUSTICO Reaglie panoramico, 6 camere, bagno, stalla, fienile, 2000 giardino, 8.500.000. Tel. 530-163.

SANREMO svendo lussuoso alloggio due camere servizi ammobiliato 8 milioni 200.000, 40% mutuo, 40% contanti, 20% due anni. Telefonare 279-911. A56088

SETTIMO centro, condominio dei Fiori, vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581-659 1001

SAUZE d'Oulx condominio Sayonara consegno luglio vendiamo appartamenti signorili 1-2 camere, massime facilitazioni fino a 10 anni eventuale reddito 6% garantito. Tel. 484-784.

SETTIMO bellissimo alloggio 3 camere servizi pronto 5.000.000. Telefonare 561-852. 1001

SU grande corso vendo affitto terreno cintato mq. 2400 con grande capannone, bassi fabbricati, acqua, forza, adattissimo deposito, magazzino, industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino».

SVENDO blocco separatamente alloggetti abitabili 500 m. Fiat. Dilazione. Fornasi Beinasco, corso Torino 77, ore 17-20 cantiere.

SVENDO per realizzo 3.200.000 alloggetto una camera cucina servizi, terzo piano non ascensore, zona Stadio. Tel. 538-821. O298

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO bellissima posizione provinciale Orbassano Bruino vendesi. Telefonare 90-695.

TERRENO Cavoretto, mq. 2500, progetto approvato, tutti servizi, vendo 11.000.000. Telefonare 547-476.

TERRENO collina San Mauro, mq. 700, progetto approvato 3 camere, cucina, servizi, garage, 2.200.000. Gabetti, 578-044. O268

TERRENO collinare Torino pressi Revigliasco posizione incantevole, ottima esposizione, alberi decorativi, frutteto, mq 12.000, adatto costruzione villa signorilissima con dependence, totali mc 1200, licenza costruzione, vendesi direttamente. Tel. 393-297.

TERRENO fabbricabile mq. 3000 ottima posizione Valsanmartino vendesi. Telefonare 80-267 ore pasti.

ACQUISTIAMO FRANCOBOLLI DELLA REPUBBLICA ITALIANA

al prezzi indicati:

Rep. Medioevali	1.300	Ara Pacis	2.800	Rossini	700	Caravaggio	200
S. Caterina	14.500	Arte Tessile	[illegible]	Gior. Medicina	700	Giornata Francobollo 1960	[illegible]
Sassano	1.000	Colombo	2.700	Istruzione Professionale	700	Gronchi 3 val.	[illegible]
Donizetti	800	Perugino	4.300	Matteotti	600	Plinio	375
Biennale di Venezia	13.000	Cicilismo	1.300	Grassi	700	Nievo	350
Fiera di Milano [illegible]	3.000	Fiera di Bari 1951	3.000	Beato Angelico	650	Unità d'Italia	4.000
U.P.U.	9.000	Michetti	3.200	Pascoli	450	Romagnosi	250
Rep. Romana	185.000	Cent. Sardo	6.000	Europa 1956	2.000	Giornata Francobollo 1961	225
Mazzini	[illegible]	Verdi	6.000	Astronautico	1.200	Pacinotti	575
Alfieri	4.000	Leonardo da Vinci	4.000	Ovidio	300	S. Caterina	750
Elezioni Trieste	5.200	Oltremare	4.500	Europa 1957	600	Mostra Cinema Venezia	900
Sanità	4.500	Biennale di Venezia	2.000	Carducci	175	Europa 1962	650
Lorenzo il Magnifico	3.000	Fiera di Padova	2.000	Lippi	250	Malaria	500
Fiera di Bari 1949	4.000	Fiera di Trieste	2.000	S. Francesco di Paola	250	Giornata Francobollo 1962	200
S. Trinita	2.500	Fiera di Bari 1952	2.000	Bruxelles	350	Concilio	750
Catullo	2.500	Savonarola	1.500	Leoncavallo	200	Corte dei Conti	350
Cimarosa	2.000	I.C.A.O.	7.500	Fattori	700	Pico della Mirandola	150
Fiera di Milano 1950	2.500	Truppe Alpine	2.000	Segantini	700	C.A.I.	700
32° Salone Auto	2.500	Card Massaia	2.500	Amicizia Italo-Brasiliana	1.000	I.N.A.	120
UNESCO	15.000	Mille Miglia	1.000	Torricelli	200	Galilei	350
Anno Santo	[illegible]	S. Chiara	1.000	Duse	250	Bodoni	100
Ferrari	3.200	Festa della Montagna	1.000	Premio Italia	350	Resistenza	800
Muratori	4.000	Redditi	850	Cent. Sicilia	350	P.A. Democratica	8.000
Guido d'Arezzo	3.200	Elicottero	800	Patti Lateranensi	400	Lire 5 su 3.25	300
Fiera di Bari 1950	3.500	Resistenza	600	Byron	200	Radio	1.200
Lanieri	1.000	Catalani	[illegible]	Frampolini	150	Mazzini	1.650
Righi	[illegible]	T.C.I.	150	Cent. Romagna	300	Espressi Democratica	15.000
Belle Arti	2.200	Anno Mariano	3.000	Giornata Francobollo 1959	150	Segnatasse stelle I, 8 v.	2.800
Cant. Toscano	9.000	Redditi II	[illegible]	Rifugiato	300	Pacchi in Conc. III. stelle varie 10 v.	33.000
		Petrolio	1.500	Bottego	200		

I francobolli vanno inviati ai diversi nominativi indicati sul n. 10 della rivista
FILATELIA ITALIANA (Ed. D'Urso) - Via della Mercede 11 - Roma
una copia L. 150; l'abbonamento annuo (23 numeri) L. 2750
in vendita in tutte le edicole e presso tutti i negozianti di francobolli

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depresse, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571 O927

TERRENO per villa, meravigliosa posizione precollinare vendesi: Villaggio Aurora, Rivalta. Telef. 655-782

TERRENO per villette 16 km. Torino mq. 650 vendo [illegible]. Telefonare 530-395. O162

TERRENO Pino Torinese, strada Osservatorio, progetto 10 camere, vendo convenientemente. Telefon. 538-821.

TERRENO Piossasco soleggiatissimo vendesi lotti per villette L. 900 mq. Telefonare 673-284, 981-828.

TERRENO progetto 165 camere via Guala vende società per azioni. Cerutti, A. Doria 15. A52945

TERRENO Val San Martino progetto approvato villetta 4-6 camere splendida posizione privato vende. Telefonare 271-959. O25

TERRENO Valdellatorre villaggio Santa Polenia lotti convenienti tutti confort prezzi modici vende rateali, Giraudi, telef. 372-215. A55400

ULTIMI signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, zona Nizza, vendo convenientemente. Telefonare 537-496.

VALSALICE terreni panoramici progetti approvati 14-24 camere, vendo convenientemente, Telef. 537-496

VENDESI direttamente alloggetto palazzo signorile mq 70, camera grande tinello cucinino due sgabuzzini servizio, prezzo 95.000 mq. Corso Francia 276. O335

VENDESI locale mq. 130 con sottostante seminterrato luminosissimo mq. 160, ufficio, riscaldamento. Telefonare mattino 390-815.

VENDESI muri negozio affittato 60 mila mensili, contratto novennale. 8.500.000. Telefonare 581-694.

VENDESI terreno fabbricabile Rubiana centralissimo mq. 1500. Telefonare 948-543 ore pasti.

VENDO casa signorile 30 camere o alloggi: intintermediari. Via Goffredo Casalis 66. A55614

VENDO casa 12 vani mq. [illegible] locali mq. 200. Telef. 783-976.

VENDO terreno mq. 3581 bella posizione periferia Sant'Antonino di Susa, vicinanza strada Moncenisio, Miletto, via Torino 77, Vaie.

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno, lire 8.000.000 in blocco. Telefonare 912-047.

VIA DELLE ORFANE 15 (PIAZZA DELLA VISITAZIONE). CASA CHE VERRA' COMPLETAMENTE RIMODERNATA, CON OGNI COMFORT. ESEGUITE MODIFICHE A RICHIESTA, VENDONSI GRANDIOSI UFFICI, NEGOZI, LABORATORI, MAGAZZINI, ALLOGGI, SOFFITTE, A PREZZI ECCEZIONALI, DILAZIONANDO PAGAMENTI. SOPRALLUOGHI GIORNI FERIALI ORE 15-18,30, FESTIVI ORE 10-12, TRATTA POLETTI, CORSO RE UMBERTO 86, TEL. 588-807, 587-774.

VIA Scapello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VILLA lussuosissima, precollinare, circondata mq. 3000 terreno recintato, con muretto, 5 camere letto, 2 saloni immensi, sala pranzo, sala rappresentanza, camere ospiti, salotto, studio, due spogliatoi cucina, grandiosa hall, 4 bagni, 40.000.000 mutuo 27.000.000 Gabetti 578-044.

VILLA panoramica 13 vani 7 km. Asti vendo permuto alloggio Torino, Telefonare 337-652.

VILLA S. Vito panoramicissima libera esente 7000 mq. giardino. Telefonare 693-281. 1001

VILLETTA chalet con terreno posizione incantevole 18 km. da Torino vendesi occasione. Telef 983 750, 1000 mq. terreno precollinare Sassi, adatto villetta vendesi. Tel. 389-417.

VILLETTA in costruzione (prime [illegible]) 930 mq. terreno, zona bivio Cumiana, 1.800.000 affare. Torincase 515-318. O150

VILLETTA nuova lussuosa (Comune Mazzè) 3 camere, cucina, garage, magazzino, giardino 9.200.000. Facilitazioni. Torincase 515-318.

VILLETTA, nuova signorile, vendesi periferia None, camere 4 più servizi, bagno, termo, ampia autorimessa, magazzino, cantina, giardino, mutuo 70 per cento. Telefonare 95-587 ore pasti. O956

VILLETTA Orbassano, salone 2 camere cucina giardino, vendesi. Telefonare 530-163. O872

50.000 mq terreno panoramico (acqua, luce) a km 1,5 da Sassi sulla strada per Superga, a L. 600 il mq vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino». 2001

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-890, 535-539.

A.A. DIPENDENTE Fiat piemontese cerca alloggio, Telef. 688-755, 357-001. O920

A. IMPIEGATO Fiat occorre alloggetto camera servizi zona Ferriere. Telef. 759-913. O417

AFFITTASI Piossasco due camere tinello servizi. Rivolgersi Giordano, via Provinciale 72, Piossasco.

ACQUISTEREI affitterei villetta vicino Torino massimo due alloggi. Telefonare 857-174. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461.

AFFITTO urgentemente 1-2 camere servizi, buona posizione. Telefonare 517-803. 220

ALLOGGIO molto signorile centrale tre stanze servizi cercasi. Telefonare 539-541. A55428

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI alloggio camera tinello e servizi zona Santa Rita e Mirafiori. Telefonare 581-520. 2001

CERCASI alloggio da affittare 2 camere, cucina oppure 3 camere e servizi. Tel. 482-361. A56267

CERCASI quattro locali più servizi zona Santa Maria Collegno. Telefonare 586-965. 1001

CERCASI villetta con giardino: 3 stanze letto, soggiorno servizi, o attico con grande terrazza o appartamento pianterreno con giardino vicinanze piazza Massaua (anche Grugliasco, Collegno, Leumann) liberi entro agosto. Tel. 725-843.

CERCO camera tinello servizi, ultimo piano. Tel. 233-838.

CERCO pied-à-terre o piccolo alloggetto possibilmente ammobiliato, assicurasi serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino».

CONIUGI [illegible] 3 camere servizi zona Gran Madre, Madama Cristina. Telefonare 60-167. A55421

CONIUGI veneti affitterebbero 1-2 camere pianoterreno-rialzato, anche senza riscaldamento, Telef. 760-504.

DUE camere tinello servizi affittano 1° luglio sposi torinesi referenziatissimi. Telefonare 376-385.

IMPIEGATA referenze cerca camera tinello servizi zona S. Rita, S. Paolo. Tel. 339-583. 2001

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente, cerca distinto (serietà). Telefonare 650-503. O398

UNA camera, servizi zona Benefica, Cibrario cerca referenziato. Telefonare Bianchi 484-644.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PINO affittasi alloggio centrale fuori rumori vicino servizi. Telefonare mattino 881-876.

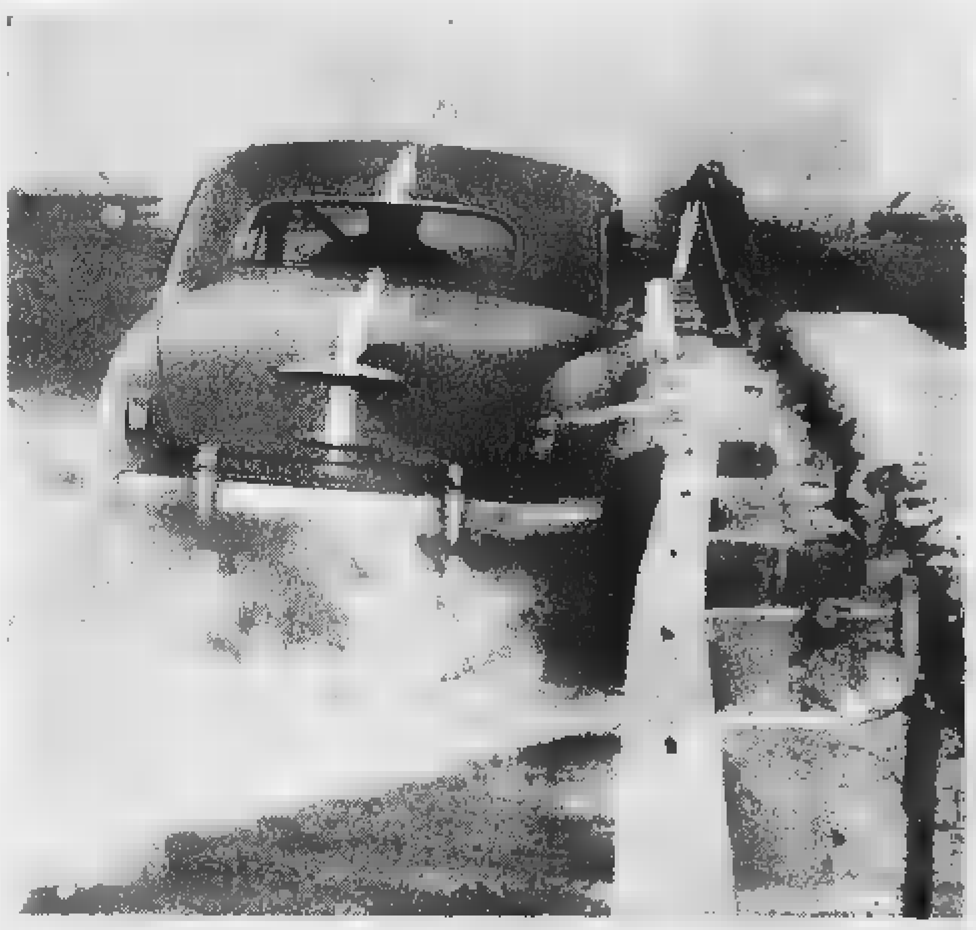
(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Problemi della sicurezza di marcia

Sulle autostrade [redacted] frequenti le fuoruscite sul lato sinistro

In genere l'incidente si verifica durante i sorpassi - Lo spartitraffico erboso [redacted] troppo stretto - Sulle grandi arterie di proprietà dello Stato, l'Anas ha deciso l'installazione di barriere protettive nella parte mediana - Qual è il tipo più razionale di sicurvia? - Interessanti esperimenti [redacted] guard-rails semirigidi in calcestruzzo



Esperimenti pratici di urto contro una barriera di tipo semirigido in calcestruzzo

In seguito a una serie di gravi sciagure sulle autostrade, l'Anas ha deciso di dotare le stesse, ai due lati dello spartitraffico erboso, [redacted] barriere di sicurezza continue. In realtà, gli inciden[redacted] più gravi per le conseguenze che ne derivano, sono quasi sempre provocati da uscite dalla carreggiata verso sinistra, [redacted] conseguente superamento dello spartitraffico [redacted] invasione della carreggiata opposta.

E' un inconveniente gravissimo, anzi una lacuna tecnica che nella progettazione delle autostrade non era stata considerata, [redacted] che la pratica ha messo in drammatica evidenza. La soluzione ideale sarebbe una larghezza tale dell'aiuola centrale (che attualmente è in genere di tre metri) per cui la forza viva del veicolo fuoruscito dalla sede stradale potesse in buona parte venire smaltita, magari con l'ausilio di siepi di arbusti: in ogni caso, un maggiore spazio tra le due carreggiate potrebbe in molti casi consentire [redacted] guidatore una manovra di rettifica della traiettoria.

Ma questo accorgimento costruttivo non potrebbe più venire attuato sulle autostrade in esercizio [redacted] in costruzione, non foss'altro per le enormi spese aggiuntive che comporterebbe. D'altro canto, le aiuole spartitraffico [redacted] terreno erboso presentano anche inconvenienti tecnici non lievi, cominciando dall[redacted] infiltrazioni d'acqua che [redacted] determinano, e che contribuiscono al logorio della massicciata.

Ci si potrebbe piuttosto chiedere perché sono più frequenti le uscite [redacted] strada verso il lato interno anziché [redacted] destra. Non è così semplice rispondere. Sulle autostrade a doppia carreggiata, se si marcia sulla corsia di destra è perché la velocità di crociera è limitata, e quindi sono più facili le correzioni di traiettoria e il controllo del veicolo in caso di guasto meccanico. Sulla corsia di sinistra ci si immette per effettuare sorpassi, quindi se si cammina velocemente; ecco insorgere la possibilità di toccare con la ruota anteriore sinistra la cordonatura dello spartitraffico, specie se la vettura che si sta superando accenna a un leggero scarto verso sinistra. Esiste poi il caso — purtroppo frequente — in cui chi precede decide all'ultimo istante di sorpassare [redacted] volta, invadendo la corsia [redacted] sinistra proprio mentre sta arrivando alle sue spalle un'altra macchina più veloce: in queste circostanze l'istinto del terzo guidatore lo porta a puntare verso sinistra (le tre corsie per ogni senso di marcia adottate sulla Torino-Milano riducono [redacted] molto tale inconveniente, [redacted] del resto dimostrato [redacted] minor numero [redacted] invasioni della carreggiata opposta in confronto alle altre autostrade).

Comunque era urgente tentare di porre rimedio a questa situazione [redacted] incombente pericolosità: l'adozione di *guard-rails* continui dovrebbe rappresentare un sicuro passo avanti per una maggiore sicurezza. Tuttavia [redacted] vorremmo che decisioni affrettate tamponassero una falla per aprirne un'altra. Nel senso che tra le varie soluzioni sperimentate [redacted] po' dovunque alla ricerca di ba[redacted] di [redacted] veramente funzionali, manca una casistica comparata così convincente da orientare la scelta nella direzione più razionale.

La funzione delle barriere di sicurezza stradali — o sicurvie — è di triplice ordine: 1) impedire che [redacted] veicolo esca di strada; 2) impedire che lo stesso invada la corsia di marcia contrapposta; 3) rispettare il principio [redacted] minimo danno agli occupanti, all'autoveicolo [redacted] ai terzi. Tutto ciò comporta la risoluzione di una serie di problemi ancora non definitivamente impostati, data la incompleta conoscenza teorica dei fenomeni e delle variabili [redacted] gioco. Basti pensare alle complesse relazioni tra velocità, decelerazione, trasformazione dell'energia d'urto del mezzo in lavoro [redacted] deformazione della carrozzeria e della barriera, angoli di impatto e di riflessione contro quest'ultima, sua altezza in rapporto al baricentro del veicolo (possibilità di superamento o di ribaltamento). Particolarmente importante appare la necessità di [redacted] tenere al minimo l'angolo di riflessione del veicolo, cioè impedire [redacted] questo «rimbalzi» in centro strada.

Il tipo più frequente di *guard-rail* [redacted] a nastro di acciaio con sezione a W e scatolare, con paletti in [redacted] o legno. Questa barriera, detta a media deformabilità, assolve a parecchie delle funzioni richieste, ma sembra comportarsi in modo non uniforme a seconda che l'urto avvenga in corrispondenza del nastro «libero» o del piedritto di sostegno; la loro deformabilità è quindi discontinua. In pratica, se l'urto si verifica contro la barriera nel punto in cui questa è sostenuta dal montante, si ha un angolo di riflessione molto elevato, per cui il veicolo viene respinto in [redacted] alla strada.

In uno studio sull'argomento, pubblicato su «Atti e rassegna tecnica della Società degli ingegneri e degli architetti di Torino», il prof. Cesare Castiglia riferisce sulle prove su scala reale effettuate dall'Istituto trasporti e strade del Politecnico di Torino per mettere in luce il comportamento delle barriere [redacted] sicurezza di tipo semirigido, costituite da nastri in cemento armato precompresso [redacted] da paletti in calcestruzzo armato. Senza entrare in dettagli tecnici sulla particolare conformazione [redacted] applicazione dei nastri [redacted] relativi ritti, ci limitiamo [redacted] dire che le esperienze portate [redacted] termine con vetture di di[redacted] peso guidate [redacted] un pilota pronto a tutto, [redacted] do velocità fino a 75 chilometri orari e con diversi angoli di impatto, hanno dato esito assolutamente positivo, nel senso che la barriera anzidetta (i rilievi sono stati effettuati con speciali apparecchiature scientifiche) ha assicurato in ogni punto riflessioni del veicolo quasi trascurabili (corrispondenti in pratica a un semplice strisciamento della vettura contro la barriera), e danni limitati alla carrozzeria e agli organi dell'avantreno.

Uno studio approfondito dei vari sistemi sarebbe augurabile — pur nell'urgenza di provvedere alla messa in opera delle barriere — per far [redacted] che si raggiunga [redacted] massimo indice di sicurezza, senza dover avere un giorno [redacted] ripensamenti.

Ferruccio Bernabò

La pressione dei pneumatici

Riserve sul sistema di autoregolazione proposto da un inventore - Precisazioni di [redacted] tecnico

Ho letto con molto interesse l'articolo «Un dispositivo per conservare alle gomme l'esatta pressione» dell'ing. Boveri. Poiché mi occupo anch'io da circa un ventennio di problemi di tecnica automobilistica, mentre non posso che pienamente condividere l'osservazione dell'ing. Boveri sullo stridente contrasto fra il continuo progresso nella costruzione dei pneumatici e, purtroppo, la poca cura che buona parte degli utenti dedica al loro corretto impiego ed alla loro manutenzione, non posso però esimermi dal rilevare che l'impostazione data dall'autore dell'articolo per la risoluzione del problema di rendere facile e automatica la regolazione della pressione dei pneumatici, non è in grado di risolverlo soddisfacentemente, ed anzi è suscettibile di provocare seri inconvenienti.

Esso infatti [redacted] basa sul presupposto che la pressione di gonfiamento dei pneumatici debba mantenersi costante in tutte le condizioni e [redacted] sia a pneumatico freddo sia a pneumatico caldo. Ciò non è assolutamente esatto. E' infatti noto che [redacted] case costruttrici dei pneumatici raccomandano, nei loro listini e nei loro manuali di manutenzione, di effettuare [redacted] controllo e la regolazione [redacted] pressioni di gonfiamento, esclusivamente a pneumatici freddi e mai a pneumatici caldi.

Ciò è dovuto al fatto che i pneumatici, durante il loro rotolamento veloce sotto carico, per effetto della continua deformazione a cui è assoggettata [redacted] loro struttura, [redacted] riscaldano sensibilmente e comunicano tale riscaldamento anche all'aria sotto pressione in essi contenuta, provocandone [redacted] conseguente dilatazione che fa aumentare quindi la pressione di gonfiamento a caldo.

Il riscaldamento in questione, e quindi l'aumento di pressione a caldo, sono tanto maggiori quanto sono più elevati il carico, la velocità e quanto è più bassa la pressione iniziale di gonfiaggio a freddo. Come viene affermato da tutte le fabbriche di pneumatici del mondo, vi è un limite massimo [redacted] riscaldamento della struttura interna dei pneumatici, oltre il quale [redacted] è assolutamente possibile andare, pena il rapido deterioramento dei materiali componenti detta struttura (gomma e tessili) e la conseguente rapida distruzione dei pneumatici stessi.

Tale aumento naturale di pressione dei pneumatici a caldo è importantissimo poiché ha soprattutto una funzione autoregolatrice, [illegible] cioè [redacted] limitare gli ulteriori aumenti di pressione [redacted] gli ulteriori riscaldamenti dei pneumatici stessi, mantenendo lontana la loro struttura dai valori critici di temperatura sopraccennati.

Se invece, in un pneumatico caldo, come proposto dall'ing. Boveri, un dispositivo interviene a scaricare l'aria in esso contenuta ripristinando il valore di pressione stabilito [redacted] freddo, il pneumatico stesso durante il funzionamento continuerà a riscaldarsi [redacted] stesso ritmo iniziale, raggiungendo alquanto rapidamente i valori pericolosi per la sua struttura e per la sua sicurezza d'impiego.

Pertanto il dispositivo [redacted] questione, per essere efficace e nello stesso tempo per evitare pericolose riduzioni della pressione durante il servizio dei pneumatici, dovrebbe esercitare le sue funzioni di regolazione esclusivamente durante il gonfiaggio a freddo dei pneumatici stessi e dovrebbe restare assolutamente bloccato durante il servizio.

ing. Romolo Albini
Capo del servizio assistenza tecnica della Ceat Gomma

Ricerche negli Stati Uniti

[redacted] vetture elettriche

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 25 maggio.

Sembrava che l'epoca delle automobili elettriche fosse definitivamente tramontata, e da moltissimi anni. E invece, di fronte ai complessi e delicati problemi del traffico urbano nelle metropoli statunitensi, si delineano risorgenti possibilità per gli automezzi a batteria.

Oggi, nelle maggiori città la velocità di percorrenza sono bassissime; inoltre l'inquinamento dell'aria procurato dai motori a combustio[redacted] interna ha raggiunto punte preoccupanti. Se si tiene conto che un autoveicolo dotato di accumulatori per la trazione offre una economia di gestione che è inferiore a un terzo di quella delle normali auto, che non vi è alcuna espulsione di gas inquinanti e che la marcia è veramente silenziosa, è facile [redacted] intuire perché negli Stati Uniti il problema stia diventando di attualità.

L'inconveniente della scarsa velocità del mezzo elettrico [redacted] peso, dato che nel traffico intenso si marcia a [redacted] d'uomo o poco più. Il vero punto debole è la scarsa autonomia degli accumulatori (70-80 chilometri per carica). A questo scopo si propone di stabilire stazioni di servizio per la carica notturna delle batterie e [redacted] il cambio delle medesime dopo un determinato chilometraggio. Tutto ciò fino a quando non si saranno trovate batterie più leggere e più potenti. Poco tempo fa si leggeva su un giornale americano che Robert Pearson, presidente dell'Edison Electric Institute in collaborazione con la General Dynamics sta studiando una batteria leggera e di ridotte dimensioni per la propulsione di automezzi. Il nuovo sistema è denominato «zinc air battery» ed è sotto esame dei due citati organismi. La batteria in questione avrebbe dato finora risultati assai incoraggianti.

Naturalmente l'uso del veicolo elettrico nel prossimo futuro va considerato solamente nel quadro del trasporto urbano e per determinati usi come taxi, viaggi a tratte fisse nelle zone cittadine o periferiche. **c. g.**

Neppure le frontiere riescono a intimorire i malviventi

Molte [redacted] rubate finiscono all'estero

L'anno scorso, nella provincia di Torino, si registrarono 9000 furti - Vennero recuperate 8400 macchine, 600 sparirono - Secondo la polizia, [redacted] finite [redacted]i tutte in paesi stranieri, specie in Francia e Jugoslavia - I metodi dei ladri per camuffare i veicoli

L'officina era [redacted] nella periferia di Torino, in una stradina poco frequentata. Quando la polizia vi fece irruzione trovò in un capannone decine di parti di automobili e alcune vetture in via di demolizione. In un angolo due o tre auto, terminati i lavori di camuffamento e trasformazione, aspettavano di [redacted] portate fuori. Operazioni del genere avvengono frequentemente in tutte le grandi città italiane, ove i furti d'auto continuano a rimanere una preoccupante piaga.

Malgrado l'impegno delle forze dell'ordine, l'attività dei ladri è [redacted] sosta, accanto ai cosiddetti furti di uso (la macchina vien rubata per una gita e poi abbandonata), si è sviluppata una sorta di industria del ricambio (dalle portiere [redacted] motori, tutto può esser fornito a clienti di pochi scrupoli a cifre inferiori a quelle del commercio legale) e della trasformazione. Molte vetture vengono persino inviate all'estero, dove rintracciarle diventa alquanto difficile. Per esempio, [redacted] provincia di Torino, l'anno scorso, si [redacted] registrati circa novemila furti: [redacted] auto vennero recuperate, le altre 600 sparirono letteralmente dalle strade. La maggioranza di queste, secondo l'opinione di molti funzionari di polizia, è finita in paesi stranieri, soprattutto in Francia e in Jugoslavia. Nella prima, gli acquirenti migliori (in buona fede, s'intende) sono i militari delle basi americane, che prediligono le potenti granturismo, nella seconda il ceto artigianale, cui piacciono le utilitarie.

L'esportare auto rubate, non [redacted] troppo difficile, almeno per [redacted] specialisti [redacted] ramo: basta, in genere, sostituire targhe e carta di circolazione con altre tolte a veicoli distrutti in incidenti (vedre[redacted] poi il procedimento), modificando i numeri di motore e di telaio in modo che si [redacted] alla «nuova» carta di circolazione. Per quanto riguarda [redacted] Jugoslavia, i ladri che non hanno voglia di compiere tali operazioni si limitano a prendere certi sentieri del Carso e, attraverso qualche dolina, giungono abbastanza facilmente oltre confine.

Per trasformare un'auto rubata, [redacted] darle, cioè, una apparente legalità, esistono [redacted] metodi. [redacted] primo consiste nell'asportazione del pezzetto [redacted] di lamiera recante il numero di telaio e nell'inserimento, al suo posto, di un altro contrassegno, appartenente ad una macchina di identico tipo rovinata in qualche scontro e finita dal demolitore. Targhe e carta, a questo proposito, andrebbero consegnate all'Ispettorato della motorizzazione, ma son pochi quelli che vi provvedono. Così, un giorno o l'altro dal demolitore si presenta un cliente, che compra il rottame e relativi [redacted] di identificazione (o solamente questi ultimi), affidando ad un «incaricato» di fiducia il compito di rubare un'auto simile in una via cittadina. Il compito vien ricompensato con 25-30 mila lire.

Secondo sistema: si [redacted]tuisce tutto il pannello che contiene i numeri di telaio, praticando una saldatura analoga a quella della Casa costruttrice; terzo: si cancellano, mediante limatura, i numeri originali, ripunzonandovi [redacted] quelli della vettura-rottame. Talora, invece, [redacted] sostituzione si limita al motore.

La polizia, naturalmente, ha le sue armi per scoprire il camuffamento. [redacted] spieghiamo qualcuna, evitando invece di soffermarci su altre che — com'è facile capire — è meglio rimangano segrete. Se il motore non è stato cambiato si risale al proprietario della vettura (rubata e trasformata) attraverso la speciale scheda che la Casa conserva e che reca insieme i numeri di motore e di telaio. Quando la matricola del motore è stata cancellata, presso i laboratori dei costruttori si eseguono speciali accertamenti con apparecchiature elettroniche [redacted] raggi infrarossi che permettono — quasi sempre — di «leggere» i numeri limati. Nel caso di ripunzonatura dei numeri di telaio, il trucco si scopre staccando il pezzo di lamiera ed esaminando [redacted] carrozzeria sottostante: recherà anche le tracce [redacted] contrassegno originale.

Il più delle volte, però, non si può [redacted]re a prima vista l'alterazione: si spiega come, nel traffico convulso di un posto di frontiera, fra innocenti macchine di turisti possa transitare indisturbata quella rubata, ma apparentemente con tutti i documenti in ordine. Più facile sorprendere le vetture camuffate che circolano in Italia: l'agente della Polizia Stradale [redacted] che [redacted] un controllo dei documenti, ha il tempo e [redacted] possibilità di esaminare motore e telaio e, [redacted] minimo sospetto, di fermare il guidatore e di far mettere la macchina al microscopio.

La Stradale ha intensificato i controlli in tal [redacted]; a Torino, per cura del [redacted]pre attento Compartimento, è stata istituita una speciale squadra di polizia giudiziaria, addetta alle indagini sui furti d'auto. Dal [redacted] loro, le varie Questure hanno aumentato i pattugliamenti notturni, nell'intento di prevenire i reati. Gli agenti, in ogni caso, consigliano agli automobilisti di munirsi di efficaci anti-furto: non possono [redacted] essere in tutte le strade, in tutti i momenti della notte e del giorno. **m. fe.**

La polizia ha trovato in un magazzino numerose parti rubate «su commissione»

NOTA TECNICA

Le [redacted] ai freni [redacted] possono prevenire

Tra i vari organi della vettura, il sistema frenante è tra i più importanti per la prevenzione degli incidenti, e per ovvie ragioni. Molto si è fatto, dai freni a disco alle valvole di controllo della pressione sulle ruote posteriori, alla adozione del servofreni, onde migliorare la frenata e soprattutto portarla e mantenerla il più vicino possibile al massimo teoricamente possibile; questo consiste, come è noto, nell'avere un sistema frenante che assicuri una decelerazione pari a 9,8 metri al secondo per secondo.

Tutti i problemi nascono dall'imperfetto funzionamento dei freni, sia per la naturale usura, sia per guasti improvvisi. Contro l'usura c'è un rimedio semplice, cioè il periodico controllo e sostituzione delle parti eventualmente avariate, diciamo una volta l'anno oppure dopo 20-25 mila km.

L'impianto idraulico universalmente adottato ha il suo unico punto debole nella possibilità di rottura di una tubazione, con perdita di liquido ed inutilizzazione dell'intero sistema frenante. A ciò è stato posto rimedio con impianti «sdoppiati», cioè in pratica con due impianti indipendenti ma funzionanti insieme, che agiscono rispettivamente sui freni delle ruote anteriori e su quelli posteriori; in taluni casi, e per vetture molto veloci, si arriva anche ad installare due servofreni, uno per assale.

Sulle vetture piccole e medie, l'impianto sdoppiato non è ancora considerato essenziale. Esiste la possibilità di montare le speciali pompe di comando «in tandem» per ottenere circuiti sdoppiati, ma è una operazione complessa e costosa.

Recentemente una ditta torinese, con lo slogan «un freno di scorta», ha lanciato una speciale valvola chiamata «Duplofren» che ha la proprietà di separare i due circuiti delle ruote anteriori e posteriori solo nel caso di perdita del liquido da una tubazione; in altre parole la valvola non funziona e quindi non si consuma quando tutto è normale, ma scatta e blocca il circuito difettoso in caso di perdita.

E' relativamente facile da applicare e il suo costo è accessibile: la valvola in questione ha anche la caratteristica di restare bloccata, assicurando in continuazione la frenata con la parte di impianto sana, fino a quando non venga sbloccata a riparazione effettuata.

Gianni Rogliatti

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE [redacted]
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa [redacted] dà fiducia
assicura risparmio

in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia

massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

autoradio
AUTOVOX
la voce dell'auto

autoradio [redacted] all'eccezionale prezzo [redacted]
lire 29.900 [redacted]
TUTTO COMPRESO
[redacted] e antenna; esclusi montaggio, dazio e ige
per [redacted] - 600 D. - 850 berlina

Salone [redacted] LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.358
[redacted] I COLORI DI [redacted] OPERE [redacted]

LA V. GALLINO

Gallital
ANELLI DI TENUTA

curital
GUARNIZIONI DI

GALLINO

il compressore Tecumseh

blocca la sostanza viva della natura!

Carne e pesce, frutta e verdure appena colte e "surgelati", conservano inalterato il valore nutritivo, il sapore [redacted] la sostanza della natura viva, se mantenuti ad una temperatura costante di "superfreddo" a 22 gradi sottozero.

Per questo **si [redacted] sviluppando [redacted] gigantesca catena del freddo** che parte dai centri di raccolta [redacted] arriva al consumo sulla vostra tavola: **protagonista ne è il Compressore Tecumseh.**

Il Compressore Tecumseh non solo è presente nei frigoriferi di [redacted] vostra, ma **[redacted] in azio[redacted] su ogni anello della [redacted] del freddo.**

Dai depositi alle vetrine frigorifere dei negozi fino ai "freezers" domestici **[redacted] Tecumseh che fabbrica il freddo.**

ANNUNCI ECONOMICI

(6) OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da [redacted])

A.A.A. AFFITTASI STATALE [redacted]RINO SETTIMO (FRONTE FIAT GRANDI MOTORI) ALLOGGI 3 CAMERE E SERVIZI L. 24.000; 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000. UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I GIORNI. TELEFON. 240-556.

A.A. AFFITTANSI alloggi 3-5 camere signorili. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI alloggi 1-4 camere. Argus, Lagrange 40. 0993

A. CAMERA tinello 20.000; 2 ca[redacted] tinello 25.000. Tel. 688-755.

A. PINO affittasi alloggio panoramico con giardino garage; tre locali più servizi. Tel. mattino 881-876.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594. 0389

A Cascine Vica via Po 15 impresa affitta spaziosissimi alloggetti.

A 27 km. Torino 3 camere terrazzo 13.300. Telef. 760-890, 538-539.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Meccese, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. 0516

[redacted] corso Grosseto basso fabbricato [redacted] 150 affittasi. Telefonare 259-014. A55517

AERONAUTICA affittasi [redacted] 130 ufficio forza luce telefono servizi. Telefonare 794-078.

AFFITTANSI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro La Loggia, camere 1-2 tinello, servizi. Telefonare 965-209 ore pasti.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14, telef. 488-277. 0411

AFFITTANSI magazzino piano cortile nuova costruzione mq 200 riscaldato, ufficio, servizio. Telef. 364-414.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino. A46139

AFFITTASI alloggio [redacted] Nichelino panoram[redacted] tre camere servizi. Telefonare 760-781. 2001

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello soleggiato, abitabile subito, Via S. Donato 58. 0837

AFFITTASI ampio locale per deposito, officina, industrie silenziosa o negozi qualsiasi attività commerciale, Venchiglietta, telefonare 894-845.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3008 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 [redacted] ufficio.

AFFITTASI capannone industriale con impianti mq. 400, Nichelino. Tel. 890-232, 893-627.

AFFITTASI Digione 8, alloggio due camere, cucina servizi, rivolgersi portineria. 0740

AFFITTASI locale mq. 50 retro negozio ufficio e alloggetto stesso stabile barriera Milano. Tel. 911-766.

AFFITTASI locale mq. 350 seminterrato uso laboratorio, deposito, officina silenziosa con uffici, autorimessa. Telefonare 330-310.

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 120 riscaldamento servizi accesso carraio. Telefonare 751-301.

AFFITTASI magazzino seminterrato borgo San Paolo. Telefonare 337-844.

AFFITTASI negozio centralissimo. Telefonare 885-621 dalle 9 alle 16.

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI RAMBLE' [redacted] CIRCA PER DEPOSITO E CONSEGNE O EVENTUALE MAGAZZINO CORRIERE, LA GENERALE, VIA CATANIA 37, TORINO.

AFFITTASI settembre casa signorile centrale quattro camere cucina servizi. Telefonare 547-543.

AFFITTASI soffitta grandiosa centralissima, acqua, luce, gas. Telefonare 512-677. 0107

AFFITTASI vendesi negozio corso Belgio 34 adatto colorificio o altro. Telefonare 372-831.

AFFITTO camera tinello centrale ammobiliato casa signorile. Tel. 586-564.

AFFITTO capannone luminosissimo Strada Settimo. Tel. pasti 870-278.

ALLOGGETTO per persona sola, camera, cucinino, bagno, affittasi. Telefonare 293-901. 56332

ALLOGGI signorili tre camere saloncino doppi servizi affittansi, corso Traiano angolo Unione Sovietica.

ALLOGGIO signorile Porta Nuova 1° luglio 5 vani doppi servizi, altro subito 2 vani servizi. Tel. 539-089.

ALTO [redacted] affittasi annualmente casetta ammobiliata 3 camere servizi garage giardino. Telef. 0124-6512.

APPARTAMENTO via Lamarmora, signorilissimo, in villa con giardino, 3 saloni, 4 camere padronali, 3 camere disimpegno, affitta 95.000 mensili. Gabetti, 578-044. 0268

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili garanzie. Tel. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 660-360 Serra. 07

AUTOTRASLOCHI Accuratissimi, personale specializzato deposito mobili garanzie. Telefon. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI ditta Daissa in vari accurati personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 864-331 (ditta Casetta). 0619

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonate 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

AUTOTRASLOCO abbiamo attrezzature specializzazione accuratezza serietà. Tel. 324-470 ditta D'Amore.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittansi negozi e signorili alloggi tricamere. Telefonare 296-280.

CITTA' Giardino affittasi alloggio 3 camere cucina. Telefonare 350-251 pomeriggio. 2001

CORSO Montegrappa 57 [redacted] angolare mq. 190 affitto. Corgiat, Bernezzo 26. A53795

GRUGLIASCO affittasi locale silenzioso [redacted] 150, acqua luce, Telefonare 783-978. 1001

IMPRESA Sorelino affitta 1-2-3 [redacted] zona Leumann (corso Francia). Tel. 783-939. 0161

LABORATORIO magazzino mq. 200 luminoso carraio camera cucina affittasi, Santhià 37, telef. 289-930.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 469-075.

LOCALE [redacted] mq. 300 salone [redacted] vetrine su corso affittasi. Tel. 773-757, 60-508. 0080

LOCALE industriale mq. 450 ingressi carrai ufficio affittasi. Telefonare 793-219. 2001

LOCALI uso laboratori silenziosi magazzini box mq. 64-150 affittansi paraggi piazza Rivoli. Tel. 514-646.

LOCALI uso uffici magazzini e laboratori mq. 430 affittansi in corso Vittorio Emanuele 12. Tel. 80-755.

MAGAZZINO-laboratorio mq 70 affittasi San Paolo. Telef. 541-292.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

NEGOZIO angolare sei vetrine annesso sottonegozio mq. 200 affittasi vendesi con mutuo, Cerutti, Andrea Doria 15. A52945

NEGOZIO nuovo affittasi mq. 50 Nichelino via Cuneo. Telef. 768-777.

NICHELINO affittasi locale uso deposito od officina silenziosa mq. 120. Telefonare 646-042 ore ufficio.

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 1 a 5 camere più salone, cucina, doppi - tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. 0126

PIANEZZA in palazzina piano rialzato affittasi alloggetto 2 camere servizi. Telefonare 950-418.

PIAZZA Galimberti affittasi locale su strada industria semisilenziosa 500 mq. Telefonare 389-417.

PIAZZA Statuto affitta due camere, cucina, bagno, termo. Tel. 546-439.

PIED-A-TERRE ammobiliato signorilmente indipendente, affittasi 40 mila. Telef. 590-503. 0396

QUATTRO camere cucina servizi, libero, 37.500, capolinea A, affittasi. 396-805. 2001

RIVOLI affittasi alloggio due camere, tinello, servizi, garage, 28.000 mensili. Telefonare 909-126.

TRANQUILLO alloggetto ammobiliato, servizi, termo veranda terrazzo, affitto. Telefonare 334-204.

TRASLOCHI trasporti Torino dintorni 5000 per camera garantiti. Telefonare 754-903. A53427

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Mirelli, via Berserio 5.

VIA Andrea Ciol 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autotreni. 0136

ZONA STATUTO, FRONTE CORSO QUATTRO CAMERE SERVIZI, PRIMO PIANO, AFFITTASI PREFERIBILMENTE UFFICIO. TEL. [redacted]60.

CERVO Condominio Mimosa, affittansi alloggi signorili, stagione estiva. Telef. 538-539; S. Remo 84-459.

GIUGNO settembre a Pietraligure affittasi appartamento quattro posti letto elettrodomestici. Tel. 375-259.

LAIGUEGLIA affittasi giugno alloggio mobiliato 3 camere servizi. Telefonare 257-994. 1001

LAIGUEGLIA privato vende con mutuo grandioso appartamento panoramicissimo. Tel. 60-553.

SANREMO ampio alloggio piano villa, terrazzo affittasi stagione oppure giugno. Telef. 380-600, Torino.

SAUZE d'Oulx condominio Solarium affittasi alloggio stagione o mensilmente. Telef. 595-562 pasti.

VACANZE campagna 10 km. Torino, villa ammobiliata, comodità. Telefonare 377-995. A56337

VARAZZE stagione balneare, affitto appartamenti ammobiliati. Prezzi ridotti settembre. Vallino, Bovani.

VARIGOTTI affittasi giugno alloggio mobiliato sul mare. Telefon. 285-685 Torino. A53793

BELLARIA Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni confort. Interpellateci per vostre vacanze estive. 23086

BELLARIA Pensione Millefiori, vicino mare. Autoparco. Prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci.

CANAVESE bella tranquilla posizione seria famiglie darebbe pensione distintissime persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino».

CATTOLICA Albergo Ariston, direttamente mare, camere con servizi, autoparco, giardino. Interpellateci.

CATTOLICA (Adriatico) Hotel Baltic, metri 50 mare. Zona tranquilla. Giugno, settembre 1600, luglio interpellateci. Sconti per famiglie. Telefonare 62-529. 23475

CATTOLICA Pensione El Sombrero, telefono 61-652, Autoparco, Maggio, giugno, settembre 1500. Luglio, agosto interpellateci. 23201

HOTEL Sancarlo, Bellaria, 30 metri mare, cucina bolognese, tutti comfort. Giugno settembre, 1-20 luglio prezzi speciali. 23405

OCCORRENDOVI salotti moderni ed in stile; sofà, poltrone [redacted] mobili letto, tinelli e mobili moderni:

NON ACQUISTATE!!!

Senza aver prima visitato l'esposizione permanente della

[redacted]

(LA POLTRONA [redacted] TETTO)

CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE [redacted]
COLLEGNO - TELEFONO 794.975 - [redacted] DALLE ORE 9 ALLE 20

VENDITA DIRETTA DALLA PRODUZIONE AL CONSUMATORE

VIA Po affittasi alloggio tre camere servizi, termo centrale. Tel. 80-853.

48.000-51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 511-356, 518-426.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare 544-586.

VARIGOTTI affittasi tre camere signorili, nuove, servizi, giugno. Telefonare 650-081. A55625

(7) LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliato Albissola giugno, luglio, settembre tre camere servizi. Telefonare 769-986.

AFFITTEREI annualmente camera cucina a casetta uso campagna 30-50 km. Torino. Telefonare 733-867.

ANDORA sul mare cinque letti affittasi giugno luglio settembre. Telefonare 233-944. A56049

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva alloggetto ammobiliato giardino panoramico. Telefonare 676-528.

CERCO alloggetto ammobiliato giugno tratto Spotorno-Albenga. Telefonare 782-989. 1001

(8) ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Rosaria, telefono 40-814, centralissima, confort, prezzi speciali giugno.

ALASSIO soggiorno familiare ottimo trattamento apertura 1° giugno. Telefonare 531-617. A55083

ANTEY (Aosta) m. 1050: Hotel Matterhorn, telefono 48-244, 48-264, centrale, comfort; ottima cucina. Interpellateci. 23625

BELLARIA Albergo Orchidea, vicinissimo mare, giardino, ottimo trattamento. Prezzi modici.

BELLARIA Hotel Bristol modernissimo sul mare, tranquillo giardino, garage. Interpellateci.

CHIAVARI, Pensione Angela, prezzi convenientissimi. Marinagiulia 55, telefono 25-738. 23550

HOTEL Sole Mio, Marebello Rimini, vicino mare, tutte camere servizi privati. Giugno settembre 1750, luglio 2300, agosto 2600 complessive. Telefonare 30-601. 23201

IGEAMARINA Rimini, Hotel Arizona, telefono 44-207. Nuovissimo sul mare. Tutte camere bagno, balconi; ascensore. Prezzi propaganda.

KENT Hotel, Riccione, nuovissimo sulla spiaggia privata. Tutte camere bagno, balcone; ascensore. Luglio 3000, agosto 4000 complessive.

LAVAGNA pensione sul mare, spiaggia propria giardino, ottimo trattamento. Franchi, telefono 29-735, via Devoto 101. 23580

LAVAGNA Pensione Trilone (telefono 29-980) centralissima, cucina accurata. Giugno settembre 2200.

LOANO Pensione Raffaello ottimo trattamento, confortevole, familiare. Prenotare.

MAREBELLO (Rimini) Pensione Velvet, nuova costruzione. Tutte camere doccia, WC, Trattamento familiare, Bassa 1400, Luglio 2000.

MIRAMARE Rimini Hotel Mediterraneo, telefono 30-156, Camere servizi, prezzi convenientissimi.

NOLI. De Angelis, piazza Garibaldi 7. Ottimo trattamento familiare, Prezzi modici. 23660

PIETRALIGURE Pensione Damonte, telefono 67-065, vicino mare. Maggio 1800, giugno 2000.

PIETRALIGURE telef. 67-200. Pensione Eden, camere con servizi, giardino. Giugno 2000 complessive.

RIMINI Albergo Praler, tel. 26-770. Giugno 1400 luglio 2000 complessive

RIMINI Pensione Alfieri, vicino mare, ottimo cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Costanza, viale Elena 141, preferita dai piemontesi. Chiedeteci listino particolareggiato.

RIMINI Pensione Macki, vicinissima mare. Maggio giugno 1600; luglio 2200; agosto 2500 complessive.

RIMINI Pensione Miami, tranquilla, confortevole, gestione propria. Ideale giugno. Interpellateci.

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI Pensione Villavere. Familiare. Giardino. Autoparco. Giugno 1600 complessive. Telefon. 884-483 Torino. A31158

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, vicinissima spiaggia. Giugno 1600 complessive. Alta interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI Soggiorno Pazzagli, telefono 27-556, Viale Tripoli, bassa stagione 1400. 23475

RIMINI Villa Bizzocchi, via Cagnacci, vicino mare. Giugno 1500. Interpellateci. 24269

RIMINI Villa Canuti, soggiorno ideale. Bassa stagione 1400 complessive. Interpellateci.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza. Giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla sede di Torino, c. Trento 13, telefono 583-490. Esigonsi referenze.

VARAZZE Da Bruno, Pieve 84, telefono 96-519, passerelle confortevoli vacanze. Prezzi modici. Giardino.

VARAZZE, Hotel Gran Colombo. Giardino, parcheggio, signorile. Prenotatevi. Tel. 97-082. Prezzi modici.

VARAZZE, Pensione Da Renato, telefono 97-172. Giugno, settembre. Prezzi modici. 23580

VARAZZE Pensione Riviera, telefono 97-100. Centrale, Giardino. Parcheggio. Prezzi ultraconvenienti.

VARAZZE, Soggiorno Dany, telefono 96-432, sul mare, tutti comforts, prezzi miti. Interpellateci.

VISERBA, Albergo Donella, telefono 38-229, sul mare, ottimo trattamento, interpellateci. 23545

VISERBA Hotel Sacro[redacted] sul mare, bassa 1800, alta 2700-3000 complessive. 23655

VISERBA Pensione Delugi, telefono 38-508, vicinissima mare. Bassa 1600, alta interpellateci.

(9) COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli, specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti et famiglie soggiorno estivo, Riparazioni, Chiedere programmi, Telef. 40-801. 23615

ALL'ISTITUTO Gragna, Carnaro 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometria. Corsi diurni e serali. 0895

BERLITZ School preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (Grattacielo). Tel. 553-970. 0873

EDIDUCE, Nizza 27 (Istituto internazionale): corsi celeri stenodattilografia, contabilità, comptometer, Specializzazioni moderne. A49690

MANDATE i vostri bimbi (6-10 anni) a Montaldo di Cerrina, Casa del Sacro Cuore, zona collinare, salubre, trattamento familiare, buona assistenza, passeggiate esente pericoli, ricuperabili esami (giugno - settembre). Interpellateci. 0358

SCUOLA ballo Gamma corsi rapidi massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. 0415

(10) LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGLESE, Ripetizioni accurate alunni medie, istituti. Esperienza decennale. Tel. 772-962. 56327

(11) CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTASI camera mobiliata, ambiente familiare, villa tranquilla. Telefonare 768-776. A56340

AFFITTASI a signorina ammobiliata uso cucina comfort, 10.000. Telefonare 767-709. A56089

AFFITTASI camera ammobiliata centrale confort moderni, Tel. 513-557.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale 2 letti persone referenziate. Telefonare 650-218. A55594

AFFITTASI pied-à-terre tutti confort, arredatissimo, libero subito. Tel. 581-694. 0914

AMMOBILIATA centrale singola acqua corrente distinto stabile serietà. Telefono 547-625.

PIED-à-terre libero subito signorile referenze. Disevino, Sant'Anselmo 13.

AMMOBILIATA [redacted] indipendente vicino Molinette due letti quindicimila. Telef. 697-629. 2001

CENTRALE affittasi matrimoniale ammobiliata uso cucina acqua, una singola indipendente. Telef. 80-026.

MEDICO oltre assistenza dispone persona anziana cambio uso camera ammobiliata e bagno, Cerutto Rina, piazza Roma 29, Pinerolo. 1001

SIGNORA darebbe pensione completa a impiegato stabile referenziato. Telefonare 551-938. 2001

(12) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ABILE segretaria corrispondente bilingue italo-francese nozioni inglese senza responsabilità, lunga esperienza referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9241 — Torino».

A. CONTABILE pratica trentennale, conoscenze tutti lavori ufficio, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino». A55247

ABILISSIMO INCREMENTO VENDITE DOCUMENTATA INTRODUZIONE AZIENDE ESPERTISSIMO TRATTATIVE COMMERCIALI DIPLOMATO MASSIME REFERENZE OFFRESI DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9201 — TORINO».

ASSISTENTE edile libero fine mese esperienza decennale capo cantiere, referenze controllabili, occuperebbesi preferibile lavori estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9206 — Torino».

ASSISTENTE espertissimo opere civili industriali lineamenti, serie referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

ASSOLUTAMENTE preparato, perito elettrotecnico 24enne esperienza ultrabiennale, offresi. Tel. 255-875.

AUTOTRASPORTI capo servizio pluriennale esperienza trattative acquisizione elaborazione preventivi organizzazione coordinamento grandi trasporti sovraintendenza conduzione personale smistamento mezzi e merci offresi grande società importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A55592

BISOGNOSO impiego giovane offresi qualsiasi occupazione ufficio o magazzino, miti pretese, terza ragioneria, patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino».

CAPO collaudo pluriennale esperienza industria grande serie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino». A55959

CAPO officina esperienza moderni sistemi produzione serie occuperebbesi presso serie industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9220 — Torino».

CAPO ufficio metodi offresi per industria alta produzione, lunga esperienza moderni sistemi produttivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — Torino». A55959

COMMESSA ventenne offresi negozio abbigliamento femminile. Telefonare 292-004. A55340

(Continua a pag. 14)

la mia ...che lavatrice

...tante grazie, è Candy

UN POPOLO DISPERATO, CHE DA VENT'ANNI ANELA ALLA PACE

Nella crudele guerra del Vietnam più morti tra i civili che i militari

I contadini, spesso ostili ai governativi come ai «vietcong», pagano il tributo di sangue più doloroso - In un anno (secondo calcoli prudenziali) ne sarebbero stati uccisi 72 mila; alcune fonti parlano di 200 mila morti - Interi villaggi vengono distrutti (talvolta per errore o per abuso) nei rastrellamenti e dagli attacchi aerei - Ostinatamente aggrappati ai loro risaie, i contadini le abbandonano soltanto quando la guerra ha fatto «terra bruciata» - Allora, lunghe colonne di profughi miserabili si trascinano verso le città - Sono già 850 mila, e gli americani li assistono con ogni mezzo - E spesso funzionari vietnamiti corrotti si approfittano: gonfiano le statistiche dei rifugiati e si appropriano gli aiuti

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 25 maggio.

Quante vittime fa la guerra tra la popolazione civile del Sud Vietnam? Rispondere è estremamente difficile. Primo ostacolo: americani e vietnamiti ne parlano il meno possibile, e le loro statistiche — se ne hanno — devono essere assai imprecise. Secondo ostacolo: l'impossibilità di controllare sul terreno. Vasti territori in mano ai *vietcong* sono inaccessibili, e sono i più bombardati. Altri, quasi tutte le campagne, sono «contestati». Solo i combattenti sanno, e potrebbero riferire. Ma i bollettini di guerra non annunciano che le perdite dei *vietcong*. Dei civili, mai una parola. Ora, una caratteristica drammatica di questa guerra è che i mezzi più devastatori sono impiegati in operazioni su fronti incerti e che tutta una popolazione contadina, sovente ostile ai due campi in lotta, ma disperatamente alle sue risaie, è presa tra due fuochi.

Non ho dunque potuto raccogliere che notizie frammentarie e spesso contraddittorie. Esse tuttavia indicative della tragedia in atto. Nella provincia di Huè sarebbero stati contati nell'ottobre 1965, secondo una fonte attendibile, più di 700 civili feriti in settimana, cioè tremila circa in tutto il mese. L'ospedale di Huè ricoverava quell'epoca un centinaio di feriti civili al mese. Queste cifre possono apparire relativamente modeste in rapporto all'ampiezza degli scontri. Ma i ricoveri rappresentano soltanto una piccola parte delle vittime: arrivano all'ospedale solo i feriti delle zone più vicine, e otto su dieci ci arrivano affatto, ma muoiono dove sono caduti o per la strada.

A Da Nang le ospedalizzazioni di feriti civili erano 100-150 al mese agli inizi del '66. A Cantho, nel Delta, mi hanno fornito cifre allarmanti: 20 al giorno in media. A Saigon la situazione è ancor più grave: da 50 ad 80 ricoveri al giorno, senza contare i bambini. «*Abbiamo parecchi feriti da colpi di mortaio, in parte mortai* vietcong — mi diceva un medico francese di Saigon. — *Molti gli ustionati dal napalm e dal fosforo, bambini compresi. Famiglie intere sono distrutte. All'ospedale militare capitano sovente dei soldati americani bimbi al collo o per mano: orfani raccolti in di operazioni...*».

E i morti tra i civili? Non ho dati attendibili. Si fanno delle stime. A Saigon ho sentito dire che siano 200 mila dall'inizio del 1965; ma nessuno è in grado di portare delle prove. Possiamo prendere per buono un dato fornito di recente da un senatore americano? Secondo Clement Zablocki, del Wisconsin, ogni *vietcong* bisogna contare due morti fra i civili. Facciamo un calcolo: stando agli americani, nel '65 sono stati uccisi 36 mila *vietcong*. I morti civili dovrebbero dunque essere 72 mila. Sono tentato di credere che questa cifra inferiore alla realtà.

Nel '65, agli inizi del maggior «impegno» degli Stati Uniti nel conflitto, le perdite fra i civili vietnamiti furono, pare, particolarmente dolorose. Certi giornalisti americani ne furono sconvolti. «*Questa guerra farà di noi dei pacifisti*» mi diceva uno di essi. E mi davano degli esempi. *Giugno:* interi villaggi rasi al suolo dall'aviazione e dall'artiglieria nei pressi di Quang Ngai (Vietnam centrale), un gran numero di contadini uccisi. *Agosto:* villaggi incendiati coi lanciafiamme presso Da Nang, e rappresaglie contro franchi tiratori. *Autunno:* distruzione gli aerei, nella zona di Pleiku, di villaggi dichiarati «sgomberati»; in realtà era rimasto un certo numero di contadini. Attorno a Dukko e Le Than, località contese, rasi al suolo con il *napalm*, le bombe e l'artiglieria tutti i villaggi. *Fine d'anno:* bombardamenti e mitragliamenti indiscriminati nel Delta del Mekong.

Il comando americano reagì sforzandosi di reprimere gli abusi. Ora fornisce all'aviazione la lista degli obbiettivi «autorizzati». Le incursioni sono sorvegliate da «controllori aerei». Ogni bombardamento deve essere approvato dal capo della provincia, che controlla se l'obbiettivo segnalato è veramente «nemico». Ma nel fuoco della battaglia, la cui violenza è cresciuta dappertutto negli ultimi mesi, queste precauzioni si rivelano spesso illusorie. Errori ed abusi restano frequenti.

Si è colpito un villaggio in base ad informazioni vecchie di 48 ore. Si è definito *vietcong* un villaggio che non lo era affatto, soltanto perché si erano osservati dei rifugi e dei *tunnels*. Ma quale contadino non passa parte della giornata nel suo rifugio fortuna? Si sono lanciati *ultimatum* su una regione contestata: «*Sgomberate. Fra tre giorni bombarderemo*». Tre giorni dopo tutto brucia sotto le bombe incendiarie; ma nelle case c'era ancora gente. Si è mitragliato un convoglio di barche su un fiume, sospetto di portare riso ai *vietcong;* era un corteo di contadine...

Mentre aumenta il numero dei morti civili, le devastazioni si estendono nelle campagne giorno dopo giorno. Gli americani le ricordano nei loro bollettini: è un censimento tragico e monotono di «strutture» distrutte. Così sono definite nei comunicati le case rurali, le fattorie, le capanne nelle risaie. Ho preso alcune note: *12 febbraio:* 420 «strutture» distrutte e 400 danneggiate, cui 200 e 300 rispettivamente nel Delta. *13 febbraio:* 320 distrutte, 280 danneggiate, di cui 161 e 176 nel Delta. *14 febbraio:* 530 distrutte, 360 danneggiate, di cui 280 e 220 ancora nel Delta. Beninteso, questo elenco non tiene conto che delle «strutture» nemiche, in trollate dai *vietcong*. Ma chi ha mai fatto delle statistiche, chi darà mai conto di tutto quanto brucia ed è distrutto nelle regioni «contestate» e persino lungo i confini incerti e mutevoli delle zone «amiche»?

Lo sgombero delle regioni «contestate» è in definitiva uno degli obbiettivi della politica americana, per lasciare campo libero alla guerra e poter colpire senza problemi. Non bisogna più permettere che rimanga neutrale la massa contadina che si ostina, pur di rimanere nei suoi villaggi, a non prendere posizione. Un portavoce americano a Saigon mi spiegava con franchezza sconcertante: «*I contadini hanno tre scelte: a) restare dove sono; b) raggiungere le zone sotto nostro controllo; c) ritirarsi verso l'interno,* cioè *andare con i* vietcong. *Le nostre operazioni militari hanno lo scopo rendere impossibile la scelta a), attraente la b), nulla la c). Quanti vanno con i guerriglieri? Crediamo che loro numero sia minimo. Andare dai* vietcong *significa continuare la guerra. Ora ciò che vogliono i contadini è mettersi al riparo dalla guerra. La grande maggioranza de per scelta b); viene con noi*».

Ottocentocinquantamila profughi sudvietnamiti, ecco il risultato di questa politica. Sono numerosi soprattutto nelle province costiere del Vietnam trale, prossime al potente triangolo americano Qui Nhon-An Khè-Pleiku, e, all'interno, nelle province di Kontum e di Bau Me Thuot. Circa mezzo milione vivono in campi di raccolta organizzati. Gli altri figurano nelle statistiche ufficiali come «trasferiti» in regioni amiche delle autorità di Saigon. In realtà, la cifra dei «trasferiti» è fortemente gonfiata. I rifugiati ricevono notevoli aiuti dagli americani: danaro, materiali per costruirsi la casa, riso per sei mesi. Così parecchi funzionari governo sud-vietnamita, che spesso sono militari, praticano il *racket* dei profughi: aumentano nei loro elenchi numero dei «trasferiti», e rivendono gli aiuti corrispondenti...

Migliaia rifugiati, costretti ad aiutarsi sé, si arrangiano come possono. Creano nuovi villaggi, invadono gli spazi liberi delle città. Piccole borgate come Pleiku diventano città. I sobborghi di Saigon sono una distesa capanne. Attorno alle grandi basi americane nascono le *bidonvilles*, centri di prostituzione e di mercato nero. In piena risaia sorgono villaggi come funghi. Per i *vietcong*, che hanno i loro agenti dappertutto, tutto ciò costituisce un eccellente materiale di propaganda e di reclutamento...

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Interrotti i negoziati col governo

Due giorni di sciopero nelle poste e telefoni

L'agitazione il 31 maggio e 1° giugno - L'astensione all'Alitalia prolungata fino a domenica - Oggi proseguono le trattative per i metalmeccanici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

I servizi postali, telegrafici e telefonici interurbani a «lunga distanza» resteranno paralizzati il 31 maggio ed il 1° giugno. I sindacati dei postelegrafonici e dei telefonici di Stato hanno infatti proclamato uno sciopero di 48 ore, ritenendo insufficienti le risposte del governo alla richiesta di un immediato e concreto inizio di trattative sulla divisione delle competenze accessorie, da tradursi in un compenso articolato sulla base dei grandi settori operativi ed agli altri problemi riguardanti il personale degli uffici, delle agenzie e dell'azienda telefonica di Stato.

Le organizzazioni hanno espresso un giudizio nettamente negativo sulle linee direttrici che l'amministrazione intende seguire per la riforma delle strutture aziendali, così come sono state indicate nel disegno di «legge-delega» che il ministro delle Poste Spagnolli presenterà prossimamente al Consiglio dei ministri. «Queste linee — hanno osservato — non sono rispondenti né agli interessi del Paese e degli utenti, né a quelli del personale, poiché segnano un passo indietro rispetto alle stesse conclusioni cui era pervenuto il comitato Nenni».

La decisione di sciopero è stata presa dopo un incontro avvoltosi ieri fra i dirigenti della categoria e i ministri Spagnolli e Bertinelli (riforma della pubblica amministrazione).

Secondo le istruzioni impartite in tutta Italia, i postelegrafonici degli uffici centrali e principali, degli uffici locali e delle agenzie, nonché i telefonici di Stato dovrebbero sospendere il lavoro dalle 0,01 di martedì alle 24 di mercoledì; il personale viaggiante attuerà l'astensione, invece, dalle ore 20 di lunedì 30 maggio alle ore 20 di mercoledì. Poiché il 2 giugno è giornata festiva, la «stasi» della posta durerà per tre giorni: secondo gli esperti non meno di una settimana per ristabilire la normalità nei tempi di consegna delle lettere, delle cartoline, dei pacchi postali, delle raccomandate non urgenti, data l'eccezionale mole di corrispondenza che si accumula in un periodo di settantadue nei depositi degli uffici postali e delle stazioni.

Lo sciopero nazionale del personale delle basi, degli scali e degli uffici dell'«Alitalia», che si sarebbe dovuto concludere alle 23,30 di questa sera, è stato prorogato per altri quattro giorni, ossia fino alla stessa di domenica 29 maggio. Il prolungamento dell'agitazione è stato deciso al termine di un'assemblea dei dipendenti, essendo prevalso il criterio di una più intensa «pressione» per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale. I danni e il disagio di questa astensione sono notevoli sia sul piano interno, che su quello internazionale nel duplice settore del trasporto di passeggeri e di merci. All'interno, enormi difficoltà sono state causate dall'interruzione dei traffici aerei fra la Sicilia e la Sardegna. Funzioneranno alcune linee internazionali, come la Torino-Parigi.

Per domani è confermato il proseguimento dei colloqui per il nuovo contratto dei metalmeccanici dipendenti da aziende private. Oggi sono continuati i negoziati per il rinnovo di quello del personale delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale.

Giancarlo Fossi

Modifica al 1° articolo del piano quinquennale

In base alla nuova dicitura il piano dovrebbe avere valore di legge - Intervista del ministro Pieraccini

Roma, 25 maggio.

Oggi il governo ha trasmesso alla Camera un emendamento all'articolo primo della legge sul piano quinquennale. L'emendamento dice: «E' approvato il primo programma nazionale per il quinquennio 1966-70, di cui agli allegati 1 e 2, come quadro della politica economica, finanziaria e sociale del governo e di tutti gli investimenti pubblici». Questo significa che le discussioni sulla forma giuridica dare al provvedimento superate: il piano, così come è redatto, deve avere valore e forza di legge, e solo un'altra legge potrebbe eventualmente modificarlo in tutto o in parte.

E' un passo di rilevante importanza politica. Le polemiche e i dubbi sulla veste giuridica che il piano doveva avere hanno impegnato i partiti per molti mesi, complicata da questioni procedurali e d'ordine costituzionale spesso imprevista. Il dibattito alimentava divergenze politiche, più o meno chiaramente espresse, e tendeva a rendere la programmazione più o meno vincolante, più o meno operante. Politicamente, il governo fatto scelta che risponde agli impegni del programma della coalizione di centro-sinistra.

La natura, i fini e gli obiettivi del piano sono illustrati oggi dal ministro Pieraccini in un'intervista all'agenzia «*Italia*». Il ministro dice che si è voluta dare forma di legge al piano per dotarlo di una autorità e di una durata che non siano legate a un governo. «*Se imbocca la via della programmazione è interesse di tutti, dello Stato e dei cittadini, avere la maggiore stabilità possibile nelle direttive a medio termine per lo sviluppo della nostra economia e della nostra società. Ciò non impedisce le necessarie verifiche ed i necessari adattamenti e revisioni che dovranno essere discussi dal Parlamento anno per anno*».

STORIA

numero speciale

1866

IL VENETO ALL'ITALIA

Un numero speciale interamente dedicato ai retroscena politici, agli avvenimenti militari, alle figure dei protagonisti, al teatro delle battaglie della Terza Guerra d'Indipendenza.

Una guerra, questa del 1886, scarsamente popolare e poco conosciuta, una guerra sfortunata, piena di errori e di manchevolezze. Oggi però ci sembra giusto guardare serenamente a quegli eventi, sforzarci di comprendere quegli errori e quelle manchevolezze, cercare di capire perchè sia avvenuta, nonostante le sconfitte militari, la riunificazione del Veneto all'Italia.

In questo numero speciale di STORIA ILLUSTRATA il nostro Risorgimento è stato restituito con precisione storica e insieme con spregiudicatezza senza ombra di retorica, vivo soltanto della sua grandezza.

STORIA ILLUSTRATA è un mensile Mondadori.

FRIGORIFERI

Offerta speciale solo Mod. 111 - GIGANTE

LITRI 135 - L. 34.000
» 160 - » 42.000
» 180 - » 45.000
» 200 - » 47.000

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Gaetano Ferrari 11 angolo via Montebello (Viale Antonelliana)
CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

Dramma della follia alla periferia di Prato

Spara dalla finestra e uccide il carabiniere giunto a casa sua per invitarlo in caserma

L'omicida, venticinquenne, doveva dare alcuni chiarimenti in una rissa - Era già stato ricoverato in manicomio: aveva in casa tre fucili - Dopo il delitto si è lasciato tranquillamente arrestare - Gli hanno chiesto: "Perché l'hai fatto?"; "per niente" ha risposto - La vittima, 32 anni, era sposato e padre di un bimbo di 9 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Prato, 25 maggio.

Un carabiniere, Giovanni Addorisio di 32 anni, sposato e padre di un bimbo di 9 mesi, è stato ucciso con due colpi di fucile calibro 38, caricato a pallettoni, alla periferia di Prato da un giovane sconvolto da improvvisa pazzia. L'uccisore è il venticinquenne Ugo Pagli, che già in precedenza era stato ricoverato in manicomio.

L'Addorisio si era recato con la sua auto, una Ford Cortina, in via Reggiana al numero 30 in cerca dei Pagli: doveva invitarlo a recarsi in caserma per fornire alcune spiegazioni circa una rissa avvenuta giorni fa e nella quale sembra fosse stato coinvolto anche il giovane. Al numero 30 di via Reggiana c'è una villetta a un piano: vi abitano due famiglie, quella dei Pagli composta dalla madre e da una sorella (il padre è morto da diversi anni) e un inquilino certo Ciampelli. Il carabiniere ha suonato il campanello Ciampelli: gli ha aperto la nuora di questi lo ha indirizzato alla porta d'ingresso dei Pagli.

L'Addorisio, che era in borghese, ha mostrato la tessera di riconoscimento alla madre dei Pagli che intanto si era fatta sull'uscio. I due hanno scambiato pochissime parole. Quasi subito sono rintronati due colpi di fucile: Ugo Pagli dalla finestra del piano di sopra aveva sparato contro il carabiniere mirando alla testa e sfracellandogliela. Nonostante le grida disperate della madre il giovane, posato il fucile è uscito di casa, ha scavalcato il corpo dell'Addorisio ormai privo di vita e si è recato in una vicina officina meccanica pregando il proprietario Hermes Pizzardo di avvertire la polizia perché aveva ammazzato un uomo.

Il meccanico il per il ha creduto a uno scherzo e il Pagli accortosi dell'indecisione del suo interlocutore gli ha detto: «*Vieni con me che ti la faccio vedere!*». Il Pizzardo ha seguito il Pagli, sempre non credendo alle sua parole e una volta visto steso a terra il cadavere ha telefonato alla polizia e ai carabinieri. L'omicida, intanto, tranquillissimo, si è seduto su un muretto in attesa dei militi ai quali non ha opposto la minima resistenza. A un tenente che gli chiedeva perché avesse ucciso il povero Addorisio ha risposto: «*Per niente*».

Da quanto si è potuto sapere il Pagli non è mai stato in pieno possesso delle proprie facoltà mentali ed era già stato ricoverato per un certo periodo di tempo in manicomio. Nella abitazione sono stati sequestrati tre fucili, tra i quali l'arma del delitto e numerose cartucce.

Sembra che qualche minuto prima della tragedia alla abitazione Pagli si fosse presentato un esattore per riscuotere una rata. Ma contro di lui il Pagli non ha avuto il minimo gesto di ribellione. Cosa sia avvenuto d'improvviso nella mente del Pagli in quel tragico minuto forse non si saprà mai. Qualcuno pensa che il giovane vedendo dalla finestra l'Addorisio presentare il tesserino di riconoscimento alla madre abbia creduto che si trattasse di qualcuno incaricato di riportarlo al manicomio.

Dopo aver subito un lungo interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Prato il Pagli è stato trasferito al carcere fiorentino delle Murate.

g. c.

L'omicida Ugo Pagli e la vittima, il carabiniere Giovanni Addorisio ucciso a Prato (Telefoto «Ansa»)

Sgomberata per pericolo di crolli una vecchia casa di Sanremo

Venticinque famiglie hanno abbandonato lo stabile

(Dal corrispondente)

Sanremo, 25 maggio

(c. b.) Una vecchia casa di quattro piani in via Gaudio, nelle vicinanze del porto nella parte vecchia della città è stata fatta sgomberare questa sera per motivo prudenziale in seguito ad alcune spaccature prodottesi nei muri di un magazzino. Le venticinque famiglie che abitano in essa sono ospitate in istituti cittadini.

Il primo allarme era stato dato ieri sera ad ora tarda quando l'inquilino del magazzino, il vetraio Vigo Tommaso aveva notato che in un muro si erano prodotte delle profonde spaccature che avevano in seguito fatto crollare calcinacci e pietre. Soltanto questo pomeriggio però il Vigo si è recato in Comune per sollecitare l'intervento dei tecnici.

E' subito intervenuto l'assessore ai lavori pubblici accompagnato dal comandante dei vigili del fuoco di Imperia, i quali dopo un sopralluogo sommario hanno ordinato lo sgombero della casa per motivi precauzionali.

Arrestato il presunto rapinatore d'un ufficio postale in Toscana

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 25 maggio.

(a. g.) I carabinieri hanno fermato il presunto autore della rapina all'Ufficio postale di Stiava, in provincia di Lucca. Si tratta di un giovane di 19 anni, Beppino Voltolini, nativo di Grigno (Trento) ma residente a Torino in via Oriano 12.

Il Voltolini, dopo un interrogatorio al quale è stato sottoposto in caserma, avrebbe ammesso che venerdì scorso, dopo aver rubato un'auto targata Firenze a Forte dei Marmi, si sarebbe recato in un negozio di Viareggio ad acquistare una rivoltella giocattolo. Raggiunta Stiava, frazione del comune di Massarosa sulla strada provinciale Viareggio-Lucca, sarebbe entrato nell'ufficio postale, del quale è titolare la signora Rina D'Amanzo, e minacciando la donna con la pistola giocattolo, il Voltolini si sarebbe impossessato di 62.000 lire. Risalito in auto, fuggiva.

Domani l'asta a Mondovì per le Acciaierie di Lesegno

Il prezzo base era oltre un miliardo e mezzo - Verrà accolta la richiesta di una ditta torinese per affittare lo stabilimento?

(Nostro servizio particolare)

Mondovì, 25 maggio.

(m. m.) L'asta pubblica delle Acciaierie di Lesegno, in programma ieri l'ufficio vendite legali del tribunale di Mondovì, è andata deserta. Nessun acquirente è il fatto vivo, per cui la vendita non c'è stata. Le offerte, è meglio le richieste di partecipazione all'asta, avrebbero dovuto essere accompagnate dal versamento della cauzione di milioni, pari cioè al 10 per cento del prezzo base fissato in un miliardo e 537 milioni. Ora il curatore del fallimento dott. Cappa e il giudice delegato dott. Rossi dovranno fissare una seconda asta, presumibilmente entro l'autunno prossimo. Logicamente il prezzo base subirà una decurtazione che potrebbe arrivare anche al 20 per cento: il che farebbe scendere il prezzo base ad una cifra di poco inferiore ad un miliardo e 230 milioni.

Se anche seconda anche andrà deserta il curatore potrà procedere successivamente a vendite parziali del terreno sul quale sorge l'impianto industriale, e di singole aliquote di macchinario.

In passato vi stati parecchi sondaggi da parte di industrie di Torino, Genova e Brescia, e all'affare era parso interessato anche un gruppo finanziario francese. Tuttavia all'atto pratico si era fatto avanti. Si può anche pensare che chi ha interesse a rilevare le Acciaierie attenda che maturino condizioni più vantaggiose; in altre parole, che scenda il prezzo base. Potrebbe però anche accadere che il tribunale di Mondovì, accogliendo richiesta formulata da ditta torinese, conceda in affitto l'industria di Lesegno per un determinato periodo.

Mentre il futuro delle Acciaierie si prospetta sempre irto di incognite, nella vicenda si è inserito un elemento di carattere penale. La società Steel di Torino, creditrice per 43 milioni nei confronti dell'azienda fallita presentato denuncia contro gli organi sociali Acciaierie. L'accusa, è di bancarotta fraudolenta, contro l'ex presidente del consiglio di amministrazione dott. Giacomo Quaglia, e contro gli altri amministratori.

UNA "PREZIOSA" ALLEATA DELLA BELLEZZA FEMMINILE

L'acne è sempre stata lo spauracchio di ogni donna, che vede irrimediabilmente compromesso il suo fascino all'apparizione di un solo foruncoletto sul viso. Autentiche vittime dell'acne si definiscono le più giovani, frequentemente soggette alla comparsa di brufoli, pustolette, bollicine. Ne sanno qualcosa i medici, che più di una volta si trovati di fronte a pazienti alle quali l'acne ha causato un vero e proprio complesso di inferiorità. Arrivano a rinunciare ad una festa, all'invito di una persona che sta loro a cuore, per non dover mostrare un viso deturpato da quegli antiestetici foruncoletti, che nessun fondo tinta riesce a coprire in modo perfetto.

Ma oggi finalmente la cosmesi moderna ci permette di affrontare più seriamente il problema dell'acne, con la certezza di potervi porre rimedio.

Dalla Francia è giunta Acqua Preziosa, il più sicuro alleato della bellezza femminile. Acqua Preziosa penetra in profondità, purifica, decongestiona; basterà tamponare il viso con un batuffolo di ovatta imbevuto del prezioso liquido per eliminare in breve tempo le eruzioni della pelle.

Ma poichè una carnagione perfetta bisogna anche saperla conservare, sarà opportuno fare quotidianamente uso di Acqua Preziosa. Oltre ad eliminare l'acne, Acqua Preziosa tonifica i muscoli, dona elasticità ai tessuti, idrata la pelle e ne conserva l'indispensabile acidità. Applicata al mattino, Acqua Preziosa prepara la pelle ad un perfetto maquillage, la sera elimina ogni traccia di trucco, permettendo alla pelle un salutare riposo. Qualunque momento della giornata, se il viso appare teso, affaticato, un leggiero massaggio con un batuffolo di cotone imbevuto di Acqua Preziosa cancellerà ogni traccia di stanchezza.

Con l'aiuto di Acqua Preziosa ogni donna potrà avere una carnagione sana, fresca, splendente.

Al volante della vostra macchina, seguendo l'antica via di Traiano lungo la costa del CARPAZI, non vi sarete MAI PIU' annoiati in

ROMANIA

punto d'incontro tra Oriente ed Occidente. La romantica, pittoresca ed accogliente vi offre il suo patrimonio di bellezze turistiche:
MAMAIA, la spiaggia adagiata dal mar Nero dove un tempo Ovidio scrisse i «Tristia» ma dove ora regna la gioia di vivere,
SINAIA, PREDEAL e POIANA BRASOV, graziose cittadine di montagna,
i monasteri del nord della MOLDAVIA con affreschi del XV e XVI secolo unici al mondo,
il «FOLKLORE» - canzoni, ricco di tradizioni, e i capolavori di ARTIGIANATO realizzati in Romania.

Ad ogni istante vi sarà rigogliosa vi abbaglia: le vallate dell'OLT e delle PRAHOVA, la gola di CICAZ, il delta del DANUBIO ed altri luoghi incantevoli.

Per realizzare questo bel viaggio avrete anche notevoli vantaggi:
il visto turistico gratuito e direttamente ai posti di frontiera
il premio turistico di cambio del 200 % per valute liberamente convertibile (1000 lire = 28.80 lei).
carburante di buona qualità e a prezzi vantaggiosi,
documenti internazionali usuali.

Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o in all'Ufficio Nazionale del Turismo - Bd. Magheru, 7 - BUCAREST

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini. Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.034.

I.FI.R. ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
CASA DELLE ASTE S.p.A.
Capitale Sociale L. 500.000.000
CASA ASTE
40 PUNTI DI VENDITA
30 MILA MQ. DI ESPOSIZIONE
14 ANNI DI ESPERIENZA
Quotidianamente, alle ore 17,
ASTA PUBBLICA
presso la nuova sala di Torino
CORSO DANTE 73/C
(angolo via Madama Cristina)
di: MOBILI
CASALINGHI
LAMPADARI
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI DA REGALO
Esposizione giornaliera dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO
IN VIA E. CRAVERO 14
ogni giorno, giudiziarie, alle

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

CAPO officina, diplomato, trentottenne esperienza, assoluta competenza pratica qualsiasi lavorazione meccanica e siderurgica già capo servizio tecnico, progettista macchine utensili e speciali con relative attrezzature, automazione produzioni grandi serie di linea ed in transfer; programmazione, collaudi, riduzione tempi e costi; serio, dinamico, referenziato, libero, disposto trasferirsi, offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9151 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese, francese, pratico lavori ufficio, auto proprio, presenza seria, occuperebbesi. Telefonare 60-749. A56106

DATTILOGRAFA fatturista libera subito offresi. Telefonare 334-075.

DATTILOGRAFA fatturista pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 677-325.

DATTILOGRAFA, fatturista, pratica lavori vari ufficio, esperienza pluriennale, presenza, libera subito. Telefonare 767-528. A55782

DATTILOGRAFA impiegherebbesi pomeriggio. Telef. 262-769.

DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio, conoscenza paghe impiegherebbesi. Telefonare 362-459.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefonare al 762-729. A56133

DICIANNOVENNE 2° impiego dattilografa pratica lavori ufficio, offresi subito presso seria ditta. Telefonare ore pomeridiane 752-473.

DICIASSETTENNE offresi 1° impiego dattilografa. Tel. 299-631.

DICIASSETTENNE paghe e contributi, pratica lavoro ufficio, offresi. Telefonare 491-617. A56076

DICIASSETTENNE primo impiego paghe contributi comptometer, offresi Telefonare 893-253. A55793

DICIOTTENNE dattilografa centralinista, pratica archivio secondo impiego offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino».

DICIOTTENNE dattilografa offresi anche commessa. Tel. 260-349.

DICIOTTENNE esperienza pluriennale centralinista, conoscenza dattilografia, titolo studio terza media, offresi. Telefonare 299-090. A56259

DICIOTTENNE impiegherebbesi stenodattilografa corrispondente francese calcolo contabilità meccanizzata (Audit 502). Tel. 570-886 15-17,30.

DICIOTTENNE, segretario azienda, volonteroso, corrispondente tedesco, impiegherebbesi. Telefonare 652-435.

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi libera subito. Telef. 721-624.

DICIOTTENNE 2° impiego Audit 502 perforatrice Bull stenodattilografa comptometer offresi. Tel. 576-045.

DIPLOMATO ventiduenne militesente assolto occuperebbesi subito. Telefonare 668-459. A55536

DIPLOMATO PRATICISSIMO AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, MOVIMENTAZIONE MATERIALI, ORGANIZZAZIONE TRASPORTI, CONOSCENZA TECNICA OGNI MEZZO TRASPORTO, ESPERTO CONDUZIONE PERSONALE, ADDESTRAMENTO, RIDIMENSIONAMENTI AZIENDALI, ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE; CAPACITA' ORGANIZZATIVE IN GENERE, OFFRE COLLABORAZIONE SERIA DITTA SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3053 — TORINO». A54998

DIRETTORE collaudo lunga esperienza moderni sistemi controlli qualità offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino».

DIRETTORE di produzione referenziato, esperto procedimenti lavorazione, coordinamento servizi produzione, cicli, programmi, tempi, costi, offresi adeguatamente industria media meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».

DISEGNATORE meccanico libero subito offresi ditte anche altri lavori. Scrivere «Pubblicità Stampa 3136 — Torino». A56256

DISEGNATORE progettista 29enne, decennale ottima esperienza stampi, attrezzature, metodi lavorazione fucinati, serio, laborioso, dinamico, impiegherebbesi piccola industria possibilità ed avvenire seguito capo officina se meritevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino».

ESPERTISSIMO organizzatore campo promozione vendite, ricerche mercati, sistemi originali espansione vendite esaminerebbe proposta seria ditta in fase espansione preferibilmente rame prodotti bellezza od articoli infanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino».

ESPERTO organizzazione commerciale, disposto viaggiare, ispettore vendite, conduzione personale offresi. Telefonare 487-261. A56136

ESTETISTA diplomata offresi istituto profumeria. Telef. 253-884, mattina 8-11. A56614

FARMACISTA lunga esperienza assumerebbe lavoro notturno o diurno anche mezza giornata. Tel. 684-470.

FARMACISTA 30enne varietà referenze, accetterebbe direzione farmacia città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3097 — Torino». A55596

GEOMETRA 25enne esperienza industria elettromeccanica, ufficio produzione e tecnica offresi. Telefonare 331-242. A56349

GEOMETRA 27enne dinamico serissimo esperienza studio cantiere c. a. frazionamenti, automezzo, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 680-386. A55597

GEOMETRA 27enne militesente pratica biennale cantieri edili, referenziato, offresi qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».

GEOMETRA 37enne con esperienze pluriennale cantieri edili, paghe, contributi, contabilità, patentuato offresi. Telefonare 791-830.

GEOMETRA 38enne pratico direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, lottizzazioni. Referenziato, offresi. Telef. 553-630.

GIOVANE ragioniere esperto contabilità bilanci libri sociali corrispondenza pratica fiscale commercialista offresi ditte. Telefonare 281-592 pomeriggio. A55475

GOVERNANTE offresi tre pomeriggi settimanali da professionista. Telefonare 681-347.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino».

IMPIEGATA 18enne pratica lavori ufficio ed campo assicurativo offresi. Telefonare 353-554.

INGEGNERE lunga esperienza lavorazioni in serie motori a scoppio, Diesel, materiale d'iniezione, organizzatore cicli ed attrezzature, progettista e calcolatore offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9146 — Torino». Q54792

INGEGNERE trentenne esperienze lavorazioni meccaniche, carpenteria e calderaria, organizzatore cicli e metodi, progettista e calcolatore offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9146 — Torino». A54792

INGLESE, diplomato Cambridge, buon francese, stenodattilo, pratica traduzioni ed corrispondenza, offresi mezza giornata. Telefonare 232-217.

INSEGNANTE elementare ventiquattrenne occuperebbesi subito impiego o insegnamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino».

LAUREATO chimica Università Torino pieni voti cerca adeguato impiego. Telefonare 774-597 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino». A54595

MEZZA giornata aiuto ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino». 2001

LIBERO subito diplomato trasferirsi, offresi assistente cantiere, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9240 — Torino». A56101

MARESCIALLO carabinieri 54enne pensionato piemontese offresi archivista sorvegliante fattorino incarichi massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

MEDICO dentista specialista assumerebbe direzione studio dentistico avviato Torino vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino».

OPERATRICE Audit Mercator dattilografa pratica contabilità fornitori offresi. Telefonare 794-216.

RAGIONIERE 27enne qualificante, esperienza commerciale amministrativa manualetti tecnici seconda presso piccola azienda offresi; ind. industriale anche altro settore. Tel. 634-829.

RAGIONIERE 28enne lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

SEDICENNE licenza avviamento industriale primo impiego offresi. Telefonare 538-931. A55135

SEGRETARIA azienda stenodattilografa disposta 2 sere conoscenza tedesca inglese tramite italiano offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3129 — Torino».

TORINESE rimpatriato attivo referenziato, colto, auto, passaporto, offresi anche saltuariamente incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». A55605

VENTENNE praticissima corrispondente fatturista, contabilità, tornitori, veloce stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino».

VENTICINQUENNE, diploma nautico, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino».

VENTIDUENNE dattilografa pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 777-477.

ABILE venditrice campo immobiliare stipendio ed provvigioni cerca importante società Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino» indicando curriculum, pretese.

AGENZIA importante casa materiale elettrico cerca elementi documentata introduzione provincia Piemonte anche abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 686 — Torino».

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival di Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere Confasanremo, Sanremo 22986

DISEGNATORE particolarista macchine utensili per stabilimento zona Francia cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 696 — Torino».

FILM giugno a Torino cerchiamo ambosessi. Presentarsi Galleria cinema Nazionale. A55653

GRANDE società cerca per inserire nella propria organizzazione, previo breve periodo di istruzione, elementi buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, predisposti trattazione affari. Possibilità di seria e redditizia carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 609 — Torino». Q275

**PRIMARIA INDUSTRIA COSTRUZIONI TRASPORTATORI INDUSTRIALI IN GENERE ASSUME, LIBERI DA IMPEGNI, INGEGNERE CALCOLATORE ESPERIENZA TRIENNALE; INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE ELETTROMECCANICO PER VISITA ED ASSISTENZA CLIENTI; DISEGNATORI PROGETTISTI 3ª CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3146 — TORINO». A56316

QUINDICENNE primo impiego cercasi per ufficio pratiche auto. Telefonare 541-808. A55176

STENODATTILOGRAFA media superiori possibilmente conoscenza inglese esperienza lavori ufficio cerca importante azienda torinese per segretaria di direzione. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A56144

VERNICIATORI e falegnami cercasi a km. Torino. Telef. 984-924.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. OTTIMO autista pratico servizio tavola anni 26 referenziato offresi per zona collinare città pratico lavori giardino. Telefonare 551-332.

A. AUTISTA fattorino usciere presenza distinzione capacità mezzo proprio, seriamente offresi. Tel. 233-800.

AFFILATORE provetto in acciaio, widia attrezzature offresi a grosse e media ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino».

AGGIUSTATORE, attrezzista, 54enne manutenzione esperto offresi seria Ditta. Tel. 755-855. A55423

AGGIUSTATORE radiotelefonico ed ajutante laboratorio seguendo corso Elettra occuperebbesi; patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A47935

AIUTANTE pasticciere offresi. Telefonare 912-914. 1001

AIUTANTE tubista esperienza triennale, offresi. Tel. 697-455.

ASSISTENZA compagnia persone anziane, bambini, periodo estivo luoghi cura offre distinta signora nozioni infermieristiche. Telef. 586-358.

AUTISTA D o carrellista massimi fiducia offresi. Telefonare 271-962.

AUTISTA fattorino 20enne patente B esente milite pratico ufficio offresi. Telefonare 518-006.

AUTISTA patente C 27enne esperto guida pratichissimo Torino offresi subito. Tel. 865-405.

AUTISTA patente D offresi a ditta o privato o TIR. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

AUTISTA patente E pratico città esperto lavori corrieri offresi. Telefonare 280-135. A55155

AUTISTA piemontese decennale guida senza incidenti offresi seria ditta. Telefonare 850-430.

AUTISTA torinese 20enne militesente patente B offresi a seria Ditta. Telefonare 767-803. A55256

AUTISTA ventisettenne D pubblico, offresi anche a privato o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino». A56091

AUTISTA ventunenne militesente patente D-E offresi seria Ditta. Telefonare 737-262.

AUTISTA 24enne patente D pratichissimo città e provincia offresi Ditta o privato. Telefonare 328-657.

AUTISTA 35 anni patente D E lunga esperienza libero subito. Tel. 554-971

AUTISTA 850 Pulmino occuperebbesi subito presso Ditta. Telefonare 320-893 pasti. A55248

BAMBINAIA esperta anche neonati, offresi lissa dal primo giorno. Telefonare 883-551. A56070

CAMERIERE autista rafreddista occuperebbesi ovunque. Terzuoli presso Cestarella, Brescia 32.

CAMERIERE o chef de rang trentaduenne conoscenza lingue offresi. Tel. 395-272. A55438

CAMERIERE seria presenza offresi stagione montagna. Tel. 872-513.

CAMERIERE 26enne diploma scuola alberghiera lunga permanenza estero parlatto tedesco francese inglese cerca posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9224 — Torino».

CAMERIERA 37enne libero offresi ristorante qualsiasi località stagionale o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino».

CERCO portinerie mamma e figlia referenziate. Telefonare 232-829.

CINQUANTATREENNE patente C offresi massimi di fiducia. Tel. 295-306

CINQUANTENNE dinamico intraprendente patente C trentennale esperienza commerciale in proprio cercando offresi seria ditta massimi fiducia. Telefonare 282-803.

CINQUANTENNE, offresi assistenza notturna ammalati, oppure pomeriggio, pora, 764-205.

CITTADINO svizzero, parlante tedesco e italiano perfetto, con alcune nozioni di francese, offresi come magazziniere, o eventualmente altro lavoro. Pellegrini Giuseppe, via Giordano Bruno 73, Torino. A55980

CONIUGI piemontesi quarantenni con figlia undicenne referenziati cercano portineria con una o più scale. Tel. 884-939. A55436

CONIUGI piemontesi 50enni referenziati senza figli cercano portineria con stipendio per marito pratico pulizia riscaldamento giardinaggio. Telefonare 260-955. A55609

COPPIA piemontese 30enne marito autista domestico moglie cuoca tuttofare offronsi a famiglia privata. Tel. 759-913. Q417

CUOCO 32enne specializzato esperto rientrato estero disposto trasferirsi offresi. Telefonare 538-610.

CUSTODE giardiniere piemontese offresi per ville Torino e dintorni. Scrivere Delle Rubiola, corso Inghilterra 33, Torino. A55507

DECORATORE verniciatore tappezziere, finito, offresi ditta. Telefonare 867-534. A55409

DICIASSETTENNE practicissimo circolazione Torino e provincia, patentino, offresi. Telefonare 630-103 ore pasti. A55607

DICIOTTENNE volenteroso serio apprendista offresi subito. Tel. 394-483.

DOMESTICA 30enne pratica lavori offresi ore 8-17 disposta trasferirsi Riviera Ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

ELETTRICISTA specializzato 1 cat. impianti industriali lunga esperienza, pratica carpenteria metallica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A56265

ELETTROTECNICO ventottenne esperienza Siemens Germania, pratico qualsiasi montaggio elettrico, manutenzione, specializzato montaggi industriali, conoscenza tedesco per rientro in Italia offresi. Telefonare 891-652. A55471

ESPERTO garantito vaste conoscenze produttori meridione occuperebbesi ovunque importante ruolino interessato acquisti diretti grano duro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

EX carabiniere trentacinquenne patente C occuperebbesi massimi fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — ToTorino».

EX carabiniere 49enne piemontese offresi massimi sorveglianza fiducia. Telefonare 698-313. A56023

FABBRO, ferraiolo, saldatore, offresi. Telefonare 232-660. A56134

FALEGNAME serramentista occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

FATTORINO autista, esperienza trentennale, lunga pratica guida vettura, dinamico presenza pratico banche posta referenze ineccepibili offresi seria ditta, privato commerciante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3113 — Torino». A55695

GARAGISTA lavagista pratico offresi. Telefonare 519-119 ore pasti.

(Continua a pag. 14)

scegliere con cura il proprio abbigliamento estivo; trovare con sicurezza ciò che serve alla propria eleganza in un assortimento veramente eccezionale e conveniente: centri della confezione

marus

confezioni: Cori per signora • Facis e Sidi per uomo
Facis JUNIOR per ragazzo e giovanotto • Cori per le più giovani • Kit-kat per ragazze, bambini e bambine

MARUS Piazza Solferino, 1 □□ Via Roma, 343 □□ Via Nizza, 193 □□ Piazza Statuto, 24
Via Monginevro, 18 □□ Via Chiesa della Salute, 35 TORINO

Centri confezione Torino - Biella - Milano - Venezia - Mestre - Livorno - Parma - Reggio E. - Ferrara -

PARCHEGGIO GRATUITO
Per i clienti del centro confezione in via Nizza è disponibile un parcheggio gratuito in via Gobetti n. 9-23 (Garage Principe).

OFFRESI bella presenza commesse cassiere. Telefonare 283-873.

OFFRESI dattilografa fatturista comptometer. Telefonare 360-382.

PAGHE e contributi, dattilo, comptometer 24enne offresi. Tel. 562-746

PENSIONATO lavori ufficio massimi fiducia, cauzioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino».

PERFETTA conoscenza inglese pratenza collo auto propria disposto viaggiare o trasferirsi occuperebbesi. Telefonare 763-221.

PERITO chimico primo impiego militassolto cerca occupazione. Telefonare 279-911. A55667

PERITO elettrotecnico, universitario, offresi. Telefonare 295-343.

PRATICA lavori ufficio, dattilografia 2° impiego età 19 anni offresi. Telefonare 252-025. A55756

PRIVATISTA scuola magistrale occuperebbesi massimi segretaria, orario ridotto. Telefonare 376-325.

QUINTA ragioneria pratica lavori ufficio ai spedizioni occuperebbesi. Telefonare 535-640. A55070

RAGAZZA diciassettenne conoscenza stenodattilo offresi lavori ufficio. Telefonare 483-669. A55741

RAGAZZO 16enne computista commerciale paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telef. 876-865.

REFERENZIATO 30ENNE, DIPLOMATO LUNGA PRATICA DOCUMENTABILE CONTABILITA' GENERALE, INDUSTRIALE FISCALE, PAGHE E CONTRIBUTI, DOTE RIORGANIZZAZIONE SERVIZI COMMERCIALI, DATTILOGRAFIA LAVORI UFFICIO OFFRESI, TELEFONARE 857-383. A55078

SEDICENNE stenodattilo comptometer primo impiego offresi. Telefonare 938-166. 1001

SEDICENNE, stenodattilografia comptometrista, pratica contabilità, referenziato, offresi. Tel. 776-467.

SEGRETARIA corrispondente francese offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne piccola esperienza ufficio offresi subito. Telefonare 674-399.

SEGRETARIA dattilografa esperta lavori ufficio buona referenza offresi per impiego pomeridiano presso professionista o piccola azienda. Telefonare 764-449. A55292

SIGNORA tedesca, stenodattilografia diploma commerciale ottima inglese italiano cerca posto adeguato anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9224 — Torino».

SIGNORINA diciottenne cultura media superiore secondo impiego offresi. Telefonare 237-352.

TRENTENNE pratico lavori ufficio carico e scarico magazzino, moralità e società, patente C, scopo migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 689 — Torino».

VENTICINQUENNE praticissima paghe contributi contabilità generale prima nota cassa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Torino».

VENTISEIENNE impiegata lunga esperienza contabilità in genere, offresi stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9240 — Torino».

VENTOTTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 598-214.

VENTUNENNE abile manicure, estetista offresi. Telef. mattino 490-760.

VENTUNENNE bella presenza offresi cassiera capace. Telef. 392-563.

VENTUNENNE militesente offresi impiegato, volendo auto propria. Telefonare 288-653.

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi residenti in Alessandria desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità buon guadagno. Presentarsi giovedì 26 dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 15 alle ore 18: Hotel Londra, corso Felice Cavallotti 23, Alessandria. 0924

ASSUMONSI lucidatori lucidatrici disegni tecnici specializzati china. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». 2001

CERCANSI produttori pubblicitari disposti viaggiare stipendio e provvigione. Casella Postale 10, Voghera.

CERCASI apprendista ufficio 15-16 anni stenodattilo primo impiego. Telefonare 794-886. 2001

CERCASI commesse commestibile bella presenza, libera subito, località Nichelino. Telefonare 688-737.

CERCASI governante 25-30 anni per occuparsi casa persona sola con buone nozioni di dattilografia, libera, disposta viaggiare, patente guida indispensabile. Stipendio 100.000 mensili di netto. Referenze morali ingiudicabili. Scrivere: Girona Pubblicità 27 P. Sanremo. 23634

CERCASI professore di ruolo o abilitato per presidenza importante istituto parificato cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino».

CERCASI verniciatore ed apprendista verniciatore macchine utensili. Telefonare Rosso & C. 785-222.

COPISTERIA Massena 7 cerca veloce dattilografa pratica copisteria e sprandista 15anni. 2001

DISEGNATORE str. piemontese esperienza cerca industria elettromeccanica. Tel. 725-757.

**IMPIEGATA DATTILOGRAFA PREFERIBILMENTE CONOSCENZA PAGHE ASSUME MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 27-5 IN TORINO ORE 8,30 VIA SAN BERNARDINO 13, INTERNO.

IMPORTANTE profumeria cerca abile commessa conoscenza articolo, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino».

IMPORTANTE Società ricerca personale maschile età minima anni 22, cultura media e superiore, per lavoro esterno contatti clientela. Dopo lavorevole periodo addestramento, assunzione contratto nazionale, stipendio interessante e previdenze legge. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a: «Pubblicità Stampa 605 — Torino». Q302

IMPORTANTE società siderurgica assume dinamici impiegati 25-35enni per ufficio vendita con possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A55635

INDUSTRIA frigoriferi in provincia Alessandria assume, per ufficio vendite estero, persona con conoscenza tedesco e francese scritto e parlato disposto anche viaggiare. Si richiede età e curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

INFERMIERA patentata cerca Jeannes Bruciatori, Grugliasco. Telefono 784-242. 20622

MARMELLATE AURUM

con frutta scelta al 100%
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

RAGIONIERA dattilografa 20 anni, prima impiego occuperebbesi subito. Telef. 758-995. A55600

RAGIONIERA pratica lavori vari ufficio, paghe contributi impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A56780

RAGIONIERA ventenne inglese tedesco occuperebbesi anche come istitutrice. Telefonare 679-292.

RAGIONIERA 27enne praticissima prima nota, banche, provvigioni, clienti, fornitori, corrispondenza, seria volonterosa libera subito offresi. Telefonare 233-621 ore ufficio.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, amministrazione personale, libero subito offresi. Telefonare 634-234.

RAGIONIERE provata capacità amministrazione aziendale contabilità generale budget fisco attualmente dipendente offresi seria azienda scopo evitare trasferimento. Scrivere: 3119 — Torino».

RAGIONIERE referenziatissimo 27enne pratica lavori ufficio contabilità offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 371-975. A55168

RAGIONIERE II impiego stenodattilo, patente auto, mill pratese offresi. Telefonare 889-892. 1001

RAGIONIERE 25enne triennale esperienza contabilità amministrazione, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».

SIGNORA pratica lavori maglieria offresi come cassiera. Tel. 297-558.

SIGNORINA pratica lavori ufficio fatturazione, registrazione cartellini clienti, tratte, corrispondenza, offresi anche mezza giornata. Tel. 261-560.

STENO dattilo comptometer contabilità 17enne, offresi apprendista contabile. Tel 397-023 pomeriggio.

STENODATTILOGRAFA comptometrista ragioniere occuperebbesi presso seria azienda. Telefonare 512-684.

STENODATTILOGRAFA diciassettenne 1° impiego mezza giornata offresi. Telefonare 785-507.

STENODATTILOGRAFA offresi pomeriggio. Telefonare 655-895.

TECNICO lunga esperienza lavorazioni meccaniche e carpenteria, organizzazione controllo produzione, dinamico, referenziato, offresi incarico responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino».

TECNICO venticinquenne diplomato perito industriale esperto costruzione macchine speciali, attrezzatore ed utensileria speciali, offresi media industria. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino».

VENTENNALE esperienza programmazione, tempi, metodi, conduzione personale, offresi piccola media azienda. Telefonare 487-261. A56336

VENTENNE corrispondente inglese francese stenodattilo offresi. Telefonare 792-656. A55654

A.A.A.A. ASSUMO incarico note società alcuni elementi età 25-40 anche liberi a turno. Trattasi di attività acquisizione affari ed esercizio con successivi sviluppi carriera. Necessita ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno presentati martedì rag. Mazzari, via Stampatori 4, 10-12 16-18.

A.A.A. AD elemento 25-45anni anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro effettivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano

A.A. ABBISOGNANCI comptometriste paghe-contributi, inferiori 20. Telefonare 534-988. A56289

A. SIGNORE signorine offriamo facile lavoro propagandistico presso nostri clienti in Torino e Piemonte. Corso istruzione gratuito; referenziare precisando età a: «Pubblicità Stampa 678 — Torino». Q329

A dipendenti aziende commerciali od industriali offresi per arrotondamento stipendio attività facile e di prestigio. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

ABILE produttrice, presenza, auto, assumiamo per clientela profumerie, acconciatori. Telefonare 81-633.

ASSUMONSI dattilografe veloci precise minimo 18 anni. Telefonare 16-19 al 599-035.

di mine qualificato referenziato albergo mezza montagna cerca luglio settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino».

**CORRISPONDENTE PERFETTA CONOSCENZA LINGUA TEDESCA ED INGLESE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PER UFFICIO COMMERCIALI, SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3078 — TORINO».

COSTRUTTORE assumerebbe stenodattilografo spigliato veramente pratico contabilità anche mezza giornata. Scrivere età e referenze precise: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

**DATTILOGRAFA MASSIMO 18ENNE LICENZA MEDIA, AIUTO UFFICIO SVELTA, BELLA CALLIGRAFIA, CERCA INDUSTRIA. PRESENTARSI VIA SAN ROCCHETTO 20.

DISEGNATORE esperto impianti industriali cerca industria zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino». 2001

DISEGNATORE giovane militesente possibilmente pratico stampi attrezzature gomma media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino». A55502

GIOVANE militesente per rilevazioni e analisi tempi e metodi possibilmente pratico lavorazioni gomma media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità 3109 — Torino».

IMPORTANTE società siderurgica assume segretaria direzione stenodattilografo bilingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

IMPORTANTE società siderurgica assume valenterosi operai manovali con licenza elementare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

INDUSTRIA assume stenodattilo corrispondente francese conoscenza inglese massimo ventenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9070 — Torino».

**MEDIA INDUSTRIA ELETTROTECNICA RICERCA CAPO UFFICIO PERSONALE, DISEGNATORI 1ª CATEGORIA CRONOMETRISTI SOLLECITATORI RICEVIMENTO MATERIALI, OPERATRICI AUDIT APPRENDISTI DISEGNATORI, MANDSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3104 — TORINO».

OPERAI da 25 a 35 anni III categoria con prime cognizioni tecniche disegno meccanico ed strumenti lavoro importante industria metalmeccanica torinese cerca per inserimento organico quali addetti lavorazioni doppio turno su macchine utensili previa iniziale istruzione pratica normalmente retribuita. Indicare età, posti occupati, grado preparazione professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A56287

PROCACCIATORE lavoro ben retribuito cercasi pra, referenziato. Telefonare 257-236. 1001

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] generale [redacted] passato [redacted] 73,72 [redacted] lunedì [redacted] 73,82

[redacted] di assestamento per [redacted] azioni

Martedì lieve prevalenza di ribassi, con regresso medio dello 0,25 per cento; ieri iniziativa dei compratori [redacted] rialzo dello 0,35 per cento - Discreto volume di scambi - Dopoborsa sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

[redacted]	[redacted]	25
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	106 90	106 90
» cont.	106 80	106 80
Redimibile 3½	100 70	100 60
» cont.	100 60	100 50
Ricostruz. 3½	89 35	89 35
» cont.	89 25	[redacted]
Ricostruz. 5%	99 10	99 10
» cont.	99 —	99 —
Rif. fond. 5%	97 90	97 90
Pr. B. 5% ri.	98 65	98 65
» 44	98 25	98 25
B.T.N. 5% '66	100 10	100 10
» » '68	100 —	100 10
» » '70	100 40	100 60
» » '71	100 30	[redacted]
» » '73	100 20	100 20
» » '74	100 35	100 40
B.T.S. 5% '68	99 95	99 925
[redacted]		
ENEL 6%	99 —	99 —
» Enel 6%	98 85	98 85
I.R.I. 5½%	99 50	99 50
» ('58) 6%	99 95	99 95
» ... 6%	99 —	98 80
» ('56) 6%	99 45	99 35
» '57 5,5%	99 —	99 —
» ('58) 6%	99 10	99 10
» ('74) 6%	98 75	98 75
» '58 5½%	93 80	93 80
» '60 5½%	95 70	93 70
» '61 5½%	93 10	93 10
» '62 5½%	93 —	93 —
» ('64) 5%	99 50	99 30
» '65/63 6%	98 15	98 15
» Sid. 5% cpl.	99 70	99 55
» Siet. 6½%	110 —	110 —
» » 5½% cpl.	93 50	93 50
» Sider 5½	97 20	97 20
Effer (III) 4½	98 50	98 50
Effer (IV) 5%	93 75	93 75
FF. SS. 5½%	96 —	96 —
» » '50	96 —	96 —
» » '55	94 50	94 50
» » [redacted]	94 —	93 80
» 5% '58	90 25	90 60
» 5% '61	90 80	90 60
» 6% '65 I	97 60	98 —
» 6% '65 II	96 47	96 50
P.S.Agr. 5% I	89 70	90 —
» 6% II	93 —	93 —
» 5% III	92 —	92 —
» 6%84 I	96 70	96 70
» 6%84 II	96 70	96 75
» 6%85 III	96 90	96 90
» 6%85 IV	96 80	96 80
OO.PP. 5%	90 30	90 30
» 5½%	92 90	93 20
» 6%	96 80	96 60
» Sp.64	96 80	96 80
» Sp.65	96 90	96 90
CCOP ss. A 6%	97 —	96 97
» ... '65 6%	96 90	96 80
Ent Petrolio 6%	98 70	98 70
» 6% '57	98 50	98 50
» 6% '58	98 60	98 60
» Sp. 6% '58	97 50	97 70
» Sud 6%	97 70	97 70
» » 5½%	93 35	93 35
» » 5½ '61	93 —	93 —
» 5½ '71 4·	92 50	92 30
» 5½ '72 B	92 80	92 80

Titoli	[redacted]	25
E. P. 5½ '82 B	92 70	92 70
» 5½ '83 I	92 77	92 85
» 5½ '83 II	93 10	93 10
» 5% '84 B	96 75	96 70
» Sole 5½%	92 90	92 90
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» C.P. 5%	96 50	96 50
» C.P. 4%	94 —	94 —
» C.P. 3½%	92 —	92 —
M. Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Migliorem. 5%	90 —	90 40
» 5% '63	91 —	91 —
» Olir. 5%	91 —	91 —
C.I.B. Sct. 5%	99 25	99 25
Cr. F. Sct. 5%	93 65	93 65
» 00.PP. 6%	95 —	95 —
Cr.F. Sarde 5%	90 90	90 90
Cr.I.Sar.82 5½	92 50	92 50
» » » 63 6½%	92 —	92 —
» » » 64 6%	96 50	96 50
» » » 65 6%	95 50	96 —
» » » 65 6% II	96 —	96 —
C.F.B. Mag. 5%	90 80	90 80
Isveimer 5½	99 70	99 70
» 6% '58	99 90	99 90
» 5½ '61	93 80	93 80
» 5½ 82 6·	92 50	92 50
» 5½ 82 3·	92 50	92 50
» 5½ 82 6·	92 —	92 —
» 5½ 63 7·	91 85	91 85
» 5½ 63 6·	91 70	91 70
» 6% 44 B	96 85	96 85
» 6% 64 10·	96 90	96 90
» 6% 63 11·	96 80	96 80
Cassa RPL 5%	94 80	94 80
» O.P. 5%	95 —	95 —
Iclpe ... 6%	97 15	97 35
» 5½	93 —	93 —
» Edison 5½%	99 50	99 50
» » 6% 55	98 —	98 —
» » 6% 56	98 50	98 50
» Calim 6%	98 75	99 75
» SI.Mezz.5%	97 30	97 30
» Op.S.M. » IV	97 —	97 —
» Exp. 6%	97 50	97 50
IMI XII 6%	99 50	99 50
» XVIII 6%	98 85	99 —
» XIX 6%	99 65	99 65
» [redacted]	98 50	98 50
» XXI 5%	94 —	94 —
» XXII 5%	90 70	90 70
» XXIII 5%	90 —	90 —
» XXIV 5½	92 30	92 50
» ... '64	99 30	99 30
» Cr.Mezz. 5%	97 10	97 10
Torino '27 5%	98 —	98 —
» '52 8%	98 25	98 25
» AEM 5½%	91 50	91 75
» AEM 5½% '67	91 50	91 75
Genova 6% '56	98 40	98 40
» 5½% '61	89 50	89 50
Fiat 6% '48	99 60	99 60
Fiat 6% '56	99 80	99 70
Fiat 6% [redacted]	100 —	99 80
Fiat 5½% '58	94 75	94 50
RIV 5½%	90 15	91 —
Pirelli 6% '48	100 50	100 50
» 5½ '63	92 50	92 50
Olir. '48-48 7%	106 —	106 —
» '51 7%	103 —	103 —
» '53-73 7%	103 50	103 50
» '56 7%	104 —	103 50
» '59 6½%	100 35	100 70
» '62 5½ 1·	91 85	91 70

Titoli	24	25
Olir. '62 5½ 2·	91 50	91 70
Ges. El. 5½%	91 90	91 90
Magnani 6% 7%	104 —	104 —
» 6% 7%	104 25	104 25
» 5% 7%	102 10	104 —
Eternit 7%	104 —	104 —
» 5% [redacted]	96 20	96 20
» 5½ '63	91 —	91 —
Vibarti 7% '66	102 —	102 —
» 7% '67	102 —	102 —
» 7% 58 I	101 50	101 50
» 7% 58 II	101 30	101 30
[redacted] ... 7%	104 50	104 50
[redacted] 7%	101 —	102 —
SADE 6%	98 —	98 —
Ferrero 7%	103 —	103 —
» 7% '56	108 —	108 —
Ang.-Fran 6%	97 —	97 —
[redacted]	103 50	103 50
» 5½ '62	90 20	90 60
Gaddi 6%	98 60	98 80
» 6% '58	98 —	97 85
» 5½% '60	92 —	91 80
» 5½% '61	92 —	92 —
» 5½% '63	91 80	91 80
Marinotti 6%	97 —	97 —
Viscosa 6%	98 —	98 —
» 6% '57	97 50	97 50
» 6% '64	97 50	97 50
Stupel 6%	101 —	101 —
Fumo [redacted]	99 50	99 50
Telve 6%	99 50	99 50
Immo 6%	97 —	97 —
Ilra 6%	97 50	97 50
Caat 6%	99 —	99 —
SIP 6%	99 50	99 50
Pinguo 6½%	99 30	99 10
Mediobanca 7%	102 50	102 50
Fergat 6%	110 —	110 —
C.Pozzi 5,15 58	81 —	81 —
» 5,50 62	80 50	80 50
Dominanza 5½	91 40	91 40
» 5,50 62	90 85	90 85
Lancia 5½%60	89 —	89 —
» 5½%62	88 50	88 50
Ligaduri 6% '55	94 20	94 50
Cera-San. 5½	91 20	91 05
[redacted] Italia 5½	91 25	91 25
It. Gas 5½ '61	93 —	[redacted]
Ir.E.S.Bor. 5½	92 25	92 25
Autostrade 5½	92 35	92 35
» 6% '65	97 65	97 65
Mallo 6%	[redacted]	96 30
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	96 80	96 80
Ac. F. 5½%	179 —	179 —
Imm. Roma 6%	[redacted] 50	210 50
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7200	7160
Ass. Toro priv.	5420	5450
Ass. Generali	102100	103200
Pied. Finanz.	1040	1040
STET	2830	2842
Invest	3230	[redacted]
Finsider	[redacted]	[redacted]
Medi[redacted]	73000	73500
La Centrale	9120	9175
Merid. Finanz.	2435	2420
Fert. Merid.	2222	[redacted]

Titoli	24	25
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2200	[redacted]
N.A.I.	7900	7900
Torino-Nord	25	25
SIP	2766	[redacted]
METALMECCANICI		
FIAT	2735	2750
FIAT privil.	2145	[redacted]
Nebiolo	705	710
Mercantile	1300	1290
Italsider	1020	1017
Westinghouse	960	[redacted]
Ferrera	350	
Olivetti	1510	1510
Olivetti priv.	3400	[redacted]
Terni	358	[redacted]
E. Marelli	685	685
M. Marelli	1110	1130
TESSILI		
Borgosesia	5775	[redacted]
Vipeco	4330	[redacted]
Viscosa pr[redacted]	3100	3080
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiora	[redacted]	330
CHIMICI		
Italgas	1235	1232
Paramatti	1250	1250
Schiapparelli	5810	5810
Mira Lanza	38500	38500
SAFFA	5410	5430
ANIC	1630	1638
Rumianca	1710	1705
Montecatini	1747	1748
Liquigas	207	208
Pfizer	101	99
S.A.R.O.M.	1040	1040
Cir	4300	4510
MINERARI		
Montiponi	640	635
Talco-Grafite	19800	19750
M. Amiata	13250	13330
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	180	180
Ilaria	[redacted] 50	97 50
Vanchi-Galla	243	243
Eridania	3125	[redacted]
Motta	[redacted]	14525
[redacted]ILIARI		
Beni Stabili	3085	3095
Ilios	3950	3950
Risan. (Napoli)	6050	[redacted]
Imm. Roma	547	551 [redacted]
Gilardini	2110	2110
Farce	[redacted]	[redacted]
DIVERSI		
SIAM	[redacted]	[redacted]
Acqua Potab.	960	960
C. Acqua Roma	560	[redacted]
Acq.DeFerr.-R.	1140	1140
Cartiere Ital.	1295	1280
Cartiera Burgo	1[redacted]	[redacted]
Farmaci Sim.	[redacted]	13000
Eternit	4300	[redacted]
Pirelli	3630	3615
Ceram. Pozzi	197	197
Rinascente	393	409 50
Rinascente pr.	306	310
Ind. Stura	1775	1775

(Nostro servizio particolare) Milano, 25 maggio.

Dopo la galoppata di lunedì, nei giorni successivi il mercato ha ripreso fiato consolidando i guadagni precedenti. Ieri, dopo [redacted] un'apertura in netto rialzo si è chiuso in tono più riflessivo e l'indice ha perduto [redacted] 0,25% passando [redacted] 73,72 a 73,55. Nel pomeriggio [redacted] si sono avute contrattazioni di rilievo.

Oggi, dopo un inizio piuttosto calmo, si è avuto [redacted] metà riunione un discreto ritorno dei compratori e [redacted] [redacted] chiuso con un guadagno dello 0,35%; l'indice [redacted] de «Il Sole - 24 Ore» passa da 73,55 a 73,82. [redacted] sostanza nulla di mutato esaminando [redacted] due giornate nel loro complesso.

Il volume degli scambi è rimasto come quantità a discreti livelli: 2.234.760 di titoli ieri (per 4 miliardi 878 milioni di lire) e 2.516.000 oggi (per 4 miliardi 739 milioni di lire). A un più attento esame, però, [redacted] può constatare che un [redacted] di piccolo taglio ha rappresentato oltre il 40% del totale delle contrattazioni; si [redacted] [redacted] Rinascente che continua [redacted] essere la protagonista delle ultime settimane. [redacted] su questo titolo che si sono concentrate gran parte delle iniziative speculative; oggi esso ha rappresentato [redacted] addirittura il punto di forza della ripresa dei corsi.

Per il resto poco di [redacted] [redacted] eccezione [redacted] buon comportamento delle Assicurazioni Generali e della Snia Viscosa.

[redacted] pomeriggio scambi abbastanza nutriti [redacted] quotazioni progressivamente in aumento. Prezzi della serata: Fiat 2760, Montecatini 1760, Edison 2720, Snia Viscosa 4415, Ass. Generali [redacted] 103.800, Olivetti priv. 3460, Rinascente ord. 412.

Renato Cantoni

Il mercato azionario a Torino ha avuto martedì un'apertura sostenuta, seguita da un andamento riflessivo per [redacted] prevalenza dei realizzi, con [redacted] maggioranza di lievi ribassi [redacted] chiusura. Nella seduta [redacted] ieri, andamento opposto: apertura debole, poi prevalenza di [redacted] quisti [redacted] chiusura in discreto progresso. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari [redacted] [redacted] samente trattati.

Nel dopoborsa, la tendenza sostenuta è proseguita, con i massimi in serata.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire [redacted] o.n., obbligazioni [redacted] lire 23.000.000 o.n., azioni n. 253.300*

Assemblee [redacted] dividendi

[redacted]

L'assemblea degli azionisti [redacted] della Sip — Società Italiana per l'esercizio telefonico — si riunisce oggi [redacted] le 16 a Torino in prima convocazione. [redacted] Consiglio di amministrazione proporrà ai soci la approvazione del bilancio per l'esercizio 1965, chiusosi con un utile [redacted] lire 24.627 milioni che consente, effettuati alcuni reinvestimenti nel Mezzogiorno, [redacted] distribuire un dividendo di lire [redacted] per azione (invariato). Nella parte straordinaria verrà proposto agli azionisti un aumento di capitale da 337,5 miliardi a [redacted] miliardi, al fine di concorrere [redacted] copertura del fabbisogno finanziario derivante dal programma di investimenti [redacted] corso di attuazione.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	73.490	Sifir	1114
Bim	4810	Stet *	2843
Centrale *	9155	Italpi	3050
Invest	3260	Generali *	103.000
Bastogi *	2247	Ras *	41.100
Sviluppo	2180	Incendio	9720
Fiscamb	410	Amicar.	[redacted] 0.950
Finsider *	811	Ass. Tor.	7180
Breda	3905	Ass.Tor.pr.	[redacted]
Safeg	80	Ass. Mil.	28.700
Sme *	2413	Ass.Mil.pr.	[redacted]
Generalfin	963	[redacted]	[redacted]
Pirelli C.	4500		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	[redacted]	Ausiliare	[redacted]
Mitial	2140	Sip *	2752
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	15.750	Lanerossi *	3035
Val Ticino	13,37	Tilane	235
Bicoca *	756	Fisac	341
De Angeli *	2950	Cascami *	5445
Cucirini *	7025	Bemberg.	960
Linificio	565	Châtillon *	5310
Rossari	18.250	Snia Visc. *	4384
Rotondi	25.600	Viscosa pr.	3067
Yusi	2300	Pacchetti	570
Unione M.	26.090	Scotti	170
Cavarde	1850	Marz. pr.	2155
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	1020	Siele	[redacted]
Magona	1050	Breda Sid.	1160
Metallur. *	3840	Falck	4099
Amiata *	[redacted] .105	Falck pr.	4150
Montec. *	1742	Trafilerie	680
Montiponi	438	Ilssa-Viola	680
Dalmine *	1502	Terni Sid. *	367
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2746	Fr. Tosi	1000
Fiat priv.	2118	Westingh.	949
Nebiolo	700	Olivetti	3438
[redacted] E ELETTROTECNICI			
Ciell *	2760	Magnoli	1115
Emiliana	2225	Tecnom. *	1460
Orobia	2431	Alta Ven.	1815
Marelli *	669,50		
ALIMENTARI			
Distillati *	2610	Certosa	2900
Eridania *	3121	Motta *	14.600
Ex. [redacted]	1478	It. Zucch.	183
CHIMICI			
Anic *	1620	Rumianca *	1702
Saffa *	5439	Sarom	1050
Italgas *	1235	C. Erba	10.200
Liquigas	207	Erba priv.	6950
Nap. Gas	785	Brioschi	16.300
Pfilgas	99,67	Caffaro	191
Larderello	2590	Ledoga	4596
Mira L. *	38.500	Ledoga pr.	6110
Ossigeno	1512	Cogo	7900
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Andes	2090	Milano C.	25.850
Iniziative	2200	Silos	3870
Sagi	1930	Gen. Ferr.	680
Beni Stab.	3100	Risan. N.	61,50
Gen. Imm. *	549,50		
DIVERSI			
Edison *	2701	Smeriglio	104
Riado	38.300	Pirelli IL *	3600
Burgo *	16.200	T. Angel	5710
Ginori	[redacted]	Rinasc. *	408,50
Ciga	[redacted]	Rinasc. pr.	[redacted]
Italcem. *	[redacted]	Mondad. pr.	3180
Cementir	[redacted]	C. Acqua	955
Cer. Pozzi	193	[redacted]	[redacted]
Pozzi priv.	277	Snia	4020
Eternit	4135	Sylo	1711
Rajna A.	1000	Canzelli	4920

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Conferenza stampa dell'avv. Di Cagno

Senza luce elettrica [redacted] 350 mila [redacted]

In [redacted] vivono quasi due milioni di italiani - Per gli allacciamenti occorrono [redacted] miliardi - Si attende, per risolvere il problema, il progetto del governo per i [redacted] tributi statali - Il bilancio 1965 dell'Enel - Finora l'Ente ha versato [redacted] miliardi per gli impianti nazionalizzati

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 maggio.

L'Enel ritiene che i tempi siano ormai maturi per impostare la «seconda generazione» di centrali nucleari; grazie alla potenza elevata e all'elevata utilizzazione, [redacted] appaiono ormai pienamente competitive con quelle termoelettriche tradizionali. Nel 1966 [redacted] perciò consultato le maggiori imprese di tutto il mondo in vista della costruzione, entro il 1971, di un impianto da [redacted] mila kilowattora. A questa prima centrale altre ne seguiranno nel prossimo quinquennio ad [redacted] ritmo d'impostazione, mediamente, di 500 mila kw all'anno.

Nel fare questo annuncio, in occasione della conferenza stampa annuale, il presidente dell'Enel Di Cagno ha fornito numerose altre cifre [redacted] l'attività dell'Ente, sotto tutti i profili. Il programma di nuovi investimenti per il sessennio 1966-71 prevede una [redacted] complessiva di 2821 miliardi: dai 377 di quest'anno si conta di salire via via fino ai 565 miliardi previsti per il 1971.

Nel [redacted] del [redacted] la produzione Enel è stata di 50,2 miliardi di kwh, [redacted] un aumento [redacted] 8,8 per cento rispetto al 1964. Le vendite [redacted] energia, [redacted] causa della congiuntura avversa dei primi mesi del 1965, sono cresciute di appena il 6,2 per cento, fornendo un introito di quasi [redacted] miliardi, ripartito fra poco [redacted] di 10 milioni di utenze.

Il bilancio dell'esercizio [redacted] è chiuso con un attivo [redacted] 96 miliardi e [redacted] milioni, dopo [redacted] destinato più di 120 miliardi agli ammortamenti e quasi 36 miliardi al fondo indennità al personale (che risulta interamente coperto). Gli investimenti sono ammontati a circa 311 miliardi, di cui 122 per il settore della distribuzione. I dipendenti [redacted] fine 1965 erano [redacted] mila 400, con un costo — tutto compreso — di [redacted] miliardi (+4 per cento rispetto al '64).

Con [redacted] quinta semestralità maturata il primo gennaio scorso, l'Enel ha finora pagato per indennizzi alle imprese nazionalizzate [redacted] miliardi. Per fronteggiare quest'impegni e una parte del fabbisogno per nuovi investimenti [redacted] ha sinora contratto nove prestiti obbligazionari per 721 miliardi di lire; le condizioni di emissione degli ultimi prestiti [redacted] state più favorevoli, in seguito alla notevole liquidità del mercato monetario.

Sebbene ancora difficile, la situazione finanziaria [redacted] nuovo Ente va consolidandosi, [redacted] consentendogli di affrontare — almeno in sede [redacted] programmazione — il grosso problema dell'allacciamento alla rete elettrica delle [redacted] mila case sparse ancora prive di luce, nelle quali abitano 1.800.000 italiani. Due terzi delle abitazioni ancora prive di energia elettrica [redacted] trovano nell'Italia meridionale ed insulare.

In base al censimento dell'Enel [redacted], per risolvere definitivamente il problema dell'elettrificazione rurale, circa 300 miliardi. L'avv. Di Cagno [redacted] espresso l'augurio che [redacted] governo presenti al più presto il progetto preannunciato che prevede adeguati contributi statali per l'allacciamento delle [redacted] [redacted] energia elettrica.

L'Enel, con i suoi mezzi, non può per [redacted] agire su larga scala. Anche per il fatto, sottolineato più volte da Di Cagno, che le tariffe elettriche, sono, nel 1965, *«rimaste immutate nonostante il continuo e progressivo aumento dei prezzi. Le tariffe vigenti, come è noto, furono unificate nel 1961 sui livelli del 1959: il livello tariffario attuale corrisponde quindi [redacted] quello del [redacted] E' pertanto in questo contrastante [redacted] andamento delle componenti dei costi e di quello dei ricavi che va valutato lo sforzo che l'Enel compie per mantenere l'equilibrio economico del proprio bilancio, sfruttando al massimo i fattori favorevoli consentiti dalla unitarietà di gestione del servizio elettrico nazionale».*

Arturo Barone

Riunione del Mec per i prodotti agricoli

In discussione, presente Restivo, i prezzi unici

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 25 maggio.

(e. d.) Una nuova riunione del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei sei Paesi del Mercato Comune si è iniziata oggi a Bruxelles [redacted] dovrebbe protrarsi fino [redacted] venerdì sera. L'Italia [redacted] rappresentata dal ministro Restivo. Sono in discussione i livelli dei prezzi unici dei [redacted] prodotti agricoli che dovranno entrare in vigore entro il 1° luglio dell'anno prossimo. Inoltre i ministri esamineranno anche i dettagli per l'impianto di una organizzazione comune del mercato degli ortofrutticoli, e inizieranno le discussioni sui regolamenti comunitari per i grassi [redacted] l'olio d'oliva.

Tolloy presenta [redacted] progetto per i crediti all'esportazione

Roma, 25 maggio.

Il ministro del Commercio [redacted] l'Estero, sen. Tolloy, ha consegnato al presidente del Consiglio on. Aldo Moro, il testo [redacted] nuovo progetto di [redacted] sull'assicurazione ed il finanziamento dei crediti alla esportazione. Con l'elaborazione della nuova legge si è inteso provvedere all'adempimento di uno degli impegni del programma governativo.

Le quotazioni nelle Borse estere

A Wall Street tendenza [redacted] rialzo

La media Dow Jones degli industriali è salita in due sedute da 882,46 a 890,42

New York, 25 maggio.

La Borsa [redacted] New York, ieri, per la terza seduta consecutiva, ha registrato [redacted] netto rialzo, [redacted] un guadagno di 5,56 punti dell'indice [redacted] Jones degli industriali (da 882,46 a 883,41). Anche oggi [redacted] stato conseguito [redacted] leggero progresso [redacted] l'indice è salito [redacted] 890,42. Il continuo afflusso di risultati finanziari [redacted] favorevoli [redacted] società ha contribuito a stimolare [redacted] domanda.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie [redacted] ieri): industriali 890,42 (883,41); ferroviari 231,06 (230,59); obbligazioni interne 83,91 (83,93).

Az. scambiate n. [redacted]

[redacted] in rialzo

Londra, 25 maggio.

Andamento moderatamente sostenuto ieri, con un aumento dell'indice da 457,2 a 458,4. Oggi il rialzo si è sensibilmente rafforzato e l'indice è salito 462,8.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Snia Viscosa 64 (63); Snia Viscosa priv. 46 (46); Montecatini (n. uff.) 25 5/8 (25 3/8).

Parigi sostenuta

Parigi, 25 maggio.

Ieri il mercato [redacted] salito e l'indice [redacted] passato da 96,7 [redacted] [redacted]. Oggi si è avuto [redacted] nuovo rialzo [redacted] l'indice ha segnato 99,2.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 27,10 (26,80); Finsider 8,25 (n. q.); Pirelli 27,50 (n. q.); [redacted] Viscosa [redacted] (34,50); Montecatini 13,65 (13,50).

Francoforte irregolare

Francoforte, 25 maggio.

Ieri la riunione ha avuto tendenza sostenuta e l'indice è progredito da 108,30 a 110,23. Oggi seduta [redacted] [redacted] stamento: l'indice è [redacted] a 110,05. Rheinmetall ha guadagnato 15 punti, dopo l'annuncio di un'ordinazione di armi dagli Stati Uniti.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,15 (17); Fiat 17,50 (17,55); Fiat pr. 13,30 (13,75); Finsider 5,10 (5,25); Magneti Marelli 7 (7); Montecatini 11,10 (11,05); Olivetti 22,20 (20,80); Pirelli 23 (23); Snia [redacted] 27,90 (25,50).

Progressi a Zurigo

Zurigo, 25 maggio.

La seduta di ieri ha raccolto [redacted] maggioranza [redacted] rialzi (indice da 190,0 a 191,3). Oggi tendenza irregolare, con variazioni equilibrate nei due [redacted]. Indice invariato.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo [redacted] 72,75 (72); Rumianca 12,10 (12,10); Italcementi 113 (113); Snia Viscosa 31,25 (30,85); Bastogi 15,05 (15,75); Condolte 4,10 (4); Fiat 19,40 (19,25).

Unione Banche Svizzere 2380 (2440); Società [redacted] Banca Svizzera 1835 (1805); Credito Svizzero 2105 (2140); Electrowatt [redacted] (1315); Interhandel 3700 (3755); Italo-Suisse 242 (238); Aare-Tessin [redacted] (900); Adolph Saurer [redacted] (1060); Bally 1250 (1250); Brown Boveri 1675 (1675); Ciba 5660 (5600); Fischer 1150 (1170); Lonza 975 (970); Nestlé 2450 (2480); Sulzer 2950 (3000).

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco [redacted] svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco [redacted] 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg.

Rispetto allo stesso [redacted] del 1965

La produzione [redacted] salita in [redacted] dell'11,7%

La media generale [redacted] primo trimestre [redacted] supera [redacted] 10,5 per cento quella dei primi tre mesi dell'anno [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 maggio.

(ar. ba.) In marzo, secondo i calcoli divulgati oggi dall'Istituto centrale [redacted] statistica, l'indice della produzione [redacted] industriale [redacted] risultato pari a 289,9 (con base 1953 = 100), [redacted] un incremento dell'11,7 per cento rispetto al marzo 1965.

E' senz'altro il valore più alto mai registrato nella [redacted] dei dati grezzi: il massimo precedente (274,4 nel dicembre scorso) è così nettamente inferiore da far ritenere che si tratti di [redacted] primato assoluto anche per la serie dei dati rettificati e «destagionalizzati», che tengano conto [redacted] del numero dei giorni lavorativi sia [redacted] variazioni stagionali dell'attività produttiva. Sapremo fra pochi giorni dall'Isco [redacted] l'impressione [redacted] fondata.

Grazie all'impennata [redacted] marzo, [redacted] media generale del primo trimestre segna — rispetto allo [redacted] periodo dello [redacted] anno — un incremento del 10,5 per cento. I rami che presentano i maggiori progressi sono, nell'ordine, la cartaria (+ 31,5 per cento), la gomma (+ 24,8), le calzature (+ 19,3), le fibre sintetiche (+ 17), le tessili (+ 15,8 nel complesso; + 21,4 la sola laniera), la petrolchimica (+ 12,9), la chimica (+ 12,4).

Poiché alcune di queste industrie erano fra quelle più colpite dalla recessione, sembra confermata la tendenza alla diffusione della ripresa anche ai settori ritardatari. Maggiori ragguagli [redacted] potranno avere [redacted] prossimi giorni, probabilmente dalla stessa relazione [redacted] governatore della Banca d'Italia in programma per [redacted] 31 maggio.

[redacted] [redacted] A [redacted]

(Rilevazione [redacted] prezzi di [redacted] azionari [redacted] iscritti [redacted] quotazione ufficiale)

TITOLI	11/5	24/5
BANCARI		
Comm. Ital.	34.700	24.500
Credito Italiano	2.550	2.500
Banca di Roma	24.400	24.250
Banco Ambrosiano	9.650	9.550
America e Italia	3.150	2.150
Pop. di Novara	16.025	16.025
Ist. B. It. Laniero	34.200	31.800
FINANZIARI		
Finanza priv.	5.300	5.300
ASSICURATIVI		
S. A. I.	355.000	353.000
U. S. A.	6.200	6.000
TESSILI		
Manif. Cuorgnè	2.950	3.040

TITOLI	11/5	[redacted]
METALMECCANICI		
Olivetti ord.	[redacted]	[redacted]*
Off. Savigliano	500	510
IMMOBILIARI		
Sacis priv.	730	715
Imm. Villaria	8.550	8.500
Edilizia Lucana	3.000	2.000
CHIMICI		
Arno-Gela	800	820
DIVERSI		
Aut. Torino-Milano	10.300	10.350
Gasi	6.000	6.025
Iacaf	3.210	3.110
Paravia & C.	17.500	17.250

* Olivetti ex div. L. 70.

"SNIA VISCOSA"

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Montebello, 18

Capitale sociale L. 84.043.750.000

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6 % 1949-1969

PAGAMENTO INTERESSI

Si informano gli obbligazionisti che a partire dal 1° giugno 1966 saranno esigibili gli interessi [redacted] strali — cedola n. [redacted] — in ragione di Lit. 30 (lire trenta) per ogni obbligazione, presso la Cassa Sociale o presso [redacted] consuete Banche incaricate.

Aut. min. n. [redacted] dell'9-5-1966

COMUNICATO

A DIFESA DEI BREVETTI [redacted] MARCHIO D'IMPRESA [redacted]

"bonbons" "frutti siciliani"

La ditta Adelina Jacquin - Drogheria - Via Martinet 1 - Aosta

DICHIARA

di [redacted] erroneamente venduto quali "FRUTTI SICILIANI" altri prodotti non fabbricati dalla società

DULCIORA

RICONOSCE

che solamente i "FRUTTI SICILIANI" contraddistinti dai tipici marchi della

[redacted]

ed in particolare accompagnati dalla figurazione di un carrettino siciliano [redacted] presentati sullo [redacted] sono [redacted] originale

[redacted]

[redacted]

SI IMPEGNA PERTANTO

ad astenersi dal compiere ulteriori irregolarità od atti che possano indurre in [redacted] il consumatore, riconoscendo che i marchi e le presentazioni di cui sopra sono esclusive

[redacted]

cacao cioccolato caramelle

IBM

[redacted] Italia SpA

Capitale Sociale [redacted] 12.600.000.000 int. versato, [redacted] [redacted] in Milano

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% [redacted]

Pagamento [redacted] semestrali

[redacted] [redacted] giugno [redacted] si rende esigibile la cedola semestrale [redacted] [redacted] di L. 27,50 nette per obbligazione. Il pagamento verrà effettuato presso i seguenti Istituti di Credito:

[redacted] [redacted] ITALIANA
[redacted] [redacted]
BANCO DI [redacted]
BANCO DI NAPOLI
BANCA [redacted] [redacted] LAVORO
BANCO [redacted] SICILIA
BANCA POPOLARE DI [redacted]
BANCA [redacted] [redacted]
BANCO [redacted]
[redacted] DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE
[redacted] DEI PASCHI DI SIENA
[redacted] [redacted] E D'ITALIA
ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa [redacted] - 511.024

CONCORSO SPOSI [redacted]

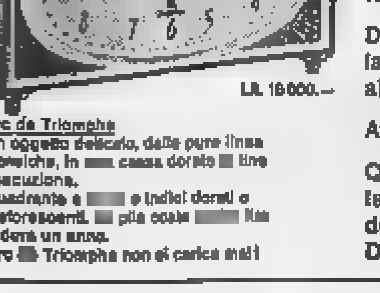
Un viaggio di nozze a Parigi! Un matrimonio in vista? Partecipate subito [redacted] concorso degli «sposi» JAZ

(informazioni presso i negozi che vendono JAZ)

UNA [redacted] PER L'ITALIA!

JAZ presenta la prima sveglia 100% transistorizzata, carica e suoneria. Nella collana JAZISTOR i più bei nomi [redacted] Parigi!

Seguiranno: Scena I: Opera Scena III: Trocadéro Scena IV: Vendôme Scena V: Milord



LA 19000.—

Arc de Triomphe

Un oggetto delicato, dalle pure linee classiche, in [redacted] cassa dorata [redacted] fine esecuzione. Quadrante e [redacted] e indici dorati e fosforescenti. [redacted] pila costa [redacted] e dura un anno. Arc [redacted] Triomphe non si carica mai!

Una splendida collezione [redacted] regali!

È finita [redacted] la sveglia che [redacted] ha suonato!

Tutto [redacted] regolato [redacted] transistor. [redacted] Jazistor marcia e veglia per voi tutto l'anno.

Dormite pure fra quattro guanciali, perchè la vostra Jazistor vi desterà sempre all'ora desiderata.

Affidatevi a Opera e buona notte!

Questa sera, con un dito solo [redacted] la suoneria, ed essa vi avvertirà domattina. Domani, [redacted] un [redacted] solo [redacted] fermerete.

ASSORTIMENTO PRESSO LE [redacted] OROLOGERIE

Torino: ASTRUA, Roma 8 - «CADELOR», [redacted] Settembre [redacted]; CLAPERO, c. Vitt. Emanuele [redacted]; CORTALDO, Borgaro 72; FERRARI, Garibaldi 5; FREYRIA, Cecchi 27; GIVERSO, Madama Cristina 137; MERIGLIO, Milano 8; «OMEGA», Roma 292; REGGIANI, Garibaldi 17; RICOLI, Chiesa della Salute 17; ROCCERO, Monte di Pietà 1; STECCO Benito, c. Francia 2; STECCO Lino, Tripoli 60; STECCO Pietro, c. Francia 301; TINIVELLA, A. De Gasperi 5 - Alessandria: CELLE, Dante 23; FERRARI, dei Martiri 10; «OMEGA», piazzetta Lega 2; VACOTTI di IVALDI, Roma 31 bis - Acqui: RICCI, Vignorè - Alba: MOSCHETTI, V. Emanuele 25 - Aosta: PASTORE, p.zza Chanoux 2 - Asti: «OROLOG. SVIZZERA», c. Alfieri 275 - Borgosesia: CHIESA, XX Settembre 8 - Bra: BERRINO, Vitt. Eman. 117 - Ciriè: FALETTI, Vitt. Eman. 129 - Crescentino: ANGORNO, Mazzini 31 - Cuneo: RABINO, c. Nizza 10 - Gattinara: ARDISSONE, c. Garibaldi 73 - Ivrea: MARIANI, Palestro 8; OLMO, Nigra 41 - Pinerolo: QUAGLIA, Chiappero 33, Grattacielo - Santhià: RICCI, Nuova Italia [redacted] - Savigliano: PASCHETTA, p.zza del Popolo 22 - Strambino: CORDERA, Italia 25 - Vercelli: ROTA, [redacted] D'Azeglio 20 - Verzuolo: PIANTINO, c. Umberto 94.

NELLA SOLA FILIALE DI TORINO

INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA

VIA PIETRO MICCA 17
TEL. 54.69.62

DAL 16 MAGGIO AL 30 GIUGNO

ALFA STUDIO 4-66

ARMADI GUARDAROBA • ARMADIETTI PER LE SCARPE • ARMADI LETTO • LETTI • LIBRERIE • SCRIVANIE • INGRESSI • SOGGIORNI • SALE DA PRANZO

Società di Supermercati Alimentari

con Sede in Torino

assume

Geometra

con esperienza di ricerche immobiliari, pratiche legali e amministrative, conduzione di cantieri, elaborazione disegni, preventivi e liquidazioni.

Segretaria di Direzione

ottima stenodattilografa, istruzione media superiore, particolari doti di iniziativa e capacità al lavoro autonomo. Età non superiore agli anni 30.

Le domande corredate di curriculum dettagliato dovranno essere indirizzate a:
PUBBLICITA' STAMPA 3112 - TORINO

Si garantisce la massima riservatezza.

CASA della PARRUCCA

CERCA urgentemente personale parrucchieri.
Presentarsi: Via Cavour 5 oppure via Miglietti 1

Ver.CO.S.

COLORIFICIO DI SETTIMO S.p.A.
VERNICI - COLORI - SMALTI

RICERCA agenti rappresentanti per: Piemonte - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia-Romagna - Toscana - Umbria

Galileo Galilei 17 SETTIMO Milanese Telef. 560.809 Cod.

VOLETE STAR SANI?

DEPURATIVO S. SIMONE

DEPURATIVO SAN SIMONE!

Guarisce la stitichezza, la cattiva digestione, disintossica il fegato, l'intestino, migliora la circolazione del sangue, elimina i foruncoli, rende la pelle fresca, liscia

Una buona cura di Depurativo SAN SIMONE — composto di 14 preziose erbe medicinali — è una vera cura di salute perché disintossica l'organismo dai suoi veleni!

Depuratevi col DEPURATIVO

SAN SIMONE

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

FATTORINO autista magazziniere esperienza trentennale offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

GIOVANE patentato libero 7-12 offresi fattorino od altro. Tel. 243-035.

GIOVANE tuttofare offresi 3 ore al giorno. Mele, via Quart 15.

GOVERNANTE 46 anni sola offresi a persone sane sole fisse. Scrivere: «Pubblicità 3083 — Torino».

IDRAULICO 1° 35anni offresi serio industria oppure manutenzione grandi complessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». 1001

LIBERO giornata auto propria offresi ditta lavori fiducia anche montaggio particolari elettrici meccanici. Telefonare pomeriggio 752-563.

MEZZA età offresi ore zona San Paolo, Telef. 376-724 dopo 19.

MOTORISTA complessivista motori benzina offresi a serio Ditta. Telefonare 572-231 ore pasti.

OFFRESI patentato B perito Torino falegname-tracciatore. Telefonare 293-511. A55549

OFFRESI autista ventiduenne ex guardia giurata libero subito pratico città. Telefonare 775-319.

OFFRESI cuoca finita settembre anche fuori Torino. Cocchini, via XX Settembre 74. A55746

OFFRESI decoratore edile a mano oppure artigiano. Tel. 283-009.

OFFRESI diciottenne tuttofare elettricista vetraio. Telefonare 873-525.

OFFRESI ditta frenatura, lavoro in genere, automezzo proprio. Telefonare 371-614. A56131

OFFRESI domestico fare referenziato 33anne bella presenza. Telefonare 580-496.

OFFRESI governante per famiglia Telefonare 581-824. A56067

OFFRESI per costruzione riparazioni botti legno operaio praticissimo. Telefonare 554-138. A54707

OFFRESI per portinaria coniugi mezza età. Tel. 874-402.

OFFRESI trasportatore per fotolito. Telefonare 256-380 dopo le 14.

OFFRESI 4 ore pulizia uffici oppure privato. Telef. 484-414 ore pasti.

OPERAIO giardiniere, reduce dalla Germania, cerca lavoro in Torino e dintorni. Scrivere a: Caputo Cosimo, via Alagna 10, Torino.

OPERAIO imballatore piemontese offresi seria ditta. Telefonare 663-687 ore pasti. A55307

OPERAIO specializzato edile, conoscenza disegno, cultura tecnica, offresi da capomastro assistente seria impresa solida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

PENSIONATA offresi ore o giornata preferibilmente persona sola, referenziata. Telefonare 377-184.

PENSIONATO cerca occupazione fattorino, custode, commissioni anche ore mitissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A55418

PENSIONATO cinquantottenne lavori di fiducia. Telefonare 759-100 pomeriggio. A55711

PENSIONATO giovanile referenze parlante offresi guardiano notturno ditta o autorimessa seria. Tel. 982-130.

PENSIONATO piemontese giovanile, referenziato, occuperebbesi come custode anche zone isolate. Telefonare 794-133. A55565

QUARANTENNE presenza buona cultura, mezzo proprio, patente B, offresi pomeriggio a ditta o privato. Telefonare 662-347. A55589

QUARANTUNENNE domestico autista pratico cucina casalinga vasta referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9200 — Torino».

RADIOTECNICA ed elettricista seguendo corso accelerato Radio-Elettra occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino».

RAGAZZO diciassettenne offresi aprendista idraulico già pratico. Telefonare 523-806. A55742

RAGAZZO 19anni marchigiano principiante volonteroso offresi domestico fisso presso famiglia privata. Telefonare 343-268 dopo ore 16.

ROBUSTA cinquantenne offresi pulizia scale borgo Pareila Telefonare 759-100 pomeriggio.

SALDATORE autogeno esperto, offresi subito. Tel. 687-518.

SIGNORA dal proprio domicilio montagna offresi per bimba pedifado astivo. Telef. 543-833.

SIGNORA piemontese referenziata istruita accompagnerebbe bambino o persona sola al mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 700 — Torino».

SIGNORINA mezza età buona famiglia offresi mezza giornata dama compagnia o cassiera. Telef. 766-773.

SIGNORINA venticinquenne subito presso studio medico dentistico. Tel. 210-961 ore 16-20.

TORNITORE meccanico 24enne millesame esperienza settennale attualmente in Svizzera disposto trasferirsi offresi seria ditta libero 1° luglio. Telefonare 721-151.

TRACCIATORE lamierista specializzato, impianti condizionamento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9184 — Torino».

TRENTACINQUENNE volenterosa offresi pulizia cinema uffici scale. Telefonare 371-779. A55821

TUTTOFARE referenziato offresi ore mattino. Telefonare 675-337.

TUTTOFARE signora sarda 32enne offresi mattino oppure a giornata, referente. Telefonare 353-212.

VENTICINQUENNE con lungone 750 Fiat offresi magazzino per consegne solo mattino 7-12. Telef. 987-896.

VENTICINQUENNE diploma nautico, cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino».

VENTINOVENNE con macchina offresi ditta mezza giornata. Telefonare 654-534. A55518

VENTISETTENNE autista patente B offresi subito praticissimo città e dintorni. Telefonare 385-209.

VENTISETTENNE offresi commesso magazziniere; patentato. Telefonare 238-461. A55404

VENTITREENNE autista pratico città provincia offresi possibilmente ditta. Telefonare 235-075.

VERNICIATORE spruzzo libero subito disposto trasferirsi altra città offresi. Scrivere: Perrotti, via Ellero 22, Torino. A55583

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. donna tuttofare lissa. Tel. 726-300. 1001

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi residenti in Alessandria desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità buon guadagno. Presentarsi giovedì 26 dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 15 alle ore 18 Hotel Londra corso Felice Cavallotti 23, Alessandria. 0924

A.A. ABILE tuttofare lissa, pratica cucina, cercasi. Tel. 558-129.

A.A. CERCASI pizzaiolo stagione estiva riviera, referenze. Telefonare 331-186. 2001

A aggiustatori e fornitori qualificati assume piccola industria regione Vanchiglietta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino». A55062

A autista vendesi autocarro con lavoro garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

A propagandisti offriamo possibilità elevato guadagno. Via San Antonino 26 F, Telef. 657-394.

A tuttofare abile cucina fissa o giornata offre ottimo trattamento. Telefonare 591-325. A55513

A coniugi anziani soli occorre tuttofare referenziata fissa buono stipendio trattamento familiare. Telefono 271-786. A55355

ABILE tuttofare cercano coniugi soli. Telefonare n. 379-175, n. 335-750

ABILE tuttofare fisso cerca persona sola con bimba. Telefonare ore ufficio 253-589.

ABILE tuttofare fissa coniugi soli cercano buono stipendio. Tel. 759-913

ABILE tuttofare fissa o giornata pratica cucina cerca. Tel. 888-854.

ABILI tornitori 3ª cercasi. Vigliotto, capolinea F. Barca. Tel. 240-023.

ABILISSIMA pantalonista cercasi. Telefonare 852-648. A56134

AGGIUSTATORE e rettificatore gli frizioni prima categoria cercasi. Telefonare 724-723. A54021

AGGIUSTATORE II categoria tornitore attrezzista II categoria cercansi. Telef. 665-938. 2001

AIUTANTE pettinatrice manicure cercasi 15-16enne. Telef. 893-778.

APPRENDISTA barista 16-17 pratico lavori cercasi. Telefonare 273-804.

APPRENDISTA calzature possibilmente pratica cercasi, presentarsi negozio Tagliapietra. Via Po 1.

meccanico 17enne pratico cercasi. Bianza 40 interno 11.

APPRENDISTA pettinatrice cercasi Rita. Tel. 353-779.

APPRENDISTE lavoro facile pulito buona retribuzione borgata Parella. Telefonare 751-961. 1001

APPRENDISTI assumiamo per officina meccanica età anni 15-16. Telefonare 793-727. 2001

APPRENDISTI magazzeno pratici vitaria utensileria assume Nordica, via Guastalla 16. A55490

ASSICURATEVI redditizio lavoro indipendente. Acquistate macchine lavaglierie automatica Weber. Insegnamento gratuito. Guerrero, Monte Pietà 16. 0912

ASSUMIAMO giovani operai anni 15-16. Rivolgersi via Ossona 4, Torino. A55650

ASSUMIAMO fabbri pressopiegatori e saldatori meccanici falegnami capaci lavorazioni mobili cucine americane. Presentarsi via Cantalupa 39. 1001

AUTISTA esperto, media età, referenziato, per servizio famiglia, cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino». A55413

ASSUMIAMO saldatori manovali. Presentarsi Eliodi via Indipendenza, Grugliasco (vicino carrozzeria Bertone).

ASSUMONSI capaci cablatori quadri elettrici ad apparecchiatura. Durlit, telefono 351-432. A55702

ASSUMONSI tornitori tubisti aiutanti. Telefonare 241-002.

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista anni 15-17. Telefonare 383-635.

AUTORIMESSA apprendista giornaliero e pensionato con patente per lavoro notturno. Tel. 670-914.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pensionato sessantenne patente referenze. Telefonare 484-110.

AUTORIMESSA cerca notturno e diurno referenziati. Tel. 697-228.

AUTORIMESSA corso Galileo Ferraris 124 cerca diciassette-diciannoveni, pensionati pratici. A56095

BAMBINAIA cercasi bambino vanni mesi. Telefonare 587-488.

BAMBINAIA per bimbo 10 mesi cercasi, alto stipendio. Telef. 759-913.

BOBINATORE esperto avvolgimento trasformatori fino a 40 kva 2ª categoria cercasi. Telefonare 772-338 ore ufficio. A55714

BUSTAIA veramente capace, non proveniente fabbrica, abitante zona Crocetta cercasi. Telefonare ore pasti 592-400. 2001

CALZIFICIO cerca operaio circolari donne e ragazze anni 17-18. Presentarsi ore 16-18 c.so Moncalieri 45.

CAMERIERA tuttofare, con patente auto, coniugi soli cercano. Telefonare 80-825. 23669

CARROZZERIA cerca giovani, capaci preparare e stuccare e ragazzi apprendisti. Tel. 683-114.

CARROZZERIA cerca operai. Presentarsi via Cigna 8, Volvera 8.

CASA campagna guardiano in cambio alloggio. Telefonare 350-251 pomeriggio. 2001

CASA editrice cerca ambosessi per lavoro organizzato, forte provvigione immediate. Labor via Dei Carmine 15.

CERCANSI aggiustatori e montatori 1ª categoria periatta conoscenza disegno. Presentarsi Sicme, via Urbino 5.

CERCANSI operai motoristi e compressivisti praticissimi per riparazioni autocarri diesel paga massima concessionario Fiat Carrara, c. Roma 48 (borgo San Paolo Moncalieri), telefono 661-479. 0930

CERCANSI proventi fonditori conchiglia. Via Orbetello 138.

CERCANSI aggiustatori tornitori 2° montaggio macchine automatiche. Telefonare 767-920. 2001

CERCANSI provetti falegnami serramentisti presentarsi Strada del Cascinotto 46, Torino.

CERCANSI saldatori elettrici pratici lavorazione lamiera ai apprendisti. Telefonare 651-419 oppure scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». 2001

CERCASI a giornata tuttofare referenziata per governo casa e bambino zona Martinetto. Telef. 774-741.

CERCASI abile pulitore metalli. Ocat, via Tripoli 10.

CERCASI abile lappeggiare in stoffa, anche solo ore libere, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino».

CERCASI abilissima stiro guardaroba con pratica cucina, referenziatissima, ore 7,30-17. Tel. 546-896.

CERCASI apprendista cucina 15-16 anni vitto e alloggio. Ristorante, XX Settembre 49. A55369

CERCASI apprendisti falegnami possibilmente pratici lavorazione laminati. Presentarsi: Polastro, via Nosa 24. 1001

CERCASI apprendista falegname anni 15-18. Telefonare 240-539.

CERCASI apprendista meccanico per officina riparazioni auto. Telefonare 531-820 mattino. 1001

CERCASI apprendista pettinatrice e lavorante. Tel. 678-833.

CERCASI apprendista pettinatrice 15anne. Via Galvani 20. Telefono 480-943. A55066

CERCASI apprendista panettiere 16-19 anni. Presentarsi G. Cesare 94.

CERCASI apprendista tornitore 16-17anne. Tel. 721-885.

CERCASI apprendisti commessi frutta, verdura; ragazzi o ragazze. Massima retribuzione. Tel. 287-867 giorni festivi. A56325

CERCASI apprendisti e pratici fornai automatici Traub e Strohm. Rivolgersi Vittner, via Monginevro 262/B.

CERCASI apprendisti falegnami. Telefonare 240-403. 2001

CERCASI apprendisti lattonieri. Presentarsi Strada Torino 84 (Moncalieri). 694-720.

CERCASI bambinaia referenziatissima per bambina 15 mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CERCASI barista cameriere pratico cremeria. Tel. 690-305. 1001

CERCASI battilastra e verniciatore apprendista capace. Presentarsi Carr. Sporting, via Buenos 9/14.

CERCASI brava ragazza per ristorante via M. Vittoria 21, Tel. 519-813.

CERCASI cameriera o apprendista cameriere. Presentarsi caso Filippo Turati 9. A55525

CERCASI carpentieri in ferro. Telefonare 7-324. A55482

CERCASI coniugi per portineria. Telefonare 870-355 pasti.

CERCASI cuoca tuttofare referenziata disposta abitare in collina. Telefono 880-241. A55293

CERCASI falegname e apprendista. Masoni Nevio, via Bardonecchia n. 6.

CERCASI falegname limite per serramenti esquisites. Telef. 240-539.

CERCASI fattorino pratico Ape referenze. Elettrodomestici Manetti, Santa Teresa 22, Torino.

CERCASI fresatore possibilmente stampista desiderosi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 680 — Torino». 1001

CERCASI montatori specialisti attrezzature ribaltabili ottimo trattamento. Presentarsi subito via Lucento 62 bis Torino. 2001

CERCASI operai saldatori. Presentarsi Strada Torino 84 (Moncalieri). Tel. 694-720. A55430

CERCASI operaio confezione pacchi. Telef. 284-824. A55571

CERCASI operatore fornitrice Canevese, forni revolver e ripresa. Lamia, telefono 342-082. A55657

CERCASI ottimo meccanico generico per autosaldatrice. Presentarsi autostrada Siracusa 158.

CERCASI pulisto subito veramente capace, subito. Tel. 680-689.

CERCASI pensionato per garage notturno. Telef. 694-911.

CERCASI pensionato 50-60 anni munito auto per lavoro esazione. Presentarsi ore 15-18 «Per la Vostra Casa» corso Emilia 22.

CERCASI per piccola famiglia tuttofare referenziata disposta villeggiatura. Ottimo trattamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 9202 — Torino».

CERCASI ragazza o ragazzo 15 anni apprendista bar. Presentarsi corso Turati 10 bis. A55744

CERCASI ragazza per aiuto ristorante. Telefonare 902-595 Orbassano anche alloggio. 2001

CERCASI ragazzo 16anne serio volenteroso commissioni Apa, presentarsi via Giacosa 21 bis. A56102

CERCASI rettificatore 1ª categoria mezza giornata oppure apprendista. Telef. 251-057. 2001

CERCASI saldatori, verniciatori ed addetti presse piegatrici. Telefonare 561-755. A55724

CERCASI saldatori elettrico e ossigeno F.lli Rinaldi. Via Venezia 13, Brinasco. A56050

CERCASI sarta lavoro casa privata. Presentarsi corso Vinzaglio 2 Torino.

CERCASI subito apprendista commessa, salumeria Dausebio. C. Racconigi 20. A55254

CERCASI tuttofare cerca pulire fissa, ottimo trattamento. Telefonare 329-055.

DITTA ingrosso cerca apprendista commesso 17 anni. Tel. 588-854.

DOMESTICA tuttofare, pratica governo casa, cucina, massima 45anne, sana, referenziata, preferibilmente indipendente, disposta vivere collina astigiana, cerca famiglia 2 persone. Comfort moderni, televisione, alto stipendio, trattamento familiare. Scrivere specificando età e provenienza Pubbliman 255, Asti.

DOMESTICO ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE. TEL. 772-309 DALLE ORE 16,30 ALLE 18,30.

DOMESTICO con patente auto referenzialissimo bella presenza cerca casa signorile. Telefonare 60-324.

DONNA lissa mezza età assistenza ammalata governo casa cercasi. Telefonare 875-648 dopo ore 15.

DONNA tuttofare cercasi per albergo montagna. Telef. 482-280.

ELETTRAUTO cercasi. Presentarsi via Asinari Bernezzo 37, Telefono 753-765. A55626

ELETTRICISTA, apprendista cablaggio max 18anne assume Bal.Mu, via Cuneo 30. 2001

ELETTRICISTA meccanico con responsabilità di officina manutenzione assume fabbrica mobili Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 23133

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali cerca società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

ELETTROMECCANICA assume montatore bobinatrici apprendista. Telefonare 273-045. A55365

FAMIGLIA sola cerca tuttofare fissa disposta mare montagna. Tel. 322-423. A54840

FAMIGLIA residente Milano tre persone cerca cuoca domestica 70.000 mensili. Casella 376 M Sip, Milano.

COPPIA DOMESTICO-CUOCA OPPURE CUOCO-CAMERIERA RICERCA FAMIGLIA SIGNORILE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, 784-656 ORE 16-18.

CUOCA REFERENZIATA CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE DALLE ORE 16,30 ALLE ORE AL 772-309. 0882

CUOCO-A e due cameriere piani, cercasi albergo stagionale. Tel. 580-120.

DISTINTA famiglie con aiuto cerca domestica fissa, ottimo trattamento. Telefonare 329-055.

DITTA ingrosso cerca apprendista commesso 17 anni. Tel. 588-854.

DOMESTICA tuttofare, pratica governo casa, cucina, massima 45anne, sana, referenziata, preferibilmente indipendente, disposta vivere collina astigiana, cerca famiglia 2 persone. Comfort moderni, televisione, alto stipendio, trattamento familiare. Scrivere specificando età e provenienza Pubbliman 255, Asti.

DOMESTICO ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE. TEL. 772-309 DALLE ORE 16,30 ALLE 18,30.

DOMESTICO con patente auto referenzialissimo bella presenza cerca casa signorile. Telefonare 60-324.

DONNA lissa mezza età assistenza ammalata governo casa cercasi. Telefonare 875-648 dopo ore 15.

DONNA tuttofare cercasi per albergo montagna. Telef. 482-280.

ELETTRAUTO cercasi. Presentarsi via Asinari Bernezzo 37, Telefono 753-765. A55626

ELETTRICISTA, apprendista cablaggio max 18anne assume Bal.Mu, via Cuneo 30. 2001

ELETTRICISTA meccanico con responsabilità di officina manutenzione assume fabbrica mobili Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 23133

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali cerca società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

ELETTROMECCANICA assume montatore bobinatrici apprendista. Telefonare 273-045. A55365

FAMIGLIA sola cerca tuttofare fissa disposta mare montagna. Tel. 322-423. A54840

FAMIGLIA residente Milano tre persone cerca cuoca domestica 70.000 mensili. Casella 376 M Sip, Milano.

(Continua a pag. 18)

.....quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi.....

e sentirsi uniti nei desideri e nei gusti

Lui per *Lei* vuole NAONIS

LEI. Un "mondo" fatto a mano.
Saggezza, vanità, sicurezza, femminilità, logica, entusiasmo.
LEI e LUI la vuole così.
E, per LEI, vuole ciò che è fatto per LEI, nelle piccole e nelle grandi cose.
Senza imporle nulla,
ma intuendo ciò che desidera, più di cui ha bisogno.

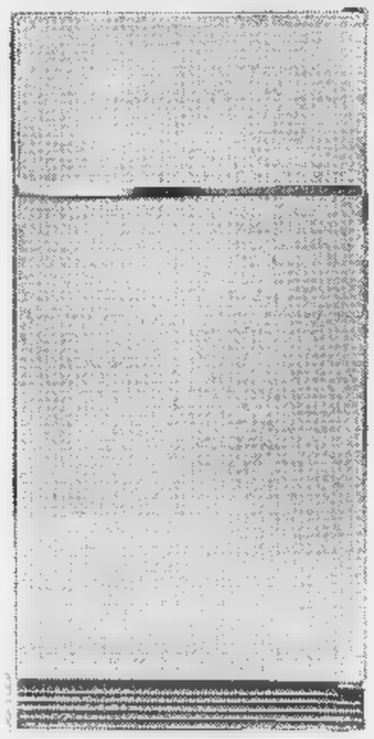


Foto frigorifero mod. 200 litri deluxe.

FRIGORIFERI NAONIS. Una vasta gamma di modelli, nei quali ogni donna può trovare tutto ciò che desidera in un frigorifero. Perché, tra l'altro, ogni frigorifero NAONIS ha:

IL FREEZERMARKET - lo speciale scomparto interno, che con la sua temperatura di 12 gradi sottozero vi consente di conservare in modo perfetto gli alimenti surgelati.

L'ISOLAMENTO A POLIURETANI - il più recente ritrovato in fatto di isolamento termico: con spessori minimi assicura una "tenuta" del freddo veramente eccezionale.

L'APERTURA A FILO - grazie alla quale la porta del frigorifero può aprirsi a 90 gradi senza sporgere dal mobile, consentendo di tenere il frigorifero accostato alla parete anche su due lati.

LA CHIUSURA MAGNETICA - un sistema di chiusura che tiene praticamente "incollata" la porta al mobile del frigorifero lungo tutto il suo perimetro, garantendo una apertura ed una chiusura dolce, silenziosa ed un isolamento superiore.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

pubblicità NAONIS FR 0006/F1

La tragedia nell'ospedale neuropsichiatrico

La «Cardiobaina» causò la morte delle otto ricoverate a Bergamo

Secondo i periti, le fiale contenevano una dose di veleno (l'«Uabaina») superiore a quella indicata sull'involucro - Il giudice annuncia: «L'inchiesta prosegue per l'accertamento di responsabilità» - Il fatto avvenne nell'ottobre 1965: pochi giorni dopo il produttore del farmaco si uccise nel suo laboratorio di Casteggio

(Dal nostro inviato speciale) Bergamo, 25 maggio.

L'inchiesta ordinata dalla magistratura ha accertato che il decesso delle otto donne ricoverate nell'ospedale neuropsichiatrico di Bergamo, morte nel giro di tre ore il 9 ottobre 1965, dopo avere subito una iniezione di «Cardiobaina», è stato causato da un eccesso di dose di «Uabaina», una delle sostanze contenute nelle fiale.

Le iniezioni erano state ordinate dalla dottoressa Elena Amasano che da venticinque anni presta servizio all'ospedale e venivano effettuate a 15 donne degenti nel reparto «Verga», dove sono ricoverate le malate sofferenti di cardiopatie.

Otto — le più deboli, anziane e malate — morirono: Maria Valsecchi di 86 anni; Bernardina Acerbis di 74; Lucia Arrighetti di 66; Caterina Molinari di 65; suor Scolastica (Enrica Mangili) di 83; Teresa Bertulett di 65; Maddalena Borsa di 67; Maria Molinari di 77. Le altre accusarono gli stessi disturbi, ma si ripresero.

L'inchiesta accertò che la «Cardiobaina» proveniva dal laboratorio farmacologico «Dazzini» di Casteggio, ma che la produzione del farmaco era stata sospesa fin dal 1956: si trattava quindi di fiale per iniezioni prodotte parecchi anni prima dell'uso.

Il prof. Alberto Mario Rostan, direttore dell'ospedale (che ospita 1300 ricoverati), ci ha detto oggi, durante una breve conversazione in cui abbiamo rievocato il tragico fatto, che le fiale di «Cardiobaina» erano state acquistate dall'amministrazione ospedaliera e che altre volte erano state impiegate senza inconvenienti. D'altra parte i periti escludono che il ritardato uso delle fiale abbia potuto influire sull'esito mortale delle iniezioni: si tratta di un farmaco che non subisce alcuna alterazione nel tempo.

Le perizie sono state eseguite dal prof. Antonio Fornari direttore dell'Istituto di medicina legale di Pavia, in seguito al disposto del giudice istruttore di Bergamo dott. Gian Maria Galmozzi. Il Laboratorio Dazzini, produttore della «Cardiobaina», aveva sede a Milano ma distrutto dai bombardamenti durante la guerra, era stato trasferito nel 1943 dal dott. Ruggero Dazzini a Casteggio.

Deceduto il titolare, gli era succeduto il figlio, dott. Roberto, di cui si ricorda la tragica fine: accasciato dal sospetto che un prodotto del suo laboratorio avesse potuto determinare la morte delle otto donne di Bergamo, si uccise con un colpo di fucile nella sua stessa azienda il 13 ottobre dell'anno scorso, quattro giorni dopo la morte delle ricoverate, mentre nel laboratorio era in corso una ispezione ministeriale. La tragedia aveva ancora un penoso seguito: tre mesi dopo un fratello di Roberto Dazzini, il dott. Giorgio di 43 anni, moriva per collasso cardiaco.

Quale risultato ha avuto finora l'inchiesta del dott. Galmozzi? Ecco: i periti hanno stabilito che le fiale di «Cardiobaina» (ne erano rimaste di integre nell'ospedale) contenevano un'eccessiva dose di «Uabaina», maggiore — cioè — di quella indicata sull'involucro delle fiale.

«*Le otto ricoverate* — viene comunicato — *morirono per un'insufficienza cardiaca acuta riferibile a fatto tossico rappresentato da iperdosaggio di "Uabaina". L'iperdosaggio è stato riscontrato sulle fiale sequestrate attraverso l'esame farmacologico e l'esame chimico-tossicologico. Anche clinicamente la sintomatologia presentata dalle ricoverate alle quali venne somministrata la "Cardiobaina" era quella di un iperdosaggio digitalico. Nessuna influenza ha avuto sull'evento letale l'uso delle fiale a distanza di tempo dalla loro preparazione ed immissione in commercio*».

Trecento fiale di «Cardiobaina» erano state acquistate dall'Ospedale neuropsichiatrico di Bergamo il 17 novembre 1964. Duecentosessanta fiale erano state usate — si assicura — senza inconvenienti. Il 9 ottobre scorso ne restavano 40, di cui 15 vennero impiegate causando la morte delle otto ricoverate.

Si affaccia perciò l'ipotesi che l'errore di dosaggio sia avvenuto soltanto per una piccola parte delle fiale prodotte a Casteggio. Secondo gli esami compiuti dai sanitari sotto la direzione del prof. Fornari sulle fiale sequestrate, la «Cardiobaina» risultò composta da tre milligrammi di adonidina e da un quarto di milligrammo di «Uabaina». L'adonidina è un steroside, cioè un principio attivo di una droga contenuto nell'adonide comprendente una dozzina di specie erbacee dell'Europa e dell'Asia: la «Uabaina» è pure un prodotto vegetale e viene estratta da una pianta che cresce in Somalia, l'*acocanthera uabaina*, ma anche da un arbusto, lo *strophantus gratus*, dal quale deriva quasi tutta la «Uabaina» usata in medicina.

Dall'inchiesta si conoscono finora i risultati degli esami compiuti dai periti, e non è possibile prevederne la conclusione. Il giudice istruttore dottor Galmozzi per ora non aggiunge nulla a quanto è stato dichiarato: «*E' stato comunicato l'esito degli esami compiuti sulla "Cardiobaina"* — ci ha detto — *e di più non posso dire. Naturalmente l'istruttoria non è chiusa*». Non è escluso, perciò, che la tragedia dell'Ospedale neuropsichiatrico di Bergamo possa concludersi con l'accertamento di responsabilità.

e. d.

Si inaugura ad Alpignano

Nuova biblioteca comunale dedicata alla Resistenza

Alpignano, 25 maggio.

(c. z.) Sabato 28 maggio Alpignano inaugura la nuova biblioteca comunale «Caduti per la Libertà» che sarà dedicata alla Resistenza. La biblioteca, sorta su iniziativa del «Comitato per le celebrazioni del ventennale della Liberazione» presieduto dal sindaco Teresio Conti, raccoglie le opere più significative dell'epopea partigiana.

Accoltellò la fidanzata sul treno fermo a Bra

Riconosciuto sano di mente dalla perizia psichiatrica

(Dal nostro corrispondente) Carmagnola, 25 maggio.

(a. f.) La perizia psichiatrica, svolta sul rigattiere Giuseppe Bernardi, di 30 anni, residente a Carmagnola, in via Torino, è stata depositata ieri alla Cancelleria della Corte d'Assise di Cuneo.

Il Bernardi è accusato di tentato omicidio premeditato perché la sera del 1° dicembre 1964, in un vagone del treno in sosta alla stazione di Bra, accoltellò alle spalle la fidanzata, Teresa Gotta di 35 anni abitante a Bra in viale Industria 31.

Rinviato a giudizio, nel corso del dibattimento il difensore del Bernardi aveva richiesto alla Corte di far sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. I giudici avevano accolto favorevolmente l'istanza, ed il perito ha riconosciuto il Bernardi perfettamente sano di mente e responsabile dei suoi atti. Il processo riprenderà quindi in autunno davanti ad una nuova sessione della Corte.

Sophia Loren a New York

L'attrice italiana è partita ieri dall'aeroporto di Fiumicino diretta a New York per partecipare all'inaugurazione di una mostra fotografica che vuole illustrare la sua carriera cinematografica (Telef. Ansa)

Dopo la fuga dalle carceri aveva svaligiato due banche

Bandito di Aosta evaso tre anni fa catturato a Rimini in un «dancing»

E' un giovane di 23 anni, abitante a St-Vincent - Girava l'Italia con una ragazza austriaca - Protagonista di una rissa al «night club», è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente) Rimini, 25 maggio.

Un rapinatore evaso tre anni fa dalle carceri di Aosta, dove scontava la condanna a tre anni e mezzo per furto aggravato, e ricercato da allora in tutta Italia anche per i successivi assalti all'agenzia nr. 12 del «Banco di Napoli» a Secondigliano e a quella dell'«Istituto di Credito Popolare» a Resina (Napoli), è stato catturato l'altra notte dai carabinieri di Rimini in un locale notturno sul mare.

L'arrestato è il ventitreenne Giovanni Costantino Riberi, nato ad Aosta e residente a St-Vincent. Libero da tre anni e accompagnato da una bella ragazza bionda, austriaca, anch'ella di 23 anni che egli aveva indotto a seguirlo e che talvolta faceva passare per moglie, il Riberi viaggiava su un'elegante auto, vivendo con larghezza dei proventi delle sue «imprese».

Il bandito possedeva cinque carte di identità, cinque passaporti e una patente intestati a nomi diversi. Sempre armato, aveva girato da Milano a Roma, a Napoli, a Messina, a Taormina, quindi era giunto a Riccione, dove aveva preso in affitto un appartamento con la «moglie». A Rimini e a Riccione aveva compiuto quattro «colpi», penetrando in stabili attraverso le finestre e rubando perfino la collezione di francobolli a un brigadiere dei carabinieri.

L'altra sera, mentre era in un «dancing» con la ragazza, il Riberi aveva bevuto troppo, contrariamente alle sue abitudini. Perso il controllo di se stesso, aveva iniziato per futili motivi una rissa con un giovane fiorentino, contro il quale si era scagliato brandendo una bottiglia rotta e ferendolo gravemente al volto.

I carabinieri, chiamati d'urgenza dal proprietario del «dancing», arrestavano il Riberi dopo una vivace colluttazione. Nel suo appartamento di Riccione è stata rinvenuta della refurtiva, tra cui oltre quattro milioni in preziosi e denaro.

c. m.

Giovanni Costantino Riberi, catturato ieri a Rimini

Il giovane evaso di Aosta

Fuggì dal carcere di giorno sotto il naso dei guardiani

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 25 maggio.

(l. c.) Giovanni Costantino Riberi — arrestato l'altra sera in un «night club» della riviera adriatica — fuggì dalla Torre dei Balivi, il carcere di Aosta, il 5 luglio 1963. L'appuntato delle guardie carcerarie Bianco, che al momento della fuga del detenuto era di servizio, ci ha dichiarato: «*Era da poco passato mezzogiorno. Faceva molto caldo. Tutti i detenuti erano nel cortile a prendere aria: anche il Riberi, me lo ricordo come fosse oggi.*

«*Eludendo la mia sorveglianza e di una guardia* — ha proseguito l'appuntato — *il Riberi si avvicinò a un muro e lanciò un arpione rudimentale legato ad una corda. Il gancio si infilò nell'inferriata di una cella posta nel sottotetto della Torre dei Balivi. Quindi, issatosi sulla sommità, raggiunse il tetto del carcere, lasciandosi poi calare, sempre per mezzo di quella fune, in un vicino giardino*».

Della manovra fu testimone un inquilino di uno stabile della zona, che era affacciato alla finestra di casa. Egli telefonò subito al carcere, avvertendo della fuga del detenuto. Quando intervennero gli agenti era troppo tardi, inutili furono le ricerche in un vasto raggio. Il Bianco si è dichiarato soddisfatto della cattura del Riberi.

Due condanne a 3 anni e 6 mesi per la rapina ad un agricoltore

La sentenza delle Assise di Alessandria - Inflitti 18 mesi al terzo imputato, accusato di tentato furto - Il P. M. aveva chiesto pene da 6 a 4 anni - L'aggressione avvenne nel luglio scorso a Vesime, nell'Astigiano

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 25 maggio.

Con tre condanne si è concluso oggi, alla Corte d'Assise di Alessandria, il processo a carico dei tre giovani accusati di rapina, lesioni e violazione di domicilio per aver aggredito in un isolato cascinale di Vesime, nell'Astigiano, l'agricoltore Carlo Robba di 75 anni: il ventenne Bruno Malfatto, di Vesime, e Gianfranco Scotti, di 27 anni, da Cessole, sono stati condannati a tre anni e sei mesi di reclusione ciascuno; a Livio Novelli, di 23 anni, abitante a Loazzolo, sono stati inflitti 18 mesi per tentato furto.

La sera del 2 luglio scorso, verso le 21, lo Scotti si incontrò con il Novelli al bar di Vesime e lo invitò ad accompagnarlo, unitamente al Malfatto, in località Agro, dove è il cascinale del Robba. Il Novelli acconsentì, ma con l'auto non si spinse fino alla cascina perché durante il viaggio seppe le intenzioni dei compagni: a piedi giunsero quindi al cascinale del Robba soltanto il Malfatto e lo Scotti.

I due giovani, stordito il cane da guardia, aggredirono l'agricoltore, uscito sull'aia avendo udito rumori sospetti, colpendolo ripetutamente con pugni e calci. Durante l'aggressione perquisirono il Robba alla ricerca dei soldi della pensione che l'uomo, secondo i rapinatori, doveva avere incassato in quei giorni. Non trovarono il denaro neppure in casa, quindi fuggirono. Identificati dai carabinieri alcuni giorni dopo vennero arrestati.

Lunedì scorso, alla prima udienza del processo, Malfatto e Scotti, interrogati dal presidente Aragnetti, ammisero la rapina. Il Novelli affermò (e lo ha ripetuto stamane) di avere accettato di accompagnare gli amici in auto ma, saputa la verità, di averli fatti scendere rifiutando di prender parte al «colpo».

Nell'udienza odierna, ascoltati gli ultimi testimoni, ha preso la parola il pubblico ministero dott. Prosio, sottolineando la volontà fredda e determinata dei giovani nell'aggredire l'agricoltore. «*Un fremito di indignazione* — ha detto — *ci coglie alla descrizione della bastonatura all'agricoltore che nessuna possibilità aveva di difesa e non poteva sperare in un soccorso esterno essendo l'aggressione avvenuta in una zona aspra e selvaggia, in un isolato casolare*».

Il Pubblico Ministero ha aggiunto che se nullo è stato il danno economico, incolmabile è quello sociale: citato il Manzoni («*Ad essere indulgenti con i farabutti c'è rischio di fare gran torto ai galantuomini*»), ha chiesto la condanna a cinque anni e otto mesi ciascuno per Scotti e Malfatto; quattro anni e un mese per Novelli.

Nel pomeriggio hanno parlato i difensori avv. Ballestrero (Scotti), Luiani (Malfatto) e Battaglia (Novelli), e quindi la Corte s'è ritirata in camera di consiglio uscendone con la sentenza un'ora dopo.

f. m.

Le coste laziali inquinate da 6 mila tonn. di petrolio

Il liquido sgorga da una nave cisterna belga in avaria davanti a Fiumicino - Disposizioni del governo alle capitanerie

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 maggio.

(f.r.) Il mare della costa laziale è inquinato da circa seimila tonnellate di petrolio greggio uscito dai serbatoi danneggiati della petroliera belga «Fina Norvege». I bagnanti sono stati invitati dal medico provinciale di Roma a non immergersi in acqua finché la situazione non si sarà normalizzata perché potrebbero derivarne atti irritativi per la pelle e soprattutto per gli occhi.

La petroliera *Fina Norvege* di trentamila tonnellate è ancorata al largo di Fiumicino, oltre il limite delle acque territoriali, ed è stata raggiunta da un'altra petroliera della stessa società che stasera, dopo che erano state tamponate le falle prodotte nei serbatoi, ha cominciato il pompaggio del greggio rimasto.

L'operazione di travaso della nave danneggiata si svolge con difficoltà, mentre la perdita di petrolio continua. La macchia di greggio si estendeva, l'altra sera, per 27 chilometri di lunghezza e ieri ha cominciato a raggiungere la costa.

Il ministro della Marina Mercantile, on. Natali, allo scopo di prevenire i danni che da tale situazione potrebbero derivare e di approntare immediatamente mezzi di intervento adeguati, ha presieduto oggi una riunione con i rappresentanti delle amministrazioni statali e del comune di Roma, ed ha dato disposizioni alle Capitanerie di porto.

Uno specialista genovese, arrivato in aereo nella tarda mattinata a Fiumicino, ha già provveduto a un primo saggio di prova dell'emulsione, che va usata in mare e che scioglie rapidamente gli addensamenti oleosi. L'esperimento ha avuto esito positivo.

Una ragazza di Monastero fuggita con l'ex sindaco

Lanzo Torinese, 25 maggio.

(c. s.) Luigina Bruna, 23 anni, figlia del proprietario di un caffè di Monastero di Lanzo, è fuggita con Francesco Calderari, 44 anni, che fu sindaco del paese alla Liberazione e si rese poi famoso con una serie di avventure.

Il Calderari non è alla sua prima vicenda del genere. Già nel dicembre 1955 fuggì con una giovane di Monastero e dopo un breve soggiorno a Torino la coppia trovò rifugio in una baita in montagna finché i carabinieri individuarono il nascondiglio. La Bruna e il Calderari, uscito di carcere tre mesi fa, si sono allontanati sabato alle 15 con un taxi e dopo essere passati per Corio Canavese si sono fatti condurre a Torino, dove si perdono le loro tracce.

Incontro di Ippolito con il prof. Amaldi

L'illustre fisico ha sempre difeso con grande energia l'ex segretario del Cnen

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 maggio.

Il prof. Felice Ippolito, scarcerato lunedì 23 maggio dopo ventisette mesi di detenzione, ha trascorso un giorno nella propria abitazione romana, e ieri si è trasferito, accompagnato solo dalla moglie, in una sua piccola proprietà presso Palestrina. Le due figlie, Angelica e Susanna, sono rimaste nella capitale trattenutevi da impegni di lavoro. La casa che ospita Ippolito e la signora è un'abitazione colonica, sistemata all'interno con gusto e finezza. Attorno vi è una tenuta di un ettaro.

Il prof. Ippolito vi trascorrerà un periodo di riposo e di cura. Si dedicherà tra l'altro alla redazione del saggio sulla storia contemporanea che aveva iniziato durante la permanenza in carcere.

A Roma l'ex segretario del Cnen ha ricevuto soltanto il prof. Edoardo Amaldi che gli fu molto vicino durante il processo e la detenzione. Agli amici più intimi ha telefonato, scusandosi di non poterli vedere; li ha ringraziati della solidarietà e dei doni che gli hanno inviato a Rebibbia.

Ippolito confida nel processo di Cassazione. Dopo il verdetto sceglierà fra le offerte che gli sarebbero giunte dall'Italia e dall'estero per incarichi in aziende o in società.

I. f.

Dichiarazioni del governo sull'ex P. G. Giannantonio

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 maggio.

Il governo ha dichiarato che l'ex procuratore generale della Repubblica della Corte d'Appello di Roma Giannantonio non deve essere sottoposto a procedimento disciplinare, come aveva chiesto il deputato Guidi (pci), per le decisioni adottate in occasione del processo Ippolito (il dott. Giannantonio tolse l'incartamento processuale al sostituto procuratore dott. Donato, che non era d'accordo con lui, e lo affidò al dott. Gabriotti che fu poi Pubblico Ministero nel processo).

Il sottosegretario alla Giustizia on. Misasi ha rilevato che «l'istituto del Pubblico Ministero ha carattere di unicità e nel suo ambito non è possibile escludere l'esistenza di un rapporto di gerarchia. Pertanto il Procuratore generale ha il dovere di impartire direttive ai magistrati a lui sottoposti i quali, diversamente dai loro colleghi appartenenti alla magistratura giudicante, sono tenuti a conformarsi a queste direttive».

f. d. l.

Il Sestriere meta preferita dei francesi amanti della neve

Parigi, 25 maggio

(l. m.) Quasi un milione e mezzo di francesi si recheranno in Italia quest'anno, secondo le previsioni degli uffici competenti parigini, e fra quelli che al mare preferiscono la montagna numerosi andranno al Sestriere, la cui Azienda di soggiorno fa attualmente a Parigi uno sforzo intelligente di propaganda.

Un ricevimento è stato dato stasera, per illustrare i meriti del Sestriere, alla sede parigina dell'Enit, dove il presidente Bertolotti aveva invitato la stampa francese e internazionale ed i rappresentanti delle agenzie turistiche.

Riaperto al traffico il Passo del San Gottardo

Bellinzona, 25 maggio.

(a. c.) Il Passo del San Gottardo è stato riaperto al traffico stamane, su entrambi i versanti dopo oltre un mese e mezzo di lavori di sgombero, più volte annullati causa le precipitazioni nevose.

Il tempo che farà

Su regioni settentrionali e centrali adriatiche cielo nuvoloso con probabili manifestazioni temporalesche su Alpi centro orientali, su Veneto, Emilia e Marche. Su regioni centrali tirreniche, su quelle meridionali e sulle isole annuvolamenti irregolari. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	26	Pescara	12	27
Bolzano	13	18	L'Aquila	10	23
Trento	14	20	Roma	13	27
Verona	15	24	Campob.	14	24
Trieste	15	24	Bari	15	23
Venezia	14	23	Napoli	12	26
Milano	16	23	Potenza	12	22
Genova	17	23	Catanz.	14	24
Bologna	15	26	Reggio C.	14	27
Firenze	14	25	Messina	18	26
Pisa	13	24	Palermo	17	24
Ancona	18	25	Catania	14	26
Perugia	14	23	Cagliari	13	25

E' serenamente spirata munita dei conforti religiosi
Rosetta Rivetti nata Squindo
Medaglia d'oro della F. I.
Ne danno il tristissimo annuncio i figli Sandro, Pietro, Giorgio, Cesare, Giulio con le Consorti, la figlia Carla con il marito, la sorella, il fratello, i nipoti, i pronipoti, i cognati, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Duomo giovedì alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in Salita Capuccini. La cara Salma proseguirà per la Tomba di famiglia ad Oropa.
— Biella, 24 maggio 1966.

Stella Bolte Poala con il figlio Marco si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima ROSETTA.
— Miagliano, 24 maggio 1966.

I nipoti Piero e Luciano Fabris piangono con dolore la scomparsa della carissima zia ROSETTA.
— Milano, 24 maggio 1966.

Silvia Negro ved. Rivetti di Valcervo con i figli e rispettive famiglie con dolore si associa al lutto per la scomparsa dell'amata cognata e zia
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Ottavio Rivetti e Cielia Rivetti Moncrivello con le loro famiglie partecipano al lutto dei cugini per la perdita della loro Mamma ROSETTA.
— Biella, 24 maggio 1966.

Guido, Mariarosa, Cosimo e Gaetano Ajmone Marsan partecipano commossi al dolore dei familiari tutti per la morte della cara signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Biella, 24 maggio 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti, Impiegati e gli Operai tutti del Lanificio Rivetti S.p.A. partecipano commossi al grave dolore dei loro Consiglieri Dott. Sandro, Dott. Pietro e Dott. Giorgio Rivetti per la perdita della Madre Signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Vittorio, Bianca, Tidi, Quintino, Roberto, Cipriana Rivetti e famiglie partecipano commossi e con vivo cordoglio al grave lutto dei cugini per la perdita della cara Madre signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Irma Rodo Rivetti con i figli Gregorio, Anna Maria, Giancarlo e Ottavia Bertotto con le rispettive famiglie ricordano con rimpianto la carissima cognata e zia ROSETTA.
— Biella, 24 maggio 1966.

Attilio Rivetti e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cognata e zia ROSETTA.
— Biella, 24 maggio 1966.

Guido, Cielia, Corrado, Luciana e Renato Rivetti sono vivamente addolorati per la morte della cara
Rosetta Rivetti
moglie dell'indimenticabile cugino Giuseppe Rivetti.
— Biella, 24 maggio 1966.

Fedele e Bice Avandero con i figli Gabriella, Elena e Guido prendono vivissima parte al dolore della famiglia Rivetti e Squindo per la dipartita della cara signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Fedele Avandero, Franco Becca, Dario Morelli, Gino Pavia, Franco Rivetti ed Ugo Simone con le loro rispettive famiglie partecipano al dolore degli amici Alessandro, Pietro, Giorgio, Cesare, Giulio, Carla per la perdita della loro cara Mamma Signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Ricordano con profondo dolore la cara ROSETTA, Maria Canterno Rivetti con i figli Gigi e Ada Sella.
— Biella 24 maggio 1966.

Camilla Rivetti Corona prende vivissima parte al dolore dei nipoti per la scomparsa della mamma signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Torino, 25 maggio 1966.

Rosy, Franco e Adriana, Pier Giorgio e Lilian Rivetti profondamente addolorati si uniscono al lutto dei cugini per la scomparsa della mamma signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Torino, 25 maggio 1966.

Paolo, Mimisa e Gabriella Negri Cesi partecipano affettuosamente al lutto dei carissimi Pietro ed Ornella e di tutta la famiglia Rivetti per la scomparsa della Eletta signora
Rosetta Rivetti Squindo
ricordandola con commozione e rimpianto.
— Roma, 24 maggio 1966.

Pierino Rita Carla e figli partecipano con tristezza al dolore di Carla, Sandro, Pietro, Cesare, Giulio, Giorgio e famigliari nel ricordo affettuoso della loro cara mamma signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Torino, 26 maggio 1966.

Virginio Bersano e Renzo Barassotto prendono viva parte al dolore dei familiari per il decesso della signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
— Biella, 24 maggio 1966.

Oreste Mariella Mosca prendono viva parte al dolore dei carissimi amici Sandro, Pietro, Giorgio, Cesare, Giulio, Carla e rispettive famiglie per la scomparsa dell'adorata mamma signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Biella, 24 maggio 1966.

Anna Roda e figli partecipa affettuosamente al dolore di Pietro e Ornella per la scomparsa di
Rosetta Rivetti
— Torino, 24 maggio 1966.

Felice e Piera Carelli prendono parte al grave lutto dell'amico Sandro, per la scomparsa della madre, signora
Rosetta Rivetti
— Torino, 25 maggio 1966.

Prendono vivissima parte al lutto dell'amico Sandro per la perdita della Mamma Signora
Rosetta Rivetti
Giacomo e Ada Bosso
Stefano e Cielia Caramo
Pierino e Olga Fea
Emilio e Franca Biscaccianti
Gilberto e Paola Biscaccianti
Paolo e Gabriella Fè d'Ostiani.
— Torino, 25 maggio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia Rivetti per la perdita della Signora
Rosetta Squindo ved. Rivetti
i sigg.
Francesco Ambrosione
Ida Avidano
Ettore Avidano
Sergio Avidano
Gian Carlo Canere
Pierino Garla
Leonardo Nosetti
Francesco Paolo Quarena
Riccardo Robiolio Bose
Ivo Rossi
Giorgio Sciolla.
— Torino, 26 maggio 1966.

Presidenza, Consiglieri, Soci, Tecnici e Giocatori del F. C. Juventus prendono viva parte al dolore del proprio Consigliere Conte Camillo Cavalli d'Olivola per la scomparsa della Suocera signora
Rosetta Rivetti Squindo
— Torino, 24 maggio 1966.

Costantino, Elena Baratti e famiglia prendono parte al lutto per la morte della carissima ROSETTA.
— Biella, 25 maggio 1966.

Luciano e Virginia Ricci partecipano con profondo cordoglio.

Dopo brevissima malattia ha cessato di battere il cuore buono generoso di
Eugenio Fassino
Addolorati lo annunciano: la moglie Carla Griva con il figlio Piero, il fratello Rodolfo con la moglie Carla, i suoceri, la cognata Corinna con il marito Secondo e figli, il cognato Franco con la moglie Anna e figlia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici Danna, Diegone - Treves, Ghigonetto, Renaldi. I funerali avranno luogo all'Ospedale Maria Vittoria giovedì 26 corr. alle ore 14,30, quindi la cara salma verrà trasportata a Buttigliera Alta ove alle ore 16 avrà luogo l'accompagnamento.
— Torino, 26 maggio 1966.

I Dipendenti della Ditta Rag. Eugenio Fassino prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro TITOLARE.
— Torino, 26 maggio 1966.

Costantino Quaglia e famiglia partecipano al dolore.

I Partigiani della Val Sangone annunciano addolorati la perdita dell'indimenticabile
COMANDANTE
Eugenio Fassino
Ugo Campagna
Nino e Franco Criscuolo
Ugo Ciol Mariera
Tonino Guermani
Giuseppe Falzone
Giulio e Franco Nicoletta
Guido Quazza
Mimì e Guido Teppati
Valerio Nasorville.
— Torino, 26 maggio 1966.

Piero e Carla Cassel si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
— Bussoleno, 25 maggio 1966.

L'Associazione Partigiani Autonomi del Piemonte annuncia costernata la perdita del Comandante Partigiano e Socio
Eugenio Fassino
— Torino, 25 maggio 1966.

Il Comandante Enrico Martini Mauri si associa al profondo dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico
Eugenio Fassino
— Torino, 25 maggio 1966.

Al cordoglio della Famiglia partecipano gli amici:
Emilio Ambrosi
Beppe Ancar
Gianni Antonoli
Leo Battegliotti
Gigi Bertoglio
Mario Baglioio
Arturo Bottello
Leonardo Bonusel
Giorgio Brizio
Augusto Carbone
Stefano Cigliano Mimmo
Amedeo Cottini
Riccardo Giorda
Rodolfo Luciano
Francesco Martoglio
Giuseppe Nota
Nino Parigi
Nino Petromilli
Costantino Quaglia
Icilio Ronchi Della Rocca
Cesare Rotta
Carlo Schindler
Aldo Spinardi
Lucia Testori.

Gino Antonelli, vivamente addolorato prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo
Rag. Eugenio Fassino
— Torino, 25 maggio 1966.

Augusto Carbone profondamente costernato per la grave perdita dell'indimenticabile amico
Eugenio Fassino
partecipa vivamente al dolore.
— Torino, 25 maggio 1966.

Giuseppe Fedele partecipa al dolore della famiglia Fassino per la morte del caro amico EUGENIO.

Professori ed Alunni della 1ª Liceo Classico dell'Istituto Sociale commossi partecipano al grande dolore di Piero e della sua Mamma.

Sono vicini al grande dolore di Piero per la perdita del suo caro PAPÀ gli amici:
Guido Borelo
Fabrizio Barbero
Alberto Bugnone
Paolo Cavalcante
Maurizio D'Argento
Dino Orsello
Igino Gelalo
Lorenzo Martinengo
Saverio Merlo
Alfonso Padrini
Alberto Prono
Alberto Scurro
Sebastiano Sinistrero.

Famiglie Enzo Passione, Eugenio Gino Milena Panicco, Viano Panizza, Filade Giachino, partecipano al dolore dei famigliari del caro amico EUGENIO.

La famiglia Merlo vivamente addolorata prende parte al lutto di Piero e Mamma per la scomparsa dell'amico
Rag. Eugenio Fassino
— Torino, 26 maggio 1966.

Si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
Eugenio Aletto
Lucia Baù
Giuseppe Biglia
Giuseppe Brunetto
Fratelli Carrer
Emilio Canova
Coniugi Crevero
Coniugi Cordola
Giuseppe Gatto
Idrogas
Pavese e Famiglia
Daniele Prono
Coniugi Quaglino
Fratelli Rossio
Coniugi Tesio.
— Torino, 26 maggio 1966.

Piero e Aida Capello partecipano al dolore di Carla e Piero Fassino.

L'AGIP - S.p.A. - partecipa al cordoglio della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
Concessionario AGIPGAS per le Provincie di Torino e Aosta.
— Torino, 26 maggio 1966.

Prendono viva parte al lutto:
l'Ing. Danilo Accivile
il Geom. Adolfo Marvelli
il Rag. Elio Della Piera.

Carlo Clemente e famiglia partecipano affranti al dolore della signora Carla e del caro Piero.

L'Impresa G.L. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
— Torino, 25 maggio 1966.

Città di Avigliana, Sindaco, Assessori, Consiglieri e Dipendenti comunali annunciano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
Consigliere Comunale
e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Avigliana, 25 maggio 1966.

Presidente, Sindaci, Consiglieri Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia si uniscono a unanime cordoglio prematura scomparsa
Rag. Eugenio Fassino
Consigliere della Comunità
— Avigliana, 25 maggio 1966.

La Sopena S.p.A. Catalar partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Rag. Eugenio Fassino
— Torino, 25 maggio 1966.

Giovanni Fassino e famiglia partecipano al dolore di Carla e Piero per la scomparsa del caro EUGENIO.

I Partigiani di Avigliana si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro ex
COMANDANTE
Eugenio Fassino
— Avigliana, 26 maggio 1966.

L'Avv. Marco Gillo partecipa al dolore della Famiglia Fassino per la immatura perdita del fraterno amico EUGENIO.

Angelo Demattelo e famiglia partecipa al dolore della famiglia Fassino.

Maria Albano n. Borgaro
Nel 2° triste anniversario il marito la ricorda sempre con immutato amore.
— Torino, 26 maggio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marta Daniele in Monge
Con profondo dolore lo annunciano il marito Mario, il figlio Riccardo, la nuora Luciana Bosio, il nipotino Mario, i fratelli Giuseppe e Michele, la nipote Grazia Maria, le cognate. Un particolare ringraziamento alla Signora Giovanna Combe per la fraterna assistenza prodigata. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Saluggia 16, indi la cara Salma proseguirà per Manta (Saluzzo) ove si svolgerà in Parrocchia una cerimonia religiosa alle ore 18. Niente fiori.
— Torino, 25 maggio 1966.

Paolo e Giovanna Bosio si associano al dolore di Riccardo, di suo Papà e di Luciana per la scomparsa della cara Signora
Marta Daniele in Monge
— Torino, 25 maggio 1966.

La famiglia Carlo e Davide Salvetto partecipano addolorati al lutto di Riccardo e Luciana per la perdita della mamma
Marta Daniele in Monge
— Torino, 25 maggio 1966.

I Collaboratori ed il Personale della Ditta OR.M.A. prendono viva parte al dolore del Titolare rag. Riccardo Monge, per la perdita della mamma Signora
Marta Daniele in Monge
— Torino, 25 maggio 1966.

Arrigo ed Esther Mirelli partecipano commossi al dolore di Riccardo e Luciana per la scomparsa della MAMMA.

Gli amici Nino Ferrero, Sandro Accatino e rispettive Famiglie partecipano al dolore della Famiglia Monge.

I Condomini corso Einaudi 43 partecipano al dolore del Rag. Riccardo Monge per la perdita della MAMMA.

«Io ho pazientemente aspettato l'Eterno ed Egli s'è inclinato a me ed ha ascoltato il mio grido».
(Salmo 40)
Il 21 corrente lasciava serenamente la Sua vita terrena
Arturo Davide Besson
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'Estinto, la moglie Pierina Gasparazzo, la figlia Renata Feriero col marito Filippo, il figlio Ezio con la moglie Vanna, la sorella Malvina ed i parenti tutti.
Torino, via Rondissone 22.
— 24 maggio 1966.

I nipoti Sandro Feriero e Paoletta Besson piangono il caro NONNO.

Il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Dipendenti tutti della SPA E. Crumière, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita, avvenuta il 21 corrente, di
Arturo Besson
Fratello della Signorina Malvina Besson, Direttore Generale della Società e Padre del rag. Ezio Besson, Direttore Commerciale.
Torino, corso Vitt. Emanuele 68.
— 24 maggio 1966.

Nanni Letilla e Max Tani partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico
Arturo Besson
— Torino, 26 maggio 1966.

I Partigiani Garibaldini delle Langhe annunciano con profondo dolore la dipartita di
Arturo Besson Trentin
Valoroso Capo di Stato Maggiore del Comando Raggruppamento Divisioni
— Torino, 21 maggio 1966.

La famiglia Bertetto prende viva parte al lutto dei congiunti di
Arturo Besson
— Torino, 24 maggio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresita Carpignano in Bellardo
Ne danno il triste annuncio: il marito Vittorio, la figlia Marisa con il marito Silvio Beltrami ed il piccolo Claudio, il figlio Aldo con la fidanzata Giuliana Capri, le sorelle Marcella Fusi, Carmen Ved. Tasso, Erminia Cossia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente alle ore 16 partendo da corso Cadore 23.
— Torino, 25 maggio 1966.

Ad un solo mese dalla perdita del fratello
Virginio Carpignano
Marcella Carmen Erminia e famiglie partecipano con immenso dolore la perdita della sorella
Teresita Carpignano
— Torino, 25 maggio 1966.

Il Direttore Prof. Guido Saini, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Chimica Analitica dell'Università di Torino partecipano al dolore del Dott. Aldo Bellardo per la perdita della Madre Signora
Teresita Carpignano in Bellardo
— Torino, 26 maggio 1966.

Direzione e Personale della «Rivaira S.p.A.» partecipano al grave lutto del rag. Vittorio Bellardo.

Partecipano al dolore di Aldo per la perdita della mamma
Teresita Bellardo
Ettorina, Franco Dova
Maria, Adriano Negro
Marisa, Riccardo Medana.
— Torino, 25 maggio 1966.

Partecipano al dolore del Rag. Bellardo per la immatura dipartita della moglie
Teresita Bellardo
Massimo Trevisan
Emanuele Perrequet
Carlo Malfa
Alfonso Sisto
Placido Sinardi
Giovanni Favole
Luigi Francia
Giulio Ramojno
Pietro Marchisio.
— Torino, 26 maggio 1966.

Il 23 maggio improvvisamente mancava
Sinibaldo Lughi
Combattente Invalido di guerra
A funerali avvenuti lo annunciano i familiari desolati.
— Torino, 25 maggio 1966.

La famiglia Perachinotto si associa al dolore per la perdita del carissimo amico
Sinibaldo Lughi
— Torino, 26 maggio 1966.

Direttore, Insegnanti, Segreteria, Personale del Circolo Lombardo Radice partecipano al grave lutto della collega per la perdita del marito
Sinibaldo Lughi
— Torino, 24 maggio 1966.

Serenamente è mancato
Luigi Turin
Colonnello Carabinieri in Ausl.
Desolati lo partecipano la moglie Zoè Berard, il figlio Giorgio e parenti tutti. La Cara Salma sarà benedetta nell'abitazione via Pittatore 17 alle ore 8. I funerali si svolgeranno ad Oulx venerdì 27 corrente mese alle ore 10,30.
— Asti, 26 maggio 1966.

La famiglia Agnesmo e Eraudi prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del
Colonnello Luigi Turin
— Torino, 25 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Oreste Vitale
Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini, i fratelli e congiunti tutti.
— Alessandria, 23 maggio 1966.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto della CI-GO S.p.A., Milano, partecipano al lutto della Famiglia per la morte del Signor
Isaia Oreste Vitale
da lunghi anni apprezzato ed affezionato collaboratore.
— Milano, 26 maggio 1966.

Continua a pagina 18

ULTIME NOTIZIE

Discorso alla commissione del Senato

Colombo ammonisce: lo Stato non può sostenere nuove spese

«In questo momento ci sono troppe richieste. Ma il passivo del bilancio è già alto: se aumenta ancora c'è il rischio di un'inflazione, con gravi danni per tutti» - Esclusi inasprimenti fiscali - L'intervento in risposta alle domande di aumento per le pensioni di guerra

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Il ministro del Tesoro Colombo ha fatto oggi alla commissione Finanze e Tesoro del Senato un realistico quadro della situazione del bilancio statale. Egli ha preso lo spunto dalle manifestazioni dei pensionati di guerra, i quali chiedono la discussione dei numerosi progetti di legge che prevedono miglioramenti economici.

Già oggi per le pensioni di guerra, ha detto il ministro, si spendono 265 miliardi. Se fossero accettate le proposte di legge dei senatori, si avrebbe una ulteriore spesa di 239 miliardi. «*Tali dimensioni di spesa non sono sopportabili dal bilancio dello Stato, né mezzi finanziari di tale ampiezza sarebbero reperibili attraverso imposizioni fiscali. Bisognerà dare la precedenza a quei mutilati e invalidi che non hanno altro reddito di lavoro, e che perciò vivono soltanto della loro pensione*».

Colombo ha ricordato che il governo si è impegnato ad affrontare il problema delle pensioni dei mutilati e degli invalidi di guerra con il bilancio 1967, avvertendo che dovrà trattarsi di una soluzione graduale. Già quest'anno si sarebbe potuto fare qualcosa alla condizione, espressamente indicata dal governo, che ci fossero state entrate tributarie superiori a quelle prevista. Ma gli accertamenti per il primo quadrimestre 1966 danno entrate inferiori di 17 miliardi e 590 milioni rispetto alle previsioni (entrate effettive per 2209 miliardi contro 2227 previsti).

Non si può far ricorso a nuove imposte, ha proseguito Colombo, rammentando che il Parlamento non ha ancora approvato le nuove imposte che devono servire a finanziare il «piano della scuola». Né si può ulteriormente dilatare il deficit del bilancio statale, cresciuto quest'anno da 656 a 890 miliardi, parte dei quali dovrà essere reperita sul mercato finanziario.

«*E' interesse di tutti gli italiani* — ha affermato il ministro — *che il bilancio dello Stato trovi un maggiore equilibrio. Innumerevoli richieste vengono in questo momento formulate nei confronti dello Stato e della finanza pubblica. Ma se il bilancio dello Stato diviene una fonte di inflazione, quello che con una mano si dà ai cittadini o a singole categorie, lo si toglie poi con l'altra mano, la mano furtiva dell'aumento dei prezzi, e quindi del costo della vita. Se noi non siamo in grado di dare un ordine a questo affannoso accumularsi di richieste, spesso contrastanti, corriamo veramente il rischio di fare un balzo indietro, a danno di tutti. La politica della stabilità* — ha dichiarato il ministro — *non è una politica vecchia, e perciò superata; è una politica moderna, è la politica dei paesi che vogliono crescere e rinnovarsi*».

La Commissione ha quindi proseguito l'esame delle nove proposte di legge sulla riforma della legislazione per le pensioni di guerra, procedendo alla loro unificazione in un solo testo che dovrà essere sottoposto all'approvazione in aula.
f. d. l.

I comandi della Nato trasferiti a Bruxelles?

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 25 maggio.

Il ministro belga degli affari esteri, Pierre Harmel, ha praticamente confermato oggi le notizie relative al probabile trasferimento del Comando supremo, del Quartier generale e del Consiglio della Nato, dalla Francia a Bruxelles. Il Belgio, ha detto Harmel in una dichiarazione fatta alla radio, non ha ancora avanzato ufficialmente la propria candidatura per ospitare i comandi e gli uffici dell'organizzazione, ma «*se gli altri Paesi del Patto Atlantico ce lo chiederanno*», il governo di Bruxelles è pronto a dare una risposta sollecita.
s. d.

L'amnistia sarà approvata entro domani dalla Camera

Forse la legge dovrà tornare al Senato per alcuni emendamenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

La Camera ha cominciato oggi la discussione generale sul progetto di legge per la concessione dell'amnistia in occasione del ventesimo anniversario della Repubblica. Gli iscritti a parlare sono numerosissimi e ciò ha provocato una riunione dei capi gruppo della Camera con il presidente Bucciarelli Ducci, dalla quale è uscita la decisione di approvare il provvedimento entro venerdì prossimo (27 maggio). In tal caso, se modifiche fossero apportate, il Senato potrebbe, con procedura urgentissima, riprendere in esame la legge e approvarla definitivamente.

Gli interventi di oggi hanno confermato che all'interno dei vari gruppi ci sono profonde divergenze di opinione sulla opportunità dell'amnistia. Il democristiano Lucifredi ha detto di essere contrario perché dal 1946 ad oggi ci sono stati, tra grandi e piccoli, ben 36 provvedimenti di clemenza. «Se si continua così, ha aggiunto, si arriverà, tenendo conto dei grandi anniversari, a programmare non solo le amnistie, ma la stessa delinquenza». Favorevoli invece i democristiani Riccio, Amatucci, e Del Castillo, il comunista Zoboli, il socialproletario Cacciatore, il socialdemocratico Reggiani, il missino Caldo. Contrari invece i liberali.

Il socialista Fortuna ha raccomandato l'approvazione della sua proposta di legge sul condono delle sanzioni disciplinari ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato, che viene discussa insieme all'amnistia in base ad una decisione adottata ieri dalla Camera. Il dibattito proseguirà domani.
f. d. l.

Il comunicato sui colloqui di Londra

Erhard e Wilson auspicano una più stretta unità della Nato

«Il sistema difensivo dell'alleanza — dichiara il documento — va conservato e migliorato» - Germania e Inghilterra sottolineano la «reciproca fiducia e l'amichevole cooperazione» - Unico punto di disaccordo: l'armata britannica del Reno

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 maggio.

Il cancelliere tedesco Ludwig Erhard è tornato oggi a Bonn dopo due giorni di colloqui con il governo britannico. Su quasi tutte le questioni discusse — dalla Nato al Mec, dal Vietnam alla Rhodesia — i ministri anglo-tedeschi sono giunti a conclusioni simili. Le differenze di vedute, dove esistono, riguardano soltanto aspetti, sovente secondari, d'una comune visione politica. Tanto Londra che Bonn concordano nel voler conservare, anzi accrescere, la «*efficacia del sistema difensivo integrato della Nato*»; nel desiderare una più vasta comunità europea, con la partecipazione dell'Inghilterra; nell'auspicare «*migliori relazioni con l'Unione Sovietica e i paesi dell'Europa Orientale*».

Su un unico punto i due governi non hanno raggiunto una intesa: sul costo delle forze inglesi in Germania. Come è ormai noto, Londra tiene in Germania un'«armata» forte di 51.000 uomini, con una spesa annua di quasi novanta milioni di sterline. Finora Bonn ha contribuito a quest'onere nella misura di circa il 55-60 per cento: ma Wilson vuole adesso che il governo federale sostenga l'intero carico, o con maggiori importazioni dall'Inghilterra o con altra soluzione finanziaria. Gli inglesi — non è un mistero — speravano che Erhard cedesse alle loro insistenze, ma il Cancelliere ha chiesto un più approfondito studio dell'argomento. Il comunicato conclusivo annuncia quindi un prossimo incontro fra il Cancelliere britannico dello Scacchiere e il ministro tedesco delle Finanze per affidare a una Commissione congiunta il compito di trovare una soddisfacente soluzione».

Erhard, accompagnato dal ministro degli Esteri Gerhard Schroeder, era arrivato a Londra lunedì mattina.

Il lungo comunicato pubblicato stasera pone in rilievo anzitutto la «*reciproca fiducia e l'amichevole cooperazione*» tra Bonn e Londra. Quindi afferma che «*i due alleati sono in completo accordo sulla necessità di serbare e migliorare l'efficacia del sistema difensivo della Nato. Sono convinti altresì che, al convegno ministeriale atlantico in giugno a Bruxelles, si debbano prendere decisioni sulla riorganizzazione della Nato e si debba arrivare ad intese con la Francia sul suo futuro posto nell'Alleanza*».
m. ci.

Colloquio di tre ore a Varsavia tra gli ambasciatori Usa e cinese

Varsavia, 25 maggio.

Gli ambasciatori degli Stati Uniti e della Cina comunista a Varsavia hanno avuto oggi un colloquio di tre ore. L'incontro è il 132° in undici anni di contatti diplomatici indiretti. Il prossimo colloquio avrà luogo il 7 settembre.

L'ambasciatore americano Gronouski ha detto: «*Avevo avuto ampie consultazioni a Washington, nelle ultime settimane, relative a questo incontro e ho discusso problemi relativi ad esso con il presidente Johnson, con il segretario di Stato Rusk e con altri dirigenti. Ritengo che questi incontri costituiscano un mezzo vitale di comunicazione con la Cina*». (A. P.)

«Colossale scandalo» denunciato a Bonn dal ministro della Difesa

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 maggio.

Uno scandalo è stato scoperto al ministero della Difesa di Bonn: alti funzionari e ufficiali si sono lasciati corrompere da alcune ditte costruttrici di apparecchiature elettroniche per aerei e in cambio di somme imprecisate hanno fatto affidare ad esse ingenti «commesse» per l'esercito federale. Il caso di corruzione è stato denunciato dal ministro della Difesa, von Hassel.

«*Si tratta di uno scandalo colossale, forse del più grande caso di corruzione mai registrato al ministero*», ha detto von Hassel, senza però citare cifre.

Negli ambienti socialdemocratici si dice che gli aeroplani ai quali erano destinati gli apparecchi elettronici oggetto della corruzione sarebbero i caccia-bombardieri «Starfighter», dei quali l'Aviazione tedesca ne ha perduti 55 in quattro anni e mezzo. I socialdemocratici chiedono che venga fatta luce non solo sui contratti per le attrezzature degli «Starfighter» ma anche sull'intero contratto per gli «Starfighter» stipulato quando ministro della Difesa era Franz Josef Strauss.
t. s.

Erhard ripete alla Camera che vuole le truppe francesi

Bonn, 25 maggio.

(t. s.) Erhard ha fatto oggi alla Camera una breve relazione sul suo viaggio a Londra annunciando, come nel comunicato ufficiale, la «piena identità di vedute sui problemi mondiali». Poi ha parlato della futura permanenza delle truppe francesi in Germania.

Rispondendo alla più recente nota francese nella quale De Gaulle voleva sapere se la Germania desidera che le truppe francesi rimangano, Erhard ha detto: «*Abbiamo risposto affermativamente già diverse volte. Ora la risponderò ancora una volta, con un sì chiaro e inequivocabile*». Ma ha aggiunto che bisogna fissare con chiarezza i diritti e i compiti delle truppe francesi.

Definitiva la proroga degli aiuti ai disoccupati

Il decreto passato alla Camera - Le provvidenze valide sino al 31 dicembre '66 - Bosco annuncia che in marzo l'occupazione è salita del 3 % sullo stesso mese del '65

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

(f. d. l.) La Camera ha ieri ratificato in forma definitiva, con 225 voti favorevoli e 135 contrari, il decreto che proroga al 31 dicembre 1966 le provvidenze straordinarie a favore degli operai a Cassa integrazione guadagni e dei lavoratori edili disoccupati. Il provvedimento aumenta anche, in modo permanente, l'indennità di disoccupazione portandola da 300 a 400 lire per 180 giorni. Agli edili disoccupati, che godono dell'indennità per 360 giorni, l'indennità maggiorata a 400 lire verrà corrisposta per 270 giorni.

Nel suo discorso, prima della votazione, il ministro del Lavoro Bosco ha detto di aver già invitato i sindacati a collaborare all'elaborazione della legge che dovrà dare un riassetto definitivo al complesso meccanismo dei massimali e delle aliquote contributive per gli assegni familiari. Il governo, egli ha detto, è stato sempre favorevole all'abolizione dei massimali, ma le difficoltà congiunturali hanno finora consigliato il rinvio di questa decisione. Egli ha pure annunciato la prossima presentazione al Parlamento di una legge per la graduale estensione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e di un provvedimento di riforma della previdenza. Il Senato ha approvato, a tale riguardo, un ordine del giorno che impegna il governo a concedere gli assegni a partire dal 1° gennaio 1967.

In merito all'andamento dell'occupazione, il ministro ha rilevato che i dati del mese di marzo segnalano, rispetto allo stesso mese del 1965, un discreto miglioramento. I disoccupati sono diminuiti del 2,90%.

Prorogata la fiscalizzazione degli oneri sociali al Senato

Roma, 25 maggio.

(d. l.) Il Senato ha oggi approvato il disegno di legge che proroga a tutto il 1966 l'assunzione a carico dello Stato di alcuni contributi previdenziali pagati dagli imprenditori e dai lavoratori. L'onere che lo Stato si accolla è di 330 miliardi (308 spettanti agli imprenditori e 22 ai lavoratori).

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera.

ULTIME DI CRONACA

Il padre cade in un lago i due figli si avvelenano

Una guardia notturna ha portato l'altra sera alle Molinette un giovane di 25 anni che aveva trovato svenuto sotto un portone. Si chiama Rocco Costa, via Genova 178. E' ricoverato con prognosi riservata per avvelenamento da sostanze medicamentose. Nonostante le cure non si è ancora ripreso e non è stato possibile interrogarlo. L'anno scorso era stato per un lungo periodo in una clinica per malattie nervose. Probabilmente ha tentato di uccidersi in un momento di sconforto.

Cinque giorni fa anche la sorella Rosa di 18 anni è stata ricoverata allo stesso ospedale per avvelenamento da chinino: le sue condizioni però non erano gravi ed è stata dimessa il giorno successivo. Anche il padre, Bruno, 52 anni, è stato protagonista il 3 maggio di una strana avventura che lo ha portato alle Molinette. Era caduto — lui stesso non ricorda bene il motivo — nel laghetto di Italia '61. Portato da un'auto di passaggio all'ospedale era stato ricoverato per un principio di asfissia. Il Costa si è sposato due mesi fa con una conoscente fatta venire dal paese, Filomena Rome, 34 anni. La prima moglie è morta nel '63.

— Un'autoradio della mobile, ieri pomeriggio, inseguendo una «1500» rubata ad Acqui, è uscita di strada schiantandosi contro un palo. La segnalazione era giunta alla «Volante»: un'auto con tre giovani aveva forzato un blocco e si dirigeva verso Torino. A Pino un'autoradio notava la vettura rubata e si lanciava all'inseguimento, ma nella curva al ponte Sassi sbandava, urtava un palo della luce. Feriti tre agenti: Angelo Ragusa, 22 anni; Mario Bertoli, 27 anni e Salvatore Calenda, 24 anni; guaribili in dieci giorni.

— Giuseppe Coratella, 54 anni, viale Primule 5, dipendente della società Sito, ieri pomeriggio, mentre lavorava in strada Gerbido di Grugliasco, è stato investito da una «1100», guidata da Giuseppe Giacometti, che abita nello stesso paese in via Fabbrichetta 37. Ha riportato un trauma cranico e la frattura della gamba destra che i medici del Mauriziano hanno giudicato guaribili in un mese.

Premi alle migliori vetrine

Il sindaco ha consegnato ieri in Municipio i premi alle ditte che hanno partecipato alla gara delle vetrine indetta per l'8ª giornata dell'anziano. Ecco nell'ordine le prime classificate: Tagliano, Colla, Galtrucco, Dufour, Franco-Liboni, Lama. Sono state anche premiate: Gallico-Marocco, Novena, Puccio, Caudano, De Magistris, Donati, Rosaschino, S. Carlo Talmone, Vagnino, Valstar Nova, Bourlot, Ferrero, Novarese, Romano.

Conferenza mons. Pellegrino — Stasera alle 18, nell'Aula Magna di Economia e Commercio (piazza Arbarello 8), l'arcivescovo parlerà sul tema: «Principi di un'educazione integrale» nella Dichiarazione «Gravissimum Educationis» del Concilio Vaticano II.

Bebawi ha già lasciato l'Italia Claire parte forse entro oggi

Roma, 25 maggio.

Youssef Bebawi ha lasciato ieri sera Roma per fare ritorno in Svizzera e incontrarsi con i tre figli che non vedeva dal giorno del delitto di via Lazio, il 18 gennaio 1964. La moglie Claire Ghobrial, anch'ella assolta per insufficienza di prove dall'accusa di concorso nell'omicidio del giovane industriale Farouk Chourbagi di cui era l'amante, partirà invece, sempre per la Svizzera, probabilmente nella giornata di domani. I protagonisti di uno dei più clamorosi processi del secolo lasciano così l'Italia, forse per sempre.

Anche se i due coniugi sono entrambi diretti in Svizzera, dove risiedevano prima del delitto di via Lazio, pare certo che non si incontreranno. A Claire sarà concesso di rivedere i tre figli pur non essendo stato ancora raggiunto un accordo per il loro definitivo affidamento. Gli avvocati si sono riuniti per discutere il problema ed hanno espresso l'intenzione di risolverlo nel modo più amichevole possibile.

Morta a Biella la vedova del comm. Giuseppe Rivetti

Biella, 25 maggio.

(p. m.) E' morta ieri nella sua villa di via dei Cappuccini all'età di 52 anni la signora Rosetta Squindo vedova del comm. Giuseppe Rivetti e cognata del conte Oreste Rivetti, scomparso alcuni anni or sono, madre di Sandro, Pietro, Giorgio, Cesara, Giulio e Carla Rivetti.

La signora Rosetta Squindo era stata eletta madrina delle guide di Champoluc e Antagnod. Per le sue molteplici iniziative in campo scolastico aveva ricevuto la medaglia d'oro dal ministero della Pubblica Istruzione. I funerali si svolgeranno domani mattina: la salma sarà poi tumulata nella tomba della famiglia Rivetti, nel cimitero di Oropa.

Morto un consigliere psi del comune di Avigliana

Stroncato da trombosi a 43 anni - Era un ex comandante partigiano della Valle di Susa

Avigliana, 25 maggio.

(n. u.) Oggi improvvisamente è morto, per trombosi cerebrale, il rag. Eugenio Fassino, di 43 anni, residente a Torino in corso Mediterraneo 98, consigliere di maggioranza per il psi al Consiglio comunale di Avigliana. Il rag. Fassino, nato e sposato ad Avigliana con la signora Carla Grisa, aveva un figlio di 17 anni. Era conosciutissimo nella Valle Susa e Val Sangone, dove nel periodo della Resistenza era stato comandante di una delle brigate della divisione di Sergio De Vitis. Consigliere comunale di Avigliana nella precedente e nell'attuale amministrazione, era da due anni anche consigliere della Comunità Bassa Valle Susa e Val Cenischia.

Concessionario di una ditta di gas liquido a Torino, il rag. Fassino è stato colpito dal male lunedì mattina nel suo ufficio; veniva ricoverato all'ospedale Maria Vittoria, dove all'una di questa mattina decedeva per sopravvenuto collasso. In sostituzione alla carica di consigliere del psi al comune sarà chiamato probabilmente Serafino Romanò che insieme a Tullio Franchino seguiva a parità di voti il consigliere scomparso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 maggio 1966

NATI — Da Milano Daniela; Insalata Gianluca; Napolitano Maurizio; Ravazzi Ariane; Simondi Alberto; Marocco Paolo; Ostorero Claudio; Cavalla Giovanni; Baracchini Valerio; Fontale Andrea; Bertoli Marco; Barbagallo Prospero; Del Pio Luca-ge Alberto; Miotto Gualtiero; Faggiola Orietta; Manzu Cosimo; Rosso Gabriella; De Nicola Pasquale; Bracco Alessandro; Cerruti Monica; Alcaras Massimo; Enrico-Bena Fabrizio; Beltramini Sabrina; Cavallo Domenico; Iesa Enza; Rossotto Claudia; Cristino Luca; Palmisano Mariangela; Santoneccito Maurizio; De Giovannini Marco; D'Onofrio Mario; Galizia Isabella; Cagliari Roberta; Petroni Carmela; Bose Daniela; Valentino Stefano; Ferriori Michele; Ferrero Paolo; Bertolone Marco; Ruocco Sebastiano; Nera Carla; Di Leo Salvatore; Gambino Dina; Franco Elvio; Giovannini Ivano; Giovannini Giacomo; Reppucci Mario; Ghiani Carlo; Siciliano Maria; Bottaro Ezio; Consentino Caterina; Demattels Carmen; De Bellis Santina; Piccolo Patrizia; Davoli Efrem; Ranellucci Giuliana; Uberti Paolo; Favulli Maria; Spada Angelo; Andreatta Renato; Della Rosa Roberto; Plevasso Roberta; Robino Tiziana; Sosso Cristina; Scrobogna Antonello; Costantini Luca; Varetto Stefania; Giaccardi Elena; Novelli Amalia; Murano Antonietta; Natoola Fabiano; Garabeggio Paola; Cardone Davide; Gasparro Fulvio; Brunetti Carla; Castagneri Pietro; Carapellese Lucia; Sgrò Antonina; Carli Francesca; Martinetti Giovanni; Innocente Roberto; Reggio Grazia; Valenti Florinda; Festello Simonetta; Cavallari Paola; Dabbene Patrizia; Biancotto Patrizia; Allio Gabriella; Veglia Marco; Picchio Emilio.

MORTI — Marcone Maria vedova Somaglino, di anni 85, nata a Vercelli, pensionata, abitante in via Piedicavallo 38; Fangella Lucia ved. Manassero, a. 84, Chieri, casalinga, c. Toscanini 34; Galletti Elia, a. 88, Mergozzo, agiato, v. Carisio 11; Battù Rosa, a. 48, Torino, pensionata, c. Princ. Oddone 38; Schettino Dante, anni 46, Sturno, agente P. S., via Mercantini 6; Berra Angela ved. Demaria, a. 75, Chivasso, pensionata, v. Alessandria 31; Tosco Maria ved. Actis-Alesina, a. 78, Montanaro, pensionata, c. Vercelli 234; Cavassa Giuseppe, a. 78, Torino, pensionato, v. Brusnengo 3; Davozza Antonio, a. 80, Vezza d'Alba, esercente, v. La Fea 25; Clavarino Maria in Delfino, a. 50, Genova, casalinga, v. Nizza 369; Scarrone Francesco, a. 74, S. Giorgio Monf., pensionato, str. Mongreno 180; Civadda Enrichetta ved. Silvestre, a. 90, Brescia, pensionata, v. Cremona 1; Casalegno Carlo, a. 79, Torino, pensionato, via Sabaudia 18; Galletti Francesco, a. 64, Torino, avvocato, via Piffetti 19; Rizzo Angela ved. Pettinato, a. 88, Valguarnera, casalinga, v. Morghen 38; Paradiso Lucrezia ved. Panililo, a. 70, Gioia del Colle, casalinga, v. E. Giachino 50.

Deceduti in ospedale: Ceretti Giuseppe, a. 66, Cellarengo, pensionato; Rollino Giuseppe, a. 71, Ozzano Monf., pensionato; Del Pio Dino, giorni 3, Torino; Selvaia Marietta ved. Cisano, a. 75, Torino, pensionata; Bosono Arturo, a. 79, Torre Pellice, pensionato; Stilpo Antonio, a. 51, Catanzaro, maresciallo magg. Esercito; Fiorito Ferruccio, a. 40, Spreziano, impiegato; Zappaterra Giulio, a. 60, Formignana, operaio; Zunino Pierina ved. Lora, a. 80, Frascaro, pensionata; Lupotto Amalia in Serra, a. 74, Torino, casalinga; Bruno Giuseppa in Bresso, a. 72, Torino, pensionata; Mathis Bartolomeo, a. 55, Bra, muratore; Targa Elio, a. 18, Vescovana, operaio; Beltrametti Ambrogio, a. 72, Breia, pensionato; Pinbello Alfonso, a. 63, Verona, pensionato; Lovato Irma, a. 59, pensionata; Tagliaferri Siro, a. 65, Pagnona Lario, pensionato; Racca Luigia ved. Galliano, a. 86, Saluzzo, pensionata.

Nati 80 - Matrimoni 46 - Morti 34

24 maggio 1966

NATI — Farano Patrizia; Turrisan Riccardo; Coletta Laura; Brero Giulio; Petrucci Franco; Ceruti Cristina; Bosio Debora; Remmert Enrico; Bianco Elisabetta; Viga Carlotta; Fantini Carla; Olivero Paola; Vergini Barbara; Martinez Alessandra; Zilno Anna; Ardito Massimiliano; Leotta Anna; Coppo Claudia; Melilla Franco; Antoniani Paolo; Bianchetti Angela; Biglia Claudio; Rabbo Rossetta Claudia; Macri Carmela; Mazza Olga; Caberlan Marco; Falaie Marinella; Giordano Anna; Galdano Enrico; Benazzi Matteo; Felletti Gabriele; Babando Gian Luca; Maccagno Alessandro; Romagnoli Stefania; Ugliola Salvatore; Franculio Bruno; Depetris Michela; Vergano Raffaele; Borsci Laura; Gallino Nadia; Montecchio Marilena; Giraudo Piermauro; Pipino Patrizia; Nulini Silvia; Barboni Manuela; Sgualdo Cinzia; Tomaselli Vincenza; Deili Carri Ezio; Albanese Pasqualino; Galliano Massimo; Pavan Luciana; Chiara Federica; Bertin Roberta; Corsaglia Silvia; Marampon Stefania; Vicari Patrizio; Gianoglio Simone; Durando Gabriella; Rota Alberto; Caldini Giuseppe; Caffa Stefania; Lavia Alessandro; Lavini Alessandra; Riei Maurizio; Totino Nunziatina; Pelligra Emanuele; Rotunno Mario; Trapani Marco; Trapani Antonella; Bello Massimo; Sobrero Luca; Tusino Giovanni; Giacalone Roberta; D'Agostino Rocco; Carriero Rosanna; Crivellari Paolo; Barrello Palmina; De Cicco Giuseppina; Preti Emanuela; Pastore Daniela; Cianci Gianpietro; Moro Patrizia; Giambarresi Maria; Capacci Manuela; Pirosa Vincenzo; Agagliate Paolo; Perno Paola; Lobina Gesuino; Romano Francesco; Vitti Gilda; Vero Mina; Carriere Rosa; Quaglia Alessandro; Castelli Roberto; Melia Stefania; Lofoco Giuseppina; Belmonte Sandro; Ambrosi Giorgio; Alessandria Patrizia; Gavelli Stefano; Cammarata Patrizia; Testagrossa Antonino; Marchiore Alessandro; Castelli Ivano; Olentino Barbara; Masia Sandra; Volpatto Sonia; Gibello Giancarlo; Cappello Patrizia; Giarolo Silvio; Cacici Ferdinando.

MORTI — Frigato Virgilio, di anni 63, nato a Bottrighe, pensionato, abitante in via Dandolo 38; Andreo Carolina ved. Lantermo, a. 91, Torino, casalinga, v. E. Fieramosca 7; Guardia Nicola, a. 68, Spinazzola, pensionato, v. C. Del Prete 20; Gennarino Ottavio, a. 74, Mazara del Vallo, v. Ormea 106; Gatti Giuseppe, a. 61, Crescentino, falegname, c. Vercelli 81; Greppo Eleonora ved. Cornelasa, a. 65, Ottiglio, pensionata, via Maria Vittoria 35; Giacometti Domenica, a. 81, Torino, operaia, c. Asinari di Bernezzo 95; Clerico Vincenzo, a. 72, Torino, artigiano, lungo Po Antonelli 121; Bargoni Annunziata ved. Vettoni, a. 82, Castel del Piano, pensionata, v. M. Pescatore 17; Lugli Giglio, a. 71, Sinllera, pensionato, v. Acc. Albertina 8; Roisi Giovanni, a. 57, Rovigo, pensionato, c. Vercelli 85; Zampolla Giuseppe, a. 87, Vighizzolo, pensionato, via Fidia 33; Lombardo Addolorata ved. Pomarico, a. 84, S. Ferdinando, pensionata, v. Lessna 15; Bertola Giuseppina ved. Scanavino, a. 83, Buttigliera, pensionata, v. M. Molo 7; Bosio Giuseppe, a. 86, Rivoli, ingegnere, c. Sommeiller 29.

Deceduti in ospedale: Giachino Armando, a. 58, Torino, macellaio; Calvi Clara ved. Gasino, a. 71, Desenzano al Serio, pensionata; Cuminatti Luigia, a. 88, Torino, casalinga; Giraldo Adelaide, a. 73, Torino, pensionata; Turla Margherita in Ponsone, a. 68, Torino, pensionata; Iacovino Maria Giuseppa, a. 73, Irsina, casal.; Andreone Gaetano, a. 70, Torino, pensionato; Rossetti Corrado, a. 32, Chioggia, operaio; Ventura Enrico, a. 81, Fara Novarese, pensionato; Cafasso Caterina, a. 79, Tronzano pensionata; Annunziata Natale, a. 17, Scafati, studente; Riccamagno Cristina ved. Monticone, a. 88, S. Damiano d'Asti, pensionata; Neir Massimo, mesi 8, Aosta; Rubino Leonardo, mesi 1, Cerignola; Cavallero Natale, a. 82, Torino, pensionato; Sisisi Vincenzo, mesi 8, Cerignola; Sabia Giovanni, a. 72, Naro, pensionato.

Nati 111 - Matrimoni 40 - Morti 23

Segue dalla pagina 17

Dopo una vita di sofferenze munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Tamagno
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Giulia Tamagno ved. Gatti, gli affezionati nipoti Gatti De Vincenti, pronipoti e la cara amica Rina Siboeur, i funerali avranno luogo oggi ore 14,30 dall'abitazione, via Martiri della Libertà 32. Preghiere e opere di bene.
— Torino, 26 maggio 1966.

In Pietra Ligure è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Antonio Olivero
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi giovedì 26 c. m. alle ore 17. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.
— Racconigi, 26 maggio 1966.

All'alba del 22 c. m. dopo lunghe sofferenze mancava in Lourdes l'anima buona di
Guido Atzeni
Affranti dal dolore lo annunciano: moglie, figli e parenti tutti, i funerali avranno luogo il 26 corr. ore 16 partendo dalla parrocchia N. S. Salute.
— Torino, 26 maggio 1966.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Maria Chiara ved. Vasini
Addolorati lo annunciano figlie, nuora, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 16 via Venasca 17.
— Torino, 25 maggio 1966.

Dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Prandi ved. Beffano
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Carlofranco con la moglie Amelia Bonelli e figli Lorenzo e Ettore, le sorelle Maria e Elena, i fratelli Fernando e Claudio, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castino alle ore 10,30 del 27 maggio.
— Genova, 25 maggio 1966.

Il Titolare e la Commissionaria Lancia & C. di Valenza Po, prende parte al grande dolore della famiglia Maria Battista Ricci, per l'immatura perdita dell'adorato figlio
Geom. Tito Ricci
— Valenza Po, 24 maggio 1966.

Gli Amici carissimi compagni di prigionia del Campo di Elwangen 1917 e 1918 si uniscono con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 26 maggio 1966.

1959 1966
Giorgio Porta
I famigliari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa venerdì 27 ore 8.30 alla Crocetta.
— Torino, 26 maggio 1966.

Luigi Orsina
la moglie ricorda con dolore. Santa Messa anniversaria venerdì 27 ore 8 Parrocchia via Gorizia 28.
— Torino, 25 maggio 1966.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del
Ten. Col. Ugo Belli
la moglie ne rievoca il caro ricordo.
— Torino, 26 maggio 1966.

Con immutato rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari
Ernesto Roffinella
S. Messa 28 maggio 1966 ore 9 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 26 maggio 1966.

1964 1966
Oreste Chiusano
La moglie, figlia e tutti i suoi cari sempre lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa 27 maggio ore 7 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 26 maggio 1966.

1960 1966
DOTTOR ING.
Francesco Maletto
Sempre affettuosamente presente nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 26 maggio 1966.

Dopo ventitre anni dal sublime olocausto ritornano alla Sua città natale le spoglie del
SOTTO TENENTE
I° BATTAGLIONE «GUASTATORI»
Cornelio Gervasio
Mamma, Fratello e Famiglia annunciano benedizione e tumulazione sabato 28 maggio ore 11,30 Cimitero Generale (ingresso principale).
— Torino, 26 maggio 1966.

1965 1966
Mariuccia Arpino
Nel rimpianto doloroso nel sempre affettuosamente presente nel cuore dei tuoi cari. Con immutata tenerezza Ti ricordano ai parenti ed amici che mantengono viva la memoria. S. Messa venerdì 27 ore 8 Chiesa Madonna della Pace.
— Torino, 26 maggio 1966.

1963 1966
DOTTOR INGEGNERE
Vincenzo Morra
La famiglia Lo ricorda con affettuoso infinito rimpianto. Santa Messa venerdì 27 maggio ore 7.30 Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 24 maggio 1966.

1965 1966
Torello Torre
vive indimenticabile nel cuore della moglie e figli. S. Messa il giorno 27 ore 8 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 25 maggio 1966.

RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, Enzo, Mariateresa, Simonetta e Isabella Seregnoli, commossi per l'affettuosa manifestazione di sincero cordoglio e di solidarietà al loro dolore, ringraziano le Autorità, il Preside, i Professori e gli Alunni del Liceo Galvani, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società G. D. Ron Autos, Coblenchi, Silga e tutti gli Amici che, uniti nella preghiera e nel rimpianto, hanno onorato la dolce figura del loro
Lorenzo
Agli amici prof. Sergio Lenzi e dr. Amedeo Faggioli che, unitamente al dr. Pietro Artuso, hanno profuso il meglio della loro sapienza e del loro cuore, esprimono tutta la loro gratitudine.
— Bologna, 25 maggio 1966.

Cristianamente è mancato
DOTT.
Giovanni Battista Ozella
Ne danno triste annuncio: la moglie Letizia Gastaldi di San Gaudenzio, il figlio Lorenzo, nuore, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani in San Francesco al Campo alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena 5 alle ore 8,30.
— Torino, 26 maggio 1966.

Le famiglie Giaretti e Rosmino si uniscono al dolore della famiglia Ozella.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT - Sezione Fonderie e Fucine partecipano profondamente commossi al dolore dell'ing. Lorenzo Ozella per la dipartita del suo carissimo Babbo
DOTT.
Giovanni Battista Ozella
— Torino, 26 maggio 1966.

Rosa Ozella Mazzola e Cornelio e Maria Teresa Valetto ricordano con dolore il caro cognato e zio
DOTT.
Giovanni Battista Ozella
— S. Francesco al Campo, 25-5-1966.

E' mancata l'anima buona di
Francesca Vittoria Badino nata Beltramino
L'annunciano addolorati il marito Giorgio; i figli Albino, Battista, Domenico, Ermanno, Maria, Consolata, Alberto, Arturo e famigliari tutti. I funerali giovedì 26 maggio ore 17.
— Villafranca Piemonte, 25-5-1966.

La famiglia Domenico Fugiglando profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Badino per la scomparsa della cara MAMMA.

I generi Fugiglando e Cravero partecipano al dolore della famiglia Badino per la scomparsa della Madre
Francesca Vittoria Badino
— Villafranca Piemonte, 25-5-1966.

La famiglia Cravero partecipa con dolore la dipartita di
Francesca Vittoria Badino
— Saluzzo, 26 maggio 1966.

Sono vicini al dolore della Famiglia per la scomparsa della indimenticabile VITTORIA:
Sebastiano Domenica Bertero e famiglia
Franco Mariateresa Rossini
Clelia Ettore Vottero
Vittorio Mariuccia Vottero.

Dopo una vita unicamente dedicata alla famiglia è mancato il
Prof. Vittorio Buora
Pittore
di anni 55
Colpiti nel loro più grande affetto ne danno annuncio la moglie Brunetta, i figli Giuseppe, Maria e Fiorenna. Un particolare ringraziamento al dottor Di Biasi, alla cognata Lilia e alla cara Wilma. Funerali giovedì 26 ore 16 da corso Racconigi 40.
— Torino, 25 maggio 1966.

Le famiglie De Venna, D'Apolito e Silvano partecipano al grave lutto che ha colpito gli amici Buora.
— Torino, 25 maggio 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Buora gli amici: coniugi Dorando, coniugi Sedoni, Tina Martinelli, coniugi Rubegni.
— Torino, 25 maggio 1966.

Gli amici di sempre prendono parte al dolore di Brunetta Buora: Ermanno Salaroglio, Mario Sgarlazzetta.
— Torino, 25 maggio 1966.

La signorina Elvira Hiengo e famiglia Bignami si associano al dolore della famiglia Buora.

Le famiglie Gariazzo, Bonetti partecipano con profondo dolore alla scomparsa del carissimo amico VITTORIO.
— Torino, 25 maggio 1966.

Piero e Gina Nalin e famiglia partecipano alla perdita immatura del caro amico
Vittorio Buora
— Torino, 25 maggio 1966.

Il Titolare ed il Personale della Galleria d'Arte Aprato si associano al lutto della Famiglia Buora.

Dopo due anni si è ricongiunta al suo amato Andrein l'anima buona e grande di
Irma Sorasio ved. Susa
Ricordandone le elette qualità ne danno l'annuncio i figli: Angelo, Luigi, Riccardo con le mogli Anna Maria, Anna e Silvana; le figlie Anna col marito Franco Mallé, Maria col fidanzato Fulvio Bellucco; i nipotini Andrea, Ermanno, Emanuela, Carlo e Andrea. Il fratello Riccardo, con Gianinia e Alberto. La cara Anita Castellengo. Cognati Susa e Nicola, nipoti e parenti tutti. I funerali 26 corr. messa ore 9 da corso Casale 95.
— Torino, 24 maggio 1966.

Laura Giusio, Amedeo e Clotilde Croce prendono viva parte al dolore della famiglia Susa Mallé per la perdita della loro cara MAMMA.

I cugini Bonar Eugenio, Raffaele, Tina e Gabriella prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della indimenticabile IRMA.

I Colleghi dell'U.T.V.I. prendono parte al dolore di Angelo Susa per la perdita della cara mamma
Irma Susa
— Torino, 25 maggio 1966.

La famiglia Scanavino vivamente addolorata prendono parte al grave lutto della famiglia Susa.

Luciano, Lamberto e Lionello Jona commossi partecipano al lutto della loro Segretaria di Studio sig.ra Silvana Susa.

Collaboratori e Signorine dello Studio prof. dr. Luciano Jona prendono viva parte al dolore della signora Silvana Susa e Famiglia.

Cristianamente è mancata
Clelia Salivetto ved. Brun
La piangono il fratello Federico con la consorte Adriana e figli Mirella e Gigi; la sorella Maria Lina; nipoti Revellino e Brun; zii, cognati, parenti tutti. I funerali stamane alle ore 10.30 da via Pacinotti 8.
— Torino, 26 maggio 1966.

Partecipano con dolore le amiche:
Giuseppina Merlo Demichelis
Tilde Vonna
Ercolina Prestinari
Mina Romano
Lina Barbarito
Medina Sarasso
Enrica Sapegno
Pina Milocco
Ida Antonietti
Antonietta Onnis
Assunta Rizzo
Laura Antonucci
Laura Palazzolo
Rosetta Romanino
Severina Romano
Nina Grandino
Paola Mezzagora.

Partecipano al lutto zii e cugini Meriotti.

Il 21 maggio 1966 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Elia Tedeschi
Per sua espressa volontà, danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Piero, la nuora Gigi Maggiora, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel camposanto di Settimo Vittone.
— Torino, 24 maggio 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Vincenzo Clerico
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli: Celestina, Luigi e famiglia, Francesca, fratello, sorelle, parenti.
— Torino, 26 maggio 1966.

Improvvisamente è mancato
Agostino Pent
Addolorati l'annunciano: moglie Ernesta, figli: Luigina, Giovanni con la moglie Maria Teresa Testa; mamma; parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 10.30 da via Valgioie 133/1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1966.

Improvvisamente è mancato
Albino Rosso
Costernata lo annuncia la famiglia. Funerali domani ore 8.30, via Castelnuovo Lanze 7. La salma proseguirà per Portacomaro.
— Torino, 25 maggio 1966.

E' mancata alla vita, in età di 60 anni,
Maria Costamagna ved. Lamberto
già titolare nel Liceo-Ginnasio di Saluzzo
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Giuseppe e Michelangelo con i parenti.
— Saluzzo, 24 maggio 1966.

Sono vicini a Beppe fraternamente:
Beppe e Ile Cocchi
Rita Ada e Guido Clara
Delfio e Anna Dalmastro
Emilio e Maria Doro
Renzo Minello
Francesca Nazar
Piero Nebiolo
Luciano Luigina e Umberto Poiana
Gigi Ventre.

Esprimono affettuosa partecipazione:
Giovanni Astengo
Sergio Borgogno
Eugenio Bozzello
Frida Malan
Giorgio Montalenti
Carlo Mussa Ivaldi Vercelli
Sergio Nocentini
Sergio Pettinati.

La Segreteria, il Direttivo della Federazione, i Gruppi Consiliari del PSI al Comune e alla Provincia di Torino, partecipano al dolore del compagno prof. Giuseppe Lamberto per la scomparsa della MADRE.

I Compagni della sezione P.S.I. Erik Giachino, prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro segretario Prof. Giuseppe Lamberto, per la perdita della MADRE.

I Condomini di via Malta 36-14 partecipano al dolore del prof. Lamberto per la perdita della sua cara MAMMA.

Serenamente è spirato l'anima buona di
Giacobbe Hary
Lo piangono con tanto affetto la moglie Maria Zanuso, le figlie Luisa, Agnese, Margherita con le loro famiglie, i fratelli Lena, Antonia, Attilio con le loro famiglie, la cognata Anita Tamaroglio ved. Hary e figli, la zia Lucia Danese Fiori, cugini e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione via Avogadro 7 (Piatto).
— Biella, 24 maggio 1966.

La Filatura di Trivero di Attilio Hary & C. Gaglianico ha il dolore di partecipare il decesso del signor
Giacobbe Hary
fratello e zio dei Titolari.
— Gaglianico, 24 maggio 1966.

Andreina e Tiberio Borino con la figlia Anna Maria e il marito ing. Marcello Marinovich partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia dello scomparso
Giacobbe Hary
— Torino, 24 maggio 1966.

I Collaboratori Officina Ausiliarie si uniscono al dolore dell'ing. Aurelio Borino per la scomparsa del suocero signor
Giacobbe Hary
— Torino, 26 maggio 1966.

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Cedolin ved. Talpo
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Linda con il marito Antonio Maina, Flavia con il marito Giuseppe Penna; la nuora Anna Maria Diamond, i nipoti Anna, Mischa e Flavia. I funerali avranno luogo in Pinerolo giovedì 26 corrente alle ore 16 partendo da via Caprilli 1.
— Pinerolo, 25 maggio 1966.

Si uniscono le amiche: Giovanna Mariaglio Molli, Tilde, Bianca, Ofelia Bertorello.

Il Personale - Ufficio Imposte dirette di Pinerolo, partecipa al lutto della famiglia Maina.

La famiglia Bolcet, partecipa al dolore dei Congiunti per la scomparsa della signora
Caterina Cedolin ved. Talpo
— Pinerolo, 25 maggio 1966.

Munito dei conforti della S. Chiesa è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Prof. Luigi Borasio
Libero Docente in Industrie Agrarie
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Alice Pavesi con l'affezionata nipote Dorina, i cognati Pavesi, i cugini Rollone, Minella, Olmo, Borasio e Lorenzola. I funerali hanno avuto luogo in Vercelli, mercoledì 25 c. m.
Vercelli, via Malta n. 1.
— 24 maggio 1966.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore incaricato e i Funzionari della Stazione Sperimentale di Risicoltura di Vercelli, annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Prof. Luigi Borasio
per oltre un quarantennio apprezzato e stimato Funzionario dell'Istituzione, Sperimentatore Capo e Reggente della Sezione Chimica.
— Vercelli, 24 maggio 1966.

Sandro Ada Girardi e figli partecipano al dolore della signora Alice per la scomparsa dell'Amico carissimo
Prof. Dott. Luigi Borasio
— Torino, 24 maggio 1966.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari
Emilio Cavallotto
Addolorati lo annunciano i figli Felice con la moglie Teresa Carlino e la figlia Marina; Giuseppe con la moglie Romana Oddone e i piccoli Franco e Marco; Sorelle, Cognati, Nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a quanti si sono prodigati nell'amorevole assistenza. Dopo la benedizione che avrà luogo giovedì 26 alle ore 15,30 all'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24, la cara salma proseguirà per Cunico ove alle ore 17 avverranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1966.

Annetta e Clemente Oddone prendono parte al dolore del genero Beppe.

Le famiglie Ferrini e Chiarelli si uniscono al dolore della famiglia Cavallotto.
— Torino, 25 maggio 1966.

L'Associazione Italiana Pellicceria partecipa al lutto del sig. Giuseppe Cavallotto per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Calvagno n. Dallorto
Ne danno il triste annuncio le figlie: Lucia col marito Michele Baldo, Rita col marito ing. Angelo Perino; i nipoti: Domenico con la moglie Caterina Bertolusso e la piccola Liliana, Adriano con la fidanzata Marisa Coletti e famiglia; l'affezionata fraterna amica Rina Scarsella, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Goria Fazio. I funerali ebbero luogo mercoledì 25 corr. alle ore 10,30 partendo da via Abate Chanoux 16. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 22 maggio 1966.

Mariuccia Marisa Michele Coletti sono vicini al dolore che ha colpito le famiglie Perino e Baldo per la perdita della cara mamma
Caterina Calvagno
— Torino, 22 maggio 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Guido Casolaro
Desolati lo annunciano: la moglie Anna Chiabotto, i figli Mauro con la moglie Margherita Grosso, Maria Teresa col marito Giovanni Massa, il fratello Lorenzo, la suocera Giovanna Giovannini ved. Chiabotto, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena), quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Crova Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1966.

E' mancato
Salvatore Corso
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, parenti tutti. I funerali venerdì 27 alle ore 10,30 partendo da strada San Mauro 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

FABBRO artigiano cerca aiutante esperto riparazioni, piccole costruzioni in genere, pratico saldatura elettrossigeno. Telef. 518-310.

FAMIGLIA con bambinaia fissa et lavastoviglie offre ottimo trattamento a tuttofare fissa o giornata. Telefonare 895-511. A55534

FAMIGLIA tre persone cerca domestica. Telef. 592-564.

FAMIGLIA 3 persone cerca signora signorina tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 895-488.

FONDERIA alluminio cerca apprendisti 15-16 anni. Telef. 798-031.

FONDERIA alluminio cerca provetti animisti terza ottima trattamento. Telefonare 572-038.

FONDERIA ghisa assume formatori mano macchina rameisteri animisti manovali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino».

GARAGISTA diurno praticissimo carcesi. Presentarsi via Saluzzo 23.

GIOVANE coppia cerca tuttofare fisso anche primo servizio. Tel. 540-661

GRANDE AZIENDA MECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI LAVORAZIONE DOPPIO TURNO E AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO A ORARIO NORMALE I e II CATEGORIA NON ULTRAQUARANTENNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 BIS PIANO 1°, SABATO 28 MAGGIO DALLE ORE 8 ALLE 12 OPPURE LUNEDI' 29 MAGGIO DALLE ORE 14 ALLE 18.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME OPERAI COMUNI EFFETTUARE TRE TURNI. BUONA RETRIBUZIONE. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 — TORINO». A55497

IMPRESA edile cerca gruista per P-18. Tel. 585-870. 1001

INDUSTRIA confezioni signore cerca donne o uomini, modellisti, maledisti, specialisti, veri reparti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».

INDUSTRIA confezioni uomo assume taschiste, macchiniste, abili pantalonista. Via Aosta 21. 043

INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME: STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA, OPERATORI PRESSE, APPRENDISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3118 — TORINO». A55726

INDUSTRIA gomma assume stampatori. Presentarsi Sulgom, via Timmermans 8. 2001

INDUSTRIA metalli non ferrosi cerca fonditori prima e seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino». A52339

INDUSTRIA zona Francia cerca magazziniere per magazzino utensileria meccanica. Tel. 725-757.

LATTONIERI idraulici o cottimisti cercasi. Telefonare ore ufficio. Telefono 471-629. A55765

LAVORANTI e aiutanti fantasia sala di laboratorio cercasi. Tel. 553-966.

LAVORO fisso, elementi maschili femminili assumo. Madus, Gioberti 23.

MAGLIERIA manuali (punto legaccio) eseguirete automaticamente soltanto con Pinguin. Guerrero, Monte di Pietà 16. 0912

MAGLIFICIO assume abili magliariste rettilinee. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO assume provette operaie e apprendiste orlatrici cucitrici due aghi parasalastico e macchine rettilinee. Presentarsi v. Piossasco 22 Torino, telefono 852-439.

MAGLIFICIO cerca taglinatrici et cinguiste. Presentarsi Via Vinadio 22.

MAGLIFICIO maglieria esterna assume abilissime maglieriste rettilinee. Paga massima. A. Bernezzo 82, Torino. 1001

MECCANICO aggiustatore cercasi per manutenzione impianti azienda alimentare. Preferibile se anche pratico parte elettrica e saldatura. Esigonsi dinamicità ed esperienza. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 697 — Torino».

MOBILIFICIO cerca apprendista falegname 16-18enne. Tel. 682-396, 876-753. O412

NEGOZIO centrale cerca fattorini 19-35 anni con patente per commissioni e pulizie. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 2001

OFFICINA cerca aggiustatore II tornitore II tubista. Referenzo posti occupati. Telefonare 732-396.

MONTATORE elettromeccanico e apprendista cerca industria zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 2001

OFFICINA cerca apprendista e tornitore a ore. Telefonare 660-428.

OFFICINA meccanica attrezzatura assume fresatori rettificatori tornitori et aggiustatori qualificati. Telefonare 661-416. 1001

OFFICINA meccanica cerca donna pratica foratrice minuterie et apprendisti già pratici torni ripresa. Presentarsi via Tirreno 1 cortile.

OFFICINA meccanica precisione Nichelino assume apprendisti desiderosi qualificarsi come tornitori fresatori aggiustatori. Telefonare 661-416.

OPERAIO magazzino trentenne robusto preciso possibilmente patente camioncino assumesi. Telef. 772-045.

OSI CERCA COLLAUDATORI PRESSE GREGGIO VERNICIATURA FINIZIONE, TRACCIATORI LAMIERA, AGGIUSTATORI STAMPISTI, TORNITORI, TUBISTI, CARPENTIERI, REVISIONISTI STAGNO E LAMIERA TUTTI SPECIALIZZATI E 4 MACCHINISTE PER SELLERIA. PRESENTARSI VIA MONTEFELTRO 10, MATTINO. A56072

PARRUCCHIERE signora cerca lavorante limite subito. Zona Francia. Telefonare 720-143. 1001

PARRUCCHIERE signora urge aiutante apprendista pettinatrice 15-18enne. Telefonare 781-907.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Tel. 876-293. 2001

RADIALISTI aggiustatori fresatori attrezzisti macchine utensili conoscenza disegno cercasi. Telef. 396-214.

RISTORANTE cerca garzona cucina. Telefonare 546-078.

RISTORANTE cerca ragazzo quindicisedicenne, rivolgersi via Cibrario 21.

RISTORANTE vicinanze Torino cerca uomo o donna tuttofare fisso. Telef. 986-197. A55582

SALDATORE elettrico e saldatore autogeno cercasi strada S. Mauro 189. Telefonare 242-494. A56307

SALDATORI giovani e tornitori cercansi, Gino Capponi 20.

SALUMERIA cerca 16-20enne gastronomico, commesso. Tel. 773-627.

SARTORIA Di Massimo urge aiutanti, lavoranti. Tel. 542-826.

SARTORIA donna cerca aiutante. Galuppo, corso Toscana 12. Telefono 293-580. A55485

SIGNORA anziana assume referenziata tuttofare fissa mezza età. Telefonare 544-489. 1001

SIGNORA sola abbisogna donna fissa mezzaetà tuttofare referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino». A55417

STABILIMENTO zona corso Francia, Grugliasco, cerca fresatori, tornitori, carpentieri in ferro. Telefonare 784-204, ore 18-19. A54964

STAMPISTI I-II categoria cerca industria. Presentarsi Stet, via VIII Marzo 6, Beinasco, tel. 329-556.

TEATRO Moffei cerca aspiranti ballerine e attrici, belle presenza, per prossima stagione teatrale. Presentarsi Teatro dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. 20729

TORNITORE aggiustatore meccanico cerca industria meccanica di precisione. Telefon. 81-923 ore ufficio.

TORNITORE 1ª, aggiustatore 2ª cerca azienda meccanica Grugliasco. Telefonare 790-550. 2001

TUTTOFARE abile cucina fisso referenziato assumesi. Ottimo trattamento retribuzione. Tel. 874-767.

TUTTOFARE fisso referenziato cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2617 — Torino». A53943

TUTTOFARE mezza giornata cerca Colombo, c. G. Ferraris 119. Telefono 588-310. A55604

TUTTOFARE pratica, cerco giornata 8-18 zona Crocetta. Telef. 531-974.

TUTTOFARE referenziata luglio mare, agosto montagna cercano 3 persone. Telefonare 585-225, ore 9-14.

TUTTOFARE 8-18 zona Cavoretto comodità pullman cercasi. Telefonare 670-103. A55599

VERNICIATORE spruzzo cabina veramente abile cercasi. Tel. 793-943 ore 17-18. 1001

70.000 mensili offrono coniugi con neonato a tuttofare giornata o fissa disposte villeggiature luglio. Telefonare 594-290. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A.A. NUOVA industria carrozzine bambini cerca rappresentante già introdotto nel settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino».

AFFERMATA organizzazione commerciale cerca rappresentanti preferibilmente introdotti ramo elettrodomestici per zona Torino. Richiedesi esperienza nel campo commerciale, maturità e possibilità cauzione. Indispensabile patente guida ed auto propria. Possibilità di ottimi guadagni e sicurezza di lavoro. Offerta dettagliata: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino».

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita con premiato Oleificio Onegliese anche se parzialmente liberi o pensionati tutta località alta, media Italia. Dettagliare a Casella Postale 609 Imperia Oneglia.

ASSUMERE importante rappresentanza disponendo locali piano rialzato attrezzati studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

CERCANSI rappresentanti introdotti per industria caffè. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 587 — Torino». 2001

CERCASI rappresentante introduttissimo articoli grande consumo accessori auto provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 23530

IMPORTANTE industria dolciaria cerca agente introdotto Torino. Provvigioni al concorso spese. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

INTRODOTTI tabaccai cartolerie alimentari, offro possibilità buon guadagno. Telef. 650-503. O396

LA Deorsola Caffè cerca piazzisti veramente capaci residenti provincia Vercelli. Scrivere curriculum vitae a Ciarichetti Piero, Sangermano, VC.

PRIMARIO studio fotografico assumerebbe produttori praticissimi lavori industriali o moda. Telefonare 555-081. A53437

SERIA ditta apparecchiature termotecniche, di regolazione pneumatica et nuovi bruciatori industriali a fiamma sospesa, cerca agenti capaci introdotti clientela industriale zona Torino et Vercelli, Biella, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Milano». 23475

SERIA ditta stabilimento zona tipica vini Marsala cerca agente introdotto ditte vinicole grossisti Piemonte vendita sarbatoi vaporate vini bianchi vini liquorosi marsala grezzi a refrigerati mosti muti a concentrati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9021 — Torino». A47924

SIGNORA, signorina, presenza, auto, affidiamo rappresentanza cosmetici, tricosmetici. Telefonare 81-933.

VIAGGIATORE disponendo automezzo, ottimo venditore, esperienza, massime referenze, assume rappresentanza. Marcon, Roma 98, Pino Torinese. Telefonare 690-751. A53654

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emmai accertamenti infedeltà documentabili. Investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 386-054.

Questo è il marchio ...

GUARANTEED by VITALE

di Vitale. Uno dei più grandi selettori di tessuti d'Europa. Quando vedete questo marchio su di un tessuto o sulla vetrina di un negozio:

potete fidarvi

- il primo è un buon tessuto
- il secondo è un buon negozio

YOMO
OGNI GIORNO

LE CONFEZIONI PER SIGNORA IN VENDITA ALLA
sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 365
SONO MOLTO BELLE E CONVENIENTI

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE 4 - TORINO

SIEMENS

terza generazione delle idee

In soli dieci anni, dai calcolatori a valvole a quelli interamente transistorizzati, si è giunti alla "terza generazione" degli elaboratori elettronici, fondata sull'impiego dei circuiti integrati monolitici che consentono agli elaboratori caratteristiche assolutamente nuove di velocità, economia, compattezza e sicurezza. La logica funzionale e costruttiva risponde alle esigenze ed ai concetti della "terza generazione delle idee":

MULTIPROGRAMMAZIONE: capacità di lavorare in simultaneità operativa su due o più elaborazioni;

TELEGESTIONE: capacità di elaborare con un Centro elettronico, posto anche a distanza intercontinentale, attraverso i modernissimi video terminali, le telescriventi oppure interi sistemi di calcolo collegati mediante linee telefoniche o telegrafiche;

MULTIGESTIONE: capacità di gestire in tempo reale le richieste che giungono, in accesso multiplo e simultaneo, da centinaia di utenti periferici come se ognuno fosse l'unico utilizzatore, operando in Time sharing.

Il Sistema 4004 Siemens si avvale dei più avanzati dispositivi e delle più moderne funzioni per la supervisione e la contemporaneità operativa tra Unità centrale ed organi periferici. Il Sistema 4004 Siemens, in stretta connessione e interdipendenza tra Hardware e Software, risponde subito alle richieste di oggi secondo la filosofia operativa e la tecnologia di domani.

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

SISTEMA 4004 SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

A.A. DETECTIVE Frater controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telefono 675-109. Accademia Alberlina 1. O579

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-674; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli; infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche, controspionaggio industriale, concorrenza sleale, controlli infedeltà, moralità Italia estero.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE estetista diplomata cure dimagranti e anticellulite. Tel. 767-822. A55643

MASSAGGIO corpo, dimagrante viso, depilazioni, pedicure per appuntamenti. Telefonare 511-354.

AUTOMEZZI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19 acquistiamo pagando massimo vendiamo facilitando garanzie massime visitateci.

A.A.A.A.A.A. NSU. NSU provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri con furto. Apertura anche mattinate festive, Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O822

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM3, corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi) e via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48

A.A.A.A.A. AUTOSALONI Moncalieri 19, Siracusa 158, vastissimo assortimento comprano vendono facilitano. O104

A.A.A.A.A. FLAVIA 1964, Appia bellissima, 1600 S, 1500 coupé Vignale, Giulietta recentissime, Dauphine 1960, Taunus 17 M 4 porte, Bianchina panoramica, Bianchina cabriolet, Simca 1965, BMW 1964, vastissimo assortimento Fiat. Siracusa 158, Moncalieri 19.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) telefono 322-493 corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, DKW, 1400 S, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Monfalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O758

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TELEFON. 322-493, 366-863.

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute piccoli anticipi garantite 500, 600, 1100, 1300, Appia III, Flavia, Panhard, Giulietta TI, Giulia TI, spider. Permutiamo. O158

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 carro bestiame, camioncini: 1100 10 ql. con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100T3, 600T, permute, garanzia c. G. Agnelli 22, telefono 322-493 e via Monfalcone 13, telefono 366-863.

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 58 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1800, 2300, Appia, Dauphine, multiple da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64-'63-'61, 1300 da scegliere, 1100 e 600 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia 55., multiple, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 36/10, telefono 386-847.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133. O368

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O545

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider Vigone 44. 0546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 45. Telefonare 694-714. 0792

A. COUPE' 850, Primula famigliare, Dal, 600 D, 500 D, 1100 D, 1500, Giulia sprint. Madama Cristina 93.

A. FULVIA berlina, IM3, Giulia cloche, Appia 3ª 2ª serie, 500 giardinette, diversi coupé 850, BMW, NSU, Fiat 1300. Telef. 380-800.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 750-203, 775-926.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O545

A. 500 F perfetta vendo a privato. Tel. 297-461. 2001

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 150.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3. A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi convenientissimi abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità. Permute, rateazioni. Corso Tirreni 82. O1002

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia, Corso Rosselli 17 angolo Re Umberto. O112

A-3 autovetture ogni marca a tipo a credito senza cambiali occasioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. O737

ABBIAMO Citroen DS, Fiaminia Zagato, Flavia coupé, Giulia, Mercedes 300, Ferrari 250, Jaguar 3.8, Ford Corsair. Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Flavia coupé normali, Fulvia 2 C normali, 2500 spider, Giulia GT TI, 1100, 850, 600, 500. Autosalone Portanuova, telef. 546-681.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture. Rolfello 18, telefono 683-070.

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali. Cavalieri, Largo Turati 49, tel. 583-536

ALLA Sale concessionarie Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500-1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500.000, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 779-647, 759-924.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita Galileri 11.

ACQUISTIAMO vendiamo rateizziamo garantiamo visitateci autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. O104

ALFA 2600 sprint km. 9000 come nuova vendo. Visibile via Grosciavallo 3. O579

ALLA Sale concessionarie Opel, disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 1100 H '59 300.000, Fiat 1100 D '63 650.000, Fiat 1300 '61 380.000, Austin A 40 '62 340.000, Giulietta TI '61 370 mila, Simca 1300 '64 600.000, Taunus 12 M '63 480.000, Renault 4 L '64 450.000, Volkswagen 1200 '64 480.000, Appia II S '57 260.000, Rekord 1700 lusso '63 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 759-924 779-647. O164

ALL'AUTOSALONE Assolo, S. Maurizio 59, telef. 677-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni.

ANTICIPO niente, completamente a rata, autovetture perfette ogni tipo. Cisat, Andrea Doria 13. O20

APPIA III bellissima vendo a privato. Telefonare 331-561.

APPIA III serie giardinette, ultimo tipo, vendo anche a rata, permuto. Telefonare 275-281. 1001

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L8 Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME troverete visitando autosaloni Moncalieri 19, Siracusa 158. Telefonare 652-970, 351-496. O103

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1500, 1100 D, Simca, Anglia, Giulietta, 500 D, furgoni Romeo, 600, Saluzzo 29. O869

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Dauphine, BMW, altre occasioni, lunghe rateazioni. Galileri 11.

AUDI le nuove autovetture nate dalla collaborazione di 3 grandi case. Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garantite. Via Ventimiglia 166. Tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Sempre bellissime vetture 1500 coupé, 750 coupé 4 posti, Opel Kadett, Simca 1000, Appia ultimissima, 103 Special familiare, 103 D, 103 lusso, 1500, 1300, 850, 750, 600, 500, Giardinette, Bianchina panoramica, Rateazioni. Visitateci. O811

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti prezzi medici preventivi e concordati con assicurazioni. Sebastopoli 227. O943

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grassi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vettura senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telef. 233-592. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, 1500, coupé 2300 e berlina, S 24, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, Consul 315, R 8. Permute, rateazioni. Massima garanzia. O944

AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19, vastissimo assortimento prenotano comprano vendono facilitano. O103

BIANCHINA panoramica, 850 et 1100 D motori rodeggio, 1500, Mercedes 1957, vendo. Tel. 657-134.

BMW coupé berlina occasionissime vendiamo, autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. O103

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68. Telefono 60-819. O962

CAMION [illegible] lunghi, Leoncino ribaltabile ultimo tipo, vendo. Telefonare 890-628. A51524

(Continua a pag. 20)

Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazione di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (*sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci*).

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati *antisettica*. Chiedeteli al vostro farmacista.

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.998

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 2 - Tel. 548.548
Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriprobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Movil
la maglia della salute
GIACOMETTI Rag. PINA
via roma 68 - s. mauro (to)

BASTA UN PARTICOLARE PER RICONOSCERE UN CAPOLAVORO

DAI PARTICOLARI SI DISTINGUE LA LAVATRICE LAVAMAT

CLARA AEG

Infatti solo CLARA lava in silenzio

perchè LAVAMAT CLARA appoggia su tre larghi cuscini di gomma che, oltre a smorzare ogni rumore, assicurano la massima stabilità.

■ L'insieme «vasca-cestello» tutto in acciaio inossidabile è perfettamente bilanciato su ammortizzatori, che evitano ogni vibrazione della macchina e del pavimento anche durante la centrifugazione. ■ La perfetta tenuta ermetica è garantita da una guarnizione esterna, non sottoposta al logorio delle alte temperature e dei detersivi.

■ Per il perfetto risultato di lavaggio e la durata della biancheria, affidateVi interamente a CLARA.

LAVAMAT CLARA è la superlavatrice costruita per durare ● che non dà luogo ad inconvenienti e spese supplementari ■ che lava veramente tutto e bene.

LAVAMAT CLARA è costruita interamente in Germania nella grande fabbrica AEG di Norimberga ed è in vendita in Italia presso tutti i Rivenditori Qualificati. AEG - SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI - Via Pirelli, 12 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

CAMIONISTI vende 682 N3, 682 N2 con relativi rimorchi e licenza conto terzi, 642 N6, 639 trazione anteriore, 615, Tigrotti, Leoncini, Esseray, Ormig 75 HB, Caterpiller, Pale Fiat, escavatori, Ruston 19, Ruston 10, Jumbo Bruneri, Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro Torino), telefono 661-479. O930

CARAVAN Record reconte, Kadett B parte lusso 600 km., 2300 coupé S, Capello, corso Traiano 14.

CAUSA partenza privato vendo Simca 1000 GL 1965. Telef. 651-101.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava consegna sollecito vasto assortimento usato anche rateizzando. Largo Turati 49, Tel. 583-536.

CHEVROLET eventualmente accoppiata roulotte, 2300 S coupé bellissima, Cadillac cabriolet, Capello, corso Traiano 14. O966

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE - Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovene Italia 41, tel. 40-69. O117

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-485. Vasto assortimento usato: Flavia convertibile, 1500 coupé, Appia '63, 1500 Fiat, 850 Fiat, Giulietta 1300 sprint. Rateazioni. O117

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. 0546

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo di dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia sei mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO pagando massimo, Autosioni Siracusa 158, Moncalieri 19. Telef. 351-496, 652-970.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100, usato. Cisal, Andrea Doria 13. 020

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile, Corso F. Turati 82. 1002

CORSO Moncalieri 19, Siracusa 158 comprano vendono facilitano. Massime garanzie. 0103

CORSO Siracusa 158, Moncalieri 19 vastissimo assortimento. Visitateci anche festivi. 0103

COUPE' 850 mesi 8, bello, vendo permuto 600. Telef. 725-000.

COUPE' 850 sei mesi, spider 1200 OSI vendo. Telefonare 510-462.

DAF 750 completamente automatico, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prova dimostrativa. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende privato 500 D mesi 28 270.000. Telef. 321-537.

DIPENDENTE vende 500, Telefonare 794-027. A55576

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FIAT 600 furgone, ultimo tipo, vendo permuto rateizzo. Tel. 276-281.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 642 trattore, ottimo stato d'uso, vendo anche a rate, permuto. Telefonare 276-281. 1001

FIAT 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, familiare giardiniere, Giulia TI, BMW 700, Austin A 40 S, Renault R 4 vendo permuto rateizzo. Tel. 510-462. O165

FLAVIA 1962-1963 [illegible] condizioni, [illegible] facilitazioni, vendo Commissionaria Lancia Fresselli, corso Turati 12, Tele. 593-182.

FUNZIONANTE vende Flavia [illegible] iniezione, semestrale, km. 5000. Telefonare 593-182. O917

FURGONE 1100 TI come nuovo bianco [illegible] con garanzia. Telefonare 584-691. O80

GAS auto impianti Tartarini, garanzia, risparmio, assistenza tutta Italia. Golda, Peschiera 201, telefono 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare [illegible]. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA super, Giulia T.I. clocho ottimo occasioni vendesi. Cottino, Fabro 10 bis, Tel. 519-582.

GIULIA T.I. [illegible] da ritirare, colore preferito, vendo migliore offerente. Telefonare 531-974.

GIULIETTE, TI, Triumph spyder, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13.

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vendo permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino. Telef. 356-851. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 Volt, campagnola carro attrezzi, Tigrotto 682 vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709. O269

JEEP Italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi v. Pisa 53 bis, tel. 287-079, 276-546.

LEONCINO ribaltabile rimesso nuovo vende, Tel. dopo ore [illegible], 678-826 Torino. 1001

MERCEDES Bent servita vende conte clienti: 190 B 1963; 300 SE coupé 1964; 220 [illegible] guida destra; Porsche SC 90; Triumph 2000 berlina; [illegible] Alfa spider con lettino; BMW 1800 TI recentissima. Tel. 31-50 Cuneo.

MONZEGLIO Servizio Lancia telefono 547-485. Appia, Fulvia, Flavia, Fleminia, berline e coupé, Fiat 1200 Osi, spider, Mini Cooper, Corral 315, Giulietta SZ. O795

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette. Condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria. Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONI 500, [illegible], 1300, 1500, 2300, Volkswagen, 1100 familiare, 1200 gran luce, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. 0546

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto lungo 1965, Tigre cabinato, Leoncini, 615 furgoni e normali, 1100 T3, Viscontea lungo, ecc. O319

OPEL General Motors esposizione nuovi modelli, permuta, assistenza. Auto 3000 Capello, corso Traiano 14.

OPEL 1500 vende privato ogni garanzia km. 32.000 reali, Telefonare 660-232. 2001

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morelato, via Cigna 53. Telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI piccoli anticipi 500, 600, 1100, R 4, Giardiniera, Multiple, 1100 Familiare da 100.000 e 300.000 garantite revisionate permutiamo corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O158

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, Grosseto 55 Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli O756

PRIVATO cerca coupé 850 blu semestrale eventuale cambio con 850 berlina. Telefonare 378-324.

PRIVATO seconda proprietario vende 1100 Special 40.000 effettivi Tel. 310-192. 1001

PRIVATO vende a privato 500 semestrale beige perfetta, Tel. 510-641.

PRIVATO urge vendere Appia 1 occasionissima veramente ben tenuta. 353-584 pasti. 2001

PRIVATO vende Appia III seminuova federata accessori 450.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende bellissima [illegible] pochi chilometri, vera occasione. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende cambia Volkswagen familiare 1500 anno 1964. Telefonare 500-692. 0112

PRIVATO vende Fiat 600 del '56, 90.000 [illegible]. Tel. [illegible]

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova. Corso G. Agnelli 22 e via [illegible] 13, telef. [illegible]

PRIVATO vende Jaguar E spider, km. 14.000 seminuova. Visibile corso Grosseto 55. O299

PRIVATO vende [illegible] Prinz IV 40.000 km. Telefonare 870-022 dalle 20 alle 21. 1001

PRIVATO vende privata Fiat 500 D contanti 300.000, km. 23.000, come nuova. Telefonare 373-731 ore pasti. 2001

PRIVATO vende privato Giulia SS 1954. Tel. dopo ore 20, 678-825, Torino. 1001

PRIVATO vende privato Giulietta sprint 1300. Telefonare dopo ore 20, 678-825, Torino. 1001

PRIVATO vende privato 500 [illegible] 1963 perfette condizioni, rateazioni. Telefonare 758-227. 0327

PRIVATO vende privato 500 '63 ottimo stato. Tel. ore [illegible] 698-327.

PRIVATO vende 500 D 1962 ottime condizioni, Telefonare 342-921.

ROULOTTES Elnagh, freni elettrici coibentissima veramente ben tenuta. 353-584 pasti. 2001

ROULOTTES Wolcom la più luminosa rateazioni permute occasioni altre marche. Bianez 40/11.

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA anticipo, comodo rate, 500, 600, 1100, 1300, [illegible] perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, [illegible] 652-562/3, Esposizione permanente dei veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA TUTTI TIPI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI; VIA S. DONATO 35, TEL. 471-736. OFFICINA, RICAMBI: VIA MONGINEVRO 222. TEL. 339-179.

SPIDER Giulietta privatamente vendo. Telefonare 876-435 prima delle ore 20. A56048

SPIDER Giulietta garantita, sprint vendiamo permutiamo, anche festivi. Dania 131. 072

SPIDER 1200, 1500 vendiamo facilitazioni autosioni Moncalieri 19, Siracusa 158. O103

VENDO privato Fiat 1500 12 mesi. Telefonare 794-955.

VENDO Volkswagen giardinetta lusso tetto apribile finestrini panoramici km. 1000. Telefonare 774-226.

VENDO [illegible] semestrale 415.000 trattabili. Telefonare 321-252 ore 16 - 18. A55351

VENDO 600 D 1962 buono stato. Telefonare 692-036 ore pasti.

VENDO 1100 special '62 unico proprietario; 1100 103 bellissima vendo cambio minor cilindrata. Tel. 275-569

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. 0943

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima società assistenza ricambi originale Monticone, Piazza Adriana 1.

VOLKSWAGEN necessitandovi nuovo, usato, rivolgetevi concessionario Grazia, Saluzzo 29. Troverete convenienza, garanzia, serietà.

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissime. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227 tel. 363-060

VOLTURIAMO 500, 9200; 600, 850, 12.700, Cavour 7. Tel. 541-419.

500 acquamarina semestrale vendo a privato. Telef. ore pasti 564-738.

500 coupé, 850 4 [illegible], permuta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-979.

500 giardiniera ottime condizioni vendesi. Telefonare 895-771.

850 Super bianca interno rosso ottimo stato privato vende, 600.000. Telefonare 322-435. 1001

1100 lusso '60 bicolore [illegible] bianca seminuova vendesi. Tel. 669-688.

1100 H ottimo stato 320.000, Telefono 722-695 ore pasti.

1200 cabriolet con lettino 1962 unico proprietario perfetta. Telefonare 772-335. 011

1200 spider, tettuccio metallico, ottime condizioni, privato vende. Telefonare 488-329. A53883

1500 Fiat '61 fumo di Londra vendo L. 450.000. Telef. 591-901.

1500 Fiat 1963 ottime condizioni [illegible] vendesi rateando. Corso Unione Sovietica III.

1500 1962, 1300 1961, Appia III 1962 ottime occasioni, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. 0333

2100 perfetta vendo cambio piccola cilindrata. Mobili Treves, Cernaia 17.

2300 Fiat o Peugeot 63-65 acquisto privatamente contanti. Telefonare 535-735. A53633

3500 spider da immatricolare forte sconto. Telefonare 546-681.

180.000 600 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785. A55990

200.000 vendo 500 discreta. Telefonare 772-477 ore 13-18,30.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Cameran 2. O916

MOTOCARRO Ape 175 seminuova ottimo stato privato vende. Telefonare 643-715. A54999

SENZA targa senza patente Lambretta ciclomotori 1lom facilitazioni, Pasquero, P. Amedeo 11.

VENDESI privato fuoribordo legno motore Evinrude cavalli 25. Telefonare 643-586. A53349

VESPA Ape nuovi usati cambi rateazioni ricambi. Maroni. Unione Sovietica 169. O165

VESPE, Motoscafi. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

A. GEOMETRA esperienza disposto formazione studio professionale Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino».

VETRINISTA offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9061 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO auto demolizioni, rottami vari, metalli. Tel. 313-590

A.A. BRILLANTI privato vende orecchini antichi lire 250.000. Lux, XX Settembre 7. A54151

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-574. 0427

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo [illegible]. Telefonare 485-440, 471-727.

A. CAUSA espatrio vendesi mobilio Luigi XVI ambientato in lussuoso appartamento tre vani. Tel. 538-505.

A privati svendo bellissima matrimoniale nuova. Artisti 10, tel. 874-002.

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19. 0915

A 10.500 in più scaffali metallici componibili cantina ufficio magazzeno. Rappresentante Marco Polo 19.

AL Mobilificio Capra vere occasioni camere, tinelli, lampadari, ritiro mobili usati. 5, Donato 74, telefono 480-810. 0804

AL mobilificio Stella, vasta esposizione, studio Rinascimento, comodino antico, camere, sale, cucine, salotti. Ritiro mobili usati. Castelnuovo 10, telefono 876-392.

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile armadi 28 mila, materassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

AL Supermec del mobile camere poltrone da 135.000 in poi, cucine Formica complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANELLO due brillanti grani 16 circa occasione vende. Agenzia pegni San Tommaso 6. 2001

ANTICAMERE [illegible] veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Civavegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telef. 531-918. 0693

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 1001

BARBONCINI medi, nani, nanissimi vende «All'igiene del cane», Galvani 12 bis, telefono 480-952.

BARBONCINI pura razza greca vendesi. Telef. 559-167, 559-067.

BOXER femmina fulva due mesi pedigree, vendo 20.000. Tel. 909-131.

BOXERS cuccioli fulvi altissima genealogia campioni certificati L.O.I. Tel. 877-186 ore pasti.

BRETON, pastori tedeschi, setter, spinoni vendo. Nizza 90, tel. 697-883.

CAMERA pranzo moderna causa trasloco vendo occasione. Tel. 590-757.

CAUSA espatrio svendo televisore 23" Phonola perfetto 55.000. Telefonare 366-566. A54210

CERCASI macchine maglieria usata. Telefonare 561-277 dalle 20 alle 22.

CHITARRA elettrica, bicicletta corsa, bilance automatiche, orologio vendo occasione. Telef. 690-849.

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni. Garibaldi 13. (Pagamenti comodi).

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, camuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

INSEGNANTI [illegible] scientifichel Offriamo apparecchi e moderni sussidi didattici per rendere interessanti e variate vostre lezioni ed organizzare lavori di gruppo. Visitateci oppure scrivetaci senza impegno. PASI, via Golto 8, Torino, telefono 650-033. AS1261

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casacci, San Quintino 4. O325

MACCHINE maglieria? Weber automatica, le fuori serie. Rimagliatrici a piatto. Guarnero, Monte Pietà 16.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O227

MAGLIERISTE troverete da Nervo via Consolata, macchine super Coptel, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0524

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. 0370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi occasionali visitateci. Francia 280. Issiglio 74.

MOBILI uffici svende ente pubblico causa trasferimento. Telef. 278-811.

MOBILIFICIO Orsp 24 rate. Qualità garanzia prezzi, ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). O105

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto divani 24.000.

MONETE vecchie italiane estere, oggetti oro argento acquista. Cantero, via Botero 4/M, telef. 539-561.

OCCASIONE vendo banchi, scaffali per articoli casalinghi, macelleria e pollameria, armadi da lt. 500, 600, 1000, banchi frigo per bar, bottiglieria. Via Vandalino 23.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 10/70 lire 60.000. Tel. 294-544.

PELLICCE: visone scuro, selvaggio, pastello, canadesi, originali, ocelotte, leopardo, bianco nero, lontre, castorini, persiani Bucara, modelli francesi. Telef. 389-425.

PIANOFORTI accordature riparazioni, compro, vendo. Channa, telefono 542-405. A53354

PIANOFORTI Bösshner, altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Capitani. 1001

PIUMA d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 481-674.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO acquista occasione cassapanca, tavolo rotondo 1800, sedie, credenza, lampadario, specchiera, quadri, tappeti, soprammobili. Telefonare 568-057. AS5628

PRIVATO vende camera letto bellissima. Telef. 80-973. A54007

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218. O560

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, [illegible] GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA [illegible] 15, TELEFONARE 553-979. O683

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canovesio, [illegible] Umberto 11, telefono 519-977. [illegible]

SINGER Borletti Pfaff Necchi altre marche nuove da 38.000, usate 12.000. Via Torino 65, Nichelino, 634-460. 1001

SPOSI alla Pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici, Telefonare 543-116.

STUDIO stile rinascimento cedo vera occasione. Tel. ore ufficio 541-220.

SVENDONSI elegantissimi abiti tailleurs soprabiti primavera estate primaria sartoria. Telef. 365-252.

TECNIGRAFO Zucor completo 150x100 come nuovo vendesi. Telefonare 720-723. AS5575

VENDE confezione riparo pulisce con piega parrucche toupet, consegna subito. Luparello, piazza Lagrange 1.

VENDEREI attrezzatura panetteria, semisserie, prezzo irrisorio. Rivolgersi Corte, Piazza Statuto 8.

VENDESI macchina per maglieria 12 ottima occasione. Telef. 560-497.

VENDESI vestito sposa lungo Italia 46. Telef. 481-363. A54237

VENDO carrozzella passeggino culla. Telefonare [illegible]-567.

VENDO cucciolo collie Lassy fulvo bellissimo, iscritto. Telef. 843-249.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia. Tel. 794-975 salotti armadioni mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

Montagut
TRICOT DE LUXE
la meravigliosa camicetta francesi in NYL-FRANCE. Si lavano in due minuti, asciugano in poche ore, si stropicciano mai, non si stirano, durano 10 anni.
In vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Nizza 365
Via M. Nanni 88

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: disecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbida il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Esigete nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

COMUNICATO
LESA
È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano
... INVIO GRATUITO ...

Movil baby la maglieria per neonati
In vendita [illegible]
BUGNONE MARIA
via giolitti 4 - rivoli (to)

Movil
la maglia della salute
VALENZANO ANTONINA
via s. croce 40 - moncalieri (to)

PRIVATO vende 600 vetri azzendenti bellissima, occasione 125.000. Telefonare 327-573. A56057

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio finta pelle. Tel. 398-813.

PRIVATO vende 1100 Export 1961 motore in rodaggio 410.000. Telefonare 667-841. 1001

PRIVATO 1100 [illegible] (1962) [illegible] ed proprietario; bellissima 600 dicembre 1960. Telefonare 483-575.

ROULOTTES Acquistate ora per la passeggiata di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri. Telefonare 644-075. 024

ROULOTTES Nardi, [illegible] Pascoli 67, Torino, vendita anche rateale. Telefonare 240-539. 2001

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

VASTISSIMO assortimento 500 Giardiniere, 600, 850, 1100. Autosalone Siracusa 158, Moncalieri 19.

VENDESI Innocenti S (1100) spider L. 500.000 contanti. Telefonare 591-389.

VENDO Dauphine buono condizioni 100.000, belvedere 50.000. Telefonare 755-103. 0327

VENDO Dauphine 4 marce 180.000. Giulietta TI motore nuovo 380.000, diverse 850, 750, [illegible] Bianchine speciali. Via Groscavallo 3.

500 D 1965, ottima, 25.000 km. vendesi causa militare. Tel. 796-207.

845 prolungato furgone tipo nervocar Postino grande capienza seminuovo vende. Telefonare 683-070.

750 Fiat 1963 perfetta vende. Telefonare 538-386, 683-198.

750 nuova mesi 1 vendo a privato convenientemente. Telefon. 331-561.

750 semestrale sabbia vendesi. Telefonare ore pasti 770-235.

850 BERLINE E COUPE' SEMESTRALI GARANTITE. PERMUTE RATEAZIONI. SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O688

1100 D [illegible] ottime condizioni 420 mila vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

CICLOMOTORI da L. 47.000 oltre delle migliori marche assistenza ricambi rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Cameran 2.

COVOLO Agenzia Vespa Ape, vendite, [illegible] ricambi originali, rateazioni, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

LAMBRETTA acquistandola regalerò 40 litri miscela, Rateazioni, permute, occasioni, Agenzia Ranco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino Telefonare 469-743. A54261

LAMBRETTA, ciclomotori, motofurgoncini senza patente. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscela regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usato, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11.

A. A 75.000 vendita propaganda ufficio metallico Ammec comprendente scrivania armadio dattilo sedia sgabello. Rappresentante Marco Polo 19.

A. MEDIUM Podrazzini, c. Giulio Cesare 41, tel. 284-841. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari (mercoledì, giovedì, venerdì). O398

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. 11.000 ambientare porta parete pieghevole sollietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A 48.000, studio metallico completo. Scrivania, armadio, tavolino, poltroncine girevole. Visitateci, contrattasi Prati 3, telefono 541-220.